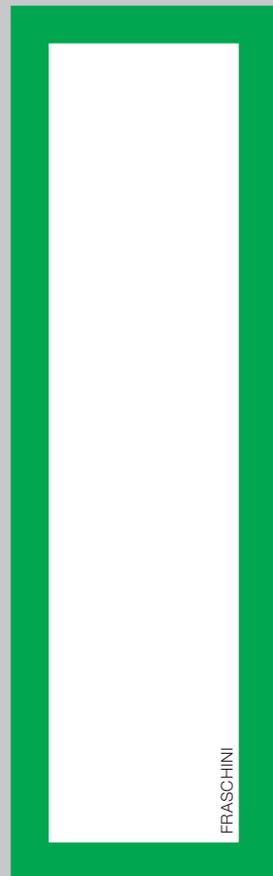


B

D



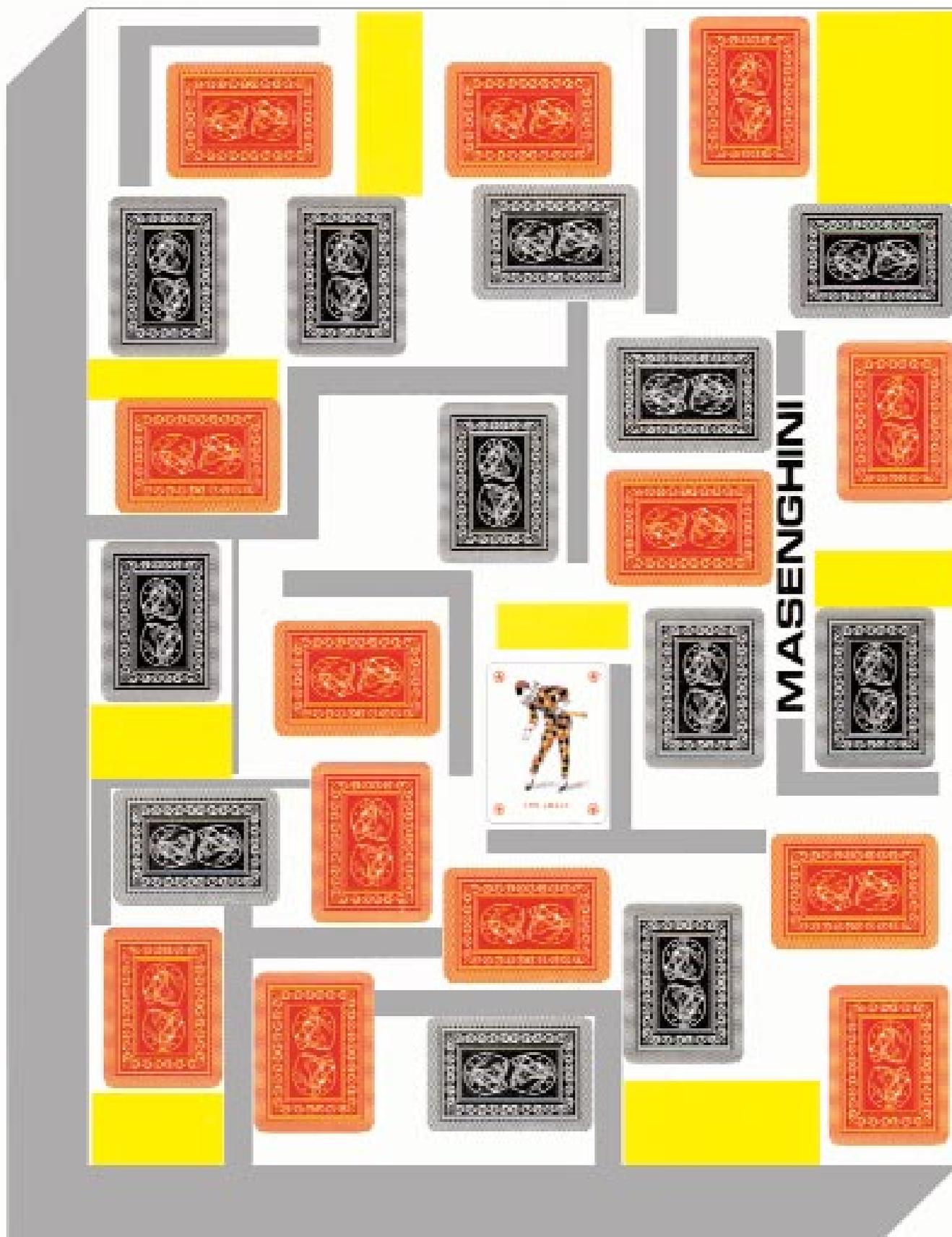
FRASCHINI

BRIDGE D'ITALIA



NUMERO 12 DICEMBRE 2000

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 1999 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Nuova 911 Carrera 4. Un amore senza sbandate.

4 ruote motrici, nuovo PSM (Porsche Stability Management);
300 CV, 350 Nm, 0-100 km/h in 5,2s, 100-0 km/h in 2,6s.

Anche con Tiptronic S.

Nuova 911 Carrera 4. L'equilibrio al potere.



PORSCHE

Porsche Italia
Padova, corso Stati Uniti 35.
Telefono 049/8292911.



RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 12
Dicembre 2000

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mlink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Franco Broccoli, Nino Ghelli,
Giorgio Granata, Romano Grazioli,
Romano Pacchiarini.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax
02/70001398

<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Fraschini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Fax 0382/22485
Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare l'11 dicembre 2000

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it

NUMERO 12

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Gianarrigo Rona	<i>Editoriale</i>	4
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	8
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	12

CRONACA

Guido Bonavoglia	<i>Campionati Assoluti a coppie Miste</i>	16
Ruggero Guariglia	<i>Il Torneo della Disfida</i>	22

VITA FEDERALE

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	26
------------	---------------------	----

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	32
Eric Kokish		36
Barry Rigal		37
Frank Stewart		38
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	40
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	41

RUBRICHE

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	44
Guido Bonavoglia	<i>Campanile Bid</i>	48
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	58
Ivano Aidala	<i>Bridge Story (IV)</i>	58

CRONACHE REGIONALI

Ivano Aidala	<i>Comitato Regionale Campania</i>	60
	<i>Costa Crociere</i>	61
	<i>Manifestazioni in Abruzzo</i>	62

DOCUMENTI

	<i>Statuto Federale</i>	63
	<i>Indice dell'annata</i>	70
	<i>Notiziario Associazioni</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80



EUROPEAN BRIDGE LEAGUE



11TH EUROPEAN OPEN PAIRS BRIDGE CHAMPIONSHIP "Giorgio Belladonna Trophy"

6TH EUROPEAN SENIOR PAIRS BRIDGE CHAMPIONSHIP

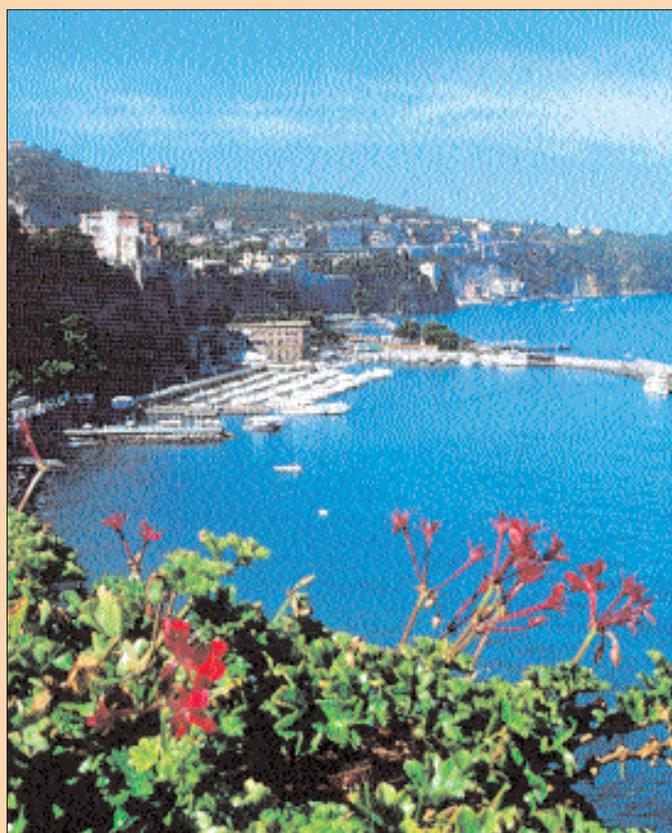
1ST EUROPEAN "BRIDGE FOR ALL" TOURNAMENTS

**SORRENTO PALACE HOTEL
SORRENTO, ITALY
19TH -24TH MARCH 2001**

MONTEPREMI: 85.000 SF

La partecipazione al Campionato Europeo a Coppie Open e Seniores è libera, subordinata solamente al possesso della tessera Agonistica Federale per l'anno 2001 ed al nullaosta del Comitato delle Credenziali della E.B.L. e della F.I.G.B.

Tutte le coppie interessate dovranno inviare la richiesta di iscrizione alla Segreteria della F.I.G.B. entro il 30 gennaio 2001, indicando il nominativo della coppie ed i rispettivi codici federali.



Quota di iscrizione:

Coppie Open 500 Franchi Svizzeri
Coppie Senior 400 Franchi Svizzeri
(da pagarsi in loco al momento dell'iscrizione)

PROGRAMMA

inizio lunedì 19 marzo ore 15, premiazione sabato 24 alle ore 20.

Open: 4 turni di qualificazione, 3 di semifinale e 4 di finale col sistema Barometer;

Senior: una sessione al giorno - 3 turni di qualificazione, 3 di finale;

Bridge for all: ore 21 - domenica 18, martedì 20, giovedì 22, venerdì 23.

Sistemazione Alberghiera

Russo Travel Agency - Via S. Antonio - 80067 Sorrento - tel. 081/8781394 fax 081/8781397 e-mail: sales@sorrento.palace.it

Condizioni Alberghiere

SORRENTO PALACE HOTEL

Camera singola B&B	L. 200.000
Camera doppia (2 pers.) B&B	L. 240.000
Junior Suite (1 o 2 pers.) B&B	L. 380.000
Suppl. 1 B&B in camera doppia	L. 40.000

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

www.federbridge.it

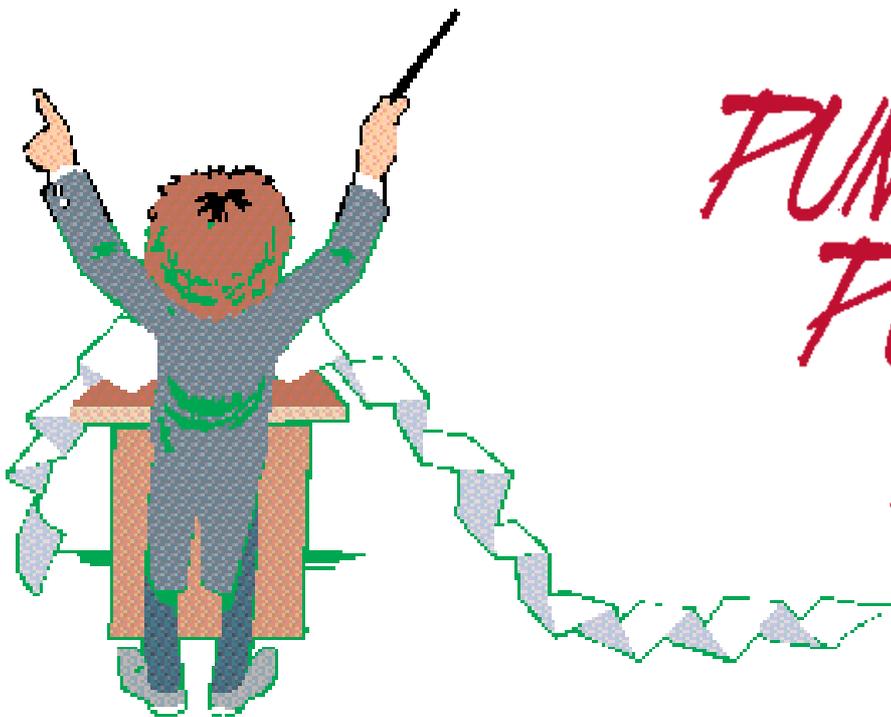
www.gridge.gr



PORSCHE

e-bridge





FUNTINI
FUNTINI
FUNTINI

Misto: che passione!
È vero. Tutte le volte che si organizzano i campionati misti oppure in qualche circolo ci si inventa una serie di tornei a coppie miste, si ottiene un lusinghiero successo e si palpano entusiasmi altrimenti smessi. Le motivazioni sono chiare a quasi tutti ma non sono quasi mai motivazioni bridgistiche. Altrimenti la quasi totalità dei maschi non si lamenterebbe, come fa con petulante costanza, del livello tecnico della controparte né le signore sposerebbero la tesi secondo la quale l'uomo al tavolo è quasi sempre aggressivo, arrogante, prevaricatore, cafone. Ma cinque o sei giorni fuori con la moglie, la fidanzata o l'amica del cuore sono certamente un'occasione per cementare e verificare rapporti, per iniziare una relazione... o finirla, sono (comunque vada) giorni che vale la pena vivere. E fin qui siamo tutti d'accordo.

Mi rimbalzava, però, una domanda in testa e non riuscivo a trovare dentro di me una convincente risposta. Erano tre giorni che angolizzavo coppie al campionato a squadre miste, avevo passato serate in bridgerama frequentando il commentatore Ferraro ed i binomi più famosi d'Italia ed alla fine non avevo una mano, dico una, decente da raccontare. Avevo osservato un bridge francamente deludente, infarcito di sviste grossolane ed i miei

appunti erano pieni di segnacci blu, quelli che la prof del liceo considerava errori gravi. "Cosa scrivere dell'evento?"

Sul bollettino del secondo giorno avevo riportato, senza peraltro fare i nomi dei giocatori, quattro mani che passavano alla cronaca per i demeriti degli attori protagonisti e subito avevo visto infoltirsi la fila degli ultras (quelli che contestano comunque e che lanciano bombe senza nemmeno sapere dove cadranno). Sui giornali sportivi, e non, del lunedì leggo che Del Piero ha preso la media del 4 per non aver sfiorato il pallone in novanta minuti: è mai possibile che i redattori di *BdI* vengano invece abbracciati o insultati a seconda dei loro più recenti resoconti bridgistici? Sarebbe ora di finirla: se il signor Pincopallino si rendesse protagonista di una grandissima Olimpiade meriterebbe tanta e lode, ma il giorno che giocasse un pessimo campionato si vedrebbe giustamente affibbiata una insufficienza e questo non dovrebbe meravigliarlo più di tanto. Assieme ai miei collaboratori ho fatto più di milleduecento chilometri (cinquecento di nebbia) per osservare i campionati e commentarli: datemi una sola ragione per non dire la verità!

Bene, la verità è che sono stati i più brutti campionati ai quali ho assistito, che a renderli scarsissimi sono stati proprio i giocatori e le gio-

catrici dai nomi altisonanti e che il misto (continuo a dirlo da tempo e me ne convinco sempre di più) è un evento che andrebbe certamente vissuto ma non commentato. È un happening e che tale resti: di bridge se ne vede francamente pochino e quel poco non varrebbe la pena di commentarlo.

Dopo tale sparata non vorrei che venisse sminuita la sontuosa prova dei miei amici, nuovi campioni d'Italia: **Ilaria Saccavini, Fabio Rosati, Daniela Salvemini, Francesco Scriattoli, Rosanna Francisci, Mario Maggio**. Loro non li hanno vinti, questi campionati, li hanno letteralmente dominati e li hanno dominati giocando il bridge che invoco da anni per queste occasioni: il bridge più semplice, più piatto, più monocolde del mondo. Mentre gli altri si inturcinavano in smargiassi relais, scordavano gadget dell'ultima ora e dichiaravano come si fa soltanto nella sfida ai campioni, loro macinavano bridge ai ritmi di un valzer lento e ballando sulle punte tagliavano il traguardo con largo anticipo. Il sogno di Cenerentola si è avverato ancora una volta: erano partiti per non retrocedere, si sono ritrovati campioni... e senza nemmeno una zucca ad aspettarli di fuori. A loro sei un calorosissimo abbraccio!

Pace e bridge

Riccardo Vandoni

EDITORIALE

Cari Amici,

un altro anno è giunto al termine, ed è un anno straordinario per l'intera umanità, dal momento che chiude il secondo millennio della storia del mondo. Se è vero infatti che il 2000 è stato l'anno del millennio, è altrettanto indubitabile che il primo anno del terzo millennio sarà il 2001. E nel terzo millennio la nostra Federazione entra a vele spiegate, con il gran pavese sui pennoni, con la deriva favorevole. Comincia il bridge italiano il terzo millennio come ha chiuso il secondo: da alfiere del movimento bridgistico mondiale. È questa una gratificazione altissima per la Federazione, per i suoi Affiliati e per tutti i bridgisti italiani, dal primo all'ultimo degli oltre trentacinquemila tesserati che con il loro contributo hanno fatto sì che ciò potesse avvenire. Un qualsiasi sodalizio umano per ottenere successo deve essere solido, forte, unito, organizzato in tutte le sue componenti e soprattutto deve poter contare sul contributo essenziale di tutti coloro che anche a titolo individuale formano la sua base, che rappresenta la sua risorsa fondamentale e irrinunciabile. Ed è con sincera commozione e con tanto affetto che voglio esprimere a tutti, non solo nella mia qualità di presidente Federale, ma anche a titolo personale, la mia gratitudine e ribadire ancora una volta tutto il mio orgoglio per aver avuto il privilegio e l'onore di essere a capo di questo straordinario sodalizio che è la Federazione Italiana Gioco Bridge.

Un altro anno è giunto al termine e coincide con lo spirare del quadriennio, con la fine della legislatura: ancora una volta siamo a tirare le somme, a fare le prime analisi, a caldo e senza riuscire probabilmente ad esaminare con la dovuta lucidità il complesso degli avvenimenti, prepotenti essendo le sensazioni che scaturiscono dagli ultimi a verificarsi in ordine di tempo che, fin tanto che non defluiscono e vengono completamente assorbite e metabolizzate, la fanno da padrone e ci suggestionano, per quanto razionale, obiettiva e spassionata si sforzi di essere la nostra disamina.

Siamo ancora infatti sotto l'influsso dei due grandi avvenimenti che hanno caratterizzato il 2000, la vittoria olimpica e l'approvazione del nuovo Statuto Federale, ma non possiamo certo per questo dimenticare o sottostimare tutti gli altri eventi che, non solo nel 2000 ma anche nel triennio precedente, hanno accompagnato, scandendolo, il nostro tempo e il nostro cammino e il cui esame rimando alla relazione che sottoporro alla Assemblea e che verrà riportata nella sua integralità su queste colonne.

Consentitemi in questa sede di dire soltanto che i programmi e gli obiettivi della attuale legislatura erano tutti già ben tracciati dalle precedenti, condivisi da tutte le assemblee che si sono succedute nel tempo sin dall'inizio della mia presidenza federale e portati avanti gradualmente, passo dopo passo, secondo le risorse disponibili e secondo una scala di priorità giustamente predeterminata. Pensare di ottenere tutto e subito in un sol colpo non solo sarebbe stato e sarebbe stolto, ma inevitabilmente avrebbe portato e porterebbe ad un tragico fallimento.

Partendo dagli obiettivi raggiunti nella precedente legislatura, per intenderci quella conclusasi il 31 dicembre 1996, e dai risultati consolidati, il programma dell'attuale, che va a spirare il prossimo 31 dicembre, era quello di ulteriormente consolidare la posizione della Federazione, di riportarla ai li-

velli di eccellenza sportiva che le competono, di tracciare le fondamenta del decentramento periferico, di definire il programma di formazione dei quadri tecnici, di dare credibilità e peso al grande progetto del bridge nelle scuole, non trascurando di implementare il numero degli affiliati e dei tesserati.

Mi sembra che i risultati ci dicano che i nostri goal sono stati segnati e di ciò dobbiamo tutti essere orgogliosi. Probabilmente si poteva fare di meglio, evitare taluni contrattempi ed incidenti di percorso, ma onestamente ritengo non si potesse fare molto di più.

Ora per il nuovo Consiglio Federale si tratterà di proseguire nell'intrapresa, adottando ovviamente tutti i correttivi che l'esperienza acquisita suggerisce e ponendo mano e attenzione primaria a tutti quegli aspetti che non dico siano stati trascurati, a privilegio degli altri individuati come primari, ma che a questo punto, nell'ottica della determinazione delle priorità, balzano prepotentemente al primo posto, per poter raggiungere quella definitiva stabilità di equilibri che consenta alla nostra Federazione di poter affrontare senza traumi particolari o scompensi il continuo evolversi della sua vita e di poter fronteggiare con una certa tranquillità tutte le molteplici problematiche che continuamente si presentano nel quotidiano.

Il primo obiettivo resta sempre l'ottenimento a pieno titolo da parte del CONI del riconoscimento quale Federazione Sportiva Nazionale come finalizzazione di tutta la enorme mole di lavoro svolta in questo quadriennio. Dopo l'approvazione del nuovo Statuto da parte del Consiglio Nazionale del CONI, il 15 novembre scorso, è stata inoltrata allo stesso Coni la domanda di riconoscimento, dopodiché sarà inoltrata al Ministro, attraverso la Regione Lombardia, la domanda per l'ottenimento della personalità giuridica di diritto privato. Sembra inutile soffermarsi sull'importanza che attiene a questo definitivo riconoscimento, va soltanto ricordato che ormai far parte integrante della famiglia olimpica è una esigenza che discende direttamente dall'appartenenza alla WBF e alla EBL. Tra l'altro la presentazione del bridge da me e José Damiani fatta recentemente all'Assemblea Generale dei Comitati Olimpici Europei e il proficuo incontro avuto con il Direttore Generale del Comitato Organizzatore di Torino 2006 dovrebbero ulteriormente corroborare la solidità dei rapporti esistenti.

Appare improcrastinabile la costituzione di una Società Commerciale finalizzata alla ricerca delle risorse all'esterno del mondo del bridge e quindi di risorse non istituzionali, anche sfruttando il mezzo Internet, non essendo ipotizzabile poter sviluppare la nostra disciplina basandosi solo ed esclusivamente sulle risorse autoctone e quindi gravando solo ed esclusivamente sugli Affiliati e sui Tesserati. Al di là di quelli che potranno essere i nuovi contributi del CONI, finalizzati comunque alla attività agonistica di alto livello e all'attività giovanile. Oggi grazie al consolidamento delle strutture operative della Federazione, all'immagine che la stessa ha saputo conseguire e dare di sé all'esterno, siamo in grado di affrontare anche questo aspetto che diviene di primaria importanza e siamo in grado di provare a competere con la grande concorrenza che abbiamo in questo campo dalle altre attività sportive, diportistiche, culturali e filantropiche che hanno trasformato il potenziale mercato in un vero e proprio

campo di battaglia senza esclusione di colpi.

Nel prossimo quadriennio dovranno consolidarsi le strutture dei Comitati Regionali che oltretutto secondo le nuove disposizioni statutarie assumono un carattere di autonomia gestionale e amministrativa che consentirà un reale rapporto di sostegno e collaborazione con le Società Sportive. L'Assemblea Regionale oggi acquista una valenza fondamentale e diviene il volano di tutta l'attività periferica. L'Assemblea infatti non solo elegge le cariche regionali, come avveniva prima come solo incumbente istituzionale, ma approva annualmente il bilancio consuntivo del Consiglio Regionale. Ciò significa che darà tutti gli imput al Comitato Regionale sia in relazione alla politica generale che soprattutto in relazione all'impiego delle risorse. Risorse che dovranno essere utilizzate anche per supportare la costituzione, lo sviluppo, il consolidamento delle Società Sportive. Inoltre la struttura regionale andrà organizzata in modo che divenga realmente un punto fermo e sempre disponibile per le Società Sportive e per i tesserati del territorio e possa così supportare al meglio sia l'attività sportiva, agonistica e amatoriale, sia l'attività di sviluppo e propaganda del bridge nel territorio. Un ruolo importantissimo le Regioni dovranno svolgerlo nella promozione dell'insegnamento del bridge, attraverso i corsi tradizionali, nel sostegno del progetto Bridge a Scuola, nel supporto alla formazione dei CAS – Centri Giovanili di Avviamento al Bridge – delle Società Sportive. Perché i Comitati possano adempiere al loro mandato è necessario che almeno il ventipercento delle risorse federali sia destinato ai Comitati Regionali. È altresì indispensabile che la Federazione si doti di una apposita struttura funzionariale centrale deputata al supporto dell'attività amministrativo-contabile-tributaria degli Organi Periferici coordinandola con quella della Federazione come contributo di base, attraverso i meandri di normative sempre più complesse e caotiche, se pure molto favorevoli e agevolative. È altresì indispensabile che la Federazione potenzi il supporto politico della Commissione Organici Periferici che dovrà essere deputata anche a fornire un contributo alla formazione organizzativa, strutturale ed ergonomica della struttura.

Altro obiettivo indifferibile è quello di supportare le Società Sportive nella formazione degli agonisti e dei quadri tecnici e dirigenziali, attraverso la produzione di materiale didattico e tecnologico e la realizzazione di appositi programmi da realizzarsi non solo a carattere centrale ma anche e soprattutto periferico, per consentire a tutti di parteciparvi senza particolari oneri o sacrifici e utilizzando al meglio le infinite possibilità oggi offerte dal sempre più sofisticato sviluppo tecnologico. La formazione dei quadri tecnici e dirigenziali proiettata verso il futuro è oggi fondamentale: è necessario che le Società siano in grado di dare ai nuovi adepti il servizio che sia all'altezza delle loro aspettative, che sia adeguata alla loro provenienza, alla loro età, al loro modo di intendere il bridge, sport o passatempo; è necessario che gli insegnanti e i tecnici siano preparati tecnicamente e didatticamente, che sappiano trasmettere, sintonizzandosi sulla giusta lunghezza d'onda, le nozioni del bridge, che sappiano suscitare e mantenere viva la curiosità, trasmettere e far lievitare la passione, portare quindi alle Società persone entusiaste e innamorate del gioco, pronte ad integrarsi nella vita del sodalizio e nella pratica della disciplina; è infine necessario che gli Arbitri, i Direttori di Sede, gli Animatori, gli Ufficiali di Gara siano in grado di gestire e presiedere al meglio sotto il profilo tecnico, comportamentale, dei rapporti sociali l'attività sportiva per far sì che i partecipanti si sentano gratificati da quello che stanno facendo, e lo possano fare in serenità, divertendosi. In definitiva sarà necessario studiare e consolidare un programma di supporto alle Società Sportive che non si può certo semplicisticamente estrinsecare attra-

verso una riduzione delle quote che nulla risolverebbe o addirittura con un finanziamento delle Società da parte della Federazione che contrasterebbe e sconvolgerebbe tutti i principi fondamentali dell'associazionismo federale. È indispensabile invece offrire alle Società supporti, strumenti, immagine, professionalità che consentano loro di poter attuare una sana e corretta politica di sviluppo.

Il potenziamento ed il definitivo consolidamento della struttura tecnologica della Federazione costituisce un ulteriore obiettivo da raggiungere per rendere facile, immediato e praticamente senza costi il contatto, il rapporto, lo scambio, la trasmissione, la comunicazione tra la Federazione, gli Organi Periferici, le Società Sportive e i tesserati stessi. Lo sviluppo di Internet consente oggi di esprimere potenzialità enormi in tempo reale, praticamente a costo zero, una volta ammortizzato il costo di investimento.

Un altro degli argomenti da affrontare con decisione è la ristrutturazione dei Campionati Italiani e ciò per due ordini di ragioni, tutte altrettanto importanti. La prima concerne la necessità inderogabile di ridare ai Campionati il lustro che loro pertocca di diritto. I campionati debbono essere e rappresentare il fiore all'occhiello della Federazione, una festa per i partecipanti oltre che il massimo momento agonistico della loro attività, un momento di presenza e di immagine fondamentali per la Federazione. Il tono deve quindi essere sempre di primordine, senza alcun afflosciamento che porta immancabilmente all'obsolescenza. Ristrutturazione significa dunque una rivisitazione dei tempi e dei modi organizzativi, una maggior attenzione alle esigenze dei partecipanti, con un occhio anche alla convivialità e all'importanza dell'incontrarsi e studiando anche la possibilità, indubbiamente di non facile realizzazione, ma forse non del tutto impossibile, di ottenere risorse che consentano ai partecipanti di poter usufruire, secondo criteri da stabilire, di gratuità di soggiorno. La seconda concerne la finalità di poter assegnare alle Società Sportive il ruolo e il significato che loro spetta in un corpo federale di cui sono la base e la cellula fondamentali. I nostri Campionati pur vedendo coinvolte le Società sono in realtà gare "libere" nel senso che il peso della Società, per una varietà di ragioni, è spesso limitato alla sola responsabilità oggettiva. Bene è giunta l'ora di affrontare il problema e dare una rivisitazione alle formule. Come in tutti gli altri sport debbono essere previsti Campionati di Società e campionati a partecipazione libera, sempre ovviamente con il beneplacito delle Società di appartenenza, ma senza vincoli per le stesse. Con questa formula si risolverebbe anche una volta per sempre l'annoso e oneroso problema del "prestito", in quanto per i campionati a partecipazione libera non occorrerebbe più. Rigorosamente di Società rimarrebbero ad esempio i Campionati a Squadre Open e Signore e la Coppa Italia, mentre liberi potrebbero rimanere gli altri.

Come per i Campionati è opportuno rivisitare anche l'organizzazione dei Tornei. È necessario trovare una formula che dia vantaggio alle Società Sportive rispetto agli Autorizzati. I Tornei societari non open e cioè riservati ai soci della Società Sportiva potrebbero essere diretti da un Direttore di Sede, che abbia ovviamente conseguito la relativa abilitazione. Mentre i Tornei open e cioè la cui partecipazione è libera per tutti i tesserati FIGB, anche non soci della Società, debbono comunque essere diretti da un Arbitro. Naturalmente i tornei organizzati dagli Autorizzati necessitano sempre e comunque di un Arbitro. Ai Tornei organizzati dalle Società vengono attribuiti più masterpoints. Si potrebbe mettere un limite al numero di Tornei che possono essere organizzati dagli Autorizzati. Va inoltre considerata anche la possibilità che le Società, al loro interno, possano svolgere attività societaria, anche di torneo, riservata ai propri iscritti, anche a carattere privato e quindi senza gli oneri dell'Arbitro, del Direttore

etc.: ovviamente in questo caso non si avrebbe diritto ad acquisire i punteggi di categoria.

Altro obiettivo, che si riallaccia alle considerazioni finali del punto precedente, sarà quello di organizzare l'attività amatoriale e il Bridge per tutti, trovando magari sinergie con gli Enti di Promozione Sportiva, che dovrà costituire il reale polmone di alimentazione delle Società Sportive. In questo caso il bridge deve essere e rimanere hobby e puro divertimento per recuperare ove possibile tutte quelle schiere di bridgisti che sono passati dalla Federazione ma non vi sono rimasti, perché poco interessati a praticare una attività agonistica con regole ferree e per loro astruse e incomprensibili, e soprattutto per far avvicinare alle Società nuovi adepti. In tutti gli sport il sostegno primario alle Società è dato proprio da questa categoria di appassionati che vedono la disciplina come una attività realmente ludica e di diporto.

Ulteriore obiettivo è quello di metter mano alla ristrutturazione del settore agonistico di alto livello. La struttura del Club Azzurro, che peraltro ha ottenuto successi di enorme portata, addirittura impensabili al momento della sua istituzione, va rivisitata. Il Settore Sportivo della Federazione va suddiviso in tre distinte sezioni la "Preparazione Olimpica", il "Club Azzurro" e la "Attività Giovanile" (i nomi sono evidentemente indicativi). La Preparazione Olimpica è destinata ad accogliere e seguire gli atleti e le atlete di alto livello che saranno chiamati a far parte delle rappresentative nazionali e congloberà due diversi settori, ben distinti tra di loro sotto il profilo tecnico organizzativo e senza alcuna promiscuità, confusione o sovrapposizione, il Settore Maschile e il Settore Femminile. Per il Settore maschile è opportuno e necessario coinvolgere gli Sponsor, già esistenti, che consentono alla Federazione di disimpegnare risorse a favore della restante parte del Settore Sportivo e soprattutto consentono agli atleti di svolgere una attività continuativa di alto livello lungo tutto l'arco della stagione e di seguire allenamenti mirati ai grandi eventi (Europei, Mondiali, Olimpiadi). La sinergia tra Federazione e Sponsor è un elemento di primaria necessità che non può essere più a lungo trascurato e anzi va implementato e potenziato. Per il Settore Femminile, ferma restando l'eventualità di creare sinergie con eventuali Sponsor, peraltro oggi totalmente assenti, sarà necessario viceversa investire risorse che consentano di effettuare un lavoro programmatico e continuativo, funzionale al bridge femminile, che sinora non è stato possibile effettuare per carenza di risorse che hanno privilegiato il bridge maschile che era foriero di lusinghieri risultati. La forzosamente ridotta attenzione al bridge femminile, frutto evidentemente non di scelta ma di necessità, non ha consentito di sfruttare appieno delle grandi potenzialità che dal 1993 si erano affacciate sul proscenio internazionale e ci hanno portato il bronzo di Mentone e il quinto posto assoluto di Santiago, Albuquerque, Hammamet (sempre sconfitti di un nulla dagli USA poi sempre vincitori alla grande). È mia ferma convinzione che, con le potenzialità che abbiamo, una corretta organizzazione e un adeguato investimento potranno dare frutti straordinari. Le attività dei seniores e del misto dovranno essere organizzate in modo funzionale e mirato ai grandi eventi e dovranno essere quindi basate sui criteri del più ampio accesso e della selettività, che consentono al tempo stesso di allenare i giocatori attraverso le varie fasi delle selezioni che porteranno alla scelta delle rappresentative, senza impegno di grosse risorse. Il "Club Azzurro" dovrebbe costituire il punto di passaggio dall'Attività Giovanile alla Preparazione Olimpica. Del Club Azzurro faranno parte tutti gli atleti e le atlete di alto livello o potenzialmente tali che per ragioni anagrafiche escono dalle squadre nazionali juniores, o comunque non hanno più l'età per poterne far parte, e rappresentano i potenziali futuri componenti delle Squadre Nazionali. Per troppo tem-

po abbiamo osservato impotenti, anche qui per mancanza di risorse adeguate, la graduale scomparsa dei nostri giovani campioni che, dopo aver primeggiato a livello juniores non hanno potuto trovare spazio e collocazione e si sono persi oppure hanno perso stimoli e incentivi a continuare a giocare ad alto livello. È un settore tremendamente importante che deve garantire la successione e la continuità e che proprio per questo deve essere organizzato in modo da tenere i giovani, farli migliorare e prepararli per il salto di qualità definitivo. Mi sembra questo uno degli impegni più propri della Federazione. Anche l'Attività Giovanile andrà suddivisa in due settori, il Settore Squadre Nazionali e l'Attività di Base. Nel Settore Squadre Nazionali si riproporrà lo schema del Settore Femminile. L'Attività di Base necessita invece di una organizzazione che sia in grado di interagire con gli Organi Periferici e dare al movimento una capillarità che consenta di accogliere tutti i giovani che provengano dalle Scuole Bridge, dai CAS e dal Bridge a Scuola.

Il Progetto Bridge a Scuola e il Progetto CAS rappresentano la nostra vera sfida del terzo millennio. Per poter garantire il futuro alle nostre Società e all'intera attività è necessario rivolgersi ai giovani che hanno risposto in modo meraviglioso alla nostra proposta che soprattutto ha completamente convinto della sua valenza formativa, educativa e culturale gli operatori del settore e i responsabili del Ministero. È indubbiamente una operazione che va vista a lungo termine, ma già oggi si cominciano a vedere proficui risultati dopo poco più di cinque anni di attività. I primi CAS cominciano a funzionare e sono la conseguenza dell'insegnamento del bridge nelle scuole medie statali. E i CAS rappresentano la fonte del ricambio necessario e indispensabile per garantire continuità alle nostre strutture, ai nostri sodalizi, per diffondere la conoscenza e l'idea della disciplina del bridge, per radicarla sempre più nel tessuto sociale. Gli oltre quindicimila ragazzi, con tutto l'indotto dei familiari e degli insegnanti, che sono passati già oggi attraverso i corsi scolastici e gli oltre cinquemila che hanno partecipato ai Campus ce li ritroveremo tra qualche anno nei nostri sodalizi e ne rappresenteranno la nuova linfa vitale.

Il programma è indubbiamente denso ma rappresenta la continuità nella realizzazione di un progetto nato quindici anni orsono quando si è deciso di "saltare il fosso" passando dalla fase in allora definita "paternalistica" a quella definita "aziendale", mantenendo peraltro ben vivi gli acquisiti valori dell'amicizia e della tradizione che costituiscono il patrimonio genetico della Federazione e passano il testimone da una generazione all'altra, dal momento che la tradizione consolida l'amicizia che, sola, può perpetuarla. Per poter navigare serenamente è indispensabile che si la deriva sia favorevole, ma soprattutto che l'equipaggio sia perfettamente omogeneo e amalgamato attorno a questi valori e completamente in sintonia sulle manovre da compiersi e sulla rotta da seguire.

Mi rendo conto che ancora una volta l'entusiasmo mi ha fatto scordare i più elementari principi della sintesi e probabilmente mi ha fatto cadere in ripetizioni e lalalissianità assolutamente superflue, ma mi auguro che la Vostra amicizia vi abbia dato la forza di arrivare a leggere anche queste righe.

Ci apprestiamo a chiudere l'anno e il millennio e sogniamo tutti che San Silvestro non ci offra solo una estemporanea occasione di far festa e di dimenticare solo per una notte tutti i nostri problemi, ma possa chiuderli nel suo sacco e portarseli via per sempre. I sogni, come dice una vecchia canzone sono illusioni, ma per molti ogni tanto si avverano.

Formulo a tutti i bridgisti e ai loro cari i più affettuosi auguri per le festività e per un nuovo anno pieno di tante cose belle.

Gianarrigo Rona

IMPROVVISATORI

CARTE d'AUTORE

LE PIÙ ESCLUSIVE AL MONDO

Dipinte per voi da un grande artista



SOLO 2000
COFANETTI

L antica e nobile tradizione italiana delle carte da gioco, dipinte dai grandi artisti, rivive oggi grazie all'impegno di SIPLEDA società del gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Un set completo da gioco, in un prestigioso ed elegante cofanetto in legno, intarsiato con pietre semipreziose, ed accessori in materiali naturali per chi ama possedere carte d'autore uniche ed esclusive e un raffinato oggetto d'arredamento.

SIPLEDA

Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Facilitazioni per tutti i bridgisti e le associazioni

INTERPELLATECI: Tel. 06 85301999 - Fax 06 8411467 - sipleda@tin.it

BOTTA E RISPOSTA

Con riferimento all'articolo "L'altro bridge" di Nino Ghelli, vorrei evidenziare un particolare, che non vuole assolutamente essere una critica.

Se il sig. Ghelli, che leggo da anni, ha bisogno di quattro pagine sulla rivista per dire che il bridge agonistico è oggi esasperato e al di fuori della comprensione del grosso pubblico, usando anch'egli un linguaggio non sempre semplicissimo per esporre i suoi punti di vista ai lettori (sintagmi, stratificazioni semantiche, segnali criptici, etc...) mi sembra logico che due campioni del nostro gioco che devono vincere, usino un linguaggio il più possibile articolato finché i regolamenti lo consentono.

D'altra parte oggi è tutto esasperato, in modo particolare quando le varie attività vengono svolte a livello professionale, a cominciare dallo sport; il dilettante non ha nessuna possibilità di competere.

Colgo quest'occasione per inviarVi i miei più cordiali saluti, in particolare al sig. Nino Ghelli.

Daniele Laganà
(Loano)

Paragoni, con originale efficacia, i sintagmi di Ghelli e le convenzioni di Versace e arrivi alla conclusione che per mirare ai vertici (nel bridge come nel salto con l'asta) occorre perfezionarsi con meticolosità e costanza. Siamo perfettamente d'accordo: ormai anche il bridge ha imboccato la strada del professionismo e non c'è più posto, almeno ai vertici, per chi se ne occupa solo occasionalmente. Il sistema di Garozzo (stupefacente gemma dichiarativa) non è giocabile se non da chi ha mente sgombra e rivolta esclusivamente al bridge: che gli altri si accontentino del loro sistemino e si arrabbino per arrivare secondi! Il gradino più alto del podio è occupato da ora fino all'eternità.

* * *

Alla cortese attenzione del Direttore di Bdl.

Sono un tesserato dell'Associazione Bridge Forlì e rappresento il prototipo del giocatore medio: tanta passione, tessera agonista e scarsi risultati (III Cuori).

Sfrutto la possibilità di contattarLa direttamente (a proposito, complimenti



per il sito della Federazione) per esprimerle il mio personale rammarico per la cessazione della rubrica dell'Ing. Caroli alla quale ero particolarmente affezionato. Come vede ho atteso quasi un anno prima di scriverLe anche per vedere come la Rivista si evolveva e devo dirLe che considero Bdl una ottima pubblicità per tutto il Bridge Italiano.

Data la mia passione per il Bridge in generale e per i problemi a carte scoperte in particolare, non posso non segnalare che il contrasto tra l'attuale rubrica "La mano del mese" ed i problemi dell'Ing. Caroli è evidente. Senza volere entrare nel merito dell'utilità dei problemi a carte scoperte, non posso però non notare che l'impostazione de "La mano del mese" non è ottimale (trattasi ovviamente di un mio parere).

Agli articoli di problemi a carte scoperte si avvicinano infatti due tipologie di lettori: gli "appassionati" (di cui faccio parte) e i "curiosi". La prima categoria trova i problemi presentati non particolarmente difficili ed in parecchi casi tali problemi sono piuttosto noti. Io ho risolto tutti i problemi presentati fino ad OTTOBRE in meno di 15 minuti. Con i problemi dell'Ing. Caroli avevo una media di soluzioni inferiore al 50% con tempi di applicazione misurabili in ore e questo non mi ha mai dissuaso dal continuare.

Per i "curiosi" invece, il presentare i problemi con la soluzione in calce dissuade dal tentare di trovare la soluzione autonomamente in quanto facilmente a disposizione. In tale maniera la loro curiosità viene rapidamente soddisfatta e non hanno la possibilità di vederla trasformata in passione.

Le ho tracciato questi due profili in seguito ad una indagine fatta tra i miei amici bridgisti ai quali ho chiesto cosa ne pensavano della rubrica "La mano del mese".

Concludo questo mio appello chiedendoLe di fare il possibile per riattiva-

re la rubrica dell'Ing. Caroli così che coloro a cui piace il Bridge a carte scoperte ritrovino un riferimento valido (ed inedito) mentre i curiosi scopriranno se la loro curiosità è tale da trasformarsi in passione oppure no. E per coloro che sono indifferenti ai problemi a carte scoperte in fondo non cambierà nulla.

Cordiali saluti.

Paolo Treossi

PS: Complimenti a tutta la Nazionale di Bridge per la vittoria alle Olimpiadi. SeguirLa on-line è stata una esperienza entusiasmante.

Mi rivolgo a Lei e a quanti altri mi hanno chiesto di riproporre, su Bridge d'Italia, la rubrica dell'ing. Caroli. Anche noi, come qualsiasi organo di informazione, dobbiamo seguire le indicazioni dei lettori (si chiama audience, orribile neologismo inventato da non so chi, non so dove) e nel nostro caso non ci è parso che la rubrica evocasse centinaia di risposte. Oltretutto la confezione della pagina era piuttosto laboriosa, e complicata e tortuosa mi è sempre apparsa la formula del concorso. Sono per un giornale diretto, immediato, semplice, leggibile. Tutto qui.

* * *

Caro Vandoni,

quando da ragazzi si riesce a non farsi spaventare dalla matematica se ne rimane così affascinati da accreditarle, a volte, proprietà miracolose.

L'argomento trattato negli ultimi due numeri della rivista riguardo alla ripartizione dei resti mi sembra proprio un caso del genere.

Le probabilità matematiche, di per sé stesse indiscutibili, quando vengono applicate a casi concreti sono "vere" soltanto alla lunga, dopo, cioè, un numero stratosferico di eventi.

Ne consegue che se due linee di gioco si differenziano di pochi punti percentuali, non è produttiva la scelta a testa bassa di quella più probabile ed è perfettamente giustificato sfruttare qualsiasi informazione, sia essa percepita al tavolo da gioco, sia scaturita da esperienza, sia pure di natura... scaramantica, personalmente, quest'ultima, non condivisa.

Se mi consenti, vorrei trascrivere le

conclusioni a cui pervenne Easley Blackwood, all'epoca dirigente di Società assicuratrice, a seguito di un'indagine statistica eseguita su migliaia di smazzate giocate, indagine (potrebbe essere rifatta dalla F.I.G.B.) pubblicata nel numero di Maggio 1952 da *Bridge World*, successivamente confermata da smazzate da computer. Dette conclusioni sono riportate nel manuale "Play the hand with Blackwood" - Robert Hale London.

"Mathematical probabilities don't really become significant until they reach the neighborhood of 60 per cent", pag. 441.

"When the percentages are down around 55 to 56 per cent I recommend that you pay no attention to them except in those cases where you can find absolutely nothing else to go on. They are better than nothing at all, but that is about it" pag. 444.

Nel caso di probabilità a posteriori il concetto d'indeterminismo, insito nel prodotto "probabilità", resiste fino a differenze percentuali di 5-6 punti. Or bene, nel caso in questione: delle nove carte in un colore mancante della Donna, quando al primo giro entrambi gli avversari hanno risposto ed al secondo giro l'avversario di destra segue ancora e la Donna non è comparsa, come noto, delle otto combinazioni iniziali del resto di quattro carte, ne sopravvivono due soltanto: Dx a sinistra e Dxx a destra, le cui percentuali iniziali sono rispettivamente 20,35 e 18,65. Rapportate a 100 fanno 52,18% e 47,82%, la cui differenza di appena 4,36 punti percentuali impone di aggrapparsi a "qualsiasi" indizio favorevole (o ritenuto tale) all'una o all'altra linea di gioco.

A proposito di percentuali, per i patiti della matematica applicata, segnalo a chi non lo conosce il corposo testo di Emile Borel e André Cheron: "Théorie Mathématique du Bridge" Gauthier-Villars, Paris 1940, pagg.412.

Con i saluti più cordiali l'augurio di sempre: buon lavoro.

Totò Pico
(Catania)

* * *

Caro Direttore,

sul numero di Settembre ho letto con sorpresa la risposta alla lettera di Luigi Salemi, perché rivanga un argomento che dovrebbe essere già chiuso da oltre mezzo secolo.

Il credere che le probabilità delle varie ripartizioni possibili avversarie, in particolare di caduta della D in un resto di 4 carte, dipendano dalla ripartizione

del seme tra mano e morto è un grossolano errore di statistica, frequente ai tempi di Culberston, ma (quasi) definitivamente eliminato dalla scena del Bridge da alcuni scritti di Goren negli anni '50. L'errore era noto da tempo agli esperti di statistica e Borel l'aveva sottolineato già prima della seconda guerra mondiale, nello splendido libro *Théorie Mathématique du Bridge*, mostrando i corretti procedimenti di calcolo di un gran numero di tabelle di probabilità.

Capita ancora che qualche autore ci ricaschi, quindi val la pena di ricordare un semplice argomento per togliere ogni dubbio. Smazziamo e separiamo le 26 carte di una linea da quelle dell'altra. Ora possiamo rimescolare separatamente i due mazzetti, prima di dividerli tra i giocatori di una coppia. Il procedimento, sebbene laborioso, è chiaramente equivalente a una distribuzione convenzionale: qualcuno può credere che il modo in cui finiscono ripartite le carte di un seme in possesso della mia coppia abbia influenza sulla distribuzione dei resti in mano agli avversari?

Più avanti sullo stesso argomento si legge che la 3/1 e la 2/2 hanno percentuali "molto vicine": non direi, visto che la 3/1 ha il 49.74% e la 2/2 ha il 40.70%. Piuttosto è la probabilità di successo con la battuta di 2 giri che ha probabilità di successo (53.13%) non troppo diverse da quelle dell'impatto al secondo giro (51.43%). Ai due casi va aggiunto il 4.78%, se l'eventuale donna quarta ben piazzata può essere catturata.

Naturalmente le conclusioni sull'opportunità di battere in testa quando il fit è bilanciato sono completamente errate. Le tabelle sulle ripartizioni dei semi avversari, reperibili in moltissimi testi, sono valide indipendentemente dalla distribuzione delle carte tra mano e morto e con 9 carte, in assenza di indicazioni differenti, conviene **sempre** battere.

Le tabelle sulla frequenza di singoli e vuoti in mano agli avversari, in dipendenza dal numero di carte possedute, riportate in un numero precedente, non sono pertinenti, perché si riferiscono a situazioni **con 3 mani coperte**. Dopo aver visto il morto, la probabilità che gli avversari abbiano un singolo in un colore nel quale il giocante ha 7 carte e il morto 2 è la stessa di quando il giocante ha 6 carte e il morto 3, come si verifica facilmente con un calcolo di probabilità condizionate.

Un errore analogo lo commetti quando passi dalla tabella delle probabilità di ricevere un certo numero di carte in un seme (corretta) alla probabilità di

avere un fit di 8 o più carte: la probabilità di trovare un certo numero di carte in mano al compagno, infatti, varia notevolmente al variare del numero di carte possedute.

In generale, se ho n carte di un seme, la probabilità che il compagno ne abbia k è:

$$\frac{\binom{13-n}{k} \binom{26+n}{13-k}}{\binom{39}{13}}$$

Dalla formula ricaviamo la seguente tabella per la probabilità di un fit di 8 o più carte:

Carte possedute	Probabilità di fit
0	1.18
1	3.43
2	8.48
3	18.12
4	33.66
5	54.37
6	76.26
7	92.94

Le differenze sono significative, com'è naturale attendersi, quando si possiedono molte carte, perché diminuiscono, rispetto alla situazione iniziale, le carte a disposizione del compagno.

In particolare, con 5 carte in un colore, la probabilità di trovarne 3 al compagno è 30.58%, ma la probabilità di fit è solo 54.37%, circa una volta e mezzo la probabilità di fit avendo 4 carte.

Pur essendo allievi (o forse, soprattutto per questo) hanno diritto a un'informazione corretta: le varie tabelle si trovano in molti testi e si possono ricavare facilmente dalle varie formule del testo di Borel.

Poco prima di scrivere ho visto il numero di Ottobre e la copertina mi ha colpito: forse è il caso di precisare che la frase che campeggia al centro è un augurio, non una notizia. Perché l'Italia non ha (ancora) vinto la prima olimpiade del nuovo millennio, però ha chiuso il vecchio in bellezza, vincendo l'ultima.

Buon lavoro

Mauro Fiorentini

Ad entrambi i lettori un grazie caloroso per l'interessamento e per gli specifici contributi culturali. Tengo a precisare però che nessuna delle tabelle che avete letto nella mia risposta data, a suo tempo, ad un lettore sono farina del mio sacco (non mi permetterei nemmeno lontanamente) ma sono tutte tratte da volumi in cui ci si occupava anche

BOTTA E RISPOSTA

soltanto di dati statistici: due erano infatti di Romanet e due erano invece tratte dall'Enciclopedia del Bridge di Guido Barbone.

Per chiudere con Fiorentini la diatriba sul duemila e se sia stato o no l'inizio del nuovo millennio, ci impegneremo con tutte le nostre forze a vincere anche le prossime Olimpiadi, quelle di Salt Lake City.

* * *

Buongiorno,

sono Isabella Scotto e scrivo da Livorno perché dopo l'ennesima discussione di ieri sera, vorrei illustrarvi una situazione che viviamo da anni al nostro circolo (ma che credo sia comune a molti) e sulla quale vorrei dei chiarimenti. Ogni venerdì sera c'è il torneo FI GB. La stanza riservata ai non fumatori è un buco nel quale vengono apparecchiati due tavoli, che una porta sempre aperta che comunica con le stanze in cui si fuma e un'altra porta che va in segreteria, dove pure si può fumare. Quindi come si può ben capire, questa stanzetta è ben presto fumosa come le altre. Vigè la regola che chi arriva per primo si siede e fa Nord-Sud, e siccome i posti disponibili sono due... vi lascio immaginare! Non parliamo di aprire le finestre... si può prendere la polmonite! Né di accendere gli aspiratori che oltre a funzionare poco... fanno un tale rumore, e di fumare un po' meno... non mi riesce. C'è da dire che dall'altra parte del circolo c'è una stanza spaziosa e sempre vuota, separata dalle altre che può tranquillamente accogliere 5 tavoli, ma, nonostante le nostre ripetute richieste, non viene utilizzata perché ai Direttori fa fatica preparare i tavoli (sono circa 30 passi del corridoio), infatti, quando raramente è stata usata quella stanza perché c'era il povero Stefano Barbiero che stava morendo per un tumore al polmone e non avevano il coraggio di metterlo nella stanzina, ci davano spesso boards e bidding in mano. Inoltre ad ogni cambio ci sono da fare i soliti 30 metri!!

Poi ci sono i fumatori che, oltre a fare il loro comodo, non vogliono fare Est-Ovest. Tempo fa si è raggiunto il massimo con due consiglieri che, seduti a due diversi tavoli di una stanza "normale", dicevano a tutti «chi si siede qui fa Est-Ovest perché noi vogliamo fumare sempre e quindi stiamo qua in Nord-Sud».

E così è stato. Perciò trovare 3, 4 o addirittura 5 coppie disposte a fare Est-Ovest per completare i tavoli della stanza non fumatori (qualora ci dessero quella "lontana") non è mai possibile. I Direttori di volta in volta invariabilmente rispondono: «E io cosa ci posso fare?». Allora io chiedo: e io cosa devo fare?

Le alternative che intravedo sono:

Smettere di fare anche questo torneo settimanale e giocare una volta l'anno (di più non possiamo) a Salsomaggiore, non sapendo più contare nemmeno fino a tredici!

Subire e fare un torneo, con gli occhi che frizzano e la gola che prude (senza dimenticare il problema di non poca importanza che il fumo passivo FA MALE), tornare a casa con abiti e capelli che puzzano e addormentarsi alle 4 per tutti questi fastidi.

Strappare la tessera.

Vorrei sapere da voi, se gentilmente potete rispondermi, qualo prospettive ci sono "per noi" all'interno dei circoli almeno per i tornei settimanali, se i Direttori possono fare qualcosa e, se sì, che cosa, in modo da potermi difendere dal "e io che ci posso fare" e in quale modo (sempre che ci sia un modo), possiamo evitare di farci soffocare dal fumo e dalla maleducazione, per tentare di continuare a praticare con soddisfazione e non con sofferenza quel poco di bridge che gli impegni familiari permettono. Scusandomi per lo sfogo porgo distinti saluti e ringrazio anticipatamente per una eventuale risposta (personale o tramite rivista è lo stesso).

Isabella Scotto (Livorno)

Quello del fumo è un antico problema che nasce dalla scarsa disponibilità della gente e dal poco rispetto di ciascuno di noi nei confronti degli altri. Se ne parla da anni, anche su Bridge d'Italia, e non si è mai arrivati ad una soluzione. I fumatori (fra i quali, ripeto, ci sono anch'io) si devono mettere in testa di essere rimasti sparuta minoranza da combattere ed abbattere: siamo ormai accerchiati, additati, derisi, braccati ed estromessi, evitati come la peste. Sarebbe insomma ora che ci uniformassimo al volere della maggioranza e smettessimo di spippettare ovunque e comunque.

Per tua informazione ti riferisco comunque che esistono circoli nei quali il divieto di fumo è assoluto, altri che hanno varato alcuni tornei per fumatori ed altri per non fumatori ed infine la maggioranza che si è dotata di sale differenziate ed ugualmente spaziose.

Spero che dalle parti tue si arrivi ad una soluzione pacifica del problema e

che tu possa quindi continuare a giocare con l'entusiasmo di sempre.

* * *

Salve

Vorrei porre una domanda. Ho iniziato a giocare a bridge lo scorso anno dove ho frequentato il corso fiori quadri e mi è stato insegnato il sistema di licitazione Standard Italia. Quest'anno per problemi logistici il corso non è stato organizzato e per amore del gioco ho dovuto migrare in un club dove mi è stato detto che lo Standard Italia è stato abbandonato ben 8 anni fa ed il club attua invece un sistema Naturale con alcune modifiche, dove per il prossimo anno verrà trasformato in un sistema 5^a Nobile.

Quindi mi chiedo perché non esiste un sistema generale nazionale insegnato in tutte le scuole federali. Perché immagino che se il prossimo anno dovrò cambiare ancora scuola magari mi toccherà imparare il Fiori Romano o qualsiasi altro sistema licitativo sia di moda in quel club. Non occorre aggiungere che sto facendo molta fatica a gestire e implementare questa situazione di mia istruzione verso il bridge.

Saluti

Eugenio Filosa

C'è molta confusione sull'argomento e spesso contribuiscono a farla proprio gli insegnanti, non so se inconsapevolmente o meno. La didattica italiana è stata uniformata da tempo: ne sono testimoniaza i numerosi testi editati proprio dalla Federazione Italiana Gioco Bridge a cui attinge, per i suoi corsi, larga parte dei nostri docenti. Ti è stato detto che hai imparato lo Standard Italia e che ora dovrai ricominciare con il naturale per passare poi alla quinta nobile. Ti sei giustamente preoccupato ma chi ti ha dato tali informazioni non ha contribuito certo a fare chiarezza.

Naturale, Standard e Quinta Nobile sono parenti strettissimi, diciamo cugini di primo grado, ma mentre il naturale è una filosofia ed un metodo didattico di partenza, lo Standard Italia e la Quinta Nobile sono sistemi veri e propri, obiettivi punti di arrivo. Cerco, per spiegarmi meglio, un paragone che semplifichi: ad un pilota che voglia imparare a volare su un Jumbo, si insegna prima a terra, sui simulatori di volo e dopo, quando si ritiene che abbia acquisito sufficiente esperienza, lo si fa volare davvero. Ecco, il Naturale è il simulatore, la cabina a terra, mentre lo Standard e la Quinta Nobile sono gli aerei su cui volerai quando sarai più esperto.

GRAN PRIX SIMULTANEI NAZIONALI DOPO 16 GARE

	13.1	27.1	10.2	24.2	9.3	30.3	20.4	4.5	25.5	9.6	22.6	13.7	14.9	28.9	12.10	26.10	TOT.
1. Cavalsassi Gi	Gulia Fr	99		120	125	105	135	150	96	87		82		97	37	105	740
2. D'Angelo Ar	Giuliani Ge		52			60	88	96	94	150		98		63	140	140	718
3. Caldiani Au	Dragusin An							140	140	140	68	105	94	93	58		712
4. Marzi Fl	Vitale Ri			100	27	21		94		110	130		120	66	110	10	664
5. Tarantino Ma	Treta Li	115	100	38	87	140		22	88	105		28		97	86	68	645
6. Clair Pa	Palmieri Ma						100	46			93	92	140	84			629
7. Bove Fr	Mosca Al		88		100			53		100		125	94		120		627
8. Golin Cr	Pulga Ru	32	150	92		97			22	48		40	97		12		609
9. Condorelli Em	Nacca To		47		70		70	77			98	13		150		125	590
10. Bacci Ca	Galardini Ca	84						98	52	120	55		125		17	88	570
11. Branciarri Ce	Speranzoni Fr	97			77		39	93	94			61	135				557
12. Boscaro Ro	Piazza Ru	10			95	74	96	50		80	87		96	10	61	96	550
13. Noto Gi	Petrelli Fr		55	89	94					90		26		91	125	58	547
14. Marsico Vi	Russi Al	88			11		17		93	78	110	66		86	84		539
14. Corchia Ro	Matricardi Gi				49	45		120	35				95	96		96	539
16. Del Grosso Pa	Ferrara Mi		91				39			135					135	41	536
17. Benzi An	Vicentini Br				140		90	38	10				46		135	85	534
18. Cangiano An	Giubilo Va				59	86	12	56	110				110	105			526
19. Greco Er	Tomasicchio Vi	67	97	78	41		87				82					110	521
20. Garbati Li	Puddu Ca	130	95	44			40			135		74					518
21. Murolo Ma	Salnitro Pi		17	130		120	26	80	135	26						22	517
22. Baldoiu Gi	Lucenò Sa						99	58		76	92				88		508
23. Giorelli Vi	Martin Si		90	69	36	66	22		16	115			96			63	499
23. Mugnai Fa	Prosperi Ro	32	72	52	71	63		100	77	110		40	46	69	25		499
25. De Montis Gi	Traversa Ma					76			63	56		82		97	82	98	498
26. Centonze Ne	Ceriani Lu			87				91			115	110	43	50			496
27. Allamprese Pa	Galzerano Br		120	135	52			11		86					74		478
28. Alessandrini R	Grossi Si			93	72	26			48				135			96	470
29. Franco Pi	Larovere Ge	42		82					74	94			50	125			467
30. Benassi En	De Vincenzo Ma		50		120	90				61			73	67	30		461
31. Bruni Ma	Di Martino Gi			85			140	86	15			72				58	456
32. Totaro Ca	Totaro Ma	62		87			81			50		17			42	130	452
33. Menicacci Ma	Michelini Ma	92	59			43				86	62				67		448
34. Brighenti Ro	Zucco Do		90	43	125				22			84	81				445
35. Frola Gi	Pantusa Pa	91	42	93			58			58			77				419
36. Bianchi Ro	Brogini Em				91	120				59		29	79	40	29		418
37. Petroccione Cr	Silei Ga					30			54		30		58	120			407
38. Nostro Gi	Pino Pi	26	31		75	98	80			18				20	98		402
39. Cito Vi	Porta Al		40	84	96		51	52		77	13						400
40. Bollino Ga	Sforza Fr			75		70	77					52		36		83	393
41. Baruchello Am	Laurini Ma				83	31			89	13	72	77	37				389
42. Minuti Ti	Polidori Vi	21			71		82			38	26			83	81		381
43. Curò Gi	Liguori Ga		96		94	16	68	49					52				375
44. Ceccacci Ma	Montineri Va	41		91	61				29			36			90		348
45. D'Alicandro Ga	Marconi Al		87					54	84	21	46				28	29	328
46. Curioni Gi	Sanvito Fr			49	93					10	45		54	69			320
47. Battaglini M.	Comparozzi Vi	48	46		41		35				115	10					295
48. Fresia Se	Mauri Au		16	38						39					91	40	294
49. Malfatto Cl	Polledro Ro					52	16	24		28		17		79		79	279

In rosso i risultati scartati

**LA
FEDERAZIONE
IN RETE**

Web
<http://www.federbridge.it>

E-mail
fedbridge@galactica.it
info@federbridge.it

Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Romano Pacchiarini
e-mail: romanopa@tin.it

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1 ♠
passo	4 SA	–	5 ♥
passo	5 SA	–	6 ♥
passo	7 ♠	passo	passo

♠ 52	♥ D853	♦ 963	♣ F862	♠ RD84	♥ AF10	♦ D84	♣ AR4
				N	E		
				O	S		
				♠ AF1063	♥ R72	♦ AR7	♣ 93
				♠ 97	♥ 964	♦ F1052	♣ D1075

Attacco: ♠ 2

Nella prima sala, il dichiarante vince l'attacco di ♠ 2 ed esaurisce le atout avversarie in due giri. Come è evidente, il dichiarante dispone di 5 prese a picche, 3 prese a quadri, 2 prese a fiori: gli occorre pertanto realizzare 3 prese a cuori, e deve individuare correttamente la posizione della Dama nel colore. Sperando di trarre informazioni sulla distribuzione delle mani della difesa, giuoca tre giri di quadri (entrambi i difensori rispondono) e due ulteriori giri di atout su cui Ovest scarta due fiori ed Est la tredicesima quadri e una fiori. Ora il dichiarante gioca ♣ A e ♣ R e taglia in mano la terza fiori del morto: Est risponde sempre, e Ovest scarta una fiori e una cuori. Entrambi gli avversari sono rimasti con tre cuori e il dichiarante deve decidere chi ha ♥ D. Il dichiarante è in grado di ricostruire la distribuzione della smazzata: Ovest è partito con una distribuzione 2-4-3-4 ed Est con 2-3-4-4. Unica scelta razionale del dichiarante è di applicare **la teoria dei posti liberi** e Ovest è favorito nel detenere ♥ D. Perciò il dichiarante effettua su di lui l'impasse realizzando il contratto.

Nell'altra sala il dichiarante vince l'at-

tacco e gioca un secondo giro di atout. Poi gioca tre giri di quadri, su cui Ovest segue con ♦ 3, ♦ 6, ♦ 9 ed Est con ♦ 2, ♦ 5 e ♦ F. Seguono due giri di atout ed entrambi gli avversari scartano una cuori e una fiori. Poi il dichiarante gioca ♣ A, ♣ R e taglia una terza fiori in mano su cui entrambi i difensori rispondono. Ora il dichiarante ricostruisce la smazzata: entrambi i difensori hanno 2 picche e 4 fiori, e 7 carte divise 4-3 nei colori rossi. Il difensore che ha la tredicesima Quadri (♦ 10) è partito con 3 cuori, ma è Est o Ovest? In base agli scarti a quadri, il dichiarante assegna a Ovest la tredicesima quadri, il che significa che Est è partito con 4 carte a cuori e che pertanto sia più probabile che detenga ♥ D. Il dichiarante effettua perciò l'impasse a ♥ D su di lui e lo slam è battuto di una presa.

Il fatto è che non c'è modo per il dichiarante di ricostruire correttamente la mano a causa del falso scarto di ♦ F. Da ciò l'assunto: *se il dichiarante deve fronteggiare un'ipotesi al 50%, sbaglierà il 50% delle volte.*

Scambiamo ora ♥ D di Ovest con ♥ 4 di Est, in modo che sia Est a detenere la Dama terza. Ora i difensori non devono lasciare al dichiarante la possibilità di sbagliare al 50%, ma devono attivarsi per creare una situazione di... **"gioco tecnico perdente"**.

Devono affrettarsi cioè a dare un conto esatto della mano, in modo che il dichiarante individui la posizione del colore quarto di cuori e si affidi *da consumato esperto* alla teoria dei posti liberi.

Peraltro, un dichiarante scaltro può *sventare il tranello della difesa* giocando contro le probabilità, basandosi sull'assunto che in una situazione simile egli stesso avrebbe fornito un falso conto: in questo caso il consiglio degli autori è di **non giocare contro tale avversario in partita libera ad alto tasso!!**

Un altro esempio è relativo ad una spettacolare difesa in cui Est deve individuare la necessità di **mentire al part-**

ner per battere il contratto (la mano è tratta dal controgiooco realizzato da Buratti-Lanzarotti in Est-Ovest contro una celebre coppia polacca al Torneo Internazionale di Venezia 1997).

OVEST	NORD	EST	SUD
–	2 ♦ *	passo	2 SA **
passo	3 ♥ ***	passo	3 SA
passo	passo	passo	

* **multi**: monocolore debole a ♥ o a ♠, o altri tipi di mano;

** **2 SA**: interrogativa;

*** **3 ♥**: monocolore debole a cuori.

♠ R8652	♥ 95	♦ F64	♣ F87	♠ D104	♥ RF10762	♦ 7	♣ 953
				N	E		
				O	S		
				♠ A73	♥ AD83	♦ 85	♣ R642
				♠ F9	♥ 4	♦ ARD10932	♣ AD10

Lo stile difensivo di Est-Ovest prevede l'attacco da terza o da quinta carta e quindi Ovest attaccò con ♠ 2, da cui Est poté dedurre che il partner aveva 5 carte nel colore, per ♠ 10 del morto.

A doppio morto è abbastanza facile vedere come la difesa possa realizzare cinque prese, ma nella pratica è molto più duro. Riuscite a vedere come Est indusse il partner a trovare la difesa vincente?

Se Est sta basso alla prima presa, il dichiarante ha nove facili prese con un semplice impasse a ♣ R. Ma, se Est prende e ritorna correttamente con ♠ 7 è probabile che Ovest stia basso per mantenere i collegamenti. D'altra parte, se Est vince con ♠ A e ritorna *neutro* a quadri, il dichiarante entra in presa, incassa tutte le quadri e gioca ♠ F: qualunque difensore vinca la presa il dichiarante realizza il contratto. Ma nella realtà Est trovò l'unica difesa vincente. Vinse l'attacco iniziale con ♠ A e ritornò, mentendo al compagno, con "♠ 3"!! Ovest, non vedendo alcun futuro nel colore (dato che il partner aveva mostrato chiaramente un doubleton), vinse con ♠ R e giocò ♥ 9, Est vinse con ♥ D, incassò ♥ A e con un ritorno a quadri, mise in mano il dichiarante costringendolo ad uscire *sotto AD* di fiori. Con questo brillante controgiooco Buratti-Lanzarotti poterono battere il contratto.

Un libro quindi davvero per tutti, dai praticanti ai massimi esperti, che mostra quanto numerosi siano i casi di specie del gioco in attacco e in difesa, e quante occasioni favorevoli vadano, purtroppo, perdute.

Com. REGIONALI		Soc. SPORTIVE	Federazioni	ALTRI
Emilia - Romagna	Abbadia S. Sal.	Fed. Austriaca	Anna Gudge	
Lucania - Calabria	Ass. Bridge Boma	Fed. Australiana	I.P.S.A.	
Piemonte	Caserta	Fed. Britannica	TOBNERLEPSON	
	Centro-Tomese Br.	Fed. Francese	Bridge Plaza	
	La Rotonda B. C.	Fed. Islandese	Massimo Orlandi	
	Padova	Fed. Portoghese	Elisabetta Bridge	
	Palermo	Fed. Svedese	Bridge To Day	
	Parma	W. B. F.	OK Bridge	
	Pavia		Play Bridge	
	Pisa		Tutto Bridge	
	Ravenna		Great Bridge Links	
	Siracusa		C.O.N.I.	
	Viareggio		The Bridge World	
	Gli Assi - Roma		Yahoo Bridge Page	
			Rally Bridge	

ASSEMBLEA NAZIONALE

Roma - 13 Ge

SOCIETÀ SPORTIVE

aventi diritto al voto di base e indicazione dei voti plurimi in base agli artt. 21e 29 del nuovo Statuto F.I.G.B.

ABRUZZI e MOLISE

014 Br. Marsica Avezzano
061 Monforte Campobasso
072 Chieti
124 L'Aquila
190 Pescara
262 Teramo
327 Vasto
465 C.lo Tennis Pescara
489 Lanciano

CALABRIA e BASILICATA

059 Catanzaro
064 Celico
125 Lamezia Terme
214 C.lo Bridge N. Ditto RC
299 Villaggio del Bridge
303 Br. Sporting C. Vibo Val.
316 Br. Settebello Crotone
346 Lucania Bridge PZ
407 Cosenza
437 C.lo Rocco L. Barbera RC
471 Potenza

CAMPANIA

017 Avellino
054 Caserta
060 Cava dei Tirreni
163 Nola
164 Napoli
224 Salerno
233 S.G.del Sannio
253 Sorrento
307 Circolo Canottieri NA
313 Sannite Benevento
319 Circolo Nautico Stabia
336 Circ. del Nuoto Avellino
376 Partenope NA
400 Asking Pellezzano
440 Bridge C. Petrarca NA +9
461 Posillipo NA
475 Dop. Lav. FFSS Napoli

EMILIA ROMAGNA

030 Bologna
066 Cesena
096 Ferrara
102 Forlì
114 Imola
146 Massa Lombarda
158 Modena
194 Piacenza
212 Ravenna
215 Riccione
216 Reggio Emilia
217 Rimini
229 Rastignano
236 Sassuolo
310 Pro Parma
315 Tennis Club Parma
330 C.lo Uff. Pres. Mil. BO
424 Civibridge Rimini
431 Cierreclub Bologna
433 Olympic B.C. Zetadue MO
435 Club del Martedì BO
438 Spor. Bridge Giardini BO
462 Circolo Bridge Parma +3

FRIULI VENEZIA GIULIA

110 C.lo Bridge Isontino GO

157 Monfalcone
185 Friulibrige
209 Pordenone
274 C.lo del Bridge Trieste +5
276 C.lo Bridge C. di Udine
312 Alpe Adria Gemona
379 Amici Bridge S. Vito PN
470 Insiel Bridge Trieste
473 C.M.M. Trieste
491 C.lo Bridge Grado

LAZIO

057 Cassino
074 Civitavecchia
107 Castelli Romani
109 Gaeta +1
127 Latina
218 Romana Bridge +8
219 Rieti
260 Tarquinia
300 Viterbo
305 C.lo La Rotonda RM
340 Blue Bridge Ostia
350 Polis. Olimpiclub RM
352 Kipling 2000 RM
355 Tennis Cl. Nuovo Massimi RM
360 A.Pol. Palocco RM
362 Star Bridge Fiuggi
365 A.S. Br. Monteverde RM
366 A. Bridge Sora
401 Circolo Canottieri Roma
416 Circolo Bridge Roma
418 Roma Top Bridge +8
429 Circolo Magistrati C.C.
447 Bridge EUR Roma
445 Club 3A Roma
448 Valet di Fiori Frosinone
457 Accad. del Bridge RM
469 Unione Bridge Formia
484 Bridge RAI Roma
499 Terracina

LIGURIA

004 Alassio
013 Andora
034 Bordighera
047 Ferrania
070 Chiavari
108 Genova
116 Imperia
126 La Spezia
240 Savona
331 Piccolo Slam Imperia
339 Liguriabridge GE
372 C.lo Bridge Busacchi SV
377 C.lo S. Giuliano GE
404 Bocciof. Lido GE +3
474 Bridge Club Sanremo

LOMBARDIA

001 Arcore
003 Sporting C. MI3 Basiglio
011 Villasanta
015 Arese
026 Bergamo Bridge +2
038 Brescia
049 Cantù
051 Carimate Golf Club
055 La Martesana (C. Pecchi)

056 Cassano d'Adda
076 Como
079 Crema
080 Cremona
129 Laveno Mombello
130 Lecco
132 Legnano
135 Club 90 Laveno
139 Luino AVAV
140 Lodi Fanfulla
144 Mantova
152 Milano +1
161 Valtellina
162 Monza
167 Novate Milanese
179 Garda Bridge
184 Pavia Regiole
226 S. Donato Milanese
231 Saronno
237 Malaspina Sporting Club
280 Varese
304 PHT Voghera-Salice
309 Point Bridge Gallarate
311 Harbour Club Milano
317 Bridge Magenta
322 Canottieri Milano
323 Vallecamonica Br. Club
325 Il Salotto Bergamo
326 Sporting Club MI2
341 Planet Bridge MN
342 Tennis Ambrosiano MI
343 Desio Bridge Club
349 Bergamasca Br. Loreto
353 Mincio Bridge MN
358 L'Oasi Bergamo
361 Voltiana MI
370 Curno BG
374 As. Rotariani Bridgisti MI
375 Bridge Club Milano
405 Boniek Lecco +1
412 Circolo Pavia Br. Club +1
413 Moto Club Milano
423 N. Canottieri Olona MI
449 Merate
450 Pegaso Club (CO)
453 S.S.Bridge Excelsior BG
459 BridgeRama MI +7
468 Orobico
478 Voltel Milano
480 Tennis Club Pavia
482 Canottieri Ticino Pavia
486 Gardagolf Country Cl. BS
487 Motonautica Pavia
493 Tennis C. Bonaccossa MI
495 Bridge Club Helios CO
496 Castello di Tolcinasco
497 Soc. Artisti e Patriott. MI

MARCHE

012 Ascoli Piceno
045 Camerino
092 Fabriano
095 Fermo
115 Riviera delle Palme
142 Soc.Fil. Drammatica MC
172 Osimo
188 Pesaro
213 Recanati
244 Senigallia
338 Ankon AN

364 In Bridge Tolentino
369 A.B. Chiravalle AN
417 Circolo della Vela AN
419 ATA Bridge Ancona
439 S.E.F. Stamura Ancona
472 Falconara

PIEMONTE e V. LE D'AOSTA

006 Alessandria
010 Arona
024 Baveno
028 Biella
036 Borgomanero
082 Provincia Granda Cn
086 Domo Br. C. Domodoss.
120 Ivrea
165 Novi Ligure
168 Novara
196 Pinerolo
223 Cogne C.lo Cult.Sportivo
266 Torino
286 Pro-Vercelli
318 Il Cirkolo di Alessandria
348 Villa Carlotta Belgirate
403 Asso Bridge Torino
409 C.S.C. Barberis B.C. AL
414 Monviso Bridge
415 Bridge Club Castiglione
421 Pino Torinese
428 Canottieri Esperia TO
430 Idea Bridge Torino
441 Stampa Sporting TO
460 Torino Francesca +9

PUGLIA

020 Bari
025 Barletta
039 Brindisi
091 Fasano
099 Foggia
128 Lecce
143 Maglie
153 Molfetta
258 Taranto
268 Trani
344 Sporting Club S. Severo
477 Monopoli
492 Pol.E.Maccagnani Lecce

SARDEGNA

044 Cagliari
170 Oristano
234 Sassari
354 Lega Navale Cagliari
363 Karalis Cagliari
425 Tennis Club Cagliari
464 Quadrifoglio Cagliari
466 Ichnos Cagliari

SICILIA

021 Acì Castello
027 Agrigento
058 Catania +9
147 Marsala
150 Messina
178 Palermo
301 Ragusa
308 Ass.Bridge Caltanissetta
368 Canottieri R.di Lauria PA
373 Bridge Team Palermo
422 Blue Green PA

444 Bridge Club Siracusa

TOSCANA:

002 Abbazia S. Salvatore
008 Chimera Bridge Arezzo
050 Carrara
071 Chianciano Chiusi
073 Quadri Livorno
088 Empoli
098 Firenze +9
112 Grosseto
136 Stanze Civiche Livorno
141 Lucca
160 Montecatini
198 Etruria Piombino
200 Pisa
202 Pistoia
204 Valdelsa Siena Nord
207 Argentario
210 Prato
248 Siena
292 Versilia
328 Alè Lagunari Orbetello
329 Amici del Bridge FI
333 Ciocco Bridge
345 Br. Club Forte dei Marmi
356 Caricentro FI
359 Villa Alessandra Br. Club
463 Viareggio Bridge
467 Elba Bridge

TRENTINO ALTO ADIGE:

032 Bolzano
220 Rovereto
255 Strigno Valsugana
270 Bridge Club Trento

UMBRIA

100 Foligno
251 Spoleto
264 Terni
332 Bridge Golf Perugia
335 Ass. Br. La Romita TR
442 Junior Bridge Club PG
443 Angolo Verde PG
454 Bridge Tennis Club PG

VENETO

022 Bassano Bridge
023 Belluno
078 Cortina d'Ampezzo
090 Este
149 Mestre
173 Oderzo
174 Padova
222 Rovigo
232 S. Donà di Piave
272 Treviso
282 Venezia
288 C.lo Cittadino Verona
294 Vicenza
311 Vittorio Veneto
367 C.lo Uff. Castelvecchio VR
371 Tennis Padova
378 A.S. Bridge Verona
411 Nino Marcon Lido VE
427 Città di C.franco Veneto
432 Cup Treviso Bridge
456 Club's Padova
479 Conegliano Bridge
498 Sporting Club Mestre

ELETTIVA FIGB 2001/2004

1 gennaio 2001

DELEGATI ATLETI FEDERALI

per Regioni, in base agli articoli 23 e 60 dello Statuto Nazionale

ABRUZZI e MOLISE:

1 Delegato Atleta

CLN161 Caldarelli Verino

CALABRIA e BASILICATA:

2 Delegati Atleti

MRN347 Morelli Silvana D'Ag.

PLC011 Polimeni Domenico

CAMPANIA:

6 Delegati Atleti

PLG058 Palmieri Luigi

FRT020 Fiorani Tito

DBR019 Di Bello Furio

RCP003 Arcieri Pio

CPZ004 Coppola Patrizia

RBN042 Roberti Luciano

EMILIA ROMAGNA:

6 Delegati Atleti

GVL001 Gavelli Gabriele

VLM015 Valentini Massimo

CNN006 Canducci Luciana

NDN014 Noè Adriano

DNN023 Ricciarelli Gianna

TMR003 Tamburrini Cesare

FRIULI VENEZIA GIULIA:

3 Delegati Atleti

PCR006 Piacentini Alessandra

FRB011 Faragona Fabio

MLL017 Mele Nicola

LAZIO:

9 Delegati Atleti

BNT025 Benetti Alberto

CTR005 Cottone Laura

GGP001 Gigli Giuseppe

MNG102 Montecchi Ugo

PTD010 Pietrosanti Claudio

MRT037 D'Apice Rita

RZL008 Rizzuti Nicola

MZL040 Mazzone Carlo

MNC125 Mengarelli Franco

LIGURIA:

4 Delegati Atleti

PSN049 Pisani Rosanna

TRT084 Terenzi Roberto

MLN009 Melli Antonio

DVM001 DeVincenzo Massimo

LOMBARDIA:

16 Delegati Atleti

MRC020 Marietti Luca

RNL011 Rinaldi Giampaolo

HGZ001 Hugony Fabrizio

SQT004 Squeo Donato

SBL002 Sabbadini Stelio

LPB003 Lo Presti Fabio

RSS003 Rosetta Annalisa

TRS015 Torielli Vanessa

TRC033 Terracina Marco

PNC030 Pancotti Marco

FSC001 Fasani Eric

FRC147 Frola Gian Luca

SCN026 Sacerdotti C. Bruno

PNM002 Panizzi Massimo

VLD003 Villani Claudio

BLZ001 Bellesini Maurizio

MARCHE:

3 Delegati Atleti

CRS007 Corchia Rosa

CSD001 Castignani Claudia

MTP001 Matricardi Giuseppe

PIEMONTE e VLE D'AOSTA:

7 Delegati Atleti

BGP002 Biganzoli Giuseppe

BCT008 Bocchi Norberto

BRN068 Borgetti Silvano

DBG012 Duboin Giorgio

FRD030 Ferraro Guido

GRN067 Griffa Silvana

LVL029 Olivieri Gabriella

PUGLIA:

3 Delegati Atleti

FRN083 Franceschetti Luciano

PNN144 Pennella Antonio

FCG001 Fiocca Piergiorgio

SARDEGNA:

1 Delegato Atleta

BNC009 Bonilli Franco

SICILIA:

4 Delegati Atleti

FLP002 Failla Giuseppe

LMR005 Lo Monaco Mauro

FRC032 Ferlazzo Francesco

FRN043 Ferlazzo Caterina

TOSCANA:

7 Delegati Atleti

BRL084 Braccini Paolo

RRN002 Arrigoni Gianna

DML046 D'Amico Paolo

LBZ001 Albertazzi Marzia

SCT055 Sciandra Roberta

BRD016 Brunelli Elda

FLB002 Faller Bibi

UMBRIA:

1 Delegato Atleta

MRD044 Martinelli Fernando

VENETO e TRENTO A.A.:

5 Delegati Atleti

BLN046 Balbi Gianni

CDC004 Cedolin Franco

BVD004 Bavaresco Claudio

SNL050 Santuccio Giancarlo

TRR013 Tramonto Dario

DELEGATI INSEGNANTI-TECNICI FEDERALI

per Regioni, in base agli articoli 24 e 61 dello Statuto Nazionale

ABRUZZI e MOLISE:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

RBS001 Rebbigiani Luisa

CALABRIA e BASILICATA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

GRR031 Giordano Mario

CAMPANIA:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CCN058 Cuccorese Antonio

FRL039 Ferrara Michele

MRR040 Martinelli Mario

EMILIA ROMAGNA:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

GNL014 Gianardi Carla

CML001 Ciampi Niccolò

TRC004 Torquati Franco

FRIULI VENEZIA GIULIA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

DMN015 Domini Valentino

LAZIO:

5 Delegati Insegnanti-Tecnici

CNN036 Cangiano Antonio

DTR006 Dato Barbara

PTD018 Petroncini Claudio

CPZ007 Cioppettini Vincenzo

DGR008 D'Agostino Mario

LIGURIA:

2 Delegati Insegnanti-Tecnici

CSN071 Cassai Giovanna

FRZ025 Fraioli Maurizio

LOMBARDIA:

8 Delegati Insegnanti-Tecnici

DSC004 Di Stefano Franco

MCN002 Maci Giovanni

VNR010 Venier Ruggero

STL019 Astore Gian Carlo

FRN080 Forte Elena

TRL031 Tracanella Paola

BRN121 Bruni Marina

FRS005 Frati Angiolisa

MARCHE:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

BRN392 Bordicchia Ennio

PIEMONTE e VLE D'AOSTA:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CMD005 Comella Amedeo

CSN003 Causa Marina

MRN275 Mortarotti Antonio

PUGLIA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

DPN005 Di Pietro Adriana

SARDEGNA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

DMN005 Damico Serafino

SICILIA:

2 Delegati Insegnanti-Tecnici

FRR035 Formento Valerio

VTL001 Vitale Nicolò

TOSCANA:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CSC020 Castellani Enrico

FRC029 Ferramosca Francesco

RGR004 Arganini Piero

UMBRIA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

PCN012 Pucciarini Giovanni

VENETO e TRENTO A.A.:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CLL026 Clair Paolo

BRD058 Brunelli Claudio

CNL092 Centioli Giampaolo

CAMPIONATI ASSOLUTI A COPPIE MISTE

Guido Bonavoglia

Primo appuntamento della stagione bridgistica a Salsomaggiore con la finale dei Campionati Italiani a Coppie Miste; d'accordo, non sarà il primo in termini ufficiali (l'annata agonistica coincide con l'anno solare, inizia il 1° gennaio e finisce il 31 dicembre), ma credo proprio che tutti sentano gli impegni di autunno come i primi dell'anno agonistico. D'altronde se la chiamiamo stagione un motivo ci sarà pure e quale stagione inizia mai il 1° di gennaio?

Finite le vacanze, dunque, ed esaurite le eliminatorie locali, si sono presentate a Salso le 256 coppie in lizza per il titolo italiano (Un inciso: l'altra sera ho visto un film in un cinema romano che contava 512 posti; ho la netta sensazione che le potenze del due siano ormai lì lì per vincere lo scontro cultural-epoca con le vecchie care potenze del 10...

tuale ottenuta come media nei due turni di semifinale, la seconda e la terza le percentuali ottenute nei due turni di finale:

Vittoria dunque abbastanza netta per la coppia romano/napoletana Paoluzi-Guerra anche se il secondo turno di finale è stato per loro uno di quei turni in cui "non indovini un attacco - gli avversari si fermano sempre al contratto giusto, ti fanno sempre l'interferenza più fastidiosa, aprono di 1 SA debole quando conviene giocare i SA da quella parte..., e chi più ne ha più ne metta". Ancora più onore al merito allora per avere mantenuto il sangue freddo necessario per limitare le perdite e cogliere al volo le rare occasioni per mantenersi a galla.

E così, visto che anche le coppie che seguivano più da vicino in classifica non sono riuscite a realizzare grosse per-

fondo", "Dopo uno zero viene un top", o magari un improbabile (e mi scuso per il terrificante neo anglo-latinismo) "Carpe boardem".

Al momento sembra che in Italia sia proprio Enrico Guerra il miglior interprete di questo tipo di gioco, che richiede nervi saldi e sangue freddo nei momenti negativi e rapidità da faina nel fiutare e cogliere al volo le occasioni da top; ha infatti bissato in questa occasione il successo ottenuto con Massimo Moritsch nel campionato a coppie open svoltosi nella scorsa primavera.

Chi sono i vincitori? Ecco una scheda dei risultati sinora ottenuti singolarmente e in coppia:

Simonetta Paoluzi (DNA doc, figlia di bridgisti di rango (Luciano e Marina):

1989 - camp. italiano a coppie juniores con Giampaolo Franco

1989 - camp. italiano a coppie miste con Franco Masoero

1991 - camp. italiano a sq. miste (per Milano giocando con Norberto Bocchi)

1992 - camp. italiano a a sq. signore

1997 - camp. italiano a sq. signore

1998 - camp. europeo a sq. miste (giocando con Enrico Guerra)

Enrico Guerra (attuale c.t. della nazionale cadetti e coach della nazionale ladies):

1992 - camp. italiano a sq. miste (per Roma giocando con Emanuela Capriata)

1998 - camp. europeo a sq. miste (giocando con Simonetta Paoluzi)

2000 - camp. italiano a coppie open con Massimo Moritsch

più un discreto numero di secondi e terzi posti nei camponati italiani a sq. open (anche troppi, a sentire l'interessato).

I secondi, Patrizia Ferrari e Vittorio Anceschi, sono una coppia di coniugi di Reggio Emilia che giocano insieme da sei anni e sono al primo risultato importante in un campionato nazionale

		c.o.	1° t.	2° t.	tot.
1. Paoluzi	Guerra	58,63	61,97	51,70	172,30
2. Ferrari	Ancheschi	59,15	56,44	53,70	169,29
3. Canesi	Cedolin	50,47	60,12	58,62	169,21
4. Aghemo	Corti	62,89	44,51	61,40	168,80
5. Mazzadi	Valsega	58,35	56,50	53,26	168,11
6. Golin	Pulga	50,70	57,37	59,24	167,31
7. Maggiora	Nunes	50,08	62,46	53,14	165,68
8. Gasparini	Carnesecchi	50,10	60,68	53,06	163,84
9. Singer	Montecchi	52,65	55,63	52,64	160,92
10. Rosetta	Bottarelli	59,09	45,50	55,27	159,86

d'altronde chi conta più con le dita o fa operazioni con carta e penna?).

Ma bando alle chiacchiere e veniamo ai risultati: al termine di quattro giorni di dura lotta hanno prevalso **Simonetta Paoluzi** ed **Enrico Guerra** per il C. Sp. Nuovo Massimi di Roma, davanti a **Patrizia Ferrari** e **Vittorio Anceschi** per Reggio Emilia e a **Marinella Canesi** e **Franco Cedolin** per il C.lo Mestre.

Questa la classifica finale per i primi dieci posti (quelli premiati) con relative percentuali; la prima colonna riporta il carry over corrispondente alla percen-

centuali nell'ultimo turno (Canesi-Cedolin, Aghemo-Corti e Golin-Pulga si sono fatti sotto ma non sono riusciti ad annullare completamente il grosso distacco che avevano al termine del 1° turno), hanno finito in testa, e anche abbastanza tranquillamente, nonostante le manifestazioni di sconforto (magari anche un po' scaramantiche) nell'attesa dei risultati finali.

E in effetti i motti che i partecipanti dei tornei a coppie dovrebbero ricamare sui propri standard dovrebbero essere del tipo, che so io: "Crederci fino in

(in precedenza avevano ottenuto un quarto posto nel 1996 nell'ultimo campionato a coppie miste giocato con il sistema a media ponderale); sempre nelle prime posizioni, molto regolari, a un pelo dalla vittoria finale.

I terzi, Marinella Canesi e Didi Cedolin, ambedue conosciutissimi, hanno effettuato una splendida rimonta nei due turni di finale (partivano con un carry over molto basso).

Infine una citazione d'obbligo per Carlo Mariani e Monica Buratti, campioni uscenti e vincitori degli europei di Bellaria di marzo: dopo un anno da dominatori una pausa di riflessione (o magari di sfortuna), sempre comunque nel gruppo dei migliori, ma solo 27^{mi} al traguardo finale. E dire che domenica, il giorno di chiusura del campionato, Mariani festeggiava il suo compleanno, ma, purtroppo, come ha sottolineato la Buratti, quel giorno "il bridge non lo amava...".

LA FORMULA DEI CAMPIONATI

- 256 coppie al via
- Tre turni eliminatori di 22 mani ciascuno al termine dei quali:
 - le prime 77/78 (??) coppie andavano a formare il girone A di semifinale
 - tutte le altre nel girone B di semifinale
- Due turni di semifinale di 22 mani

ciascuno per il girone A e il girone B al termine dei quali:

- le prime 39 coppie del girone A e le prime 13 del girone B andavano a formare la finale A (per il titolo)
- le altre suddivise in gironi per disputarsi il diritto ad accedere alla fase finale per l'anno successivo senza passare per le eliminatorie locali

- Due turni di finale in cui le 52 coppie partivano con un carry over determinato dalla percentuale realizzata nella semifinale (per le coppie provenienti dal girone A) o dalla posizione in classifica (per le coppie provenienti dal girone B).

E parliamo di quel "77/78" che ha determinato

il caso Bocchi

Pochi si erano accorti di questa anomalia del regolamento della manifestazione che prevedeva un numero variabile di posti in palio per il girone A di semifinale al termine delle tre sessioni eliminatorie.

Ma fra la sera di venerdì (fine della fase eliminatoria) e il pomeriggio di sabato (inizio dei turni di semifinale) il nodo, come previsto dalla saggezza popolare, veniva al pettine.

Le cose si presentavano in questi ter-

mini: Norberto Bocchi aveva partecipato alle eliminatorie regionali del campionato in coppia con la fidanzata Madalena.

In contemporanea con la fase eliminatoria di Salso si sarebbe però svolto il torneo CIO a Losanna in cui Bocchi, insieme con Duboin, Lauria, Versace, De Falco e Ferraro avrebbe difeso i colori dell'Italia: un appuntamento importante per la Nazionale Italiana reduce dal trionfo alle Olimpiadi di Maastricht.

La Federazione aveva allora deciso di concedere a Bocchi una wild card, vale a dire la possibilità di entrare direttamente nella semifinale A senza disputare la fase eliminatoria, nel caso in cui si fosse qualificato per la finale nazionale di Salsomaggiore; la Circolare era stata pertanto redatta tenendo conto dei due possibili eventi: 77 posti se Bocchi si qualifica, 78 posti se Bocchi non si qualifica.

E Bocchi (non è difficile crederlo) si era qualificato.

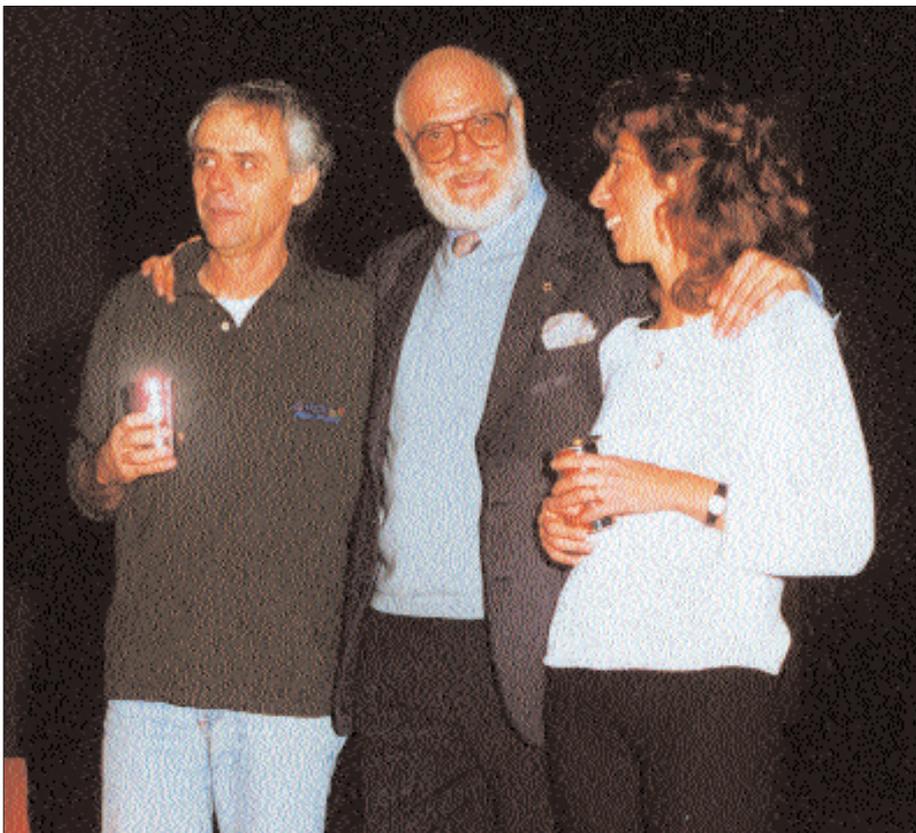
Tutto ciò è purtroppo venuto alla luce solo a giochi fatti, vale a dire nella serata di venerdì, quando la classifica della sessione eliminatoria era definita, con ovvio e comprensibile disappunto dei 78^{mi}, supportati anche da molti altri bridgisti che ravvisavano nel regolamento quantomeno una mancanza di trasparenza.

A seguito di tutto ciò il giorno successivo Bocchi, giunto a Salsomaggiore per iniziare il suo campionato, rinunciava a partecipare alla competizione, e scriveva una lettera aperta a tutti i bridgisti, lettera pubblicata sul bollettino dei campionati, in cui spiegava i motivi per cui la Federazione gli aveva concesso la wild card ed esprimeva il suo rammarico per la posizione negativa che molti dei bridgisti presenti avevano assunto nei suoi confronti.

Fin qui i fatti. Qualche considerazione mi sembra d'obbligo.

Tutta la questione mi sembra sia stata affrontata con una certa leggerezza dall'organizzazione del campionato: se l'assegnazione della wild card è una prassi ammissibile perché non precisare chiaramente la situazione nella circolare del campionato? ad esempio: "Alla semifinale A passano 77 coppie più Bocchi x 2 (se si qualificano) ai quali è stata concessa una wild card per i seguenti motivi... etc.etc., oppure 78 coppie se Bocchi x 2 non si qualificano".

Quantomeno, nel momento in cui Bocchi aveva superato l'eliminatoria regionale, si sarebbe potuto prevedere un documento integrativo della Circolare che chiarisse la situazione sciogliendo l'ambiguità di quel criptico 77/78.



I Campioni d'Italia a coppie Miste, Enrico Guerra e Simonetta Paoluzzi

CAMPIONATI ASSOLUTI A COPPIE MISTE

Ben diversa sarebbe stata infatti la situazione se tutti avessero saputo in partenza, e in maniera adeguatamente motivata, di avere a disposizione solo 77 posti per la semifinale A; tutte le coppie presenti avrebbero tranquillamente ceduto la loro probabilità su 256 (chi più chi meno) di arrivare 78^{me} per consentire a Bocchi di partecipare nonostante l'impegno internazionale in rappresentanza del bridge italiano. Così invece la wild card è sembrata calare un po' troppo dall'alto...

Infine, non ha certo fatto piacere a nessuno vedere ripartire da Salsomaggiore, senza poter partecipare ai Campionati, un campione come Norberto Bocchi, un campione tra l'altro di quella specie rara che ama sempre e comunque gareggiare e confrontarsi con gli altri bridgisti, a qualsiasi livello. Ricordiamocelo per il futuro...

LE MANI

Assolutamente non in ordine cronologico, né in ordine alfabetico, ... ma in ordine sparso.

Simmetrie dichiarative

La mano più selvaggia dei campionati:

Board n. 9 - 1° turno di semifinale
Dich.: N - Est Ovest in zona

♠ -	♠ D9643
♥ F10982	♥ D763
♦ AF62	♦ -
♣ F1064	♣ AR95
N	E
O	S
♠ -	♠ RF108
♥ F10982	♥ 5
♦ AF62	♦ RD1098754
♣ F1064	♣ -
♠ A752	♠ A752
♥ AR4	♥ AR4
♦ 3	♦ 3
♣ D8732	♣ D8732

Ed ecco come è andata per Pulga-Golin (in Nord Sud) e per Guerra-Pauluzi (in Est Ovest):

NORD	EST	SUD	OVEST
Pulga		Golin	
1 ♠	4 ♦	6 ♠	passo
passo	contro	fine	

Risultato: 2 down = -300 (31 punti su 64)... pochi, il 6 ♠ meritava di più, visto che altrove...

NORD	EST	SUD	OVEST
	Guerra		Pauluzi
1 ♠	4 ♦	4 ♠	6 ♦
passo	passo	contro	

Risultato: 6 ♦ X m.i. = -1540 (62 punti su 64).

Tralasciando per un attimo l'aspetto tecnico del gioco, vorrei sottolineare l'elegante simmetria delle due licite, simili pur se in campi avversi, uguali ma diverse (direbbe Nanni Moretti); una rotazione di 90° e la materia (le ♠) diventa l'antimateria (le ♦).

Ma la mano si presta anche a qualche

interessante considerazione tecnica:

Le due campionesse in Sud e in Ovest hanno mostrato di seguire alla lettera una regola fondamentale in questo tipo di mani: Primo Non Cincischiare!

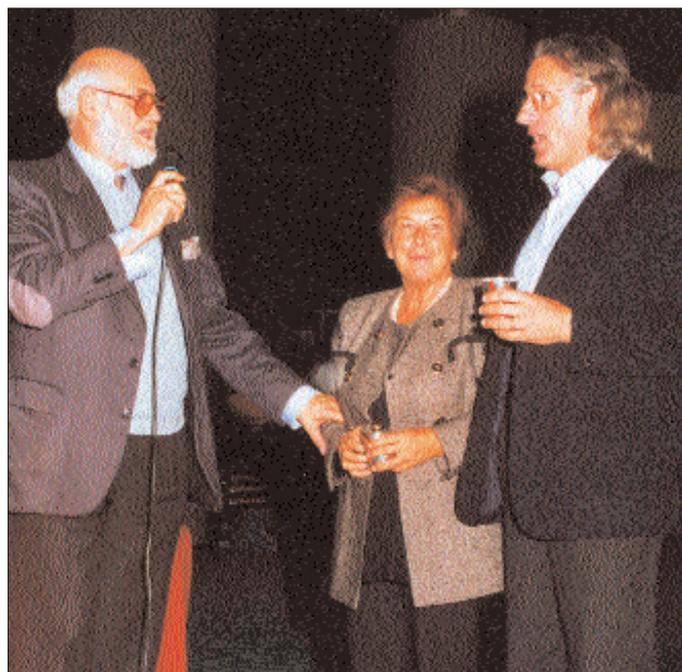
La giocatrice in Sud al tavolo di Guerra ha invece dimenticato di seguire l'altra regola fondamentale quando si difende contro un contratto avversario chiamato in evidente carenza di punteggio: Attaccare in atout! E infatti l'attacco mortale a ♦ impedisce a Est il taglio della quarta ♠ della mano; l'attacco di Asso di ♥ seguito dalla ♦ invece non funziona perché ora il dichiarante ha un tempo di vantaggio per affrancare la quinta ♥ del morto.

Da zero a top a zero

Board n. 10 - 1° turno di semifinale
Dich.: E - Tutti in zona

L'Est di questa mano è anonimo (si dice il peccato...), e nella fattispecie, peccando d'ira, ha mancato di fede e di speranza; e per penitenza ha avuto uno zero invece di un top. (Battersi il petto recitando: *mea culpa, mea culpa...*).

♠ R109	♠ R109
♥ DF965	♥ DF965
♦ 752	♦ 752
♣ F10	♣ F10
N	E
O	S
♠ DF842	♠ A753
♥ R74	♥ A832
♦ 86	♦ ARD
♣ 964	♣ D7
♠ 6	♠ 6
♥ 10	♥ 10
♦ F10943	♦ F10943
♣ AR8532	♣ AR8532



Argento e bronzo nel Coppie Miste, rispettivamente per Anceschi-Ferrari (a sinistra) e Canesi-Cedolin (a destra).

NORD	EST	SUD	OVEST
	Anonimo Fiorentino		
-	1 ♣	passo	1 ♠
passo	3 SA *	passo	passo

* fit a ♠ in bilanciata di 18-20 p.o.

Evidentemente Ovest ha dimenticato la convenzione giocata dalla coppia ed è passata sulla licita del partner.

Sud attacca di A di ♣ ed Est, alla vista del morto, scopre le carte, chiede all'attaccante il numero di carte di ♣ in suo possesso, e concede il conseguente down agli avversari... senza accorgersi, ahilui, che:

- il colore di ♣ è tristemente bloccato (tristemente per la difesa, s'intende);
- cedendo A e R di ♣ e una ♠ si realizzano 3 SA +1 per un top stratosferico in quanto di ♠ se ne fanno solo 4.

La faccenda è interessante anche dal punto di vista regolamentare (ringrazio Massimo Ortensi e Stefano Franco per la consulenza); supponiamo infatti che Est si accorga della situazione di blocco e voglia ritirare la concessione fatta (un po' come Gore dopo avere concesso inizialmente la vittoria a Bush), allora:

- Se, a fronte di un gioco distratto (ma non assurdo) del dichiarante, la difesa può comunque incassare le sei ♣, la concessione del down rimane valida... (nel caso in questione se Est scarta il 9 di ♣ dal morto sull'A o sul R di ♣... ma sarebbe un gioco distratto o assurdo? mah...);

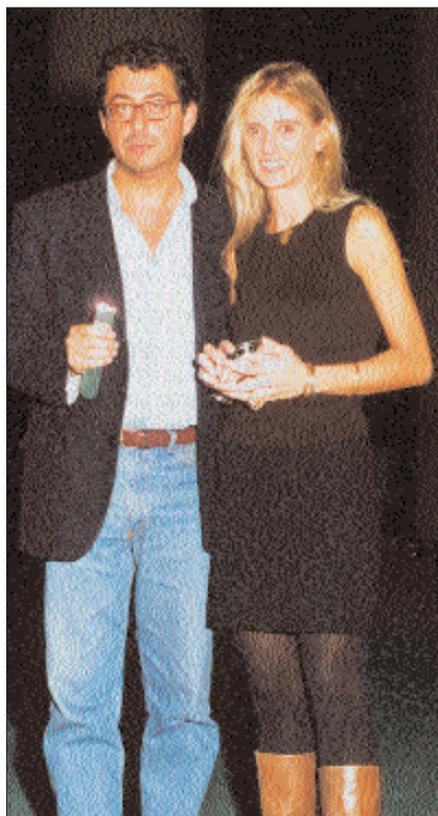
- Se invece il blocco è ineliminabile (se il morto avesse 9 8 e 7 di ♣ ad esempio) allora il dichiarante (udite, udite!) avrebbe tempo fino alla chiusura del turno con l'ufficializzazione delle fiches per ritirare la concessione e recuperare il top perduto.

Da zero a top

Board n. 7 - 1° turno di finale
Dich.: S - Tutti in zona

Non si perde d'animo invece Guerra in questa circostanza e coglie l'Attimo fuggente

♠ AR10	♠ F3	♠ 42
♥ -	♥ 10653	♥ ARD9
♦ F10976	♦ RD32	♦ 854
♣ R10952	♣ 643	♣ ADF8
	N E	
	O S	
	♠ D98765	
	♥ F8742	
	♦ A	
	♣ 7	



Quarta piazza per Corti-Aghemo.

NORD	EST	SUD	OVEST
	Guerra		Paoluzi

Dichiarazione: Sud interviene in bicolore, maggiore, Nord disturba, e Est Ovest, ignari di avere valori soprattutto nei pali avversari si librano molto in alto...

Contratto finale: 6 ♣ giocati da Est
Attacco : Non A di ♦!

La giocatrice in Sud, ignara del pericolo, attacca a ♠; Guerra vede allora l'unica chance di realizzare il contratto, con una eliminazione e messa in presa per un eventuale A secco di ♦, ovviamente in Sud.

Batte un colpo di atout, Sud risponde, e corre il rischio di battere anche un secondo colpo, valutando correttamente che Sud, non avendo attaccato con l'Asso, non veda nemmeno adesso la necessità di disfarsene per evitare il finale; e infatti così è: Sud rimane avvinta al suo asso, e allora eliminazione dei pali nobili e ♦ per l'A secco e relativa conseguente uscita in taglio e scarto: lo zero si tramuta in top... e tutti (soprattutto Guerra e Paoluzi) vissero felici e contenti...

La mano più tecnica (non si finisce mai di imparare)

Board n. 6 - 2° turno di semifinale
Dich.: E - Est Ovest in zona

♠ 842	♠ DF763	♠ R5
♥ F965	♥ A	♥ R1072
♦ RD1087	♦ 4	♦ 95
♣ 4	♣ ARD1096	♣ F8753
	N E	
	O S	
	♠ A109	
	♥ D843	
	♦ AF632	
	♣ 2	

NORD	EST	SUD	OVEST
Cedolin		Canesi	
-	passo	1 ♦	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
2 ♠	passo	2 SA	passo
3 ♠	passo	4 ♠	passo
4 SA (rkcb)	passo	5 ♥ (2A non D♠)	passo
6 ♠			

Contratto finale: 6 ♠ giocato da Nord
Attacco: 2 di ♥.

Di questo 6 ♠ si parlava molto alla fine del secondo turno di semifinale; molti i giocatori che si lamentavano di essere andati down per aver cercato la surlevée in uno slam di battuta (una volta riuscito l'impasse al R di ♠); le fiori 5-1 infatti avevano messo in difficoltà buona parte dei dichiaranti a caccia di surlevée.

L'analisi che mette la parola fine alle discussioni è di Cedolin, che ha mantenuto l'impegno pur non giocando (per sua stessa ammissione) la linea migliore.

Come ha giocato Cedolin:

Preso l'attacco ♥ ha mosso ♠ per il 10, ♣ per l'A e di nuovo ♠, R di Est e A dal morto; a questo punto si potrebbero battere le atout e realizzare 13 o 12 prese in funzione della caduta o meno del F di ♣: ma a mitchell ovviamente uno sforzo in più per la surlevée era d'obbligo!

Quindi ♥ tagliata in mano e piccola ♣ tagliata con il 10 di ♠ del morto e (ahi ah) Ovest non ha risposto scartando ♦; a questo punto si prospettava lo spettro del down; la situazione era infatti quella riportata nel diagramma seguente:

♠ 8	♠ DF	♠ -
♥ F9	♥ -	♥ R10
♦ RD108	♦ 4	♦ 95
♣ -	♣ RD109	♣ F87
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ D8	
	♦ AF632	
	♣ -	

CAMPIONATI ASSOLUTI A COPPIE MISTE

Ora rientrando in mano con un taglio (a ♥ o ♦) per battere l'ultima atout non si riuscirebbe ad incassare l'ultima ♣ dopo avere ceduto il F ad Est, in quanto questi incasserebbe una presa vincente (Nord ha esaurito le atout); ma Cedolin vede un finale di messa in presa e quindi rientra in mano tagliando l'8 di ♥ e batte l'ultima atout su cui Est deve conservare il R di ♥ e il F di ♣ terzo ed è costretto quindi a scartare ♦; allora ♦ per l'Asso e D di ♥ per il R di Est, che deve uscire a ♣ portando le ultime tre prese a Nord.

Tutto bene quel che finisce bene, ma se il R di ♥ fosse stato in O, anche Cedolin avrebbe rimpianto la scelta di cercare la surlevée lasciando il certo per l'incerto.

La soluzione del problema la trova lui stesso con la seguente analisi post-mortem:

«L'errore fatale consiste nel giocare "normalmente" piccola ♣ per il taglio; anticipando invece il R di ♣ mi assicuro la surlevée se le ♣ sono 4-2 o 3-3 tagliando banalmente la ♣, e mi assicuro comunque il contratto se le ♣ sono 5-1: infatti Ovest può tagliare il mio R di ♣ ma posso in seguito fare l'impasse di taglio al fante e affrancare il colore».

Blade Running

Board n. 7 - 2° turno di finale
Dich.: S - Tutti in zona

Un top sul filo del rasoio in vista del traguardo finale:

♠ A2	♠ D1075	♠ 3
♥ AD3	♥ F95	♥ R8764
♦ 86	♦ R109543	♦ DF
♣ ADF976	♣ -	♣ R10842
		♠ RF9864
		♥ 102
		♦ A72
		♣ 53

NORD	EST	SUD	OVEST
Guerra	Russo	Paoluzi	Romani
-	-	2 ♠	contro
5 ♠	contro	passo	6 ♣
6 ♠ (1)	passo (2)	passo	6 SA
passo	7 ♣	contro (3)	

- (1) = Non si dovrebbe fare... ma lo faccio;
(2) = Forcing;
(3) = Non voglio l'attacco ♠.

Contratto finale: 7 ♣ giocato da Ovest
Attacco: 3 di ♦.

Il bello è che su attacco ♠ si fanno sia 7 ♣ che 6 SA...

Facile (ma bisogna comunque avere i riflessi pronti) per Simonetta Paoluzi il contro a 7 ♣ con l'A di ♦ in mano e facile anche l'attacco di Enrico Guerra (ma bisogna comunque mantenersi lucidi): infatti se la compagna ha l'A di ♥ la presa difficilmente può sparire, se invece ha l'A o lo chicane a ♦ urge l'attacco nel colore.

Più dura sarebbe stata la vita per i futuri vincitori se alla Paoluzi fosse arrivato il cartellino di 6 SA: difficilmente

avrebbe contratto con l'A di ♦ contando anzi sull'attacco a ♠ per liberare la presa del down nel colore; e Guerra avrebbe trovato l'attacco a ♦?

Due giocote facili facili (!?)

Board n. 17 - 1° turno di qualificazione

Dich.: N - Tutti in prima

Provate a giocare questo 4 ♠ con attacco a scelta (♥ ad esempio) coprendo le mani di Est e Ovest.

♠ 53	♠ ADF10	♠ 972
♥ R93	♥ 52	♥ DF10874
♦ 943	♦ F652	♦ R7
♣ R9764	♣ A105	♣ DF
		♠ R864
		♥ A6
		♦ AD108
		♣ 832

La soluzione non è difficile.

Si battono le atout (3-2), si fa l'impasse a ♦, si tirano le ♦, si batte l'A di ♣ e si rigioca ♥ sperando in una figura di blocco a ♣ (che c'è) e si realizza la surlevée: si può discutere eventualmente su quale sia il momento migliore in cui tirare l'A di ♣ per evitare un possibile sblocco di un avversario che possiede il R secondo di ♣, ma tutto il resto dovrebbe essere assolutamente automatico. Bene: chi ha subito il 4 ♠+1 ha segnato la miseria di 50 punti su 218 in quanto solo la metà dei Nord Sud ha visto il giochino per la surlevée (un po'



Quinto e sesto posto per Mazzadi-Valsega (a sinistra) e Pulga-Golin (a destra).

pochi per una finale nazionale!).

Board n. 24 - 3° turno di qualificazione
Dich.: O - Tutti in prima

Siete seduti in Nord, alle spalle di Vittorio Anceschi, che in coppia con Patrizia Ferrari, sta ponendo le basi per l'ottimo secondo posto finale e difendete contro il 3 SA avversario:

♠ AD83 ♥ F84 ♦ 106542 ♣ 2	N O S E	♠ F965 ♥ 1096 ♦ A97 ♣ F76	
------------------------------------	------------------	------------------------------------	--

Il dichiarante in Est ha mostrato una bilanciata forte intorno ai 20 punti; la compagna attacca ♣, inserite il F preso dall'Asso; Est gioca ♠ per la Donna e ♦; che fate?

Ok, non siete andati a Salsomaggiore per le cure termali, inserite l'Asso e tornate ♣; quando il dichiarante passerà per il R di ♦ in mano alla compagna subirà la sfilata delle ♣ per il 2 down.

I poveri Est che hanno subito il down hanno rimediato la bellezza di 5 punti su 218! (commento di Massimo Dato, altro Nord che ha battuto il contratto: «È una mano che avrò già giocato dieci volte»).

D'accordo che siamo in un mitchell e c'è la possibilità del pezzo secco in mano alla compagna, ma un po' di iniziativa da parte dei gentlemen in un misto si dovrebbe pretendere.

La mano completa:

♠ AD83 ♥ F84 ♦ 106542 ♣ 2	N O S E	♠ F965 ♥ 1096 ♦ A97 ♣ F76	♠ R104 ♥ AR32 ♦ DF3 ♣ AR10
		♠ 72 ♥ D75 ♦ R8 ♣ D98543	

Primi contro terzi

In questo board giocato nel secondo turno di semifinale i terzi (Canesi e Cedolin) hanno minacciato da vicino la vittoria di Guerra e Paoluzi.

Board n. 18 - 2° turno di finale
Dich.: E - Nord Sud in zona

♠ RDF9865 ♥ A9 ♦ 85 ♣ A5	N O S E	♠ 42 ♥ RD75 ♦ RD109 ♣ F93	♠ 73 ♥ F102 ♦ F42 ♣ RD1062
		♠ A10 ♥ 8643 ♦ A763 ♣ 874	

NORD	EST	SUD	OVEST
Guerra	Cedolin	Paoluzi	Canesi
-	passo	passo	4 ♦ (1)
passo	4 ♠	passo	passo

(1) 8 prese con atout ♠ (Ok, non è proprio la mano classica, ma un po' di elasticità quando si è terzi di mano sarà pure concessa!)

In tutti gli altri tavoli, dove si è normalmente giocato 4 ♠ da O, Nord ha normalmente attaccato ♦ e la difesa ha realizzato facilmente le sue 3 prese.

Qui la licita di Marinella Canesi ha obbligato Sud a inventarsi un attacco, e Simonetta Paoluzi, per paura di compiere danni irreparabili alla prima carta, ha deciso di intavolare l'A di atout "per vedere il morto". E subito dopo deve avere sentito una vocina di dentro che le diceva: «Bene, e ora che l'hai visto?». Per di più un non piccolo difetto dell'attacco di A di atout è che il compagno, avendo a disposizione un numero esiguo di carte, due o magari il singolo, che diavolo di gradimento può segnalare, e poi su tre pali? L'unica chance di segnalazione mi sembra consista nel prendere il 2 di ♠ e tirarlo sul palo del morto in cui si vuole il ritorno... e bisogna anche avere buona mira!

Insomma, per farla breve, Guerra ha ovviamente risposto normalmente al colore, e Simonetta, tirando ad indovinare, ha continuato a ♥ per non regalare un eventuale R di ♦ di Est...

Risultato: 4 ♠ +2
Punteggio per N-S: 0 su 42

Un quiz licitativo

Un quiz per le signore, visto che il problema si è posto in Ovest:

Siete prime di mano in Ovest al Board n.16 del primo turno di eliminazione (Dich. O - Est Ovest in zona), e sollevate le seguenti carte:

♠ 10764
♥ A764
♦ 1052
♣ D9

Ovviamente passate e il carrello vi ritorna con i seguenti cartellini: che cosa dichiarate?

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	-	passo
passo	2 ♠ (deb.)	contro	?

Vi do una seconda chance; guardate tutta la mano e se volete cambiate la risposta:

♠ 10764 ♥ A764 ♦ 1052 ♣ D9	N O S E	♠ R53 ♥ D93 ♦ F93 ♣ A873	♠ ADF982 ♥ R2 ♦ 874 ♣ 42
		♠ - ♥ F1085 ♦ ARD6 ♣ RF1065	

Ed ecco i punteggi che vi potete assegnare:

1) 4 ♠ - un po' troppo aggressive (siete in zona contro prima), Nord non ha altra scelta che contrarvi, pagate la 500 e segnate 7 punti su 218.

2) 3 ♠ - Costringete Nord a buttarsi dalla finestra e dichiarare 3 SA, il vostro che non è divinato attacca ♠ e gli avversari segnano 430; in tal caso vi spettano 48 punti su 218 - oppure il vostro che non è divinato ma sente puzza di bruciato attacca ♦ o ♣ e gli avversari segnano 400; in tal caso vi spettano 105 punti su 218.

3) passo - Le opzioni sono praticamente le stesse della scelta 2) - Vi spetta però un bonus (10 punti in +?) per avere dato agli avversari la possibilità di impiccarsi con i vari tipi di Lebensohl utilizzati in queste situazioni.

4) 3 ♥ - Wow! Allertate con un pizzico di civetteria il cartellino e spiegate con il vostro accento bostoniano "Lead directing, Fit e chiamata di attacco (traducete per la poverina che siede in Sud)". Il vostro partner darà le stesse spiegazioni al povero Nord e agli avversari rimarranno le seguenti opzioni:

- a) insistere pervicacemente nei 3 SA (non hanno capito la spiegazione?) e concedervi 205 punti su 218 per il 4 down;

- b) ripiegare su un misero 4 ♣ (prendendo magari il taglio a ♥) concedendovi 168 o 182 punti su 218;

- c) ripiegare sul contro a 3 ♠ e incassare 200 concedendovi 139 punti su 218;

- d) reagire alla vostra maestria rischiando il 5 ♣ e allora segnerete 187 punti se troverete il taglio o 105 punti altrimenti. ■

IL TORNEO DELLA DISFIDA

Ruggiero Guariglia

Torno a Barletta un anno dopo con gran piacere per gli ottimi ricordi che ho di questo torneo. Questa volta gioco con mia madre e grazie ai suoi solleciti arriviamo con un discreto anticipo.

Ma, tanto per non perdere l'abitudine, riesco ad arrivare tardi alla sede di gara trattenendomi un po' troppo nel mio albergo; così, complice l'immane traffico del sabato sera, mi prendo una sgridata da superMassimo che è un maniaco della puntualità e non riesce a correggere questo suo "difetto" pur sapendo benissimo come sono fatti i bridgeisti!

A mitigare l'ira dell'arbitro ci pensa il presidente della locale Associazione Bridge, il vulcanico Lello Lionetti, che ci consola e, con il suo garbo, ci fa dimenticare la sgridata ricevuta da Ortensi.

Prima dell'inizio del torneo ci saluta il Presidente Rona, ospite d'onore, e il Sindaco dott. Salerno, fondatore dell'Associazione Bridge Barletta che, con la sua mai sopita passione per il bridge, ha voluto sostenere anche quest'anno l'iniziativa inserendo il torneo tra le manifestazioni tradizionali che si svolgono in questo periodo dell'anno per celebrare la famosa disfida.

Il torneo meritava un successo di partecipazione molto superiore perché il montepremi era di tutto rispetto e, oltre ai tanti premi di classifica, alla fine tutti hanno ricevuto un graditissimo omag-

gio; insomma "peggio per quelli che non sono venuti". Se vi capita, chiedete conferma alla simpaticissima Laura Rovera, che, in coppia con Paolo Clair, ha partecipato al torneo e che ha più volte ribadito di essere, felicissima di essere venuta a Barletta e di aver constatato la brillante organizzazione curata in ogni minimo particolare, compresa la visita guidata della Città.

Come già l'anno scorso, sono stati rispettati i tempi e gli arbitri hanno fatto un ottimo lavoro.

L'atmosfera è stata piacevole e distesa; io sarei rimasto ancora un po'... anche perché forse con un'altra decina di mani avrei potuto aggiustare di qualche punto percentuale il mio magrissimo 55% ("mamma" permettendo, naturalmente!).

Prima della consacrazione dei vincitori dell'edizione 2000, una deliziosa ragazza ha ringraziato gli sponsor che ne hanno consentito il successo: in particolare Bid.it, libero commercio in Internet e Gut Edizioni, distributore dei prodotti cartotecnici KAOS.

Hanno vinto i pescaresi Silvio Casale e Piergiorgio Celli con la percentuale dei 60,56% seguiti da Giovanni De Marco e Paolo Altamura con il 60,34%, Ass. Bridge Molfetta; terzi, Franco Fioretti in coppia con Autonello Beneventano con il 59,95% (per loro un po' di amaro in bocca; infatti, i beneventani guidavano la classifica dopo il primo turno con una percentuale superiore al 64%).

A premio, ma solo undicesimi, anche Corchia-Matricardi vincitori della scorsa edizione i quali, dopo un brutto primo tempo, hanno ingranato la quarta, scalando molte posizioni.

Come vi dicevo, un applauso ed un premio per tutti, a conferma che il Torneo a Barletta è una festa: la festa dei Bridge!

Risultati e classifica finale su www.puglia.net/torneobridge.

Entrando nel merito di qualche mano delle 24 giocate per tempo vi chiedo di seguirmi in questa licita "stressante":

EST	SUD	OVEST	NORD
1 SA	passo	passo	contro
passo	2 ♥	2 ♠	3 ♥
passo	passo	?	

Queste le vostre carte:

- ♠ R10xx
- ♥ xx
- ♦ R10xx
- ♣ RFx

L'apertura di 1 SA mostra una mano bilanciata o semibilanciata di 12/14 punti. Dispiace un po' passare con queste carte ma già avete tirato fuori dal cilindro un magico 2 ♠ che è servito a far salire la licita... già, ed ora che è salita vi arrendete?

Sarebbe stato opportuno un onesto passo. Invece, anche se non è troppo tecnico, mi sono inventato un contro che è tutto da mitchell e poi ho dovuto mettere giù tutte le carte giuste per batterlo appena di uno.

L'avversario non ha gradito ma è stato molto carino, io al suo posto avrei mostrato meno fair-play.

Ora una mano da giocare con molta attenzione.

Raggiungete il contratto di 4 ♠ e il morto espone:

- ♠ 1094
- ♥ A54
- ♦ AD3
- ♣ AR87

e queste sono le vostre carte:

- ♠ AR632
- ♥ D876
- ♦ F
- ♣ 943



I vincitori, Silvio Casale e Piergiorgio Celli.

Ricevete l'attacco 5 ♦; come impostate il vostro gioco?

Lasciate l'attacco perché, anche se il R è a destra, comunque poi potrete scartare la terza ♣ sulla ♦. L'avversario incassa il R di ♦ e torna ♦; scartate una ♣ ed ora intavolate piccola ♠ dal morto sulla quale l'avversario di destra mette F. Risalite al morto con l'A di ♣ per muovere ancora ♠ dal morto e scoprire se il F non è veramente secco ma l'avversario scarta ♦ perciò state bassi e a sinistra fa presa la D. Sul ritorno 10 di ♣ prendete al morto e battete il 10 di ♠ che non potete coprire col R di mano altrimenti regalereste l'8 all'avversario, però dovete risolvere il problema del ritorno in mano. Non provateci con la D di ♥ perché se anche il R fosse ben messo avreste comunque il ritorno a ♣ per la promozione dell'atout dell'avversario... tanto vale tagliare la ♣ e, con la divisione 3/3 delle ♣, dopo aver battuto l'ultimo atout rientrate al morto con l'A di ♥ e scartate una ♥ sull'A ♦ e una sulla quarta ♣ e cedete solo 1 ♥.

Questa la mano completa:

♠ D875	♠ 1094		
♥ RF10	♥ A54		
♦ 754	♦ AD3		
♣ D106	♣ AR87		
		N	♠ F
		O	♥ 932
		S	♦ R109862
		E	♣ F52
			♠ AR632
			♥ D876
			♦ F
			♣ 943

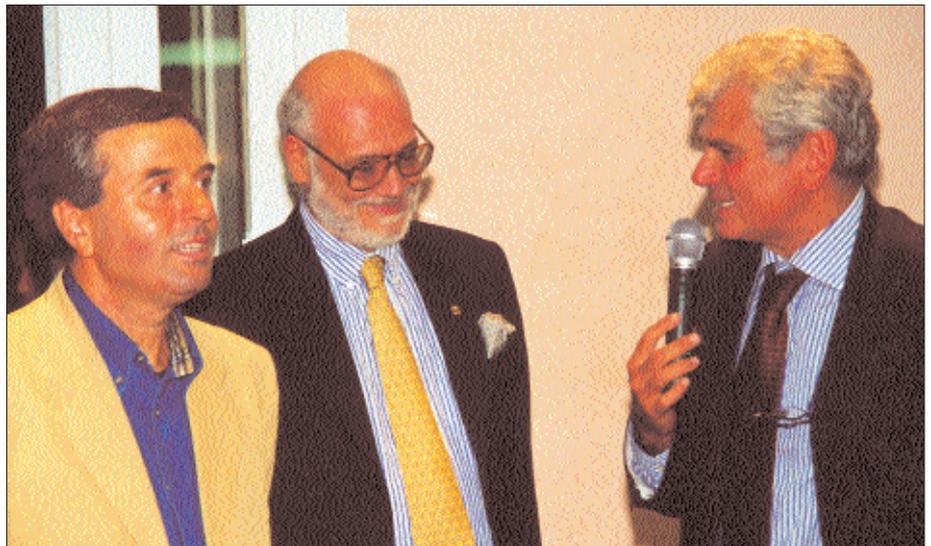
Ora un contratto un po' "tirato"...

Apro di 1 SA debole e la mia mi interroga col 2 ♣, l'avversario in Est interviene 2 ♥, io non rinuncio ad annunciare 2 ♠ con il mio fantastico 9 quarto, così sul 3 ♥ di Ovest con una buona do-se di ottimismo la mia compagna chiama lo "splendido" contratto di 4 ♠.

Queste le carte:

	♠ RF102		
	♥ A7		
	♦ 9		
	♣ F97542		
♠ AD4		N	♠ 83
♥ F642		O	♥ RD953
♦ 1085		S	♦ F432
♣ R86		E	♣ A10
			♠ 9765
			♥ 108
			♦ ARD76
			♣ D3

Ora bisogna mettere in fila il maggior numero possibile di prese perciò dopo



Da sinistra: il Presidente dell'A.B. Barletta Lionetti, il Presidente FIGB Rona e il sindaco di Barletta Salerno.

l'attacco a ♥ entro in mano con l'A di ♦ e scarto la ♥ del morto sul R di ♦, quindi gioco ♠ verso il morto e faccio presa col 10. Gioco ♣ dal morto e sul 10 di Est metto la D. Ovest prende col R e rimette ♥ che taglio al morto e poi gioco F di ♣ preso da Est con l'A che rimette ♦. Prendo in mano con la D di ♦ e rimetto ♠ verso il morto, Ovest prende con l'A e rigioca ♥ tagliata in mano e ancora ♠

al R ed il morto ha solo ♣ franche.

Avete visto l'errore?

Se Est, in presa con l'A di ♣, avesse rigiocato ♥ in taglio e scarto sarei stato costretto a tagliare in mano e dovendo rigiocare ancora ♠ per l'A di Ovest con l'ennesimo ritorno a ♥ non avrei più avuto ♠ per togliere all'avversario l'ultimo atout e rientrare al morto ad incassare le ♣.



SIMULTANEI NAZIONALI 2000

15ª prova Gran Premio Simultanei 2000 - 12 ottobre 2000

LINEA NORD-SUD

		%						
1. Fifi Er	Venanzetti Pi	70.201	33. Cattaneo Lu	Roncoroni Ge	62.227	67. Baroncelli St	Donnini En	59.365
2. Boglione Ma	Curò Gi	68.725	34. Figliolia Fr	Massari Ag	62.223	68. Bambagioni Gi	Bernardini Lu	59.334
3. Benzi An	Vicentini Br	68.628	35. Marchesini Gi	Pradi Da	62.126	69. Montefredini F	Tedone Ma	59.329
4. Totaro Ca	Totaro Ma	67.996	36. Lippi Al	Ulivagnoli Gi	62.033	70. Bevilacqua Pa	Colucci Ma	59.325
5. Condorelli Em	Nacca To	67.647	37. Federighi Fe	Girardi Lo	61.834	71. Pipola Gi	Squeo Do	59.316
6. Gigliotti Do	Picone Da	67.144	38. Caramanti Fr	Franco Ar	61.759	72. Ferri Fa	Ferri Mi	59.144
6. Casciani Ma	Raffa Fi	67.144	39. Cappuccilli Ma	Cucci Lo	61.609	73. Cavalsassi Gi	Gulia Fr	59.117
8. Cioffi An	Zajotti Gu	66.870	40. De Leo Ar	Negrone Da	61.573	74. Mangiacavalli	Montali Ro	59.029
9. Mazzoleni Do	Villa En	66.759	41. Bianchi Fa	Viapiano It	61.467	75. Cavazzuti Gi	Manelli Ca	58.989
10. Bassini Te	Parolaro Pi	66.547	42. Chizzoli Pa	Dossena An	61.379	76. Primicerio Ga	Trentalance Fr	58.985
11. Marino Le	Pisani Ro	66.450	43. Bono St	Pellizzoni Si	61.375	77. Landolfi Do	Landolfi Ma	58.950
12. Milo Lu	Volpi Lo	66.017	44. De Blasis Li	Florio Ri	61.322	78. Colabella Ma	Parrino Ar	58.932
13. Betti Lu	Pinto Fr	65.938	45. Arena Gi	Brancolini Ga	61.136	79. Carta Fr	Maugeri Lu	58.927
14. Boscaro Ro	Piazza Ru	65.571	46. Giuliani Ac	Nesta Vi	60.942	80. Cantoia Lu	Re Ma	58.901
15. Arcà Ma	Galletta St	65.218	47. Di Bello Fu	Meglio Fe	60.937	81. Baldon Ti	Pizzo La	58.883
16. Lena Gi	Rosati Pa	65.209	48. Asti En	Azzolina An	60.929	82. Guarino Ma	Kulenovic Ne	58.733
17. Galletta Da	Loteta Se	64.719	49. De Petris Ca	Garbati Gi	60.787	83. Mariani Il	Tinelli Gi	58.707
18. Faccaro Fr	Gandini Em	64.520	49. Agnelli Gi	Bianchi G.	60.787	84. Marzoli St	Orlando Se	58.671
19. Beretta Gi	Frola Gi	64.330	51. Caiti St	Fornaciari Ez	60.527	85. Papini Gi	Venturini Ad	58.601
20. Agostini So	Gilardi Ez	64.317	52. Conte Gi	Gilio Fa	60.460	86. Mulas Al	Zanardi Gi	58.548
21. Esposito Ra	Esposito Ro	64.255	53. Bruni Ma	Di Martino Gi	60.407	87. Bargagnani En	Becchetti Ro	58.503
22. Bravin Gi	Zampini Fa	64.171	54. Cagner El	Marzoni Ma	60.323	88. Di Matteo M.	Tiribelli Ro	58.499
23. Manca Di Nissa G	Secci Ri	63.950	55. Pino Gi	Pino Sa	60.111	89. Ficuccio Ag	Ficuccio Gi	58.406
24. Pazzini Gi	Pisani Ma	63.557	56. Benassi El	Castets Ja	60.054	90. Alessi Ro	Mosconi En	58.397
25. Bigai El	Buonvino An	63.274	57. Deffenu Pi	Mastino Ma	60.001	91. Cervi Ti	D'Auria Ca	58.313
26. Costa En	Milazzo Li	63.071	58. Del Vigo It	Filippini Ru	59.988	92. Baldassin Da	Principe Gi	58.234
27. Garimberti Gi	Lomonaco Lu	63.044	59. Franzoso Ra	Righini Fe	59.970	93. Delladio Lo	Pontelli Gi	58.221
28. De Montis Gi	Traversa Ma	62.598	60. Alestra Sa	Trapani Da	59.961	94. Bovio Fr	Serchi Se	58.185
29. Brunetti Fr	Pollano Re	62.589	60. Petralia Fr	Petralia Va	59.961	95. Bernasconi Is	Orna La	58.137
30. Cifaldi Mi	Lonoce Re	62.572	62. Mattana St	Orrù Li	59.846	96. Carità Ma	Cavaglieri An	58.048
31. Murru Ra	Putzolu Ug	62.342	63. Boschi Li	Cavazzini An	59.612	97. Federico Ro	Rinero Pi	58.022
32. Cipriani En	Collina La	62.276	64. Cerasaro Al	Clemente Sa	59.577	98. Mazzotti Ma	Nipo Marco An	57.973
			65. Fallini Fe	Fallini Um	59.400	99. Baroffi Gi	Gavazzi En	57.907
			66. Capra Ca	Pecorini Al	59.369	100. De Simone Co	Zara Ma	57.885

LINEA EST-OVEST

		%						
1. Dato Pi	Desirello Ro	72.970	33. Aghemo Mo	Corti Le	62.121	67. Gilardi Pi	Mascarucci Ru	60.125
2. Di Eusanio Ma	Di Febo Ti	69.498	34. Castagni Cl	Maggioni Lu	62.033	68. Bocchi No	Severgnini Ma	59.974
3. D'Angelo Ar	Lucenò Sa	68.482	35. Di Cesare Sa	Frassanito M.	61.450	69. Del Grosso Pa	Ferrara Mi	59.935
4. Areni Mi	Berrettini Lu	68.049	36. Gergati Pa	Terenzi Ro	61.441	70. Fresia Se	Mauri Au	59.864
5. Di Martino Gi	Tonti Da	67.559	37. Fiore Ma	Morvillo An	61.432	71. Cresci St	Pinguello Gi	59.820
6. Giannone Lo	Paolillo Si	66.185	38. Grisolia Al	Parise En	61.414	72. Aloisi St	Pezzino Ma	59.793
7. Cibarelli Pa	Spirito Gi	65.929	38. Colò En	Testa Al	61.414	73. Sala Lu	Spalla Lu	59.762
8. Corrado Al	Crispo Vi	65.801	40. Crudele St	De Gennaro Fr	61.304	74. Benassi En	Martellini Si	59.714
9. Farolfi Fe	Orengo Ma	65.602	41. Generali Ma	Pavan Mi	61.269	75. Occhipinti Al	Zini Ma	59.709
10. Branco Ro	Ripesi An	65.509	42. Tarantino Ma	Treta Li	61.260	76. Ciciarelli Se	Marino Ma	59.692
11. Bellussi Lu	La Torre Ro	65.496	42. Cescatti Gi	Sartori Ro	61.260	77. Secondari Al	Secondari Lu	59.683
12. Marinoni Pi	Romano El	65.121	44. Fenzi Ru	Papi Anna Ma	61.216	78. Franco Fr	Violante La	59.458
13. Catanzaro Vi	Rosa Au	64.895	45. Natale Ne	Palmieri Re	61.211	79. Chinappi St	Di Ciaccio Ni	59.365
14. Corchia Ro	Matricardi Gi	64.666	46. De Luca Pa	Voena Ad	61.194	80. De Caro St	Durin Ne	59.316
15. Cassè Ro	Deanni Lu	64.387	47. Colletti Br	Giugni Ri	61.105	81. Chelucci Pi	Damiani Pa	59.232
16. Comirato Pa	Dal Ben Te	64.308	48. Lottini Gi	Schiavello Da	61.008	82. De Montemayor	Tempestini Ma	59.197
17. Balanescu Al	Valente Er	64.140	49. Mangione An	Zanasi Do	60.955	83. Battistoni Do	Fumel Ma	59.184
18. Gaddi Ca	Gambigiani Eu	64.122	50. Baù Gi	Gatteschi Fu	60.876	84. Provantini Al	Travaglia Al	59.170
19. De Longhi Pi	Magliano An	64.091	51. Colarossi Gi	Colarossi It	60.845	85. Mugnai Fa	Prosperi Ro	59.157
20. Ciocca Ma	Morelli Fa	63.985	52. Cataldo Ni	Del Medico Fr	60.792	86. Cibarelli Sp	Notari Ma	59.122
21. Grande Sa	Romoli Ro	63.946	53. Noto Gi	Petrelli Fr	60.770	87. Bracci Mi	Ricciotti Gi	59.060
22. Bacci Ca	Galardini Ca	63.747	54. Moggia Al	Visconti Pa	60.730	88. Murolo Ma	Salnitro Pi	59.029
23. Cirillo Fi	Saputi Br	63.654	55. Cerocchi Ro	Meccariello Gi	60.725	89. Calza La	Della Giovanna R	58.954
24. Mantle Al	Sgobbi Gi	63.601	56. Cimmino Pi	Panza Ca	60.721	90. Bertoli Ve	Verunelli Ma	58.861
25. Bellelli Gi	Crupi Ti	63.575	57. Ficarelli An	Manfrotto Ca	60.619	91. Bruni Ro	Caruso Gi	58.839
26. Messina Br	Terracciano En	63.044	58. Delle Monache Ca	Rebeggiani Lu	60.535	92. Caringella Co	Russo Eu	58.830
27. Borroni La	Cane Mi	62.943	59. Caldarelli Ve	Mariani Pa	60.443	93. Calabrò Do	Callea Id	58.799
28. Lo Cascio Ca	Turchetti Al	62.881	60. Arcuri Fa	Costa An	60.434	94. Albertazzi Ma	Pratesi An	58.680
29. Franco Gi	Hahn Ig	62.634	61. Marino Gi	Vetrone Ni	60.310	95. Amendola Fe	Petazzo Ca	58.662
30. Di Martino Gi	Riccotta Lu	62.616	62. Brescia Te	Saponara Le	60.306	96. De Gonda Fe	Salvati Ge	58.649
31. Cesana Br	Zucchini G.	62.289	63. Borghesan Lu	Artoni Da	60.222	97. Armentani En	Serio An	58.583
32. Boccardi Al	Licini Ro	62.130	64. Battaglini Fr	Paladini M.	60.195	98. Nicolussi Eu	Petrilli Ma	58.578
			65. Di Lentini Gi	Lombardo Id	60.173	99. Galante Gi	Rizzo Fe	58.556
			66. Caruso Ma	Ceccacci Ma	60.129	100. Marzi Fl	Vitale Ri	58.530

16ª prova Gran Premio Simultanei 2000 - 26 ottobre 2000

LINEA NORD-SUD

		%						
1. Ballarati Ti	Cangiano An	69.231	7. Caldiani Au	Petrilli Ma	66.322	15. Baldoin Gi	Lucenò Sa	64.465
2. D'Angelo Ar	Giuliani Ge	69.095	8. Conte Si	Federighi An	66.143	16. Cajano Ma	Menditto Va	63.979
3. Buzzanca An	Montefredini F	68.336	9. Chiofalo Ca	Gangarossa Ma	65.356	17. Gibertoni A.	Mainoldi Mo	63.791
4. Carpentieri Ca	Guarino Ma	67.619	10. Manzione Do	Pastori An	65.285	18. Bruccheri An	Grella An	63.772
5. Delfine Gi	Levantesi In	67.091	11. Bracci Mi	Sciandra Ro	65.050	19. Piccinini Wi	Santarelli Ma	63.465
6. Gagliardi Vi	Signorile Ma	66.488	12. De Montis Gi	Traversa Ma	64.762	20. Dallapé Ma	Laurò Em	63.098
			13. Cocca Ro	Cocca Ve	64.540	21. Bozzalla Fr	Moretto Ti	63.050
			14. Alessandrini R	Grossi Si	64.498	22. Cosonesi Al	Fè Fa	62.909

23. Barone Ri	Robutti Lu	62.749	49. Nucci Fi	Ruffo Sa	60.835	75. Camposano Fi	Dossena An	59.397
24. Della Casa Gi	Magri Ca	62.598	50. Allegretti Da	Paulucci Il	60.830	76. Arnold Roland	Ferraris Re	59.359
25. Sonni El	Villella Gi	62.447	51. Colombo Ma	Ferraris Si	60.783	77. La Rosa Ad	Nicosia Ga	59.354
26. Mandich Ug	Stefanato Li	62.357	52. Bovio Fr	Serchi Se	60.759	78. De Lucia An	Di Mario Gi	59.316
27. Corchia Ro	Matricardi Gi	62.343	53. Benvenuti Re	Carnio Ma	60.674	79. Berenga Pa	Monaco Ca	59.203
28. Caiti Ia	Santini Gi	62.258	54. Bertini En	De Vincenti An	60.632	80. Bambagliano Gi	Bernardini Lu	59.147
29. Maci Gi	Resta Gu	62.254	55. Costantini Gi	Zucchelli Se	60.556	81. Alzati Eu	Marcolla Lo	59.076
30. Bianchi Ma	Marionni Gi	62.150	56. Levi El	Saita An	60.476	82. Bonacci Ra	Teti Fr	59.052
31. Landolfi Do	Landolfi Ma	62.136	57. Bresci Pa	Faltoni Di	60.372	83. Balanescu Al	Valente Er	59.010
32. Bocchi No	Severgnini Ma	62.098	58. Modica Pa	Modica Sa	60.363	84. De Berardis Lu	Iampieri Il	58.996
33. Cavalieri Wa	Romano Co	62.032	59. Esposito Ra	Esposito Ro	60.288	85. Camoglio Ma	Scano Gi	58.991
34. Ripamonti Am	Taufer Ma	61.716	60. Negroni Ev	Pavone Ch	60.278	86. De Longhi Pi	Magliano An	58.887
35. Binetti Ad	Binetti Ma	61.669	61. Maggi Pi	Maggi Pi	60.240	87. Furfaro Ar	Peselli Gi	58.864
36. Deffenu Pi	Mastino Ma	61.641	62. Becherini Lu	Peruzzi Gi	60.104	88. Buonocore An	Guariglia Ru	58.821
37. Banci Gi	Granzotto El	61.617	63. Conte Gi	Di Nardo Lu	59.910	89. Fornari Lu	Polacco Wa	58.817
38. Farisano Fr	Vanni An	61.594	64. Angiolucci Re	Bonifacio An	59.849	90. Fumarola El	Violante La	58.812
39. Dantonio Gi	Di Nardo Lu	61.523	65. Colalella Ma	Parrino Ar	59.826	91. Motta Ga	Prono Si	58.774
40. Matteucci Ma	Minaldo Cl	61.476	66. Ferruzza Gi	Mazzola Ma	59.821	92. Ciocca Ma	Morelli Fa	58.769
41. Di Ciaccio Pi	Gagliardi Pi	61.457	67. Mannucci Da	Rossetto Va	59.807	93. Checchi Ci	Diomedea An	58.642
42. Franchi Ma	Squassoni Sa	61.306	68. Bellomonte Ma	Facchini Gi	59.793	94. Arzilli Ro	Berni Ot	58.567
43. Noris Wi	Pellegrin P.	61.273	69. Forcucci Al	Marini Ma	59.783	95. Gambardella P.	Granzella Da	58.562
44. Micoli Fr	Motolese Fr	61.089	70. Boetti Wa	Boglione Ma	59.774	96. Morici Ma	Pedani Pe	58.557
45. Amato Di	Leone Ma	61.047	71. Giustini Lu	Iommi Ma	59.731	97. Mei Vi	Salaris Fr	58.406
46. Novello Fi	Pecoraro Vi	60.971	72. Fiorani Ti	Giordano Fr	59.562	98. Berra Fe	Di Capua Ma	58.345
47. Viola An	Viola Ti	60.938	73. Castriota Lu	Castriota Vi	59.538	99. D'Aco St	Logiudice Ca	58.340
48. Battista Lu	Petrera Vi	60.849	74. Fantini St	Gallo An	59.533	100. Buracchi Gi	Della Rosa In	58.076

LINEA EST-OVEST

		%
1. Bassini Te	Parolaro Pi	70.052
2. Mismetti Ca	Nessi Ig	69.826
3. Ciccolella Cl	Scannapieco Fu	69.349
4. Bianchi Gi	Di Martino Gi	67.954
5. Golin Cr	Pulga Ru	67.864
6. Clair Pa	Palmieri Ma	67.770
7. Petroccione Cr	Silei Ga	67.600
8. Greco Er	Tomasicchio Vi	65.955
9. Cavalsassi Gi	Gulia Fr	65.941
10. Carbonaro Ni	Forte Ne	65.398
11. Lavezzari Ma	Poggio Al	64.790
12. Milo Lu	Volpi Lo	64.752
13. Ladogana Fr	Tetta Em	64.616
14. Bracciali Er	Manneschi Pa	64.493
15. Del Grosso Pa	Ferrara Mi	64.474
16. Gardino Su	Guermani Fe	64.422
17. Belotti Vi	Tinti Od	63.767
18. Cucculelli Gi	Orsomando Gi	63.762
19. Guariglia An	Guariglia Ma	63.687
20. Baldi El	Baldi Ma	63.206
21. Camoni Ch	Lenzi Ri	63.112
22. Cannillo Tu	Orefice Al	63.069
23. Calzoni Ma	Viggi Ma	62.631
24. Giorgianni Gi	Rinaldi Er	62.522
25. Benzi An	Vicentini Br	61.994
26. Maugeri Lu	Messina Lu	61.975
27. Cardelli Ro	Cicala Li	61.952
28. Menicacci Ma	Michelini Ma	61.810
29. Farina Ma	Lo Giudice An	61.806
30. Carboni Gi	Sau El	61.678
31. Malfatto Cl	Polledro Ro	61.556
32. Micheli Gu	Morelli Ma	61.348

33. Giuliano Gi	Uglietti Gi	61.306
34. Anzola Am	Melone Pi	61.136
35. Lanciano Ro	Nunes Cl	61.075
36. Colombo Ma	Leone Mi	60.971
37. Belfiore De	Belfiore Sa	60.929
38. Ferranti Gi	Perotti Ma	60.919
39. Fresia Se	Mauri Au	60.792
39. Ciampa Pi	Ponticorvo Fl	60.792
41. Nardone An	Tafuri Ca	60.740
42. Benevento Cl	Leone Re	60.717
43. Cabras Pa	Campus Be	60.613
44. Fiore Ma	Morvillo An	60.500
45. Marin Gi	Villa En	60.405
46. Cerizza Fr	Motta Gi	60.377
47. Giorcelli Vl	Martin Si	60.311
48. Amuso Gi	Fago Am	60.174
49. De Michele Ga	Pagano Gi	60.090
50. Borgia Fr	Vallarelli In	60.005
51. Bianchi Se	Bobbio Gi	59.915
52. Bonavoglia Gu	Fusari Em	59.863
53. Bertoli Ma	Croci Lo	59.764
54. Bentivedo Gi	Zanardi Na	59.684
55. Crupi Ti	Passaniti Al	59.458
56. Cibrario Fr	Tripodi Ma	59.448
57. Capaldi Si	Costa Gi	59.406
58. Marzi Fl	Vitale Ri	59.340
59. Lapertosa Ro	Lapertosa Te	59.312
60. Della Santina Gi	Rella An	59.264
61. Del Grosso Ma	Valente Gi	59.208
62. Manfredotti Al	Vagellini Vi	59.095
63. Di Muzio Ce	Mariano Da	58.977
64. Belloni Se	D'Odorico In	58.835
65. Bognanni Ra	Prati Ma	58.817
66. Onnis Fr	Strazzeria En	58.732

67. Bosa Ca	Parisi An	58.656
68. Cerocchi Ro	Meccariello Gi	58.515
69. Lippera Ma	Uffiziarelli M	58.388
70. Lo Giudice Eg	Marotta Cr	58.336
71. Della Gherardesca	Stelloni Lo	58.138
72. Totaro Ca	Totaro Ma	58.015
73. Armentani En	Serio An	57.996
74. Pasquazzo Ma	Squizzato Iv	57.779
75. Aghemo Mo	Corti Le	57.742
76. Cervi Gi	Pascale Ge	57.680
77. Montanari Ma	Reali Fi	57.652
78. Albano Ci	Di Bella Lo	57.610
79. Giugni Ri	Grassi Ma	57.595
80. Calvitto La	Del Sordo Ga	57.534
81. D'Alicandro Ga	Marconi Al	57.511
82. De Montemayor	Tempestini Ma	57.501
83. Beraldin Mi	Guerrero So	57.445
84. Maffezzoni Ca	Maffezzoni Ma	57.393
85. Bellesini Ma	Varano Ca	57.350
85. La Porta An	Poma An	57.350
87. Garbosi Fr	Ini An	57.313
88. Caponotto Mi	Chionetti Ro	57.228
89. Uras Fi	Uras Ol	57.199
90. Della Valle Ma	Iannetti Ma	57.171
91. Aldi Gi	Corazziari Pa	57.148
91. Cagner El	Marzioni Ma	57.148
93. Candelise Fr	Maione Um	57.138
94. Ivancigh Gi	Lievore Fr	57.105
94. D'Aniello Ma	Ferraro Re	57.105
96. Ottonello Ma	Scaglia Pa	57.039
97. Piana Al	Selvaggini El	56.954
98. Mottola Im	Palmieri Re	56.926
99. Martini Er	Sciascia Gi	56.855
100. Bellussi Fi	Bellussi Lu	56.851

SIMULTANEI SCUOLA ALLIEVI

12 ottobre 2000

LINEA NORD-SUD

		%
1. Stevenazzi Ma	Tirelli Lu	68.160
2. Cardia Ra	Sulis Sa	67.639
3. Carlino Gi	Degli Esposti Em	67.292
4. Regoli Pi	Saba Vi	65.556
5. Chiacchiaretta	Parlione Va	65.035
6. Falappa Si	Gattei Pi	62.743
7. Pace En	Pace Gi	62.361
8. Santi An	Santi Ga	62.014
9. Dilorenzo To	Ucci Pa	61.736
10. Amadori Gi	Mezzetti Gi	60.660

LINEA EST-OVEST

		%
1. Marras Fr	Zappelli Lu	65.174
2. Botta Ch	Gismondi Pi	63.194
3. Dolce Mi	Garuti Au	62.778
4. Colla Lu	Ponte Lu	62.500
5. Mei Pa	Piras Ma	62.396
6. Ragonese Ma	Santoro Gi	62.257
7. Armaroli Lu	Toniolo Mi	61.944
8. Melis Lu	Serra Ma	61.563
9. Alessi El	Trovato Gr	61.250
10. Cesolari Cl	Fava Gi	61.181

26 ottobre 2000

LINEA NORD-SUD

		%
1. Ciciarelli Ce	De Santis Ma	65.441
2. Cardia Ra	Sulis Sa	61.801
3. Cugurullo Ma	Perla Ma	60.846
4. Pinna Gi	Strazzeria Fr	60.184
5. Buffardi Pa	Grangia Da	59.890
6. Mattiazzi Ma	Sampietro Ma	59.375
7. Baietti Do	Gaggioli Fl	59.044
8. Clementi Na	Vidale Gr	58.897
9. Bonardi Lo	Bosio Pi	58.603
10. Giusto Se	Passi Fl	58.272

LINEA EST-OVEST

		%
1. Celani Ca	Sazzini St	67.574
2. Garau Gi	Macchia Gi	66.213
3. Bardelli Ro	Salvadori Mi	65.882
4. Manzano Al	Zanini Sa	65.588
5. Stevenazzi Ma	Tirelli Lu	62.941
6. Regoli Pi	Saba Vi	62.757
7. Beretta Vi	Sattolo Ro	61.765
8. Barrese Gi	Parrella An	61.434
9. Lettieri Ma	Magni Se	61.250
10. Virdò Lu	Zecchini Al	60.956



Club Azzurro

A LOSANNA NEL GRAND PRIX OLIMPICO L'INDONESIA BATTE L'ITALIA IN FINALE

In vista dell'ammissione all'Olimpiade vera e propria, il C.I.O. organizza a Losanna la terza edizione del prestigioso torneo a se tra le squadre più forti del mondo. Vince una sorprendente Indonesia che batte in semifinale lo squadrone americano e in finale, con un esiguo margine, gli azzurri campioni olimpionici. Il messaggio di commiato di Giancarlo Bernasconi che, dopo sei anni di straordinari successi sportivi, lascia il Club Azzurro e la Federazione Italiana Bridge.

Dino Mazza

Un signor Grand Prix quello che s'è disputato alla fine di ottobre al Museo Olimpico di Losanna! Era questa la terza edizione del torneo a inviti organizzato dal C.I.O., in preparazione all'ammissione dimostrativa del Bridge all'Olimpiade Invernale di Salt Lake City del 2002 e a quella effettiva dell'Olimpiade Invernale di Torino del 2006.

C'erano in gara sei Nazioni e tre delle sei erano le più forti che si possano oggi incontrare al mondo, cioè Italia, Stati Uniti e Polonia. L'Italia campione olimpionica ed europea, gli Stati Uniti campioni del mondo della Bermuda Bowl e la Polonia, vice-campione olimpionica lo scorso settembre a Maastricht. Le altre tre erano l'Indonesia, la Francia e la Cina.

Chi ha vinto delle tre più famose? Nessuna, perché il quartetto indonesiano, avendo battuto prima gli Stati Uniti in semifinale e poi l'Italia in finale, le ha messe tutte in fila contro ogni pronostico.

Ma andiamo per ordine.

Alla gara partecipavano le seguenti formazioni:

ITALIA: Norberto Bocchi-Giorgio Duboin, Dano De Falco-Guido Ferraro, Lorenzo Lauria-Alfredo Versace.

STATI UNITI: Nick Nickell-Dick Freeman, Bob Hamman-Paul Soloway, Jeff Meckstroth-Eric Rodwell.

POLONIA: Bartosz Chmurski-Mariusz Puczynski, Krysztof Jassem-Piotr Tuszyński, Michael Kwiecen-Jacek Pszczola.

FRANCIA: Paul Chemla, Philippe Grounier, Alain Levy, Hervé Mouïel, Jean-Christophe Quantin.

INDONESIA: Henky Lasut-Eddy Manoppo, Franky Karwur-Denny Sacul.

CINA: Xueliang Cao, Jianming Dai, Zhong Fu, Chuancheng Ju, Haojun Shi, Lixin Yang.

Le sei squadre si incontravano in un turno eliminatorio all'italiana, punteggio *i.m.p.* e classifica in V.P. Le ultime due in graduatoria venivano eliminate, le quattro prime si incontravano in semifinale su 36 *board* e le vincenti si battevano in una finalissima per il titolo su 60 *board*.

La classifica alla fine del turno eliminatorio era la seguente:

1° Stati Uniti	VP	95
2° Indonesia		82
2° Italia		82
4° Polonia		81
5° Cina		59
6° Francia		46

1ª semifinale:		
Indonesia b. U.S.A.		65-50
2ª semifinale:		
Italia b. Polonia		81,5-71

FINALE:		
Indonesia batte Italia		124-119

La prima vera sorpresa è stata la sconfitta del formidabile sestetto americano per merito dell'Indonesia. Cosa è successo? Semplicemente questo: nelle prime 12 delle 36 smazzate previste, gli Stati Uniti non sono stati capaci di marcare un solo *i.m.p.* a loro favore. Avendo perso il primo tempo per 0 a 36 (!), non sono più riusciti a recuperare, neanche con il convincente 27-5 del terzo, e alla fine hanno dovuto registrare un margine passivo di 15 *i.m.p.* e l'impossibilità di accedere all'agognata finale contro i campioni azzurri.

La semifinale Italia-Polonia è stata,

CARO, CARISSIMO CLUB AZZURRO



Giancarlo Bernasconi

Credo di poter dire che è stata una felice intuizione. Era il 1994 e, dopo una breve esperienza quale responsabile delle pubbliche relazioni della Federazione, decisi di sottoporre al Presidente e al Consiglio Federale un progetto destinato a farsi carico prioritariamente dell'agonismo di vertice che da troppo tempo viveva esclusivamente nel riflesso della storia del mitico Blue Team. Nasceva così il Club Azzurro.

Ho dedicato con passione due legislature alla nostra Federazione, presiedendo un organismo certamente di prestigio ma sempre nel mirino delle aspettative e delle attenzioni di tutti gli appassionati, riuscendo anche in breve tempo a riportare il nostro bridge ai massimi livelli mondiali. Grazie anzitutto al talento di straordinari giocatori, alla programmazione e preparazione di uno staff tecnico che ha lavorato con professionalità ed entusiasmo, al supporto e al sostegno del Consiglio e di tutti coloro che hanno svolto funzioni di raccordo tra il Club e le varie squadre nazionali.

Si chiude, con la recente straordinaria conquista dell'Olimpiade del 2000, un quadriennio denso di avvenimenti di enorme portata, ricco di emozioni e termina anche la mia personale avventura.

Lascio la Federazione con il rimpianto di non poter condividere operativamente i successi ai quali è destinata e ciò per ragioni strettamente collegate alle esigenze delle mie attività imprenditoriali. Ma, con il cuore, sarò sempre vicino all'Azzurro delle nostre squadre nazionali, a tutti i nostri inarrivabili campioni che abbraccio con ammirazione e affetto.

Mi mancherà, caro Club Azzurro, ma non verrà mai meno il senso dell'appartenenza che mitiga il distacco dai grandi amori.

Giancarlo Bernasconi

LE VITTORIE DEL CLUB AZZURRO



Le vittorie qui riportate sono riferibili alle attività delle squadre e non comprendono affermazioni di prestigio, titoli mondiali ed europei inclusi, conquistati da coppie appartenenti al Club

1995

Coppa delle Alpi	a squadre juniores
Kitzbuehel International Tournament	a squadre open
Italia-Francia	a squadre open
Campionato d'Europa	a squadre open

1996

Forbo-Coppa delle Nazioni	a squadre open
Icelandair Bridge Festival	a squadre open
Kitzbuehel International Tournament	a squadre open
Campionati del Mec	
Dreyfus Cup-Cavendish International	a squadre open
Trofeo delle Nazioni	a squadre open

1997

Torneo di s'Hertogenbosch	a squadre juniores
Coppa delle Nazioni	a squadre open
Forbo-International Cup	a squadre open
Dreyfus Cup-Cavendish International	a squadre open
Campionato d'Europa	a squadre open

Campionato Mondiale Transnazionale a squadre miste

1998

Campionati del Mec	
Campionato d'Europa	a squadre juniores
Campionato d'Europa	a squadre cadetti
Junior Triathlon Tournament	a squadre juniores
Torneo Internazionale di Montecarlo	a squadre open
Torneo Internazionale di Milano	a squadre open
Torneo Internazionale di Cefalù	a squadre open

1999

Torneo Internazionale Crans sur S.	a squadre open
Polonia-Italia	a squadre open
Polonia-Italia	a squadre signore
Coppa delle Alpi	a squadre juniores
Francia-Italia	a squadre open
Campionato d'Europa	a squadre open
Campionato del Mondo	squadre juniores

2000

Campionato Mondiale Transnazionale	a squadre seniores
Israele-Italia	a squadre signore
Campionato Mondiale Universitario (med. argento)	a sq. universitari
Olimpiade del 2000	a squadre open



né più né meno, l'esatta copia della finale olimpica di Maastricht e, anche qui, Lauria & compagni sono riusciti a emergere con l'esiguo vantaggio di 9 *i.m.p.* da sommare all'1½ che già avevano come carry-over.

L'analisi tecnico-agonistica contiene alcuni elementi che vanno sottolineati. Iniziamo dal basso della graduatoria:

– La Cina non era nemmeno l'ombra della Nazione che due anni orsono ha pareggiato qui per il titolo con il Brasile.

– La Francia, come era successo a Maastricht, non s'è vista. È una squadra che deve ritrovare se stessa, più che altro deve rimettere insieme delle coppie competitive come lo erano quelle vincitrici delle due Olimpiadi del '92 e del '96 e della Bermuda Bowl del '97.

– Gli Stati Uniti sono sempre il mitico sestetto che conosciamo. Hanno vinto alla grande il girone iniziale eliminatorio, ma poi (e a loro ogni tanto capita...) hanno dormito come ghiri per tutto il primo round della semifinale. Le mani disponibili per recuperare erano pochissime e così non ce l'hanno fatta.

– La Polonia è veramente forte e vi lascio immaginare se la loro formidabile coppia Balicki-Zmudzinski non fosse rimasta a Varsavia. Battuti per un niente dagli azzurri in semifinale, i polacchi escono a testa alta dalla bella competizione svizzera.

– Il sestetto azzurro ha giocato, come non era difficile immaginare, su degli ottimi livelli. Sempre punto a punto in

finale contro gli indonesiani, hanno dovuto soccombere di soli 5 striminziti *i.m.p.* Bastava una mano, ma queste sono parole frutto soltanto del banale e stupido senno di poi...

– L'Indonesia è stata semplicemente straordinaria, tanto più che nessuno dei suoi avversari s'è sognato mai di doversi confrontare con una squadra così preparata, concentrata e compatta. E vincente. Infatti, battere Meckstroth e soci prima e Lauria e compagni un po' più tardi non è roba di tutti i giorni. Diciamo che per i bravi indonesiani questo è un ricordo da affidare all'eternità...

Considerato il livello tecnico delle squadre in gara, a Losanna non è stato difficile veder giocare del buon bridge. Per esempio, nel secondo turno eliminatorio è capitata la seguente smazzata:

♠ AD76		♠ R98
♥ R106		♥ D98532
♦ 1082		♦ 976
♣ R96		♣ 10
♠ F1032	N	
♥ AF	O	
♦ A5	S	
♣ AF854	E	
		♠ 54
		♥ 74
		♦ RDF43
		♣ D732

Con le carte di Est, Norberto Bocchi si ferma giudiziosamente a 3♥, un contratto che non è neanche tanto agevole da realizzare.

Dopo aver attaccato di Re di quadri che Est lascia passare, Sud continua in *atout*. Bocchi vince d'Asso, incassa gli Assi di quadri e di fiori e taglia in mano una fiori.

Taglia quindi una quadri al morto e intavola il Fante di picche. Nord sta basso, pronto a vincere d'Asso, se viene ripetuto il colore, e a far tagliare Sud, ma Bocchi non cade nella trappola. Ta-

glia invece un'altra fiori togliendo a destra la carta d'uscita e poi gioca la Donna di cuori concedendo a Nord la presa di Re.

L'avversario incassa anche l'altra vincente in *atout* ma, rimasto soltanto con delle carte di picche, è costretto a concedere all'azzurro una seconda presa a picche e la nona *levée*.

Ben giocato!

Nella mano successiva è il partner di Bocchi, Giorgio Duboin, a esibirsi in un'accurata manovra di sicurezza:

	♠ 865		
	♥ 1087		
	♦ 872		
	♣ DF63		
♠ AF		♠ R10742	
♥ RF532		♥ A96	
♦ AD953		♦ RF	
♣ A		♣ 984	
	♠ D93		
	♥ D4		
	♦ 1064		
	♣ R10752		

Nella Sala Chiusa, il polacco in Ovest gioca il buon contratto di 6♥ e scopre subito sull'attacco in *atout* da Nord che tutti i suoi problemi sono risolti.

Nella Sala Aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Tuszynski	Bocchi	Jassem
1 ♥	passo	1 SA (=♠)	passo
2 ♣	passo	4 ♥	passo
4 ♠	passo	5 ♦	passo
6 ♥	passo	passo	passo

Diversamente dall'altra sala, Nord attacca a fiori che Duboin vince con l'Asso. Il problema, come potete vedere, sono gli *atout*. Giorgio Duboin incassa subito il Re di cuori e muove quindi una piccola verso il 9 del morto. Sud fa la presa di Donna e l'azzurro fa le sue 12 *levée*.

Manovra perfetta, che serve a caute-



Norberto Bocchi



Dano De Falco



Giorgio Duboin



Guido Ferraro

larsi contro D1087 in mano a Nord...

Alla terza mano della finale tra Indonesia e Italia, i due giocatori in Nord, Lauria e Manoppo, risolvono differenzialmente un problema di dichiarazione:

Est-Ovest in zona. Dich. Ovest.

♠ F10865	♠ A74	♠ RD
♥ 10432	♥ AF9	♥ RD875
♦ 10	♦ AF87	♦ R5
♣ A72	♣ 954	♣ RF63
	N E	
	O S	
	♠ 932	
	♥ 6	
	♦ D96432	
	♣ D108	

Sala Chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Karwur	Lauria	Sacul	Versace
passo	1 ♦	1 ♥	3 ♦
3 ♥	passo	4 ♥	fine

Sala Aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Manoppo	De Falco	Lasut
passo	1 ♦	1 ♥	3 ♦
3 ♥	4 ♦	4 ♥	5 ♦
passo	passo	contro	fine

Nella Sala Chiusa, le carte sono perfettamente piazzate a favore del giocatore, il quale non ha alcun problema a mantenere l'impegno di *manche* sull'attacco a quadri. Infatti, tutto sta nel poter andare due volte al morto (la seconda tagliando la terza fiori dopo averne scartata una sul Re di quadri affrancato) per muovere due volte cuori verso la mano.

Il contratto di 4♥ può essere sconfitto, ma bisogna veder le carte: Sud deve attaccare (improbabilmente) a picche e Nord tornare a fiori...

Comunque: Indonesia +620.

Nell'altra sala, gli azzurri nulla possono se non contrare la difesa a 5♦ degli avversari e marcare soltanto 500 punti. Il punto è questo: è giusto che, in seconda battuta, Nord liciti 4♦ proponendo la difesa? Il vostro cronista approva incondizionatamente la scelta di Lauria di passare: infatti, possedendo due assi e AF9 di *atout*, è sufficiente trovare il Re (o la Donna) di cuori in Ovest insieme al Dieci per battere il contratto di 4♥. Non importa se nell'occasione è vincente la licita di 4♦...

Nella prossima smazzata, sempre giocata in finale, Dano De Falco pensa di

dover rivalutare un po' (diciamo, di un bel po'...) la propria mano:

Tutti in prima. Dich. Nord.

♠ 84	♠ 5	♠ ARD763
♥ A73	♥ F10842	♥ D6
♦ D106	♦ A9543	♦ F2
♣ DF1095	♣ 82	♣ 763
	N E	
	O S	
	♠ F1092	
	♥ R95	
	♦ R87	
	♣ AR4	

Sala Aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Manoppo	De Falco	Lasut
-	passo	1 ♠	passo
1 SA	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 SA (!)	fine

La replica di 2♠ viene descritta come una mano 5-3-3-2 di 14/16 punti (e la sesta carta di picche, non la contiamo, si dice De Falco?). Ferraro precisa il limite dei suoi valori ma De Falco, imperterrito, corregge a 3 S.A. Fortuna che Sud non contra...

L'attacco è a cuori e Guido Ferraro, come vedete, non riesce a fare più di 4 prese! 250 al passivo non è un bel numero, ma all'altro tavolo ci sono degli sviluppi favorevoli...

Sala Chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Karwur	Lauria	Sacul	Versace
-	passo	1 ♠	passo
1 SA	passo	2 ♠	passo
passo	2 SA (*)	passo	3 ♣
passo	3 ♦	passo	4 ♥
contro	passo	passo	passo

L'arresto di Est-Ovest a 2♠ è normale, ma Lauria "protegge" con 2 SA (mano bicolore incerta, che logicamente esclude le picche), Versace prova 3♣, Lauria 3♦, e Versace, individuata la bicolore e sapendo che Lauria è corto a picche, decide di dichiarare la partita a cuori. Visto il contro e visto il morto, Alfredo Versace non immagina che ci siano molte situazioni favorevoli. Invece ci sono: la Donna di cuori è seconda a destra, le quadri sono divise 3-2, il morto ha il doubleton di fiori, in pratica tutto ciò che serve per fare 4♥ contratti e iscriverne +590 e 8 *i.m.p.* nella buona colonna!

Per finire, vi mostro una mano nella quale lo stile aggressivo di Bocchi-Duboin esprime tutta la sua efficacia...



Nord-Sud in zona. Dich. Nord

♠ AF543	♠ R106	♠ D9873
♥ 5	♥ F763	♥ D1094
♦ 742	♦ AR53	♦ DF6
♣ RF54	♣ 86	♣ D
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ AR82	
	♦ 1098	
	♣ A109732	

Sala Chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Sacul	Versace	Karwur	Lauria
-	passo	passo	1 ♣
1 ♠	contro	2 SA (*)	4 ♥
passo	passo	passo	

2 SA è appoggio a picche e probabilmente persuade Ovest ad attaccare di Asso di picche, che mette in condizione Sud di mantenere il proprio impegno di *manche*: +620. L'attacco è sfortunato: infatti, l'attacco a fiori o a quadri o anche in *atout* lascia il giocatore con un gran lavoro da fare...

Sala Aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Manoppo	Bocchi	Lasut
-	passo	2 ♣ (*)	3 ♣
3 ♠	3 SA	tutti passano	

(*) Almeno 4 punti (!) e entrambi i colori nobili

Il potere interdittivo di 2♣! E Duboin contribuisce non poco a togliere spazio... Cosa avreste dichiarato voi al posto di Eddy Manoppo? Vedendo le 52 carte (e non sapendo naturalmente della 4-1 in *atout*), è certamente meglio giocare 4♥ invece di 3 SA, ma Nord è con l'acqua alla gola...

Tranquillamente, Bocchi attacca a picche e il contratto di *manche* dell'indonesiano è senza chance: va due *down*, -200 e 13 *i.m.p.* per gli azzurri.

Risultato: bella esibizione del sestetto italiano, ma ciò significa che la vittoria dell'Indonesia è stata ancor più bella e meritata.

Coppa Italia a Squadre Libere

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 5 febbraio 2001.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale 2001.

TERMINE ULTIMO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA E SECONDA FASE REGIONALE: 2 APRILE 2001

FASE NAZIONALE: 17-20 MAGGIO 2001.

La fase Nazionale è riservata a 32 squadre.

(Tale numero potrà essere aumentato a 64 in funzione delle effettive iscrizioni)

Parteciperanno di diritto le quattro squadre (*) della Final Four Coppa

Italia "Trofeo Giorgio Belladonna" 2000, purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR):

7-10 GIUGNO 2001.

Le 4 formazioni classificate dal 1° al 4° posto della Fase Nazionale 2001 giocheranno la Final Four.

Le quattro squadre finaliste potranno far richiesta del contributo per la partecipazione al Comitato Regionale di appartenenza.

QUOTA D'ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 200.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 17 Maggio

Coppa Italia a Squadre Signore 2001 Trofeo Anna Valenti

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 19 febbraio 2001.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale 2001.

TERMINE ULTIMO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA E SECONDA FASE REGIONALE: 2 APRILE 2001

FASE NAZIONALE: 24-27 MAGGIO 2001. La fase Nazionale è riservata a 32 squadre. **(Tale numero potrà essere aumentato a 64 in funzione delle effettive iscrizioni)**

Parteciperanno di diritto le quattro squadre (*) della Final Four della Coppa Italia "Signore 2001", purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR): 7-10 GIUGNO 2001.

Le 4 formazioni classificate dal 1° al 4° posto della Fase Nazionale 2001 giocheranno la Final Four.

Le quattro squadre finaliste potranno far richiesta del contributo per la partecipazione al Comitato Regionale di appartenenza.

QUOTA D'ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 200.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 24 Maggio 2001 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia Signore è riservata alle Tesserate Agoniste (licenza A) in regola con il pagamento della quota 2001.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE:

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Andrà indicato per tutti gli iscritti, il numero di codice federale e l'Affiliato d'appartenenza. Dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE:

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione, (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(*) Le squadre aventi diritto dal 2000 alla Finale Nazionale devono inviare la quota d'iscrizione di L. 440.000 ed eventuali prestiti **(PRESTITI NAZIONALI)** direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei).

Coppa Italia a Squadre 2ª Cat. 2001

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 5 MARZO 2001.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale 2001.

TERMINE ULTIMO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA E SECONDA FASE REGIONALE: 2 APRILE 2001

FASE NAZIONALE: 24-27 MAGGIO 2001.

La fase Nazionale è riservata a 64 squadre.

(Tale numero potrà essere diminuito a 32 in funzione delle effettive iscrizioni) Parteciperanno di diritto le squadre (*) della Final Four della Coppa Italia "2ª Categoria 2000", purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente e che abbiano mantenuto la categoria idonea.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR):

7-10 GIUGNO 2001.

Le 4 formazioni classificate dal 1° al 4° posto della Fase Nazionale 2001 giocheranno la Final Four.

Le quattro squadre finaliste potranno far richiesta del contributo per la partecipazione al Comitato Regionale di appartenenza.

QUOTA D'ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 200.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 24 Maggio 2001 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia 2ª Categoria è riservata ai Tesserati Agonisti (licenza A) di pari categoria o inferiore, in regola con il pagamento della quota 2001.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE:

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Andrà indicato per tutti gli iscritti, il numero di codice federale e l'Affiliato d'appartenenza. Dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE:

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione, (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(*) Le squadre aventi diritto dal 2000 alla Finale Nazionale devono inviare la quota d'iscrizione di L. 440.000 ed eventuali prestiti **(PRESTITI NAZIONALI)** direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei).

2001 Trofeo Giorgio Belladonna

2001 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia è riservata ai Tesserati Agonisti (licenza A) in regola con il pagamento della quota 2001.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE:

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Andrà indicato per tutti gli iscritti, il numero di codice federale e l'Affiliato d'appartenenza. Dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE:

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione, (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Co-

mitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(* Le squadre aventi diritto dal 2000 alla Finale Nazionale devono inviare la quota d'iscrizione di L. 440.000 ed eventuali prestiti (**PRESTITI NAZIONALI**) direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei).

Coppa Italia a Squadre 3^a Cat 2001

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 19 FEBBRAIO 2001.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale 2001.

TERMINE ULTIMO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA E SECONDA FASE REGIONALE: 2 APRILE 2001

FASE NAZIONALE: 17-20 MAGGIO 2001.

La fase Nazionale è riservata a 64 squadre.

(Tale numero potrà essere diminuito a 32 in funzione delle effettive iscrizioni)

Parteciperanno di diritto le squadre (*) della Final Four della Coppa Italia "3^a Categoria 2000", purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente e che abbiano mantenuto la categoria idonea.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR):

7-10 GIUGNO 2001.

Le 4 formazioni classificate dal 1° al 4° posto della Fase Nazionale 2001 giocheranno la Final Four.

Le quattro squadre finaliste potranno far richiesta del contributo per la partecipazione al Comitato Regionale di appartenenza.

QUOTA D'ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 200.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 17 Maggio 2001 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia 3^a Categoria è riservata ai Tesserati Agonisti (licenza A) di pari categoria o inferiore, in regola con il pagamento della quota 2001.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE:

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Andrà indicato per tutti gli iscritti, il numero di codice federale e l'Affiliato d'appartenenza. Dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE:

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione, (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(* Le squadre aventi diritto dal 2000 alla Finale Nazionale devono inviare la quota d'iscrizione di L. 440.000 ed eventuali prestiti (**PRESTITI NAZIONALI**) direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei).

Coppa Italia a Squadre N.C. 2001

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 5 MARZO 2001.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale 2001.

TERMINE ULTIMO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA E SECONDA FASE REGIONALE: 2 APRILE 2001

FASE NAZIONALE: 24-27 MAGGIO 2001.

La fase Nazionale è riservata a 64 squadre.

(Tale numero potrà essere aumentato a 64 in funzione delle effettive iscrizioni)

Parteciperanno di diritto le squadre (*) della Final Four della Coppa Italia "Non Classificati" 2000, purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente e che abbiano mantenuto la categoria idonea.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR):

7-10 GIUGNO 2001.

Le 4 formazioni classificate dal 1° al 4° posto della Fase Nazionale 2001 giocheranno la Final Four.

Le quattro squadre finaliste potranno far richiesta del contributo per la partecipazione al Comitato Regionale di appartenenza.

QUOTA D'ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 200.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 24 Maggio 2001 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia N.C. è riservata ai Tesserati Agonisti (licenza A) Non Classificati in regola con il pagamento della quota 2001.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE:

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Andrà indicato per tutti gli iscritti, il numero di codice federale e l'Affiliato d'appartenenza. Dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE:

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione, (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(* Le squadre aventi diritto dal 2000 alla Finale Nazionale devono inviare la quota d'iscrizione di L. 440.000 ed eventuali prestiti (**PRESTITI NAZIONALI**) direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei).

PIETRO FORQUET

Passo a passo

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

Mantenendo questo contratto di 3 cuori, l'americano Jeff Meckstroth ha vinto il premio messo in palio dall'I.B.P.A. International Bridge Press Association, per la più bella giocata del 1999.

♠ R1065 ♥ R9875 ♦ A104 ♣ 5	O N E S	♠ A7 ♥ F63 ♦ F5 ♣ DF9642
-------------------------------------	------------	-----------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	2 ♦	2 ♥	passo
passo	2 ♠	3 ♣	passo
3 ♥	passo	passo	passo

Nord attacca con l'Asso di cuori, 3, 2, 5, e continua con il 4 di cuori, 6, 10 e Re.

Seduti in Ovest al posto di Meckstroth, come impostato il vostro gioco?

La dichiarazione e i primi due giri del gioco vi lasciano ricostruire abbastanza verosimilmente le mani dei vostri avversari: Nord ha iniziato con una 4-2-6-1 e Sud con una 3-3-2-5. Inoltre il mancato attacco a quadri o a fiori possono farvi ipotizzare la divisione degli onori alti di questi due colori. Il singleton di fiori di Nord è probabilmente rappresentato dal Re.

Dopo questa analisi decidete di giocare una piccola fiori. Nord prende con il Re e ritorna con la Donna di picche.

Come proseguite?

Vinto con l'Asso, intavolate la Donna di fiori che viene superata dall'Asso. Tagliate mentre Nord scarta una quadri. Questa è la situazione a otto carte:

♠ R106 ♥ 98 ♦ A104 ♣ -	O N E S	♠ 7 ♥ F ♦ F5 ♣ F964
---------------------------------	------------	------------------------------

Come proseguite per ottenere le sei prese ancora necessarie?

Spero che come Meckstroth abbiate giocato l'unica carta che vi consente di mantenere il vostro impegno contro qualsiasi difesa: il 10 di picche! Per il suo meglio Nord prende e gioca il 3 di picche per l'8 di Sud.

Come continuate?

Vinto con il Re e scartata una quadri dal morto, proseguite con Asso di quadri e quadri taglio, Sud seguendo con il 6 e la Donna.

Come proseguite per cedere soltanto un'altra presa?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R1065 ♥ R9875 ♦ A104 ♣ 5	O N E S	♠ A7 ♥ F63 ♦ F5 ♣ DF9642
-------------------------------------	------------	-----------------------------------

Ed ecco la situazione a quattro carte:

♠ 6 ♥ 98 ♦ 10 ♣ -	O N E S	♠ 9 ♥ - ♦ R98 ♣ -
----------------------------	------------	----------------------------

Se incassate il Fante di fiori non potete evitare di cedere altre due prese. Ma voi continuate con fiori taglio e cuori. In presa, Sud deve ritornare nella forchetta di fiori concedendovi così le ultime due prese e il contratto.

Avrete certamente notato che se nella descritta situazione a otto carte Ovest gioca: a) il 6 di picche anziché il 10, Sud va in presa con l'8 e incassa la Donna di cuori; b) Re di picche e 10 di picche per lo scarto di una quadri, Nord prende e continua con il 9 di picche. In entrambi i casi il contratto diviene infattibile.

2

Adesso potete confrontarvi con il compagno di Meckstroth, Eric Rodwell, impegnati in questo ottimistico piccolo slam a senz'atout.

♠ 108 ♥ AF97 ♦ 54 ♣ AR1073	O N E S	♠ ARD753 ♥ 62 ♦ AD10 ♣ 42
-------------------------------------	------------	------------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Martel	Meckstroth	Stansby
-	-	1 ♣ (1)	passo
1 SA (2)	passo	2 ♦ (3)	passo
2 ♥ (4)	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 SA	passo
4 ♦ (5)	contro	surcontro (6)	passo
4 ♠	passo	4 SA (7)	passo
5 ♥	passo	5 SA (7)	passo
6 ♦	passo	6 SA	tutti pass.

- 1) 16+;
- 2) positivo con le fiori;
- 3) picche;
- 4) valori extra ma poco fit a picche;
- 5) tentativo di slam con tolleranza a picche;
- 6) controllo di primo giro a quadri;
- 7) Blackwood.

Nord attacca con il 4 di picche. Vinto con l'Asso, incassate anche il Re di picche, tutti seguendo. Come continuate?

Se incassate tutte le picche, vi auto-comprimete. Pertanto, come Rodwell, al terzo giro attaccate le fiori giocando il 2 per il 6, il 10 e la Donna. Nord ritorna con il 9 di quadri.

Cosa giocate al morto?

Se non ci fosse stato quel contro di Nord sul vostro 4 quadri, certamente avreste preso con l'Asso per poi puntare tutto sulla divisione 3-3 delle fiori. Il

3

contro, invece, vi ha messo in una diversa posizione. Considerato che il Re di quadri è sicuramente in Nord, adesso dovete decidere tra il 10 e la Donna. Il 10 è vincente al 50% (Fante in Nord), la Donna al 35% (fiori 3-3) più la possibilità di un gioco finale (da valutare).

Qual è, la vostra decisione?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 108 ♥ AF97 ♦ 54 ♣ AR1073	N O S E	♠ 964 ♥ 1053 ♦ RF986 ♣ D5 ♠ ARD753 ♥ 62 ♦ AD10 ♣ 42 ♠ F2 ♥ RD84 ♦ 732 ♣ F986
-------------------------------------	------------------	---

Come vedete, impegnando il 10 avrete risolto subito i vostri problemi. Ma voi, come Rodwell, avete optato per la Donna, tenuto conto che se Nord possiede il Fante di quadri siete comunque in un'ottima posizione. Incassate due giri di fiori constatando la sfavorevole divisione del colore e continuate con quadri per l'Asso e tre giri di picche raggiungendo il seguente finale:

♠ - ♥ AF ♦ - ♣ 7	N O S E	♠ 3 ♥ 6 ♦ 10 ♣ - ♠ - ♥ RD ♦ - ♣ F
---------------------------	------------------	--

Sul 3 di picche Sud si trova compreso tra fiori e cuori.

Qualcuno potrà forse osservare che la compressione ha successo soltanto perché i due onori di cuori sono concentrati in Sud. Ma ciò è vero soltanto in parte. Infatti, con il Fante di quadri in Nord e la tenuta a fiori in Sud, lo squeeze (doppio) ha successo comunque siano disposti gli onori di cuori (anche sostituendo il Fante di cuori con il 2). Sull'ultima picche, infatti, Sud deve scartare una cuori per conservare il Fante di fiori. Ovest si libera dell'ormai inutile 7 di fiori mentre Nord è compreso tra cuori e quadri.

Impegnati nell'ultima edizione della Spingold, in Ovest, al posto dell'americana Jessica Hayman, raggiungete questo piccolo slam a cuori.

♠ AR87 ♥ ARF94 ♦ DF7 ♣ A	N O S E	♠ 1093 ♥ D7 ♦ AR6 ♣ F10932
-----------------------------------	------------------	-------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♣ (1)	passo	2 ♦ (2)	passo
2 ♥	passo	3 ♥	passo
3 ♠	passo	4 ♦ (3)	passo
4 SA (4)	passo	5 ♣ (5)	contro
5 ♦ (6)	passo	6 ♥	tutti pass

- 1) forzante a partita;
- 2) relais;
- 3) Cue bid;
- 4) Blackwood 5 Assi;
- 5) 1 o 4 Assi su 5;
- 6) chiede la Donna di cuori.

Nord attacca a fiori, con l'8. Cosa giocate dal morto, un'alta o una piccola?

In linea di massima l'8 può rappresentare un singleton o un doubleton. Se è un singleton, è opportuno impegnare una piccola perché Sud non avrebbe alcuna difficoltà a lasciare un'eventuale alta. Ma se è un doubleton, una carta alta potrà indurre Sud a superare in quanto Ovest potrebbe avere iniziato con l'Asso secondo.

Supponiamo che abbiate impegnato il Fante e che Sud abbia superato con la Donna.

In questo caso non avete problemi. Incassate quattro atout (se necessario), entrate al morto con l'Asso di quadri e forzate a taglio il Re di fiori affrancando così una fiori, vostra dodicesima presa.

Supponiamo invece che sul vostro Fante di fiori Sud abbia seguito con una piccola.

Come continuate?

Considerato che adesso non potete affrancare una fiori, cercate di ottenere tre prese a picche eliminando le atout e proseguendo con tre giri di picche. Se il colore è diviso 3-3 o se uno dei difensori ha iniziato con un onore secco o secondo il gioco è fatto.

Ma al tavolo di gioco la dichiarante, interpretando l'8 di fiori come un singleton, decise di seguire dal morto con una piccola.

Riuscite a vedere una manovra e una distribuzione che possono assicurarvi il successo soltanto grazie alla suddetta mossa?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR87 ♥ ARF94 ♦ DF7 ♣ A	N O S E	♠ 1093 ♥ D7 ♦ AR6 ♣ F10932 ♠ 64 ♥ 1063 ♦ 952 ♣ RD765
-----------------------------------	------------------	---

Se la Hayman avesse cambiato idea sull'8 di fiori, avrebbe potuto sempre affrancare una presa nel colore continuando con cuori per la Donna, Fante di fiori-Donna-taglio, due giri di atout, quadri per l'Asso e 10 di fiori-Re-taglio (se poi le atout si fossero rivelate divise 4-2, Ovest avrebbe incassato anche una quarta cuori prima di continuare con quadri per l'Asso e 10 di fiori per lo scarto di una picche). Ma la Hayman aveva deciso che l'8 di fiori era un singleton e non cambiò il suo programma.

Avete visto la sua continuazione vincente?

La dichiarante incassò la Donna, l'Asso e il Re di cuori. Constatata la divisione 3-3 del colore, la Hayman manovrò in modo da vincere non solo con le picche 3-3 o con un onore secondo, ma anche con quattro picche di Donna e Fante in Nord. Quadri per l'Asso, Fante di fiori-Donna-taglio, quadri per il Re, 10 di fiori-Re, taglio. Ecco il finale:

♠ AR87 ♥ - ♦ D ♣ -	N O S E	♠ 1093 ♥ - ♦ 6 ♣ 9 ♠ 64 ♥ - ♦ 9 ♣ 76
-----------------------------	------------------	---

Sul secondo taglio a fiori Nord era stato costretto a scartare una quadri per conservare quattro picche. La dichiarante incassò allora la Donna di quadri e proseguì con Asso di picche e piccola picche. In presa con il Fante, Nord fu costretto a ritornare sotto la Donna. Avrete notato che se Sud fosse partito con un onore secondo di picche, in presa sul secondo giro nel colore, sarebbe stato costretto a ritornare a fiori per il 9 del morto.

Brillante finale senza dubbio, ma lo sarebbe stato egualmente se Nord fosse

PIETRO FORQUET

partito con tre picche e cinque quadri? Tutto considerato, se sull'attacco avete impegnato un'alta fiori, avete la mia solidarietà anche se un'ispirata difesa (fiori lisciate) avrebbe probabilmente battuto il vostro impegno.

4

Nel corso del Norwegian Bridge Festival 2000, il norvegese Jan Einar Sathre dopo una confusa sequenza dichiarativa si è trovato a giocare questo pessimo piccolo slam a fiori.

♠ 9 ♥ AF103 ♦ A432 ♣ R976	N O S E	♠ ARF ♥ R72 ♦ D76 ♣ A1042
------------------------------------	------------------	------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	2 ♥	passo
3 ♥	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 SA	passo
5 ♦	passo	5 ♥	passo
6 ♣	passo	passo	passo

Seduti al posto di Sathre ricevete l'attacco di Donna di picche da parte di Nord. Alla vista del morto vi ripromettete di apportare qualche ritocchino al vostro sistema dichiarativo, tuttavia ciò non vi distoglie dal vostro compito, che è quello di cercare di mantenere questo orribile slam.

Vinto con l'Asso di picche, giocate il 2 di fiori per il Fante, il Re e il 5. Quindi intavolate il 9 di fiori sul quale Nord segue con l'8.

Lisciate o prendete con l'Asso?

Il Fante di fiori può rappresentare un singleton e Nord, eventualmente partito con D853, può aver seguito con il 5 e l'8 nel tentativo di fuorviarvi. Ma voi siete più propensi a considerare il 5 e l'8 come carte "oneste" e decidete di impegnare l'Asso anche con la piccola speranza di veder apparire la Donna. Ma Sud segue con il 3. Incassate allora le due picche vincenti scartando di mano due quadri mentre Nord a sua volta scarta un quadri.

Come proseguite?

Innanzitutto dovete trovare la Donna di cuori. Considerato che Sud ha praticamente mostrato dieci carte nere, è più probabile ricercare la Donna in Nord. Pertanto continuate con cuori per l'Asso e Fante di cuori lasciandolo passare. Sud segue con una scartina. Ecco la situazione a sei carte:

♠ - ♥ 103 ♦ A4 ♣ 76	N O S E	♠ - ♥ R ♦ D76 ♣ 104
------------------------------	------------------	------------------------------

Come continuate?

Il sorpasso è riuscito, ma ciò non è sufficiente ad assicurarvi lo slam. In un primo tempo pensate di puntare sulle cuori 3-3. In tal caso la continuazione di Re di cuori, Asso di quadri (facoltativo) e fiori costringerebbe Sud a ritornare a picche in taglio e scarto. Ma subito dopo scartate la suddetta possibilità in quanto ritenete più probabile che Sud sia partito con una 7-2-1-3 anziché con una 7-3-0-3.

La vostra analisi è perfetta perché questa è la smazzata al completo:

♠ 9 ♥ AF103 ♦ A432 ♣ R976	N O S E	♠ ARF ♥ R72 ♦ D76 ♣ A1042
------------------------------------	------------------	------------------------------------

♠ D5 ♥ D854 ♦ R10985 ♣ 85	N O S E	♠ 10876432 ♥ 96 ♦ F ♣ DF3
------------------------------------	------------------	------------------------------------

Qual è stata dunque la vostra continuazione?

Ecco la situazione a sei carte:

♠ - ♥ 103 ♦ A4 ♣ 76	N O S E	♠ - ♥ R ♦ D76 ♣ 104
------------------------------	------------------	------------------------------

♠ - ♥ D8 ♦ R1098 ♣ -	N O S E	♠ 10872 ♥ - ♦ F ♣ D
-------------------------------	------------------	------------------------------

Come il campione norvegese avete incassato l'Asso di quadri per poi mettere Sud in presa con la Donna di fiori. Ecco il finale a quattro carte:

♠ - ♥ 103 ♦ 4 ♣ 7	N O S E	♠ - ♥ R ♦ D7 ♣ 4
----------------------------	------------------	---------------------------

♠ - ♥ D8 ♦ R10 ♣ -	N O S E	♠ 10872 ♥ - ♦ - ♣ -
-----------------------------	------------------	------------------------------

Sul forzato ritorno a picche tagliate al morto scartando di mano il 4 di quadri. Nord è compresso: se scarta cuori, incassate il Re di cuori affrancando la mano; se scarta il 10 di quadri, tagliate un quadri affrancando il morto.

5

Seduti In Est raccogliete ♠ 3 ♥ D1075 ♦ AD72 ♣ RD102. Tutti in prima, la dichiarazione procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♠ ⁽¹⁾	contro	2 ♠
3 ♥	passo	?	

1) almeno quinto.

Cosa dichiarate 4 cuori o passo?

In un concorso dichiarativo prevederei il seguente punteggio: 4 cuori = 10, passo = zero. E per avere la riprova di ciò ho interpellato Guido Ferraro, notissimo superconservatore nel voto politico e nella dichiarazione. Persino lui ha dichiarato 4 cuori senza alcuna esitazione; «What's the problem?» ha commentato nel suo perfetto inglese.

Al tavolo da gioco, invece, Est preferì passare. E, bisogna dire, la sua decisione si rivelò ispirata perché subito dopo Sud contrò. Tutti passarono e Nord attaccò con la Donna di picche.

♠ R1064 ♥ R643 ♦ 103 ♣ F93	N O S E	♠ 3 ♥ D1075 ♦ AD72 ♣ RD102
-------------------------------------	------------------	-------------------------------------

Adesso vi trasferite in Ovest al posto dell'argentino Agustin Madala. Sud supera la Donna di picche con l'Asso e ritorna con il 7 di picche.

Come proseguite?

Decidete di prendere con il Re scartando una fiori dal morto.

Concordate con questa mossa? E, comunque, come continuate?

Giocate il 3 di cuori per il 2 e la Donna. Sud supera con l'Asso e ritorna con il 4 di fiori per l'Asso di Nord che rinvia con il 9 di picche.

Qual è il vostro seguito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R1064	♠ DF985	
♥ R643	♥ 2	
♦ 103	♦ RF98	
♣ F93	♣ A75	
	N	♠ 3
	O	♥ D1075
	E	♦ AD72
	S	♣ RD102
	♠ A72	
	♥ AF98	
	♦ 654	
	♣ 864	

Col suo ritorno a picche Nord vi sta regalando il 10 di picche, ma voi, come Madala, non accettate questo regalo. Tagliato al morto (se scartate, il contratto diviene infattibile), rientrate in mano con il Fante di fiori (sull'Asso di fiori avete avuto cura di seguire con la Donna), eseguite il sorpasso a quadri e continuate con Asso di quadri, quadri taglio e fiori per il Re, pervenendo al se-

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile). La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna

del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

guente finale:

	♠ F8	
	♥ -	
	♦ R	
	♣ -	
♠ 10	N	♠ -
♥ R6	O	♥ 107
♦ -	E	♦ 7
♣ -	S	♣ -
	♠ -	
	♥ F98	
	♦ -	
	♣ -	

Sul 7 di quadri scartate il 10 di picche mentre Sud, in presa con l'8 di cuori, deve concedervi le ultime due prese.

Forse, dirà qualcuno, questa mano non è straordinaria, ma lo è certamente se si considera l'età di Madala: 13 anni! Di lui, che ha già vinto tre campionati sudamericani per squadre junior, dice il suo capitano Pablo Lambardi: «Non ho mai visto uno junior con un simile talento e con tanta sicurezza. Nell'ultimo campionato argentino open ha giocato senza alcuna emozione con Carlos Cabanne, 82 anni, mito del bridge argentino. Settanta anni circa di differenza!».

Che delusione! Quando nell'ultimo campionato italiano ho giocato con Stelio Di Bello, 20 anni, con i cinquantacinque di differenza pensavo di aver stabilito un record difficile da battere. ■

Settimana di Pasqua

Park Hotel Luce Sorgente ★★★★★

11-18 Aprile 2001



Programma Bridge

Tornei pomeridiani e serali riservati ai soci FIGB.
Classifica giornaliera e settimanale.

Vige il divieto di fumo

Didattica a cura di **Renato Belladonna**

ADESIONE

ENTRO 90 GIORNI DALL'INIZIO DELLA SETTIMANA

L'Hotel

Della prestigiosa catena "Charme & Relax" l'albergo è un moderno centro attrezzato immerso nella natura dell'Amiata tra Maremma e Val d'Orcia, in località Arcidosso (GR), rappresenta una cornice ideale per un periodo di relax. Centro benessere con trattamenti tradizionali e di medicina naturale. Maneggio mountain bike, programma fitness.

Gite ed escursioni

- Saturnia con bagno nelle piscine termali, Pitigliano, Sovana e Sorana.
- Siena Pienza, S. Antimo e Montalcino.
- L'hotel offre ai bridgisti un'escursione con guida al Parco Faunistico.

Come arrivare

Auto **da Nord**: superstrada per Siena - S.S. 223 per Grosseto fino a Paganico-Monte Amiata, Arcidosso verso Santa Fiora;
da Sud: da Grosseto S.S. 223 fino a Paganico - vedi sopra.
Treno stazione di Grosseto, con possibilità di transfer organizzato dall'hotel.

ORGANIZZAZIONE:
INFORMAZIONI:

FLAVIA VECCHIARELLI
TEL. 0338/7251703 o 0368/7760760

ERIC KOKISH

Il racconto dei XXXVIII Campionati del Pacifico prosegue con il match tra Cina e Cina di Taipei.

Nord-Sud in zona. Dich. Est

♠ 109632 ♥ D8 ♦ R ♣ DF1075	N O S E	♠ AR4 ♥ R10942 ♦ AD6 ♣ A6	♠ D75 ♥ AF73 ♦ F52 ♣ 843
		♠ F8 ♥ 65 ♦ 1098743 ♣ R92	

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Weimin	S. Wu	KiaoJing	C. Wu
-	-	passo	passo
1 ♠	contro	1 SA (=♠)	passo
2 ♠	contro	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
C. Chen	Dai	Y. Chen	Shi
-	-	passo	passo
2 ♥ (1)	contro	2 ♠ (2)	passo
passo	contro	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	3 SA	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

(1) Debole: lungo a ♥ oppure 5/5+ nei minori;
(2) Passa o correggi.

Una quantità di licite a entrambi i tavoli! E dire che il contratto di 4 ♥ non è un campione di bellezza...

Il Nord della Sala Aperta ricevette l'attacco di 5 di ♠ che egli vinse di Fante per uscire a cuori: l'8, il Re e l'Asso. Est continuò a picche ma, quando Nord proseguì in *atout*, i difensori giocarono fiori distruggendo la potenziale minaccia di squeeze. Così, Wu dovette perdere tre *levée* a cuori e una a quadri per l'un *down*.

Nella Sala Chiusa, Est attaccò a fiori e Nord, fatta la presa, tirò i due onori a picche e tagliò il terzo giro al morto per uscire in *atout* all'8, 9 e Fante. Un secondo giro a fiori tolse al morto il Re di fiori, dopodiché Nord tagliò in mano

una fiori, incassò l'Asso di quadri e giocò il Re di cuori prendendo sotto la Donna di Ovest. Vincendo d'Asso di cuori, Est si... addormentò, uscì a quadri sotto il Fante concedendo la decima presa all'avversario.

Buona partenza per la Cina, sennonché, da qui in poi, cominciò un gran rally per Taipei che riuscì a forgiare un parziale di 68-1! Quanti swing...

Nord-Sud in zona. Dich. Nord.

♠ R9643 ♥ 108 ♦ F5 ♣ D653	N O S E	♠ F8 ♥ F953 ♦ D987 ♣ 1097	♠ 10752 ♥ R74 ♦ AR1043 ♣ 8
		♠ AD ♥ AD62 ♦ 62 ♣ ARF42	

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Weimin	S. Wu	KiaoJing	C. Wu
-	passo	1 ♦	contro
1 ♠	passo	2 ♠	contro
passo	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
C. Chen	Dai	Y. Chen	Shi
-	passo	passo	1 ♣
1 ♠	passo	4 ♠	contro
passo	passo	passo	

Che la mano di Est valga un'apertura è una questione di stile. Com'è spesso il caso, il giocatore che aprì non arrivò a partita mentre ci arrivò quello che non aprì. Se fu meglio aprire o no, tutto dipese dall'attacco.

Il Nord della Sala Chiusa attaccò di 10 di fiori e fu subito chiaro che la difesa (candidata in partenza a fare una presa a picche, due a cuori e una a fiori) non ebbe più risorse, almeno in teoria, visto che il giocatore ha a disposizione il sorpasso vincente a quadri. Sud vinse di Re di fiori e accorcì il... percorso muovendo una piccola di cuori sotto AD, nell'ipotesi che Ovest avesse tre carte a cuori senza alcuna opzione favo-

revole. Ovest vinse di Re di cuori al morto e giocò *atout*. Sud superò con l'Asso e provò a incassare AD di cuori vedendosi però tagliata la Donna. Il giocatore riscosse il Re di picche e poi affrancò le quadri col sorpasso per realizzare il suo 4 ♠ contratto.

Nell'altra sala il contratto di *manche* lo giocarono Nord-Sud dopo aver trovato il fit a cuori, ma, come erano messe le carte, non c'era alcuna chance di mantenere l'impegno. Asso di quadri in attacco (il Fante di Ovest), ritorno a picche per la Donna e il Re, quadri al Dieci di Est e quadri di nuovo. Nord scartò dal morto una fiori e Ovest poté fare la *levée* con l'8 di cuori. La difesa realizzò ancora la Donna di fiori e il contratto andò sotto di due: 9 *i.m.p.* a Taipei.

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ D1063 ♥ F85 ♦ ADF ♣ F64	N O S E	♠ A754 ♥ R62 ♦ 1098763 ♣ -	♠ 8 ♥ A97 ♦ 2 ♣ AD1098732
		♠ RF92 ♥ D1043 ♦ R54 ♣ R5	

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Weimin	S. Wu	KiaoJing	C. Wu
1 ♣	passo	2 ♦ (=♣)	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 SA	passo	5 ♣	fine

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
C. Chen	Dai	Y. Chen	Shi
passo	passo	5 ♣	fine

In Sala Aperta, i 5 ♣ li giocava Nord che ricevette l'attacco di 2 di cuori: basso dal morto e Sud, vincendo di Donna, tornò di 4 di quadri. Ovest scelse di fare la *levée* con l'Asso e di far girare il Fante di quadri, scartando dal morto la picche perdente. La presa la fece il Re di quadri di Sud, il quale, avendo in serbo la *levée* di Re di fiori, poté far cadere il contratto.

Voi che ne dite? Tutti in prima, Ovest

BARRY RIGAL

deve veramente aprire con quelle carte? L'Ovest della Sala Chiusa la pensò diversamente e il suo compagno (EST) dichiarò direttamente 5♣. Anche qui, l'attacco fu a cuori, però da Sud, il che costò una presa ai difensori: piccola dal morto, il Re e l'Asso. Il giocatore incassò l'Asso di fiori apprendendo la cattiva notizia, ma poi fece il naturale sorpasso a quadri su Sud e poté scartare la perdente a picche. Un po' più tardi, Est, giocando cuori verso il Fante del morto, realizzò l'undecima *levée* del suo contratto. +400 e 9 *i.m.p.* a Taipei.

Nord-Sud in zona. Dich. Sud.

♠ R743	♠ D10965	♠ F2
♥ 5	♥ F1082	♥ RD64
♦ RF52	♦ 4	♦ D963
♣ F852	♣ A93	♣ D107
		♠ A8
		♥ A973
		♦ A1087
		♣ R64

Entrambi i Sud dei due tavoli dichiararono 4♥ dopo una semplice sequenza Stayman. In una sala, Ovest attaccò con la sua terza migliore a fiori e Sud superò la Donna di Est col suo Re per giocare Asso di picche e picche. Ovest, stette basso... con *nonchalance* e Sud, senza neanche pensarci su tanto, seguì con la Donna del morto che fece la presa. Incasso dell'Asso di fiori, Asso di quadri e quadri taglio e poi il Dieci di picche. Est scartò una quadri e Sud tagliò, tagliò un'altra quadri e uscì nuovamente a picche dal morto. Est buttò la sua fiori rimanente, così Sud poté tagliare di nuovo per tagliare l'ultima quadri col Fante di cuori. È vero che Est fu in grado di surtagliare e di ripetere *atout*, ma Sud stette basso e finì con una *surlevée* nel momento in cui perse le ultime due prese in *atout* e a fiori: +650.

L'Ovest dell'altra sala trovò l'interessante attacco di singolo a cuori: il 2, la Donna, l'Asso. Asso di quadri e quadri taglio, Asso di picche, quadri taglio, Re di fiori, quadri taglio, Asso di fiori e fiori. Fino a questo momento, Sud aveva fatto 8 prese. Vincendo con la Donna di fiori, Est tornò a picche per il Re del compagno e, rimasto (il medesimo Est...) con R64 in *atout*, tagliò la tredicesima fiori col 6 di cuori. Sud surtagliò di 7, ma dovette uscire da 93 nella forchetta a destra di R4. Un *down*, -50 e altri 13 *i.m.p.* a Taipei.

(Traduzione di Dino Mazza)

Mano n° 37

Est-Ovest in zona. Dich. Est

♠ RD86	♠ 10	♠ AF9754
♥ RD10843	♥ A975	♥ F62
♦ DF	♦ 10873	♦ R62
♣ R	♣ 10432	♣ 6
		♠ 32
		♥ -
		♦ A954
		♣ ADF9875

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	2 ♠	5 ♣
contro	passo	passo	passo

Quando questa mano venne giocata nel Cap Gemini del 1998, la maggioranza dei giocatori in Ovest, sul salto a 5♣ di Sud, dovettero decidere che cosa fare con tutti quegli onori che accompagnavano l'ottimo fit a picche. Poiché l'apertura di 2♠ aveva virtualmente negato la presenza di due assi, Ovest contrò tipicamente 5♣ e attaccò di Re di picche. Il morto produsse più o meno ciò che da lui ci si aspettava e stava ora a Ovest scegliere l'azione migliore quando restò in presa col Re di picche.

La continuazione naturale è quella di proseguire col Re di cuori, un ritorno che sembra abbastanza neutro. Sennonché il giocatore taglia in mano, batte l'Asso di fiori catturando il Re a sinistra, taglia una picche e taglia una cuori, dopodiché va al morto con il Dieci di fiori. A questo punto, gioca Asso di cuori (scartando quadri) e cuori taglio per eliminare definitivamente i colori nobili. L'Asso di quadri e un secondo giro a quadri lasciano in presa Ovest, forzandolo a concedere il taglio e scarto, sul quale Sud scarta la perdente rimastagli a quadri.

Si noti che se Ovest non attacca (o non torna) a cuori, il giocatore non può organizzare l'eliminazione dei colori maggiori, visto che gli ingressi in *atout* sono insufficienti. Tuttavia, a un solo tavolo degli otto, il difensore si accorse della trappola. Il francese Michel Perron, infatti, attaccò di Re di picche contro 5♣ contrati e, avendo Chemla contribuito col 9, Perron ripeté accuratamente picche per sconfiggere il contrat-

to.

Mano n° 38

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ AF10952	♠ 4	♠ 763
♥ F1092	♥ A864	♥ D7
♦ D	♦ RF	♦ 98762
♣ 86	♣ ADF1042	♣ R73
		♠ RD8
		♥ R53
		♦ A10543
		♣ 95

OVEST	NORD	EST	SUD
Kaminski	Moss	Nazamian	Dreyfus
2 ♠	3 ♣	passo	3 SA
passo	passo	passo	

Jack Dreyfus, nonostante abbia superato gli ottant'anni, è ancora conosciuto come uno dei più raffinati giocatori newyorchesi. Il suo fiuto per una linea di gioco è sempre impressionante - come dimostra questa mano che ha meravigliato sia gli avversari sia il suo partner Moss - tanto più se contribuisce a vincere il rubber in partita libera!

Il gioco a 3 SA sembra abbastanza semplice sull'attacco di Fante di picche. Apparentemente, il giocatore deve vincere a picche - non si guadagna nulla stando bassi - e deve fare il sorpasso a fiori. Est, però, vince di Re di fiori e la difesa incassa le picche per il due *down*.

Dreyfus, invece, decise che poteva eseguire più tardi il sorpasso a fiori, ma che doveva giocare subito una quadri al Re per far girare il Fante di quadri. Quando apparve la Donna di quadri a sinistra, Dreyfus incassò il Fante di quadri (sul quale Ovest scartò una picche), tornò in mano col Re di cuori per incassare l'Asso di quadri su cui Ovest, un po' riluttante, abbandonò un'altra picche (il giocatore scartò accuratamente una fiori, non una cuori, su questa presa).

Quando Dreyfus presentò sul tavolo il Dieci di quadri franco, Ovest aveva disponibili tre opzioni. Scartando picche, si riduce con due sole carte nel colore, nel qual caso Sud affranca tranquillamente le fiori visto che la difesa

BARRY RIGAL

ha soltanto quattro prese da farsi. Scaricando una cuori, fa sì che il giocatore affranchi tre prese a cuori per arrivare a nove. Lo scarto alternativo di una fiori, si rivelò ugualmente fatale: Sud riscosse l'Asso di fiori e giocò due colpi a cuori. Poiché Ovest era rimasto soltanto con delle carte a picche e a cuori, poté farsi le sue cuori franche ma dovette nel finale portare a Dreyfus la presa decisiva del suo contratto di 3 SA.

Mano n° 39

Est-Ovest in zona. Dich. Est.

♠ DF1064 ♥ R8543 ♦ F9 ♣ 9	N O E S	♠ A2 ♥ 762 ♦ A72 ♣ RF532 ♠ 985 ♥ D9 ♦ D1064 ♣ D1076 ♠ R73 ♥ AF10 ♦ R853 ♣ A84	
------------------------------------	------------------	--	--

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	passo	1 SA
passo	3 SA	tutti passano	

Nella posizione di Sud, dovete decidere come arrivare a nove prese dopo l'attacco di Donna di picche. Le fiori divise 4-1 sono il pericolo più ovvio. Se quattro fiori le ha Ovest, non c'è problema, ma se le ha Est? Il caso interessante è se Ovest avesse il singolo di Dieci o di Nove. Potete cautelarvi contro questa possibilità con un po' di lungimiranza – ma dovete considerare il problema in anticipo, giacché il gioco sulla prima presa può influire sulle vostre chance di successo.

Vincete l'attacco col Re di picche per preservare gli ingressi al morto e poi giocate fiori al Re; se Ovest segue con una piccola, tornate in mano con l'Asso di fiori e continuate con un terzo giro nel colore. Tuttavia, se Ovest produce il Nove o il Dieci al primo giro, come si verifica nel nostro caso, quando ripetete fiori verso la mano, possono darsi due casi. Se Est non risponde, superate con l'Asso di fiori e uscite di nuovo a fiori concedendo la presa a Ovest. Se Est, invece, risponde a fiori, dovete inserire l'otto della mano. Se la *levée* la fa Ovest, vuol dire che il colore è diviso 3-

2 e siete al sicuro. Se invece le fiori sono 4-1 in Est, questi non può far nulla per impedirvi di perdere una sola presa nel colore.

Questo, come vedete, è un buon esempio di gioco di sicurezza: riducete le vostre chance di fare cinque prese a fiori per massimizzare la possibilità di farne quattro, cioè quante ne bastano per mantenere l'impegno di *manche*.

Nota di Patrick Jourdain (che non è molto convinto dell'analisi di cui sopra) – In alternativa, si può star bassi sull'attacco di Fante di picche, vincere quindi d'Asso e fare il sorpasso a cuori alla terza presa. Ovest vince e affranca le picche. Ora si possono provare le fiori per vedere se il sorpasso funziona. Ovest non segue a fiori al secondo giro nel colore e così si vince di Re, si ripete l'impasse a cuori per l'ottava presa, si incassa anche la terza cuori e si finisce col mettere in mano Est nei minori perché possa concedere la nona *levée*. Tutto sta in quel 10 di cuori: mettete al posto suo una cartina e la linea di gioco raccomandata da Rigal è chiaramente migliore.

Mano n° 40

Tutti in zona. Dich. Sud.

♠ 6 ♥ 1053 ♦ ARF103 ♣ D964	N O E S	♠ A5 ♥ RDF76 ♦ 9842 ♣ 75 ♠ D10873 ♥ 84 ♦ 7 ♣ R10832 ♠ RF942 ♥ A92 ♦ D65 ♣ AF	
-------------------------------------	------------------	---	--

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1 SA
passo	2 ♦ (=♥)	passo	2 ♥
passo	3 SA	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Questa mano capitò a Vancouver nel secondo turno di una Coppa Vanderbilt, e entrambi i tavoli arrivarono al contratto di 4♥ dopo la sequenza transfer. Naturalmente, con l'attacco di Asso di quadri, Ovest si rende conto che le quattro carte che il morto ha nel colore segnalano che Est è corto a quadri, ma la continuazione è meno chiara. A un tavolo, Ovest giocò Asso, Re di quadri e poi Est tagliò il terzo giro. A questo punto, Sud poté tagliare in mano la quarta quadri del morto per la nona presa e la decima scaturì dal sorpasso a picche. +620 punti.

All'altro tavolo, Brian Platnik in Ovest trovò il fatale (per Sud...) ritorno in *atout* e il giocatore rimase con le sue tre perdenti a quadri, dovendo ancora decidere come disfarsi di quella a fiori. Il gioco ovvio è di affrancare le picche. Così, Sud incassò semplicemente Asso e Re di picche, sperando di sviluppare il colore se fosse stato favorevolmente diviso. Invece, Ovest tagliò il Re di picche e ripetè *atout*. Ora, come vedete, il giocatore non poté evitare di perdere tre quadri e una fiori per il due *down*.

(Traduzione di Dino Mazza)

FRANK STEWART

In un match a squadre d'allenamento, sono Sud, terzo di mano e posseggo:

♠ A62
♥ AR10943
♦ A84
♣ 3

Il mio compagno apre di 1♦, io rispondo 1♥ ed egli replica con 1 S.A. Per le mie... tasche, posso saltare a 6♥ e sfidare Ovest a trovare un attacco (se c'è...) che sconfigga lo slam; ma, visto che ho dei compagni, non voglio dichiarare uno slam senza speranza. Posso testare con "un nuovo minore for-

zante”, vale a dire 2♣, invece provo con una licita naturale: 2♠. Considerato che il mio partner, in seconda battuta, non ha dichiarato 1♠, sono quasi sicuro che non rialzerà il nuovo colore. Se non mi dà la preferenza a cuori, posso sospettare che abbia una quinta a quadri, perciò potrei chiarirgli più tardi il fit che ho in quel colore. Se ha una mano del tipo:

♠ R73
♥ 62
♦ RD1093
♣ AF5

possiamo anche giocare 7♦.

Nella specie, Nord salta a 4♥, mostrando una figura con tre buone carte di cuori. Adesso, ho da dichiarare un facile 6♥ su cui tutti passano. Ovest non ci pensa su e attacca di Fante di fiori per la seguente situazione:

♠ R74
♥ D87
♦ RF62
♣ AD5
N O S
♠ A62
♥ AR10943
♦ A84
♣ 3

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♦	passo	1♥
passo	1SA	passo	2♠
passo	4♥	passo	6♥
passo	passo	passo	

La dichiarazione di Nord mi piace. Ha preferito non aprire di 1SA, anche se usiamo la zona 15/17, giacché la sua mano manca di corpo. Dal momento che gli ho mostrato le cuori e le picche, ha dato una preferenza disciplinata invece di insistere a senz'atout.

Tutto ciò che devo fare è localizzare la dodicesima levée. Sono sicuro di 11 - sei in atout, due a picche, due a quadri e una a fiori - e ho delle buone chance per farne una di più. Ciò che posso vedere sono tre ragionevoli linee di gioco:

1) fare il sorpasso a fiori e, se perdente, fare più tardi quello a quadri;

2) fare il sorpasso a fiori. Se va male, scartare successivamente una quadri sull'Asso di fiori, incassare AR di quadri e, se non cade la Donna, tagliare una quadri;

3) superare immediatamente con l'Asso di fiori e giocare le migliori chance per tre levée a quadri.

Nella realtà, c'è una quarta chance, un gioco di fine mano: incassare l'Asso di fiori, tagliare una fiori e incassare l'Asso e la Donna di cuori. Se gli atout sono divisi, posso tagliare un'altra fiori, tirare AR di picche e uscire a picche. Se vince Est, oppure se ha 5 carte a picche e deve vincere, dovrà uscire a quadri o in taglio e scarto. Tuttavia, questi due avversari non si fanno mettere in mano facilmente e, inoltre, c'è bisogno che gli atout siano divisi 2-2. Di conseguenza, ritengo che la strada della messa in mano non abbia delle grandi chance.

Vediamo che conti sono capace di fare. La prima di linea di gioco è facile da calcolare: un sorpasso su due vince in circa il 75% delle volte.

Linea n° 2: il sorpasso a fiori vale 50%, almeno in teoria; e poi la Donna di quadri cade in tre giri nel 54% dell'altra metà delle volte. In tutto: circa il 77%.

Veramente, nessuna delle due linee di cui sopra mi piace: lo sapeva anche Ovest, quando ha attaccato di Fante di fiori, che un eventuale sorpasso nel colore era al 50%, eppure non ci ha neanche pensato su un secondo per attaccarci. In più, dubito che avrebbe attaccato sotto il Re di fiori dopo che Nord aveva promesso una distribuzione bilanciata: perlomeno, volendolo fare, ci avrebbe pensato un po' di più.

Esaminato il tutto, decido dunque di superare l'attacco con l'Asso di fiori e di giocare atout all'Asso. Se uno dei difensori ha il Fante quarto d'atout, posso catturarlielo, ma tutti seguono a cuori e così batto tre colpi trovando Est con F52. Successivamente, gioco quadri al Re, quadri all'Asso e una terza quadri verso il morto. Poiché mi servono soltanto tre levée nel colore, non quattro, cerco di giocare il più in sicurezza possibile, cioè contro un'eventuale Donna seconda in Est.

In effetti, Ovest vince la terza presa a quadri e Est scarta. La mia perdente a picche va sul Fante di quadri e realizzo lo slam. Ecco la mano completa:

♠ R74
♥ D87
♦ RF62
♣ AD5
N O S
♠ A62
♥ AR10943
♦ A84
♣ 3

♠ F95
♥ 6
♦ D973
♣ F10984
N O S
♠ D1083
♥ F52
♦ 105
♣ R762

6♥ furono dichiarati anche all'altro tavolo, ma Nord aprì di 1SA e giocò lui lo slam dopo una sequenza transfer. Est

attaccò in atout e Nord avrebbe dovuto batterne tre colpi e testare le quadri nello stessa maniera da me adottata. Se la manovra non avesse funzionato, il giocatore avrebbe avuto il sorpasso a fiori in riserva. Invece, batté gli atout e giocò quadri al Fante! Incassò l'Asso di fiori, Asso e Re di quadri e altri due giri a cuori, lasciando sul tavolo la seguente situazione a quattro carte:

♠ R7
♥ -
♦ 6
♣ D
N O S
♠ A62
♥ 10
♦ -
♣ -

♠ F95
♥ -
♦ D
♣ -
N O S
♠ D108
♥ -
♦ -
♣ R

Quando il giocatore uscì dal morto (Sud) con l'ultimo atout, Ovest dovette abbandonare una picche per conservare la Donna di quadri e così Nord scartò la quadri. Anche Est, che doveva tenere il Re di fiori, fu costretto a lasciar andare una picche, dopodiché Nord tirò Re e Asso di picche e il 2 di picche diventò la 13° presa!

6♥ fatti sette e noi perdemmo 1 i.m.p. Quando si dice il bridge...

(Traduzione di Dino Mazza)



CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Con riferimento a quanto ho scritto in passato sulle Michaels Cue-bids, indicanti mani bicolori grandi, il gentile lettore Valerio Giannini mi chiede quali siano le opportune **contro-misure** da parte della coppia che ha aperto la dichiarazione.

Come i nostri lettori ricordano, la cue bid del primo difensore mostra una mano bicolore grande, cioè 5+/5+ (per talune coppie anche piccola, 4/5+) nei colori di rango opposto a quello di apertura.

Tra i molti sistemi convenzionali utili per la coppia in attacco, due sono quelli maggiormente diffusi ed è forse utili illustrarli entrambi, poiché l'*idea-base* di essi può essere utilizzata anche in altre situazioni competitive (e non dubitiamo che i nostri intelligenti lettori sapranno farlo).

a) Il primo metodo ha per obiettivo fondamentale l'individuazione dei fermi nei colori avversari in vista di un contratto a SA ed è particolarmente efficace dopo un'apertura di 1♣ o 1♦ (è certamente noto a tutti i lettori lo slogan che circola in USA che, particolarmente nei tornei a coppie, 5♣ e 5♦ non li gioca più nessuno).

Su apertura di 1♣ o 1♦ naturale e interferenza di 2♣ o 2♦ (cuebid) le dichiarazioni del Rispondente sono:

- 2♥/2♠ (cue bid sottintese): mano di 10-11 P:O: bilanciata o semibilanciata con fermo al colore dichiarato e assenza di fermo nell'altro colore nobile. Una mano cioè del tipo: ♠xxx; ♥RFx; ♦DFx; ♣RFxx.

- 2 SA: naturale e non forzante; mano di forza 10-11 P:O: con fermo a entrambi i colori nobili e, in genere, piccolo fit al colore di apertura. Una mano cioè del tipo: ♠Rx; ♥D10x; ♦F10xx; ♣RDxx.

- **Aiuto al colore di apertura** (ovviamente a livello di tre): naturale; mano di forza 7-11P:O: con buon aiuto al colore di apertura (in genere 5 carte). Una mano cioè del tipo: (su apertura di 1♦) ♠AFx; ♥xx; ♦DF10xxx; ♣xxx.

- 3♣ su 2♦ o 2♦ su 2♣: naturale e non forzante; equivale a una buona sottoapertura nel colore dichiarato. Una mano cioè del tipo: ♠x; ♥xxx; ♦xx: ♣AR10xxxx (ma anche: ♠xxxx; ♥xx xx; ♦Dx; ♣ARF10x).

- 3♥/3♠: forzante a manche, splinter al colore di apertura. Una mano cioè del tipo: ♠x; ♥Axx; ♦ADxx; ♣D10xxx.

- 3 SA: naturale e tendenzialmente conclusivo: mano di forza 11-12 P:O: con fermo in entrambi i colori nobili. Una mano cioè del tipo: ♠Rx; ♥Ax; ♦Fxxx; ♣RFxxx.

- **Contro: negativo, a togliere:** indica tutti i tipi di mano di forza 10+ P:O. con struttura distributiva non coperta dalle precedenti dichiarazioni. Equivale al surcontro di un'apertura naturale contratta informativamente dal secondo di mano. Può indicare pertanto i seguenti tipi di mano:

- orientate a penalizzare gli avversari;
- con buon aiuto al colore di apertura;
- forzanti con un buon colore chiuso o semichiuso.

b) Il secondo metodo, più completo, è utilizzabile contro tutte le interferenze avversarie indicanti mani bicolori e precisamente:

1)		
Apertore	Interf.	Rispond.
1♣ o 1♦	2♣/2♦	???
	(cuebid indicante bicolore ♦/♠)	

- **Aiuto al colore di apertura:** naturale e non forzante.

- **Secondo colore non nobile:** naturale, invitante, ma non forzante.

- 2♥: forzante, indica sempre il colore di ♣. (Su apertura di 1♣ indica aiuto e mano positiva).

- 2♠: forzante, indica sempre il colore di ♦. (Su apertura di 1♣ indica aiuto e mano positiva).

- 2 SA: naturale, mano di 10-11P.O. con fermo ad entrambi i colori nobili.

- 3♣/3♦ (non aiuto): naturale, 6+ carte al colore dichiarato.

- 3♥/3♠: splinter al colore di apertura e mano sbilanciata.

- **Contro: negativo, a togliere;** mano di 10-11P.O. senza fermo ai colori nobili e piccolo fit al colore di apertura.

2)		
Apertore	Interf.	Rispond.
1♥ o 1♠	2♥/2♠	???
	(cuebid indicante bicolore ♣/♥)	

- 3♣: indica sempre ♥, pertanto su apertura di 1♥ è aiuto limitativo, su apertura di 1♠ è forzante a manche.

- 3♦: indica sempre ♠, pertanto su apertura di 1♠ è aiuto limitativo (equivale a un aiuto semplice), su apertura di 1♥ è forzante.

- **Aiuto a salto:** naturale non forzante.

- 3♥ su 1♠ e 3♠ su 1♥: naturale, non forzante, 8-11 P.O. 6+ carte nel colore.

- 3 SA: splinter a SA (con aiuto al colore di apertura in mano bilanciata).

- 4♣ e 4♦: **splinter** al colore di apertura e mano bilanciata.

- 4♥ (su 1♥) e 4♠ su 1♠: naturale.

- 4♥ su 1♠ e 4♠ su 1♥: naturale preemptive.

- **Contro:** mano forte con tre carte al colore di apertura, tendenzialmente punitivo.

- **Passo x contro:** mano di forza 10-12 con non più di tre carte ai colori avversari.

* * *

Il gentile lettore Enzo Aronica chiede la mia opinione sul miglior uso della **cue-bid su interferenza avversaria dopo apertura di 1 a colore**.

Es. 1♦ 1♠ 2♠; 1♦ 1♠ 3♠.

Al riguardo la mia opinione è la seguente:

- **la cuebid semplice** è forzante a manche e può indicare sia una forte mano con forte fit al colore di apertura, sia una mano bilanciata priva di fermo per giocare a senza atout. L'apertura assume il secondo significato dichiarando:

- **con fermo:** SA

- **senza fermo:** secondo colore dichiarabile oppure, in mancanza di esso, ripetizione del colore di apertura (tale dichiarazione non *allunga* il colore di apertura).

La seconda dichiarazione del rispondente chiarisce ovviamente il significato della precedente dichiarazione

- **La cuebid a salto** è forzante a manche e mostra una mano di forza elevata con buon fit al colore di apertura e singolo o vuoto al colore di interferenza avversaria. ■

LA MANO DEL MESE

A cura di Franco Broccoli

Dalle Olimpiadi di Maastricht:

NUOVE LEVE

TURNO 17 del **Campionato Universitario** - Belgio/Indonesia

♠ D10864	♠ 5	♠ 732
♥ F53	♥ A1087	♥ 4
♦ F84	♦ AD97	♦ R103
♣ R8	♣ A975	♣ DF10432
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ ARF9	
	♥ RD962	
	♦ 652	
	♣ 6	

Contratto: 6♥ (Sei cuori)

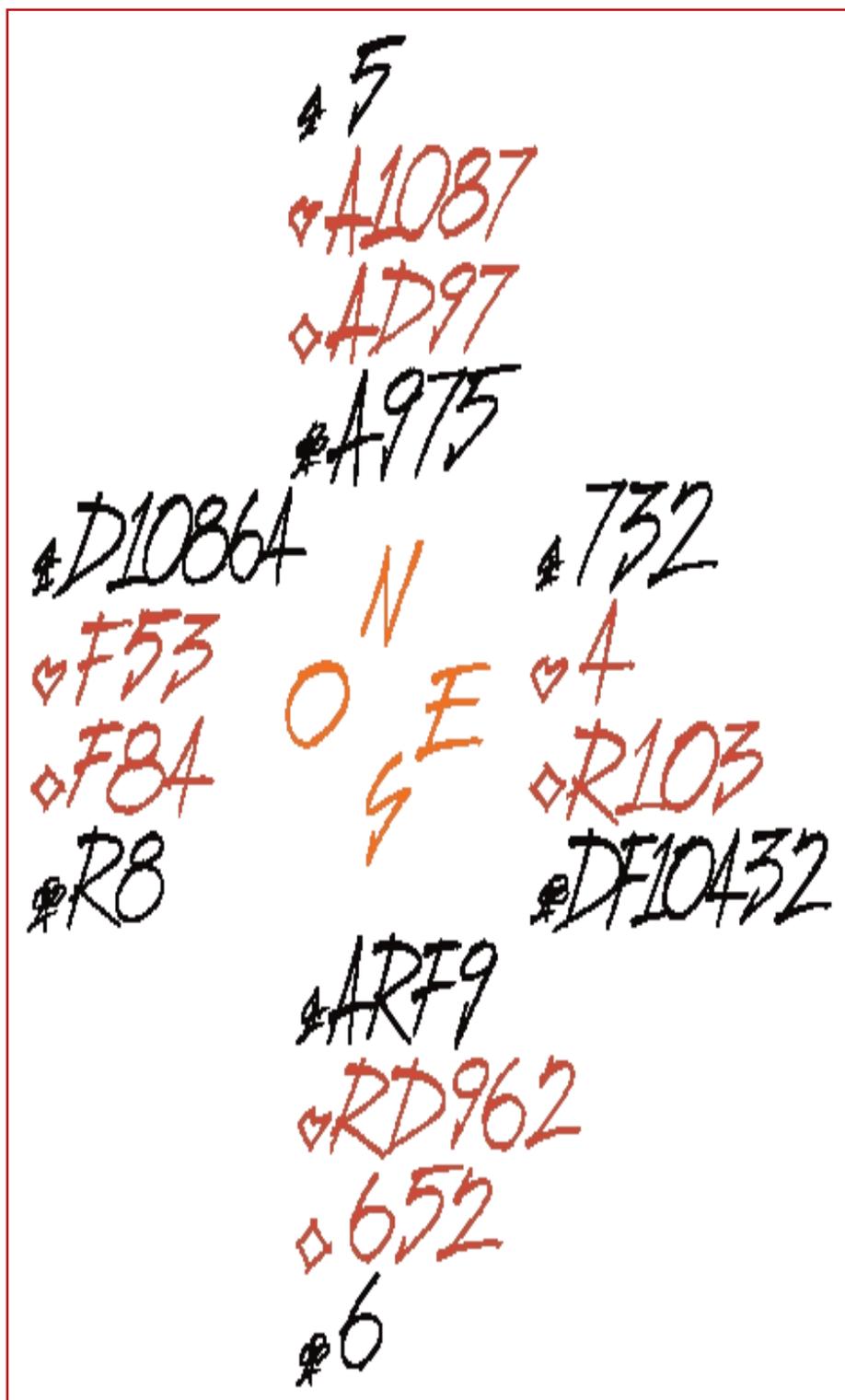
Attacco: ♠4 (Quattro di picche)

Dopo aver vinto economicamente la prima presa con il 9 di picche, il belga *Steven de Donder* ha incassato il Re di cuori per proseguire fiori Asso e fiori taglio. Dando credito al Re di fiori a sinistra, il dichiarante ha scartato la linea del "morto rovesciato". Cambio di tattica: cuori per l'Asso, cuori per la Dama e Asso e Re di picche per cercare di leggere meglio la distribuzione avversaria.

La situazione a cinque carte:

♠ D10	♠ -	♠ -
♥ -	♥ 10	♥ -
♦ F84	♦ AD9	♦ R103
♣ -	♣ 9	♣ DF
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ F	
	♥ 9	
	♦ 652	
	♣ -	

Quando il dichiarante ha tagliato la sua picche al morto, Sud s'è trovato senza difesa. Se scarta una fiori il dichiarante ha una doppia opzione: rigiocare fiori per scartare la quadri della mano e ricevere il ritorno forzato a quadri, op-



pure tagliare la fiori in mano e giocare quadri per il 9. Al tavolo, Sud ha scartato una quadri e *Steven* ha proseguito con il 9 di quadri dal morto indovinan-

do in seguito il Re secondo in Est. Questa mano è stata premiata per il miglior gioco con il morto nel campionato universitario. ■

CAMPIONATO ITALIA CAMPIONATO ITALIAN

CHIUSURA ISCRIZIONI

PER TUTTI I PARTECIPANTI ALLA FASE LOCALE/REGIONALE: **15 Gennaio 2001.**
PER LE COPPIE AVENTI DIRITTO ALLA FASE DI FINALE NAZIONALE: **15 Gennaio 2001.**

QUOTE ISCRIZIONE

QUOTA ISCRIZIONE PER I PARTECIPANTI ALLA FASE LOCALE/REGIONALE:

L. 120.000 da inviare ai Comitati Regionali di competenza.

Le coppie promosse, dalla fase locale/regionale, alla fase finale nazionale dovranno integrare la loro iscrizione (L. 120.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 5 aprile 2001 al momento della conferma della partecipazione.

QUOTA ISCRIZIONE PER LE COPPIE AVENTI DIRITTO ALLA FINALE NAZIONALE: L. 240.000 da inviare contestualmente all'elenco delle formazioni, alla segreteria FIGB - Via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO settore Campionati. Le coppie aventi diritto saranno confermate solo se avranno mantenuto la formazione del 2000.

Si ricorda che il diritto alla fase di Finale Nazionale è della coppia.

Pertanto tale diritto potrà essere riconfermato solo alle coppie che si presenteranno nella stessa formazione che ha acquisito il diritto nel Campionato 2000.

ATTENZIONE: le coppie aventi diritto, non riconfermate entro il 15 gennaio 2001, perderanno il diritto alla partecipazione della fase di Finale Nazionale 2001.

Le coppie Libere o Signore, formate da giocatori e giocatrici entrambi Master dell'E.B.L. o della W.B.F., purché regolarmente iscritti (L. 240.000 da inviare direttamente alla Segreteria FIGB) alla data del 15 gennaio 2001, parteciperanno di diritto alla fase di Finale Nazionale.

PRESTITI E QUOTE

PER LE COPPIE ISCRITTE NELLA FASE LOCALE/REGIONALE:

Tra giocatori di Società della stessa Regione (**PRESTITI REGIONALI**) l'importo è di £ 50.000, da inviare contestualmente al modulo (firmato e compilato) al Comitato Regionale di competenza.

Tra giocatori di Società di diversa Regione (**PRESTITI NAZIONALI**) l'importo è di £ 100.000 per il primo prestito, da inviare contestualmente al modulo (firmato e compilato) alla Segreteria FIGB - Via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO settore Campionati ed in copia al Comitato Regionale di competenza. (**I PRESTITI SARANNO RITENUTI IN REGOLA SOLO SE COMPLETI DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEBITAMENTE COMPILATA E FIRMATA**).

PER LE COPPIE AVENTI DIRITTO ALLA FASE FINALE NAZIONALE:

I prestiti tra i giocatori aventi diritto a questa fase sono tutti **PRESTITI NAZIONALI** (competenza FIGB).

DATE DI SVOLGIMENTO

FASE LOCALE/REGIONALE: le date saranno stabilite dai Comitati Regionali con termine ultimo - **12 marzo 2001.**

FASE FINALE NAZIONALE: **Salsomaggiore Terme 5/8 aprile 2001.**

NO COPPIE LIBERE 2001 O COPPIE SIGNORE 2001

COPPIE LIBERE

F0002/TOS	CSN001	Cosimi Luciano	MGZ001	Magini Enzo	F0233/CAM	FRC080	Fioretti Francesco	MGL002	Magnani Carlo
F0006/PIE	BLG008	Bellini Gian Luigi	BLT009	Bellini Roberto	F0237/LOM	MRC020	Marietti Luca	MRC019	Marchetti Federico
F0022/VEN	TTL003	Totaro Carlo	TPP001	Totaro Maria Pia	F0240/LIG	LLT005	Allegra Renato	DTN004	Dato Pierino
F0028/PIE	BRR005	Burgay Leandro	MRL030	Mariani Carlo	F0262/ABR	MNR002	Mancini Pietro	MNN030	Mancini Bernardino
F0030/EMI	FRN022	Franceschelli Gianni	CML001	Ciampi Niccolò	F0266/PIE	RSZ014	Rossano Enza	VVV001	Vivaldi Antonio
F0038/LOM	MCL022	Maccani Paolo	MRN052	Maruggi Antonio	F0266/PIE	BLT003	Baldi Matteo	MGC007	Magnani Marco
F0058/SIC	FLN002	Florio Giovanni	NCN004	Nicosia Gaetano	F0268/PUG	SFC001	Sforza Francesco	LRL002	Lauro Michele
F0082/PIE	BRZ005	Brizio Costanzo	RCN006	Ricetti Marino	F0342/LOM	NVR003	Nava Alessandro	MTN020	Maturi Luciano
F0082/PIE	MSL060	Musso Piercarlo	MNT005	Minero Roberto	F0353/LOM	GDN055	Gadioli Ermanno	CLN041	Clivio Giuliano
F0095/MAR	CRS007	Corchia Rosa	MTP001	Matricardi Giuseppe	F0355/LAZ	GRC030	Guerra Enrico Spadaro	MRM001	Moritsch Massimo
F0098/TOS	DCG003	Duccini Giorgio	MCZ004	Michelini Maurizio	F0362/LAZ	RCR016	Riccioletti Andrea	PGR012	Puglia Alessandro
F0098/TOS	GCZ003	Giacomazzi Vincenzo	MRT015	Marini Carlo Alberto	F0375/LOM	CVN027	Cavazzuti Gino	PNC030	Pancotti Marco
F0098/TOS	BRR026	Brilli Alessandro	LVN011	Ulivagnoli Gino	F0377/LIG	BST002	Boscaro Roberto	PZR003	Piazza Ruggero
F0108/LIG	RSD003	Rossi Claudio	DVM001	De Vincenzo Massimo	F0380/LAZ	PRN059	Porta Massimiliano	PRT027	Porta Alberto
F0126/LIG	MRD024	Marino Leonardo	BTR015	Bettinetti Gianpiero	F0403/PIE	BTR022	Boetti Walter	MNL014	Mingrino Giancarlo
F0128/PUG	PZR004	Pizza Ettore	VRL013	Avarello Giulio	F0403/PIE	GRL060	Grignani Carlo	NRN005	Nardullo Ennio
F0140/LOM	BNL184	Bianchi G. Paolo	SGR003	Saggiani Mauro	F0404/LIG	MLD004	Malfatto Claudio	PLT006	Polledro Roberto
F0140/LOM	DGC003	De Giacomini Franco	CHL005	Chizzoli Paolo	F0411/VEN	CRZ017	Carnesecci Lorenzo	VRR025	Viaro Andrea
F0149/VEN	BLN046	Balbi Gianni	CNL092	Centioli Giampaolo	F0411/VEN	RML019	Romano Paolo	DLR036	Dal Carlo Gianmaria
F0158/EMI	PCP001	Picchioni Giuseppe	BRR050	Bertoncelli Piero	F0423/LOM	MRL339	Marino Paolo	PGL013	Pagani Daniele
F0162/LOM	SRM002	Soroldoni Massimo	CRR048	Croci Alessandro	F0423/LOM	CLL016	Coletta Pasquale	TRN027	Troisi Antonio
F0162/LOM	GVC003	Gavazzi Enrico	SPP005	Spada Giuseppe	F0440/CAM	DBR019	Di Bello Furio	CCN084	Uccello Stefano
F0162/LOM	BRM003	Bruni Massimo	DMP004	Di Martino Giuseppe	F0440/CAM	BND043	Biondo Bernardo	GRR058	Guariglia Ruggiero
F0164/CAM	FRL039	Ferrara Michele	MSP005	Massaroli Giuseppe	F0444/SIC	FRL075	Forte Nello	CRL062	Carbonaro Nicola
F0168/PIE	TRR017	Turco Alessandro	BNL024	Boano Carlo	F0445/LAZ	GLC022	Gelosi Franco	DLL038	Della Valle M. Grazia
F0178/SIC	GRR028	Grasso Salvatore	DMT009	Di Martino Giacinto	F0447/LAZ	MCC018	Micolich Marco	PSR044	Pisani Vettore
F0190/ABR	CLN028	Colarossi Gino	CLL022	Colarossi Italo	F0459/LOM	DVR014	D'avossa Mario	DLG036	Del Buono Nicola
F0190/ABR	CRZ032	Cirillo Fiorenza	SPN021	Saputi Bruno	F0459/LOM	HGZ001	Hugony Fabrizio	FRL301	Franco Giampaolo
F0216/EMI	FRZ020	Fornaciari Ezio	CTN021	Caiti Stefano	F0460/PIE	PNG010	Pino Giorgia	PNR013	Pino Salvatore
F0218/LAZ	BRC101	Bravin Gianluca	CCD009	Cecere Amedeo	F0461/CAM	VLL048	Valente Giulio	CMP012	Ciampa Pio
F0218/LAZ	BND023	Bonavoglia Guido	GRT026	Grillo Alberto	F0462/EMI	MDR030	Medusei Andrea	BBN006	Bobbio Giovanni
F0218/LAZ	GGP001	Gigli Giuseppe	LTN005	Latessa Antonio	F0462/EMI	CNL082	Conforti Temistocle	BNG013	Bentivedo Giorgio
F0218/LAZ	MGR022	Maggio Mario	SCC020	Sciattoli Francesco	F0462/EMI	MZZ003	Mazzadi Fabrizio	MZC032	Mazzadi Francesco
F0218/LAZ	MGZ005	Mugnai Fabrizio	CTR007	Cito Vittorio	F0466/SAR	PDL025	Puddu Carlo	GRN281	Garbati Liliana
F0220/TRE	MRT045	Salvetti Mauro	MNG007	Menini Giorgio	F0478/LOM	CTC013	Cotroneo Francesco	BRL259	Barban Carlo Angelo
F0224/CAM	ZLP001	Zolzettich Giuseppe	GVL007	Giovannone Michele	F0478/LOM	RNN060	Rinaldi Erminio	GRP013	Giorgianni Giuseppe

COPPIE SIGNORE

F0006/PIE	LVL029	Olivieri Gabriella	RRN002	Arrigoni Gianna	F0266/PIE	BLD047	Balbis Claudia	TTL013	Novo Antonella
F0012/MAR	CSN041	Falà Virg. Cosignani	PLN002	Rella Antonia Palanca	F0272/VEN	PLN039	Pelliccioni Gianna	CBB001	Caberlotto Carlotta
F0070/LIG	PSN041	Passalacqua Marilena	SLY005	Salerno Giusy	F0274/FRI	MTR008	Matteucci Annamaria	PCR006	Piacentini Alessandra
F0098/TOS	CMC009	Buratti Monica	FRK002	Forti Darinka	F0274/FRI	DSR009	Cividin Sara De Sario	CLL039	Colonna Ornella
F0098/TOS	GNL025	Giuntini Gabriella	NGB001	Angiolucci Realba	F0274/FRI	BSN027	Bosè Luciana	TRN068	Pilato Liliana Tringale
F0098/TOS	BLD050	Bulletti Fernanda	VLL076	Viola Carla	F0280/LOM	PRT038	Preve Mietta	BNS017	Bonanomi Ines
F0098/TOS	CMR035	Campagnano Debora	DNR037	Danesi Michelle	F0292/TOS	GNR097	Giannecchini Debora	PTR064	Paternesini Debora
F0108/LIG	MRV034	Martellini Silvia	MRR223	Martellini Chiara	F0326/LOM	PNL019	Pancaldi Paola	MNN065	Manini Bruna
F0132/LOM	SQN002	Squizzato Ivana	WYS001	Wysocka Teresa	F0362/LAZ	PGT024	Pignatti Katia	CSN036	Cossaro Bruna
F0152/LOM	RSS003	Rosetta Annalisa	DLC018	De Lucchi Francesca	F0375/LOM	VNR009	Viani Ilaria	ZZT001	Azzimonti Annarita
F0152/LOM	NCL008	Anchisi Paola	CLL100	Colosimo Carmela	F0377/LIG	CPL018	Capriata Emanuela	GLN009	Golin Cristina
F0174/VEN	SRN029	Serchi Serena	MNN253	Montanari A. Orlandini	F0403/PIE	TGR010	Tagliaferri Vera	GHC014	Aghemo Monica
F0174/VEN	BSS002	Basile Rosaria Teresa	FBC001	Fabris Mariuccia	F0403/PIE	ZCZ001	Zucchetti Maria Enza	DSY001	De Serafini Lilly
F0178/SIC	NDN010	Mangano Onda	SCT064	Scarpaci Antonietta	F0404/LIG	GRN027	Garelli Mari Diana	CQN003	Acquarone Giovanna
F0190/ABR	MSR044	Masci Sandra	DFN014	Di Febo Marina	F0416/LAZ	GNV001	Giannini Silvia	PLN030	Paoluzi Marina
F0194/EMI	CNN100	Contardi Cristina	VRN017	Vermiglio Fabiana	F0417/MAR	CSD001	Castignani Claudia	PST025	Pasquare' Rita
F0210/TOS	CCZ008	Cecconi Patrizia	SPY001	Speroni Fanny	F0423/LOM	ZNL017	Zaninotti Daniela	ZZZ002	Azzoni Patrizia
F0214/CAB	PLR022	Polimeni Maria Bosco	SLN029	Salnitro Pina	F0430/PIE	BMR001	Bonadies Maria Quaini	DRL032	Druetta Daniela
F0216/EMI	PDN005	Pederzoli Giuliana	BNL039	Fusari Emanuela	F0440/CAM	DBL017	De Biasio Angela	GGL007	Gigliotti Donatella
F0218/LAZ	DSN011	De Simone Antonietta	CZL006	Caizzi Mariangela	F0440/CAM	CMR012	Cimmino Piera	MTM001	Mottola Imma
F0218/LAZ	GRL045	Grella Angela	CCN029	Brucculeri Anna	F0459/LOM	CNL021	Canesi Marinella	SCR021	Scalabrini Floria
F0224/CAM	BRT050	Branco Roberta	LLZ002	Allamprese Patrizia	F0459/LOM	BNT048	Benedetti Roberta	GCL008	Giacoma M. Paola
F0229/EMI	GRS006	Lolli Luisa	VNT009	Venni Elisabetta	F0461/CAM	PSC032	Piscitelli Francesca	PMD004	Pomares Y De Morant C.
F0264/UMB	GRT031	Girardi Loretta	TCL004	Tocchi Tullia	F0462/EMI	RVR007	Rovera Laura	GNL014	Gianardi Carla

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

Nelle pagine del "Club Azzurro" pubblicate in altra parte di questa rivista ho trattato l'aspetto sportivo del Grand Prix Olimpico organizzato dal C.I.O. a partire dal 30 ottobre fino al 3 novembre. Come avete certamente letto, erano invitate sei squadre tra le migliori al mondo (Italia, Stati Uniti, Polonia, Francia, Indonesia e Cina) e le prime tre sono le più forti che si possono incontrare di questi tempi.

Ho già dato breve conto del bridge che s'è giocato al Museo Olimpico di Losanna durante la stupenda gara vinta dall'Indonesia, mostrandovi alcune smazzate dei nostri azzurri. Ma il livello di gioco messo in mostra dai grandi campioni presenti merita che ne sottolinei da queste colonne il residuo valore tecnico-agonistico, la cui espressione è stata, per certi versi, anche frizzante.

Quando gli Stati Uniti incontrarono l'Italia nel turno eliminatorio, capitarono le due mani seguenti in successione, non certo adatte ai deboli di cuore:

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ -	♠ R74	♠ 95
♥ F97643	♥ AR	♥ 1052
♦ AR98	♦ 7642	♦ DF105
♣ A84	♣ RF73	♣ D652
		♠ ADF108632
		♥ D8
		♦ 3
		♣ 109

Sala Aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Meckstroth	Bocchi	Rodwell
1 ♥	contro	2 ♥	4 ♠
passo	passo	passo	

Per Duboin, la scelta non era facile sul 4 ♠ dichiarato da Rodwell. Infatti, ci pensò un pochino, ma poi decise giudiziosamente di passare. Sud indovinò le fiori (Bocchi mostrò il suo senso dello humour depositando la Donna di fiori sul Re giocato dal morto!) e mise in fila 11 prese per +450.

Sala Chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
Freeman	Versace	Nickell	Lauria
1 ♥	contro	passo	2 ♥
passo	2 SA	passo	3 ♠
passo	4 ♠	passo	passo
contro (!)	passo	passo	surcontro
passo	passo	passo	

La linea Est-Ovest aveva una difesa a 5 ♦ pochissimo costosa, e il contro di Dick Freeman (chiaramente punitivo per tutti i giocatori del tavolo) scatenò... le ire di Lorenzo Lauria, il quale - con quella pesantissima ottava - deliberò di applicare un categorico surcontro. Certo che sarebbe stato interessante vedere se Nord-Sud sarebbero saliti a 5 ♠ sull'eventuale 5 ♦ dichiarato da Est-Ovest!

Bene, Lauria iscrisse +1080 e 11 *i.m.p.* nella buona colonna dopo avere indovinato anche lui le fiori.

A rigore, debbo dirvi che tutti quei punti gli americani se li ripresero indietro con gli interessi subito nella mano successiva...

Est-Ovest in zona. Dich. Nord.

	♠ 63	
	♥ R63	
	♦ D954	
	♣ RF96	
♠ F		♠ D85
♥ A74		♥ DF1092
♦ RF72		♦ A863
♣ 107532		♣ A
		♠ AR109742
		♥ 85
		♦ 10
		♣ D84

Sala Chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Freeman	Versace	Nickell	Lauria
-	passo	1 ♥	3 ♠
4 ♥	passo	passo	passo

Sud incassò l'Asso di picche e si trovò subito di fronte al momento critico alla seconda presa. Il contratto si batte

sul ritorno di 10 di quadri, poiché manda a monte qualsiasi possibile messa in mano finale su Nord e, in qualche situazione, assicura un taglio a Sud. Lauria superò eccellentemente l'esame intavolando proprio il 10 di quadri, *levée* completata dal Fante, dalla Donna e dall'Asso. Il giocatore tagliò una picche, venne in mano a fiori e tagliò l'ultima picche con l'Asso di cuori. Su questa presa, Versace commise il fatale errore di scartare una cartina a quadri. Se l'avesse conservata, avrebbe potuto



Alfredo Versace

tuto vincere col Re il primo giro a cuori, far fare al compagno il taglio a quadri e aspettare (di diritto) la presa del *down* con 95 di quadri sopra R7.

Est... ringraziò, visto che aveva concesso soltanto tre *levée*.

Sala Aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Meckstroth	Bocchi	Rodwell
-	1 SA (1)	2 ♥ (2)	4 ♠
4 SA	contro	5 ♦	fine

- (1) In favore di zona: 9-12 punti
(2) Promette le cuori e un minore

Dopo l'apertura debolissima di 1 SA di Nord e l'intervento bicolore di Bocchi, Rodwell incrementò la pressione dichiarando 4 ♠ e, sottoposto a una difficile decisione, Duboin optò per quella perdente: 4 SA contrati da Nord per il 5 ♦ di Est.

Sud incassò il Re di picche e continuò col 5 di cuori. Bocchi andò basso dal morto, vinse Nord col Re di cuori per ripetere il colore. Est superò di Donna, tagliò una picche e giocò poi il Re e il Fante di quadri. Meckstroth coprì e finì per realizzare entrambe le *levée* in *atout*. Due *down* e 13 meritati *i.m.p.* per gli U.S.A.

Ancora da Italia-Stati Uniti, una decisione vincente di Lorenzo Lauria.

Nord-Sud in zona. Dich. Ovest.

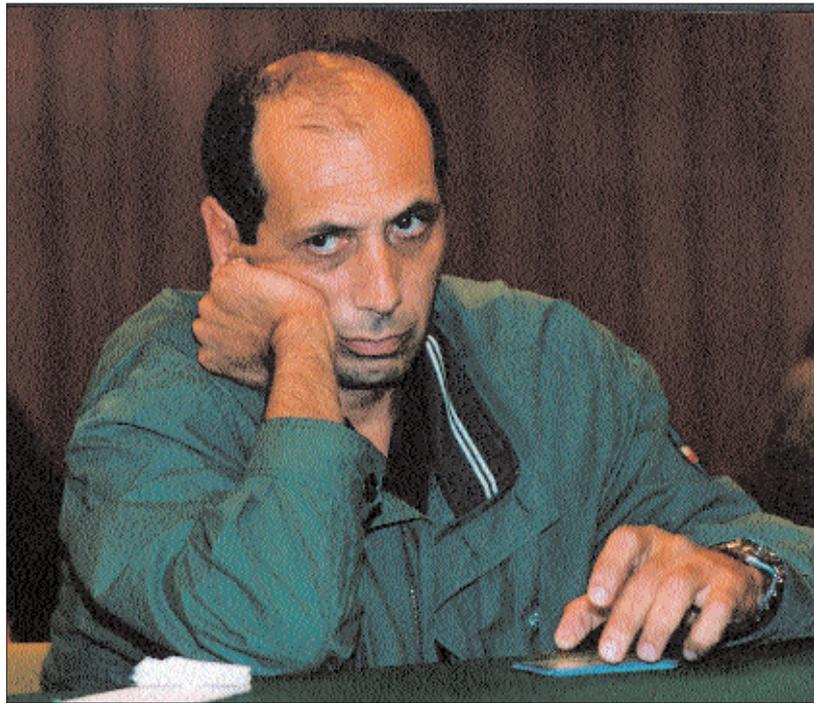
OVEST		NORD		EST		SUD	
♠ DF9	♥ R102	♦ AR9743	♣ R	♠ R10752	♥ AD74	♦ D108	♣ 3
♠ A864	♥ F	♦ F652	♣ 10952	N O S E			
♠ 3	♥ 98653	♦ -	♣ ADF8764				

Sala Chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Freeman	Versace	Nickell	Lauria
1 ♦	1 ♠	2 ♦	3 ♣
3 ♦	passo	4 ♦	4 ♥ (!)
passo	passo	passo	

Sull'attacco di Ovest di Asso di quadri, Lorenzo Lauria, dopo aver tirato fuori il coniglio (4 ♥!) dal cappello non si dette alcuna pena: concesse soltanto una *levée* in *atout* e l'Asso di picche e, sommando 11 prese, iscrisse l'interessante numero di +650 nella buona colonna.

Sala Aperta:



Lorenzo Lauria

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Meckstroth	Bocchi	Rodwell
1 ♦	1 ♠	2 ♦	contro
2 ♠	3 ♥	3 ♠	4 ♣
passo	passo	passo	

Anche se il contro iniziale di Sud prometteva le cuori, lo stesso contro poteva benissimo essere basato su 3 carte a cuori e valori extra, da come dichiarano i Meckwell. Andò che, in seconda battuta, Rodwell non se la sentì di dichiarare un colore (cuori) che mancava al vertice persin del Dieci, e così la sequenza si arrestò a 4 ♣. Sud catturò il Re di fiori, fece dieci *levée* ma questo incidente costò agli americani la bellezza di 11 *i.m.p.*

Una delle due semifinali metteva di fronte Stati Uniti e Indonesia. Nella seconda mano del *match*, Meckstroth-Rodwell non tennero fede al ruolo di giocatori super-aggressivi, anzi, furono gli indonesiani a spingersi a *manche* mentre gli americani si accontentavano del parziale...

Nord-Sud in zona. Dich. Est.

OVEST		NORD		EST		SUD	
♠ D96432	♥ 96	♦ DF1052	♣ -	♠ F1085	♥ D872	♦ R7	♣ RD4
♠ A7	♥ AF1054	♦ A4	♣ AF95	N O S E			
♠ R	♥ R3	♦ 9863	♣ 1087632				

Sala Chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Sacul	Meckstroth	Karwur
-	-	1 ♣ (*)	passo
1 ♦	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	passo	passo

Apertura forte di Est e poi il misfit sconsigliò i due grandi campioni a proseguire oltre il livello di due. Il contratto di 2 ♦ non presentò alcuna difficoltà (+90), ma guardate cosa combinarono gli indonesiani in questo board...

Sala Aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Manoppo	Nickell	Masut	Freeman
-	-	1 ♣ (*)	passo
1 ♦	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	2 ♠	passo
4 ♠	passo	passo	passo

Tutto uguale come nell'altra stanza fino a 2 ♦ poi, però, Lasut pensò bene di rinvigorire l'azione dando un appoggio a picche. Manoppo, che non aspettava altro, balzò come un fulmine a 4 ♠ e Nickell attaccò di Re di fiori per l'Asso del morto e lo scarto in mano della cuori perdente. Eddy Manoppo incassò l'Asso di picche e l'Asso di quadri reclamando nello stesso tempo dieci facili prese.

Meckstroth-Rodwell ci misero una vita a dichiarare il seguente slam, gli indonesiani nell'altra sala soltanto qualche momento della... loro giovinezza!

ACCADE ALL'ESTERO

Nord-Sud in zona. Dich. Nord.

♠ RF76			
♥ 75			
♦ D10842			
♣ F3			
♠ A5		♠ D1084	
♥ ARD106		♥ 932	
♦ A6		♦ R953	
♣ D1064		♣ AR	
	♠ 932		
	♥ F84		
	♦ F7		
	♣ 98752		

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Sacul	Meckstroth	Karwur
-	passo	1 ♦	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♣	passo	2 ♥	passo
2 ♠	passo	2 SA	passo
3 ♥	passo	4 ♣	passo
4 ♠	passo	5 ♣	passo
5 ♠	passo	6 ♦	passo
6 ♥	passo	passo	passo

La sequenza s'allungò un pochino quando Rodwell, sul 5♣ di Meckstroth, iniziò un tentativo per andare al grande slam. Se, in sbaglio, è chiaro, ci fossero arrivati, le carte erano messe in maniera che Rodwell l'avrebbe realizzato facendo cadere il Fante di fiori e poi mettendo in *squeeze* Nord a picche-quadri.

Sala Aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Manoppo	Nickell	Lasut	Freeman
-	passo	1 ♦	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♣ (*)	passo	2 ♥	passo
6 ♥	passo	passo	passo

Quarto colore (2♣) di Manoppo, appoggio a cuori di Lasut e poi il gran salto a 6♥ di Manoppo. E gli indonesiani furono ricompensati per la loro semplicità visto che Nickell attaccò sotto il Re di picche e regalò la tredicesima presa.

Per finire, una bellissima mano giocata dal francese Jean-Christophe Quantin.

		♠ DF8642		
		♥ -		
		♦ D2		
		♣ D10854		
♠ A5			♠ R973	
♥ AF10632			♥ R74	
♦ F8			♦ AR54	
♣ R73			♣ A6	
		♠ 10		
		♥ D985		
		♦ 109763		
		♣ F92		

OVEST	NORD	EST	SUD
Quantin	Yang	Cronier	Cao
-	passo	1 SA	passo
3 ♥	passo	3 ♠	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♥	passo	5 SA	passo
6 ♦	passo	7 ♥	fine

Sapendo che il compagno aveva due Assi e il Re di fiori, Est decise di chiedere a Quantin di provare a realizzare tutte le *levée*. Nord, che s'era guardato bene dal fare qualsiasi intervento in dichiarazione, attaccò di piccola picche. Ovest vinse in mano, andò al morto col Re di cuori e fece il sorpasso in *atout*. Nord scartò due picche e il francese capì che il colore doveva essere diviso 6-1. Entrò al morto col Re di quadri, ripeté l'impasse a cuori e batté l'ultimo *atout*. Quantin giocò poi una quadri all'Asso e tagliò una quadri in mano vedendo che Sud controllava il colore.

Erano intanto rimaste in giro le seguenti cinque carte per ciascuno:

		♠ DF		
		♥ -		
		♦ -		
		♣ D108		
♠ 5			♠ R9	
♥ 6			♥ -	
♦ -			♦ 5	
♣ R73			♣ A6	
		♠ -		
		♥ -		
		♦ 109		
		♣ F92		

Quando Ovest incassò l'ultimo *atout*, Nord dovette scartare una fiori su cui il morto abbandonò il 9 di picche. Anche Sud era nei pasticci: scartò il 9 di quadri ma, quando il giocatore andò al morto col Re di picche, rimase senza difesa.

Bravo Jean-Christophe, tecnica sopraffina: un grande slam sul doppio *squeeze* è sempre *bien joué!*

11° CAMPIONATO EUROPEO A COPPIE OPEN TROFEO GIORGIO BELLADONNA

19/24 Marzo 2001 - Sorrento

Simultanei Nazionali di selezione - giovedì 11/18/25 gennaio, 1 febbraio 2001

La Selezione per la scelta delle 40 coppie Open da inviare a Sorrento, è impostata su 4 Simultanei Nazionali, in programma rispettivamente nei quattro giovedì (11, 18 e 25 gennaio e 1 febbraio 2001). I tornei possono essere organizzati da ogni Affiliato o Ente Federale e devono essere diretti da un Arbitro (o Direttore) iscritto all'Albo. Ogni singolo torneo Simultaneo può prevedere da un minimo di 5 ad un massimo di 15 tavoli. Nell'ambito di ogni Affiliato o Ente possono essere organizzati, per ogni torneo, uno o più gironi.

La coppia che nell'ambito delle 40 qualificate avrà totalizzato la miglior percentuale, riceverà, alla cerimonia di premiazione dei Campionati Europei di Sorrento, il Trofeo "MASSIMO VANZANELLI".

Chiunque intenda organizzare questa Selezione dovrà prenotarsi entro il 30 dicembre presso la Segreteria F.I.G.B. e riceverà tutto il materiale necessario, costituito dai plichi relativi a ciascuno dei quattro Simultanei Nazionali. Naturalmente potrà svolgerne anche solo uno, curando che i plichi non utilizzati siano restituiti alla F.I.G.B. intatti.

I conteggi saranno effettuati dalla Segreteria F.I.G.B. e sarà stilata una classifica generale per ogni settore (N/S - E/O). Le prime 5 coppie di ciascun settore (N/S ed E/O) della graduatoria nazionale di ciascuno dei quattro Simultanei Nazionali, otterranno la qualificazione al Campionato Europeo, per la cui successiva partecipazione è necessario il possesso della tessera Agonistica F.I.G.B. e l'approvazione dei Comitati delle Credenziali della Federazione e della E.B.L..

Le coppie qualificate potranno usufruire gratuitamente dell'iscrizione alla gara e del trattamento di pernottamento in camera doppia e prima colazione presso il Sorrento Palace Hotel, sede di gara, uno dei più prestigiosi alberghi della Penisola Sorrentina, da domenica sera 18 marzo a domenica mattina 25 marzo.

Campionati Italiani a Squadre Miste 2000

Divisione Nazionale

CLASSIFICA FINALE PRIMA SERIE

1. ROMANA Maggio	140
2. ROMANA Capriata	123
3. MILANO	111
4. REGGIO EMILIA	110
5. MESSINA	105
6. <i>FRANCESCA TORINO</i>	95
7. <i>ROMANA Fusari</i>	86
8. <i>FIRENZE</i>	69

CLASSIFICA FINALE SECONDA SERIE

GIRONE A		GIRONE B		GIRONE C	
GENOVA Rossi	113	REGGIO EMILIA Fornari	138	NAPOLI Pennisi	123
CANOTTIERI OLONA MI Mandelli	110	NAPOLI Ferrara	117	GENOVA Lavaggi	115
UDINE Zecchini	109	PRATO Tempestini	116	C. LO ROMA Paoluzi	112
BOLZANO Belvisi	108	PADOVA De Lucchi	115	IDEA TORINO Russo	109
BOLOGNA Cardile	104	TRIESTE De Sario	99	SANREMO Visentin	103
<i>FIRENZE Brunelli</i>	99	<i>BRIDGERAMA MI Canesi</i>	98	<i>TREVISO Baldassin</i>	97
<i>MESSINA Arcovito</i>	93	<i>S. GIULIANO GE Guglielmone</i>	82	<i>BRIDGERAMA MI Pavin</i>	96
<i>COMO Adda</i>	89	<i>CATANIA Cauchi</i>	71	<i>PALERMO Abbadessa</i>	83

CLASSIFICA FINALE TERZA SERIE

GIRONE A		GIRONE B		GIRONE C	
PISA Castellani	122	MILANO Leonardi	126	MILANO Tittobello	122
BARI Noto	120	CIRCOLO VELA AN Castignani	120	JUNIOR T.C. PERUGIA Bacoccoli	109
ROMANA De Simone	116	BOLOGNA Saccaro	120	EUR ROMA Giubilo	107
RIMINI Fiorini	107	LECCE Di Pietro	112	PESCARA De Berardis	103
PESCARA Colarossi	107	BRIDGERAMA MI Fabiano	111	ASSO TO Boetti	102
<i>RC BARBERA Castellani</i>	104	<i>ALESSANDRIA Ciriello</i>	109	<i>PADOVA Casati</i>	101
<i>POINT GALLARATE Saporiti</i>	83	<i>NAPOLI Ferrara</i>	87	<i>PARMA Bentivedo</i>	100
<i>TORINO Gandini</i>	75	<i>ICHNOS CAGLIARI Puddu</i>	50	CANOTTIERI OLONA MI Brambilla	84

GIRONE D		GIRONE E		GIRONE F	
VARESE Uggeri	133	T.C. AMBROSIANO MI Cervi	144	GENOVA Gergati	143
BRIDGERAMA MI D'Avossa	121	ASSO TO Uglietti	119	PARMA Azzali	122
PADOVA Generali	113	SAVONA Giribone	116	MILANO Anchisi	116
LA SPEZIA Marino	110	MONFALCONE Lapini	111	PEGASO Bassini	105
BOLOGNA Mancon	109	ROMANA Cerciello	108	ASCOLI PICENO Della Santina	97
<i>C. LO ROMA Tagliavia</i>	101	<i>FIRENZE Daini</i>	104	<i>FIRENZE Cammi</i>	93
<i>TORINO Levoni</i>	79	<i>NAPOLI Coppola</i>	71	<i>TORINO Cesarini</i>	79
<i>RECANATI Pergolesi</i>	71	<i>CREMA Ceppi</i>	64	<i>ROMANA Raffa</i>	68

GIRONE G		GIRONE H		GIRONE K	
STAR FIUGGI Russo	146	CATANIA Basile	124	MONZA Croci	142
MALASPINA MI Salsi	115	CIRCOLO VELA AN Catà	120	BOLOGNA Tamburrini	131
CAGLIARI Lucchesi	114	PETRARCA NA Cimmino	117	BRIDGERAMA MI Del Buono	104
ASSO TO Gardino	108	BOLOGNA Calzoni	115	PADOVA Strada	98
CIRCOLO VELA AN Pasquarè	98	RC DITTO Verdi	113	ROMANA Savelli	96
<i>PAVIA Maglia</i>	92	<i>PESCARA Ranieri</i>	95	<i>TORINO De Serafini</i>	95
<i>LUCCA Nardi</i>	82	<i>MALASPINA MI Manieri</i>	79	<i>RAGUSA Borzi</i>	89
<i>PIACENZA Di Prete</i>	74	<i>T.C. AMBROSIANO MI Marziani</i>	71	<i>GOLF PG Freddio</i>	85

CAMPANILE BID

MANI DI EST

MANO 1 - Tutti in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A F 4 ♥ A R 6 5 ♦ R ♣ A 7 5 3 2

MANO 2 - Est-Ovest in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

Nord dichiarerà 4♥ al suo turno di licita (se possibile)

♠ A 4 ♥ R 5 ♦ 10 4 2 ♣ R D 10 9 7 6

MANO 3 - Tutti in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ 6 ♥ A 8 7 ♦ A F 10 9 8 7 ♣ F 6 5

MANO 4 - Est-Ovest in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ R D 9 4 ♥ - ♦ 8 6 5 ♣ A R D 6 4 3

MANO 5 - Est-Ovest in zona, dichiarante Sud - Duplicato - IMP

Sud apre di 1 SA debole (12-14 p.o.)

Nord se possibile dichiara 2♠ (a giocare) altrimenti passa

♠ 5 ♥ A 7 4 3 ♦ 7 6 5 ♣ R D F 7 3

MANO 6 - Est-Ovest in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ R D F 10 ♥ A 4 ♦ D F 10 8 5 ♣ R 4

MANO 7 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Coppie - Mitchell - MP

♠ A 5 ♥ D 6 ♦ A F 7 6 5 ♣ A D 6 4

MANO 8 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Coppie - Mitchell - MP

♠ 5 ♥ A 9 7 6 4 3 ♦ A 6 4 ♣ D F 2

CAMPANILE BID

Piemonte Val d'Aosta			
Liguria	Liguria 141/140		
Veneto Trentino A.A.		Liguria 201/178	
Friuli-Venezia G.	Veneto Trentino A.A 192/180		
Lombardia			
Sardegna	Lombardia 174/143		
Emilia Romagna		Lombardia 194/165	
Marche	Marche 195/191		
Toscana			
Umbria	Toscana 163/147		
Lazio		Toscana 179/178	
Abruzzo e Molise	Lazio 185/150		
Campania			Sicilia 215/196
Puglia	Puglia 195/184		
Calabria Basilicata		Sicilia 200/120	
Sicilia	Sicilia 255/195		



GRAND HOTEL DES ALPES ★★★★★

49° SETTIMANA DEL BRIDGE

A SAN MARTINO DI CASTROZZA
DAL 14 AL 21 GENNAIO 2001



PROGRAMMA

Domenica 14 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere

Lunedì 15 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere

Martedì 16 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere o n.c. o 3a
ore 21.30 torneo coppie libere

Mercoledì 17 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere

Giovedì 18 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere

Venerdì 19 gennaio

ore 16.15 torneo coppie miste o n.c. o 3a
ore 21.30 torneo coppie libere

Sabato 20 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere "Des Alpes"

Domenica 21 gennaio

partenze

N.B. DURANTE I TORNEI SARA' VIETATO FUMARE

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Rodolfo BURCOVICH assistito da Stefano STEFANI e Paolo CASSETTA

La direzione tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna, sia al programma che agli orari di gioco. Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere soci F.I.G.B. ed esibire la tessera al momento dell'iscrizione.

QUOTE E MODALITA' DI ISCRIZIONE

Lire 15.000 per giocatore
Lire 10.000 per giocatore junior

Le iscrizioni ai vari tornei saranno riservate sino a 15 minuti prima dell'ora d'inizio ai soli ospiti del Grand Hotel Des Alpes; successivamente saranno aperte a tutti sino all'eventuale raggiungimento del massimo di partecipazione fissato in 40 coppie.

MONTEPREMI

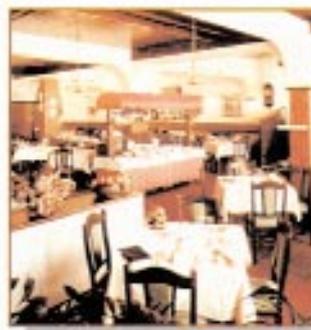
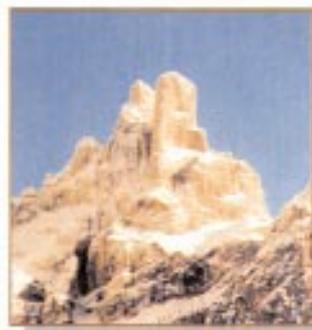
Per ciascun torneo i premi saranno determinati dalla direzione tecnica in rapporto al numero di partecipanti; comunque il 70% (meno quota F.I.G.B.) dell'incasso andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

Ciascun torneo sarà dotato di un Monte Premi speciale per le coppie formate da giocatori ospiti del Grand Hotel Des Alpes escluse dai premi di classifica. Per tutti i giocatori ospiti del Grand Hotel Des Alpes, che avranno disputato almeno 10 dei 13 tornei in programma saranno stilate due classifiche finali, una maschile ed una femminile ed assegnate per sorteggio 3 settimane individuali. Per avere diritto ai premi bisognerà essere presenti alla premiazione.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione del Grand Hotel Des Alpes (quattro stelle) praticherà ai giocatori ed ai loro accompagnatori i seguenti prezzi particolari:

Lire 896.000 a persona in doppia per 7 giorni di pensione completa.
Lire 30.000 al giorno per il supplemento doppia uso singola.
Eventuali diverse soluzioni da concordare direttamente con l'Hotel.



Informazioni e prenotazioni direttamente presso:

Hotel Des Alpes - 38058 San Martino di Castrozza (TN) - Tel. 0439.769069 - Fax 0439.769068
Internet: <http://www.hoteldesalpes.it> - E-mail: informazioni@hoteldesalpes.it - rimondi@hoteldesalpes.it

CAMPANILE BID

MANI DI OVEST

MANO 1 - Tutti in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ 7 6 3 ♥ D 8 ♦ A D 6 5 4 3 2 ♣ 8

MANO 2 - Est-Ovest in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

Sud interviene a 3 ♠

♠ R 3 ♥ D 6 ♦ A 7 5 3 ♣ A F 8 5 4

MANO 3 - Tutti in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ A R D F 10 5 2 ♥ D F ♦ R 4 ♣ R D

MANO 4 - Est-Ovest in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ 10 8 7 5 ♥ A R 3 ♦ R D ♣ 10 8 7 2

MANO 5 - Est-Ovest in zona, dichiarante Sud - Duplicato - IMP

Sud apre di 1 SA debole (12-14 p.o.)

♠ 7 3 ♥ R D 5 ♦ A D F 4 ♣ A 9 8 2

MANO 6 - Est-Ovest in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ 7 5 4 ♥ 7 6 ♦ A R 9 ♣ A 8 6 5 2

MANO 7 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Coppie - Mitchell - MP

♠ R 8 6 2 ♥ 9 5 4 3 ♦ 4 ♣ 7 5 3 2

MANO 8 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Coppie - Mitchell - MP

♠ A R 9 7 6 4 3 ♥ 5 2 ♦ 5 3 ♣ R 3

CAMPANILE BID

a cura di Guido Bonavoglia

LIGURIA-LOMBARDIA

Troverete le mani dell'incontro pubblicate alle pagine 48 e 51.

Per ogni mano sono indicati: la situazione di zona, il dichiarante, le eventuali licite effettuate dagli avversari, il tipo di competizione (a coppie, movimento mitchell, punteggio MP - oppure duplicato, punteggio IMP).

1. Le squadre in campo

LIGURIA:

open - Ovest: Ruggero Piazza	Est: Roberto Boscaro	Quinta nobile / Quadri quarte
ladies - Ovest: Giovanna Cassai	Est: Eleonora Duboin	Fiori forte / Nobili quinti (9+ p.o.) 1 SA 14-16
mista - Ovest: Cristina Golin	Est: Ruggero Pulga	Nobili quinti / 1 SA 12-14
allievi - Ovest: Flavio Passi	Est: G. Luca Barrese	Quinta nobile / Quadri quarte

LOMBARDIA:

open - Ovest: Giampaolo Franco	Est: Fabrizio Hugony	Blue Team (Fiori forte, Nobili quarti)
ladies - Ovest: Antonella Ini	Est: Annalisa Rosetta	Quinta nobile / Quadri quarte
mista - Ovest: Vera Tagliaferri	Est: Mario D'Avossa	Slow Club (Fiori forte / Nobili quinti 8-15 / 1 SA 11-14)
allievi - Ovest: Cristiano Andreini	Est: Paolo De Carolis	Standard

MANO N. ro 1

Ovest: ♠ 7 6 3 - ♥ D 8 - ♦ A D 6 5 4 3 2 - ♣ 8
 Est: ♠ A F 4 - ♥ A R 6 5 - ♦ R - ♣ A 7 5 3 2
 Tutti in zona - dichiarante Est - Duplicato (IMP)

Cominciamo con un problema di conteggio di prese:

- se Ovest mostra la sua lunga onorata Est può contare 7 prese a ♦ (salvo sfortuna) più 4 teste e arrivare a 11 prese;

- se Ovest poi riesce a comunicare di avere qualche altra cosa oltre ai due onori settimi di ♦ allora Est può ragionevolmente sperare di arrivare a 12 prese (la situazione peggiore sarebbe quella in cui Ovest avesse la D di ♣ al posto di quella di ♥, ma anche così un mancato attacco a ♠ insieme ad un favorevole dislocamento delle ♣ permetterebbe di raggiungere il traguardo delle 12 prese);

- in ogni modo 11 prese a ♦ sono sicuramente più facili da raggiungere di 9 prese a SA.

Quindi:

Problema di Ovest = mostrare i due onori settimi a ♦ e il valore laterale;

Problema di Est = fare 2 + 2, anzi 7 + 4 + 1 (e dare al Re di ♦ l'importanza che merita).

Vediamo le tre coppie che hanno raggiunto l'obiettivo ottimale:

Franco-Hugony: 1 ♣ (17+) - 1 ♥ (7+ p.o. max 2^{1/2} ctr.) - 2 ♣ (nat.) - 2 SA (le ♦ in mano forte) - 3 ♥ (nat.) - 5 ♦ - 6 ♦ - fine.

(Franco si è scusato con il compagno per la frettolosa licita di 5 ♦, ma comunque, anche così, il messaggio della settima onorata e di un valore laterale è arrivato ugualmente e Hugony ha potuto rialzare, anche se soffrendo un po', a 6 ♦).

Piazza-Boscaro: 1 ♣ (prep.) - 3 ♦ (9-11 p.o. con 6+ ♦) - 6 ♦ - fine. (Mi sembra che anche così Est abbia sufficienti informazioni per chiamare uno slam ragionevole).

Cassai-Duboin: 1 ♣ (17+) - 2 ♦ (nat. pos. 8+ p.o.) - 2 SA (nat.) - 3 ♦ (allunga le ♦) - 3 ♥ (c.b. fissa ♦) - 4 ♣ (c.b.) - 4 SA (andiamo avanti) - 6 ♦ - fine. (La Duboin vede anche il grande ma la Cassai limita la forza della sua mano chiudendo a sei).

Solo 5 ♦ per:

Golin-Pulga: 1 ♣ (prep.) - 2 ♣ (5 carte di ♦ 8+ p.o.) - 2 ♥ (nat. forc. 5 ♣-4 ♥) - 3 ♦ (nat. 6^a) - 3 ♥ (valori) - 3 ♠ (cerca 3 SA) - 4 ♣ (c.b. fissa ♦) - 4 ♥ (turbo, Assi dispari su 5 a ♦) - 4 ♠ (c.b.) - 5 ♦ (nega c.b. a ♣) - fine. (Ovest frena ed Est, non sapendo tra l'altro di avere di fronte una settima, non riesce a contare le 12 levè dello slam).

Pigramente a 3 SA:

Ini-Rosetta, Passi-Barrese: 1 ♣ (prep.) - 1 ♦ (nat.) - 2 ♥ (nat. 5 ♣-4 ♥ forte) - 3 ♦ (forcing) - 3 SA - fine. (Un po' di fretta da una parte nel chiudere a 3 SA e dall'altra nel passare su 3 SA).

Andreini-De Carolis: 1 ♣ (nat.) - 1 ♦ - 2 ♥ - 3 ♦ - 3 SA - fine. (Licita analoga alla precedente, anche se il ♣ iniziale è naturale puro).

Tagliaferri-D'Avossa: 1 ♣ (16+) - 1 ♠ (8+ p.o. in mano con minore/i) - 1 SA (chiede) - 3 ♦ (6+ ♦ belle) - 3 SA - fine. (Si parte dal ♣ forte ma la licita muore come per le altre coppie).

PUNTEGGI: 6♦/6 SA=10, 5♦=5, 3 SA=3, 5 SA=1.

MANO N. ro 2

Ovest: ♠ R 3 - ♥ D 6 - ♦ A 7 5 3 ♣ A F 8 5 4
 Est: ♠ A 4 - ♥ R 5 - ♦ 10 4 2 - ♣ R D 10 9 7 6
 Est Ovest in zona - dichiarante Est - Duplicato (IMP)

Sud interviene a 3♠.

Nord dichiarerà 4♥ al suo turno di licita (se possibile).
 Manaccia!

L'ultimo contratto realizzabile è 4 SA, e bisogna avere accordi di coppia ben saldi per riuscire a passare su una licita che, nel 99% dei casi, vuol dire qualcosa di diverso dal significato naturale di proporre al compagno di provare a ralizare 10 prese a SA.

Mi sembra però che, soprattutto nel caso in cui Ovest scelga come sua prima dichiarazione 3 SA, un eventuale 4 SA di Est debba essere interpretato come naturale..

Tutti quegli onori a♠ e a♥ poi dovrebbero sconsigliare di salire più su di livello; e ancora, la lunghezza degli avversari a♥ e a♠ dovrebbe farci sospettare di non avere tante prese di taglio!

Gli unici a trovare il top, con grande esperienza:

Piazza-Boscaro: 1♣ (prep.) - 3♠ (S) - 3 SA - 4♥ (N) - 4 SA - fine. (C.V.D.).

Salgono a 5♣ solo per scoprire che il contratto è infattibile:

Cassai-Duboin: 2♣ (mono-bicol. max 16 p.o.) - 3♠ (S) - 5♣ - fine. (La scoperta immediata del fit di 11 carte non aiuta le ladies liguri che strappano il contratto finale senza permettere a Nord di intervenire).

Golin-Pulga: 2♣ (mono-bicol. max 14 p.o.) (E) - 3♠ (S) - contro (O) - 4♥ (N) - passo (E) - passo (S) - 4♠ (O) - passo (N) - 4 SA (E) - passo (S) - 5♣ (O) - fine. (La Golin mostra il buon fit a♣ con la c.b. a♠, ma non credo che il 4 SA di Pulga sia passabile nello stile della coppia mista ligure).

Franco-Hugony: 2♣ (12-16 p.o. 2 onori sestì a♣) - 3♠ (S) - 4♠ (fit a♣) - passo - 4 SA (ctr. a♠) - passo - 5♣ - fine. (Gli open lombardi fittano subito le♣ e si fermano appena possibile).

Andreini-De Carolis: 1♣ - 3♠ (S) - contro - 4♥ (N) - 5♣ - fine (Plausibile, con la sesta...).

Non riescono a fermarsi neanche a 5♣:

Inì-Rosetta: 1♣ (prep.) - 3♠ (S) - 3 SA - 4♥ (N) - 4 SA - passo (S) - 6♣ - fine. (Sembra che la Inì non abbia visto il cartellino avversario di 3♠, ma anche così, anzi, forse a maggior ragione, il 4 SA della Rosetta non dovrebbe essere equivocato).

Tagliaferri-D'Avossa: 1♦ (E) (15-17 bil. o sbil. base minore 11+) - 3♠ (S) - contro (O) - 4♥ (N) - passo (E) - passo(S) - contro (O) (riapertura) - passo(N) - 4♠ (E) (ctr a♠) - passo(S) - 4 SA (O) (ctr a♠) - passo(N) - 6♣ (E) - fine. (Nello stile di coppia la Tagliaferri probabilmente avrebbe dovuto riaprire con 4 SA e non in contro mostrando la possibilità di giocare il contratto, anche se la mancanza di un netto fermo a♥ costituisce un problema non da poco).

Passi-Barrese: 1♣ (prep.) - 3♠ (S) - 3 SA - 4♥ (N) - 4♠ - passo(S) - 5♣ (O) - passo (N) - 6♣ (E) - fine. (Est si fa prendere la mano... in fondo la sua è solo una 6-3-2-2 di 12 p.o.).

PUNTEGGI: 4 SA=10, 4♥ X(N)=5, 5♣=2.

MANO N. ro 3

Ovest: ♠ A R D F 10 5 2 - ♥ D F - ♦ R 4 - ♣ R D
 Est: ♠ 6 - ♥ A 8 7 - ♦ A F 10 9 8 7 - ♣ F 6 5
 Tutti in zona - dichiarante Ovest - Duplicato (IMP).

Pensavo fosse una mano monotematica, vale a dire che tutte le coppie avrebbero chiamato lo slam a♠ o a SA e che avrebbero preso il top le coppie che fossero riuscite ad orientare il contratto in maniera da ricevere l'attacco in Est.

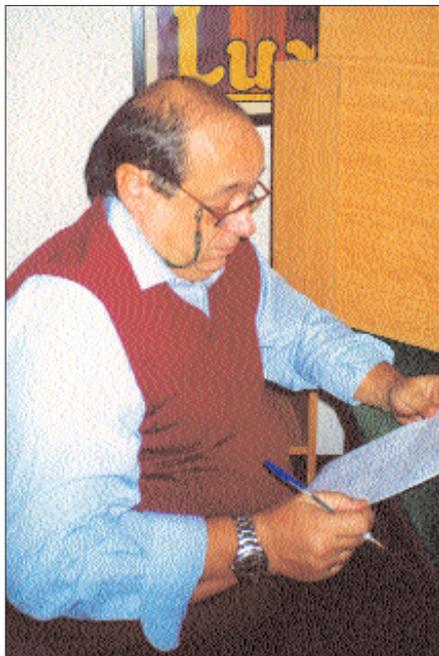
Infatti, giocando in Est si è protetti dall'attacco♥ e, una volta ceduto l'A di♣ si mettono in fila 12 prese.

Invece, giocando in Ovest l'attacco♥ mette subito al bivio: fare l'impasse con il rischio del down immediato o prendere d'Asso ipotizzando di trovare miglior sorte con le♦?

E invece ben tre delle otto coppie in gara non ha centrato neanche l'obiettivo minimo di chiamare lo slam a♠ da Ovest.

Unica coppia a chiamare 6 SA da Est:

Franco-Hugony: 1♣ (17+) - 1 SA(4½ ctr.) - 3♠ (colore imposto) - 4♦ (ctr a♦) - 5♣ (c.b. nega c.b. a♥) - 5♦ (c.b. garantisce la c.b. a♥) - 6 SA (intuendo il tema della mano) - fine. (Com-



Ruggero Piazza



Roberto Boscaro



Ruggero Pulga

CAMPANILE BID

mento di Franco a fine mano: «purtroppo non abbiamo un sistema per appurare il F di ♣»).

Le coppie comunque a slam da Ovest:

Inì-Rosetta: 2 ♣ (art. forte) - 2 SA (le ♦) - 3 ♠ - 4 ♦ (c.b. di ♦) - 4 SA (rich. Assi) - 5 ♥ (2 Assi) - 6 ♠ - fine.

Andreini-De Carolis: 2 ♠ (forte) - 3 ♦ (nat. pos.) - 3 ♠ - 4 ♥ (c.b.) - 4 SA (rich. Assi) - 5 ♦ (2 Assi) - 5 SA (rich. Re) - 6 ♣ (0 Re) - 6 ♠ - fine. (Mi sia consentita una piccola critica: ma la richiesta di Re a che serviva? a stare più tranquilli forse?).

Golin-Pulga: 1 ♠ - 3 ♦ (limite 6°) - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♦ (turbo: Assi pari dei 5 a ♦) - 4 ♠ (c.b.) - 5 ♥ (A ♥ non D di ♦ o A di ♣) - 6 ♠ - fine. (Classico trucco: la Golin finge il fit a ♦ per avere informazioni sulla mano di Est: tanto il contratto finale sarà lei a deciderlo).

Passi-Barrese: 2 ♦ (mano forte art.) - 3 ♦ (nat. pos.) - 3 ♠ - 4 ♦ (c.b. di ♦) - 4 ♠ (nega c.b. a ♥) - 5 ♥ (A di ♥) - 6 ♠ - fine. (Buona sequenza degli allievi liguri).

Ed ecco gli imprevisiti:

Tagliaferri-D'Avossa: 1 ♣ (16+) - 1 ♠ (8+ p.o. con minore/i) - 2 ♠ - 3 ♦ - 3 ♠ - 4 ♠ - fine. (Ovest si dimentica di dichiarare 3 ♠ a salto mostrando il palo chiuso; e pensare che, ironia della sorte, la risposta artificiale di 1 ♠ avrebbe portato a giocare il contratto di 6 ♠ dalla parte giusta).

Piazza-Boscaro: 2 ♣ (art. mano forte) - 3 ♣ (3^{1/2} ctr per Ovest, 4^{1/2} ctr per Est) - 3 SA (mancano 2 Assi!, chiudiamo) - 4 ♦ (nat.) - 4 SA (mancano sempre 2 Assi!, a giocare) - 5 ♥ (2 Assi, interpretando il 4 SA come rich. d'Assi) - 5 ♠ (cercando ancora lo stop) - 5 SA - fine. (Le risposte a controlli sul 2 ♣ erano state modificate da poco nel sistema della coppia open ligure; l'allineamento fra Piazza e Boscaro è purtroppo avvenuto proprio durante questa mano!).

Cassai-Duboin: 1 ♣ (17+) - 2 ♦ (nat. 8+ p.o.) - 3 ♠ (palo imposto) - 4 ♦ (c.b.) - 4 ♠ - 5 ♠ - 6 ♦ - fine. (per la Duboin il suo

5 ♠ intendeva chiedere il palo chiuso per salire a 6; non così evidentemente per la Cassai che pensava di avere già dato un palo chiuso con la licita di 3 ♠).

PUNTEGGI: 6 SA(E)/6 ♠ (E)=10, 6 SA(O)/6 ♠ (O)=6, 5 ♠ /5 SA/5 ♦ =2.

MANO N. ro 4

Ovest: ♠ 10 8 7 5 - ♥ A R 3 - ♦ R D - ♣ 10 8 7 2

Est: ♠ R D 9 4 - ♥ - ♦ 8 6 5 - ♣ A R D 6 4 3

Est Ovest in zona - dichiarante Ovest - Duplicato (IMP).

Manaccia numero 2!

Se Ovest apre deve dichiarare i suoi due pali capeggiati dal 10.

Come fare per riuscire a fermare un Est lanciato a slam in forza del doppio fit e del vuoto a ♥?

Soluzioni possibili:

Non aprire con le carte di Ovest (svalutando RD secchi di ♦ e la concentrazione di onori nelle corte) - "Razionale"

Aprire negando poi il fit a ♠ dichiarando invece i SA - "Mentitore".

Aprire, dare il fit a ♠, ma negare qualsiasi tipo di cue-bid - "Pentito".

Purtroppo l'operazione "fermati partner" non è riuscita molto spesso, per la precisione solo due volte; vediamo:

Franco-Hugony: passo (soluzione a) "razionale" - 2 ♣ (12-16 p.o. 2 onori sestì a ♣) - 2 ♦ (relais) - 2 ♠ (nat. 4°) - 4 ♠ - 5 ♣ (c.b.) - passo (Franco sa che Hugony può riaprire solo con uno chicane, sa anche che lo chicane non serve a niente e quindi... passa).

Cassai-Duboin: 1 ♦ (bil. 12-13 o nat. max 15 p.o.) - 2 ♣ - 2 SA (bil.) - 3 ♠ - 4 ♠ (soluzione c) "pentito" - fine. (La Duboin sa che almeno una cue-bid Ovest deve averla e perciò la dichiarazione di 4 ♠ puzza di bruciato e quindi... passa).

Operazione "fermati partner" tentata ma non riuscita:

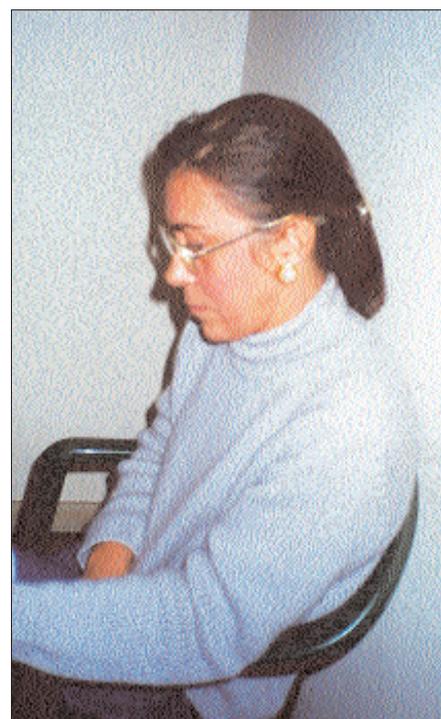
Golin-Pulga: 1 SA (12-14 p.o.) - 3 ♣ - 3 ♦ (relais) - 3 ♠ (5 ♣ e 4 ♠ forcing manche) - 3 SA (soluzione b) "mentitore" - 4 ♣ (6-



Cristina Golin



Giovanna Cassai



Eleonora Duboin



Gianluca Barrese



Flavio Passi



Paolo De Carolis

4) - 4 ♦ (c.b.) - 4 ♥ (c.b.) - 5 ♣ (turbo: Assi dispari su 5 e non c.b. a ♠) - 6 ♣ - fine. (Bypassati 3 SA e 5♣...).

Piazza-Boscaro: 1 ♣ (prep.) - 2 ♣ (forc. manche con almeno 2 ♣) - 2 ♦ (mano minima) - 2 ♠ (5 ♣ e 4 ♠) - 4 ♠ (soluzione c) "pentito") - 4 SA (turbo: Assi pari dei 5 a ♠) - 5 ♥ (c.b.) - 5 ♠ - fine.

Tagliaferri-D'Avossa: 1 SA (11-14 p.o.) - 2 ♠ (le ♣) - 2 SA (gradisce le ♣) - 3 ♠ (5 ♣ e 4 ♠ forc. manche) - 4 ♠ (soluzione c) "pentito") - 4 SA (riapertura) - 5 ♦ (c.b.) - 5 ♥ (c.b.) - 5 ♠ - 6 ♠ - fine.

Operazione "fermati partner" non tentata:

Passi-Barrese: 1 ♣ (prep.) - 1 ♠ - 2 ♠ - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♦ (c.b.) (ahi ahi) - 4 ♥ (c.b.) - 4 ♠ (tentativo tardivo) - 5 ♣ (c.b.) - 5 ♥ (c.b.) - 6 ♣ (per proteggere un eventuale R di ♦ del compagno) - fine.

Inì-Rosetta: 1 ♣ (prep.) - 2 ♣ - 2 ♦ (mano minima) - 2 ♠ (5 ♣ e 4 ♠ forc. manche) - 3 ♠ - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♦ (c.b.) (ahi ahi) - 4 ♥ (c.b.) - 4 ♠ (tentativo di stop) - 5 ♣ (c.b.) - 5 ♥ (c.b.) - 6 ♣ (stesse motivazioni degli allievi liguri) - fine.

Operazione "fermati partner" non possibile:

Andreini-De Carolis: 1 ♣ - 1 ♠ - 2 ♠ - 3 ♥ (c.b. anticipata) - 3 SA - 4 SA (rich. Assi) - 5 ♦ (1 Asso) - 5 ♠ - fine.

PUNTEGGI: 3 SA=10, 4 ♠=9, 5 ♣=8, 5 ♠=3, 3 ♠/4 ♣/2 SA=2, 5 SA=1.

MANO N. ro 5

Ovest: ♠ 7 3 - ♥ R D 5 - ♦ A D F 4 - ♣ A 9 8 2

Est: ♠ 5 - ♥ A 7 4 3 - ♦ 7 6 5 - ♣ R D F 7 3

Est Ovest in zona - dichiarante Sud - Duplicato - (IMP).

Sud apre di 1 SA debole (12-14 p.o.)

Nord se possibile dichiara 2 ♠ (a giocare) altrimenti passa.

Mettiamo alla prova gli accordi di coppia in interferenza sul SA debole (in genere gli accordi vengono presi in 10 secondi netti nel momento in cui si scopre sulla convention card degli avversari la presenza del SA debole).

Arrivare a 5 ♣ non dovrebbe essere difficile riuscendo ad

evitare incomprensioni, per arrivare all'imperdibile 6 ♣ (con il Re di ♦ marcato in Sud dal punteggio di apertura) occorre valutare appieno il singolo di ♠ e la mancata chiusura a 3 SA del partner che ci dovrebbe indicare il perfetto fit delle due mani.

Un unico 6 ♣ per le ladies liguri:

Cassai-Duboin: 1 SA (S) - contro (O) - 2 ♠ (N) - contro (E) (mostra 4 ♥) - p (S) - 3 ♣ (O) - p (N) - 3 ♠ (E) - p (S) - 4 ♦ (O)(c.b.) - p (N) - 4 ♥ (c.b.)(E) - p (S) - 4 SA(O) (mega c.b. a ♠) - p(N) - 6 ♣ - fine. (Ottima dichiarazione delle ladies con tutti i tempi indovinati).

5 ♣ per quasi tutti gli altri:

Piazza-Boscaro: 1 SA (S) - contro (O) (min. 14 p.o.) - 2 ♠ (N) - 3 ♠ (E) (forcing cerca i 3 SA) - p (S) - 4 ♣ (O) - p (N) - 5 ♣ (E) - fine.

Golin-Pulga: 1 SA (S) - contro (O) - 2 ♠ (N) - 3 ♠ (E) (contro sarebbe bilanciato in cerca di punizione) - p (S) - 4 ♣ (O) - p (N) - 4 SA(E) (Assi pari su 5 a ♠) - p (S) - 5 ♣ (O) - fine. (La coppia mista ligure era sulla buona strada per lo slam, ma la Golin ha avuto il dubbio che potesse mancare la c.b. a ♠; secondo Pulga invece il mancato contro su 2 ♠ e la licita di 4 SA dovrebbero garantire il singolo a ♠).

Franco-Hugony: 1 SA (S) - contro (O) - 2 ♠ (N) - 3 ♠ (E) (forcing cerca i 3 SA) - p (S) - 4 ♣ (O) - p (N) - 5 ♣ (E) - fine.

Inì-Rosetta: 1 SA (S) - contro (O) - 2 ♠ (N) - contro (E) (sputnik) - p (S) - 3 ♣ (O) - p (N) - 3 ♠ (E) - p (S) - 4 ♦ (O)(c.b.) - p (N) - 5 ♣ (E) - fine. (La Rosetta non ci crede fino in fondo).

Andreini-De Carolis: 1 SA (S) - contro (O) - 2 ♠ (N) - 3 ♣ (E) - p (S) - 4 ♣ (O) - p (N) - 4 ♥ (E) (naturale) - p (S) - 5 ♣ (O) - fine. (Buona sequenza naturalissima della coppia allievi milanese).

Gli altri:

Passi-Barresi: 1 SA (S) - contro (O) - 2 ♠ (N) - 3 ♠ (E) - p (S) - 4 ♦ (O) - p (N) - 5 ♦ (E) - fine. (Strana licita di Ovest che dichiara 4 ♦ invece di 4 ♣, ma anche Est potrebbe dichiarare 5 ♣ con la 5ª invece di appoggiare le ♦ con 3 cartine... comunque gli allievi liguri cadono in piedi).

Tagliaferri-D'Avossa: 1 SA (S) - contro (O) - 2 ♠ (N) - contro (E) - fine. (Incomprensione: sputnik per Est, punitivo per Ovest, purtroppo uno zero per entrambi).

PUNTEGGI: 6 ♣=10, 4 ♥/5 ♣=4, 5 ♦=3, 6 ♥/6 ♦=2

CAMPANILE BID

MANO N. ro 6

Ovest: ♠ 7 5 4 - ♥ 7 6 - ♦ A R 9 - ♣ A 8 6 5 2
 Est: ♠ R D F 10 - ♥ A 4 - ♦ D F 10 8 5 - ♣ R 4
 Est Ovest in zona - dichiarante Est

La classica mano che evidenzia il rischio di giocare 3 SA con un solo fermo di Asso in un palo e la necessità di passare per un Asso in mano agli avversari in una nostra lunga.

Altro rischio, una volta scartato il contratto di 3 SA, quello di salire troppo arrivando a chiamare uno slam a ♦ che è buono senza attacco ♥ (richiede solo le ♦ 3-2 e le ♣ non peggio di 4-2), ma che dopo l'attacco a ♥ (molto probabile del resto) diventa pessimo necessitando delle ♦ 3-2 e delle ♣ 3-3.

Fra i contratti di manche più che ottimo 5 ♦ e ottimo anche 4 ♠ con la 4-3.

Top a 5 ♦ per:

Cassai-Duboin: 1 ♣ (16+) - 2 ♣ (nat. pos. 8+ p.o.) - 2 ♦ (nat.) - 3 ♦ - 3 ♠ (nat.) - 5 ♦ - fine.

Vice top a 4 ♠ per:

Franco-Hugony: 1 ♠ (4° max 16 p.o.) - 2 ♣ (pos.) - 2 ♦ (♠-♦) - 2 ♠ (fit 3° invitante) - 4 ♠ - fine. (Scartati i 3 SA Hugony è ben contento, con le ♠ così belle, di accettare l'invito terzo di Franco).

Piazza-Boscaro: 1 ♦ (nat.) - 1 ♠ (nat. 2 ♣ sarebbe forcing manche e quindi Piazza decide di inventare 1 ♠ terzo) - 3 ♠ - 4 ♠ - fine. (Invenzione che stavolta viene premiata).

Il 6 ♦ per:

Golin-Pulga: 1 ♦ (nat.) - 2 ♣ (texas per le ♦ o forc. manche) - 2 ♠ (rever ♦-♠) - 3 ♦ (forcing) - 3 ♥ (valori) - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♥ (turbo: c.b. e Assi dispari su 5 a ♦) - 5 ♣ (A di ♣) - 5 ♦ - 6 ♦ - fine. (Due decisioni al limite: rever con la mano di Est e forcing manche con la mano di Ovest portano la coppia a slam).

Il pessimo 3 SA per tutti gli altri:

Inì-Rosetta: 1 ♦ - 2 ♣ - 2 ♠ - 3 ♦ - 3 SA - fine. (Non era meglio 3 ♥ con le carte di Est?).

Tagliaferri-D'Avossa: 1 ♣ (16+) - 2 ♣ (8-13 bilanciati) - 2 ♦ (chiede nobili) - 3 ♣ (5-3-3-2 con 5 ♣) - 3 ♦ (nat.) - 3 SA - fine. (Decisamente sospetto il 3 SA finale con xxx a ♠ e xx a ♥).

Andreini-De Carolis: 1 ♦ - 2 ♣ - 2 ♠ - 2 SA - 3 SA - fine. (Decisamente bruttino il 2 SA di Ovest con due cartine a ♥).

Passi-Barresi: 1 SA - 3 SA - fine. (Est semplifica aprendo di 1 SA, complicando però la ricerca del miglior contratto).

PUNTEGGI: 5 ♦ =10, 4 ♠ =9, 6 ♦ =4, 5 ♠ =2, 5 SA=1.

MANO N. ro 7

Ovest: ♠ R 8 6 2 - ♥ 9 5 4 3 - ♦ 4 - ♣ 7 5 3 2
 Est: ♠ A 5 - ♥ D 6 - ♦ A F 7 6 5 - ♣ A D 6 4
 Est Ovest in prima - dichiarante Est - Coppie - (MP).

La mano di Est va aperta di 1 SA o di 1 ♦?

La mano di Ovest è sufficiente per parlare su 1 ♦?

E se su 1 SA giochiamo la mini stayman 2 ♣ anche per le mani deboli 4-4 nei nobili come ne usciamo vivi quando il compagno apre con la 5-4 minore?

Rimanete sintonizzati sul nostro canale e avrete le risposte fra 30 secondi...

1, 2, 3..... 29, 30.

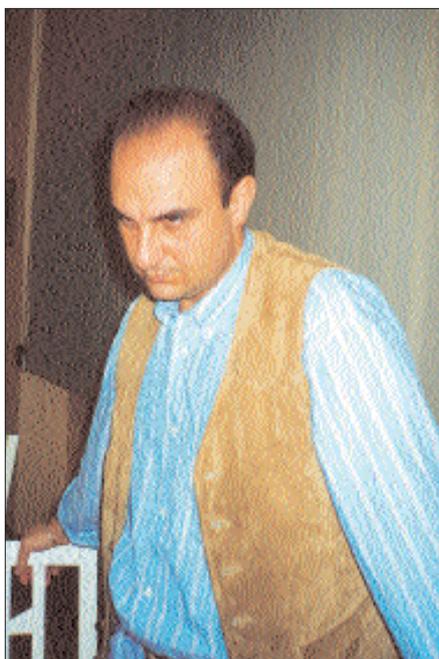
Apertura di 1 ♦:

Andreini-De Carolis: 1 ♦ - 1 ♥ - 3 ♣ - fine. (Licita supernaturale e buon contratto; Andreini decide di rispondere con la mano di Ovest).

Passi-Barrese: 1 ♦ - fine. (Passi decide per il... passo; mi scuso per l'orribile gioco di parole).

Apertura di 1 SA o equivalente (♣ forte e poi SA o minore e poi SA).

Franco-Hugony: 1 ♣ (17+) - 1 ♦ (neg.) - 1 SA (bil.) - 2 ♣ (stayman) - 2 ♦ (non nobili) - 2 ♥ (debole 4 ♥ e 4 ♠) - 2 SA (5 ♦ e 4 ♣) - 3 ♣ - fine. (Gli open milanesi avevano nella bisaccia degli accordi la chiave per risolvere il rebus dichiarativo: 3 ♣ avrebbe mostrato 5 ♣ e 4 ♦; ben accordato e ben ricordato!).



Cristiano Andreini



Fabrizio Hugony

Piazza-Boscaro: 1 SA (15-17) - fine. (Sfortunati gli open liguri: per loro 2♣ mostra comunque 7+ p.o., niente da fare per scappare da 1 SA).

Inì-Rosetta: 1 SA (15-17) - 2♣ (stayman) - 2♦ (non nobili) - 2♥ (debole 4♥ e 4♠) - 3♦ - fine. (Est decide di dichiarare la 5ª di ♦ invece di lasciare la scelta ad Ovest con 2 SA, ma non è fortunata...).

Golin-Pulga: 1♦ - 1♠ - 1 SA - fine.

Cassai-Duboin: 1♣ (16+) - 1♦ (neg.) - 1 SA (bil.) - 2♣ (stayman) - 2♦ (non nobili) - 2♥ (debole 4♥ e 4♠) - fine. (La coppia non è accordata per questa situazione e Est passa sperando nella 5ª di ♥ nella compagna ma così non è...).

Tagliaferri-D'Avossa: 1♣ (16+) - 1♦ (0-7) - 1♥ (multi) - 1♠ (relais) - 1 SA (18-20 bil.) - 2♣ (stayman) - 2♦ (non nobili) - 2♥ (debole 4♥ e 4♠) - 2 SA (5-4 minore per Est) - fine. (Ovest non realizza che 2 SA mostra la 5-4 minore, ipotizza un tentativo di manche con il massimo e passa...).

PUNTEGGI: 2♣=10, 3♣=8, 4♣/2♠=5, 1♦=4, 5♣/3♠/2♥/2♦/1 SA=3, 4♠/3♥/3♦/2 SA=1.

MANO N. ro 8

Ovest: ♠ A R 9 7 6 4 3 - ♥ 5 2 - ♦ 5 3 - ♣ R 3

Est: ♠ 5 - ♥ A 9 7 6 4 3 - ♦ A 6 4 - ♣ D F 2

Est Ovest in prima - dichiarante Est - Coppie - (MP).

Scelta di palo e scelta di livello:

SQUADRA: LIGURIA

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Piazza-Boscaro	6♦ -10	4S -10	5S -2	5♠ -3	5♣ -4	4♠ -9	1S -3	4♥ -0	41
L - Cassai-Duboin	6♦ -10	5♣ -2	6♦ -0	4♠ -9	6♣ -10	5♦ -10	2♥ -3	4♠ -10	54
M - Golin-Pulga	5♦ -5	5♣ -2	6♠ O-6	6♣ -0	5♣ -4	6♦ -4	1S -3	3♠ -7	31
A - Passi-Barrese	3S -3	6♣ -0	6♠ O-6	6♣ -0	5♦ -3	3S -1	1♦ -4	3♠ -7	24
TOTALE	28	14	14	12	21	24	13	24	150

SQUADRA: LOMBARDIA

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Franco-Hugony	6♦ -10	5♣ -2	6S -10	5♣ -8	5♣ -4	4♠ -9	3♣ -8	3♠ -7	58
L - Inì-Rosetta	3S -3	6♣ -0	6♠ O-6	6♣ -0	5♣ -4	3S -1	3♦ -1	4♥ -0	15
M - Tagliaferri-D'Avossa	3S -3	6♣ -0	4♠ -2	6♠ -0	2♠ X-0	3S -1	2S -1	3S -0	7
A - Andreini-De Carolis	3S -3	5♣ -2	6♠ O-6	5♠ -3	5♣ -4	3S -1	3♣ -8	3♠ -7	34
TOTALE	19	4	24	11	12	12	18	14	114

RISULTATO FINALE

LIGURIA : 150

LOMBARDIA : 114

Vittoria della Liguria nella semifinale della parte alta del tabellone. Sarà quindi proprio la Liguria a incontrare la Sicilia nella finale di Campanile Bid.

Hara-kiri comunque della squadra lombarda, che ha praticamente porto su un piatto d'argento alla squadra ligure l'ingresso in finale; e i Liguri non hanno rifiutato il regalo.

Nella Liguria stavolta è toccato alle ladies Giovanna Cassai e Eleonora Duboin fare la parte del leone e trascinare la squadra con un'ottima prestazione: dichiarazioni con pochi fronzoli ma efficaci (ottimo il 6♣ alla mano 5), e un solo brutto scivolone, decisamente inspiegabile, alla mano 3.

Piazza e Boscaro, unici a trovare il top di esperienza alla mano 2, e Golin e Pulga, chi più chi meno, hanno completato il quadro positivo per la Liguria.

Sotto tono invece gli allievi Passi e Barrese, ma dopo avere

con le ♠ meglio 4 che 3, con le ♥ meglio 2 che 3.

Direi che Ovest in questa mano dovrebbe prendere il toro per le corna e decidere autonomamente che si deve giocare a ♠; infatti se il compagno ha 2 carte non se ne parla nemmeno, ma se il compagno ha una sola carta è proprio allora che dovremmo intravedere il pericolo di ridurre il nostro potenziale di prese nel colore da sei (con atout ♠) a 2 (con atout ♥).

Vediamo il grado di afferramento del toro da parte dei nostri Ovest:

Cassai-Duboin: 1♥ - 1♠ - 2♥ - 4♠ - fine. (Afferrato e steso nell'arena!).

Franco-Hugony: 2♥ (sottoapertura) - 2♠ - 2 SA (max) - 3♠ - fine. (Afferrato ma non steso...).

Andreini-De Carolis: passo - 3♠ - fine. (Qui non c'era altro da afferrare).

Golin-Pulga: 1♥ - 1 SA (5ª di ♠) - 2♥ - 3♠ - fine. (Buona presa...).

Passi-Barrese: 1♥ - 1♠ - 2♥ - 3♠ - fine. (Come sopra).

Piazza-Boscaro e Inì-Rosetta: 1♥ - 1♠ - 2♥ - 3♣ - 3♦ - 4♥ - fine. (Toro solo sfiorato...).

Tagliaferri-D'Avossa: 1♥ (8-15) - 1♠ - 2♣ (nat. o gazzilli) - 2♦ (relais 11+) - 3♥ (12-15 6°) - 3♠ (forc.) - 3 SA - fine. (Toro ripreso... nel finale, ma sfuggito all'ultimo momento).

PUNTEGGI: 4♠=10, 3♠=7, 2♥=2, 3♥=1.

Ed ecco il riepilogo dell'incontro:

trascinato i compagni in semifinale con una prova eccellente nell'incontro precedente con il Veneto, vantano ancora dei crediti nei confronti della squadra.

Per la Lombardia prova decisamente maiuscola degli open Giampaolo Franco e Fabrizio Hugony; senza dubbio i migliori dell'incontro, con un ottimo sistema, un'ottima conoscenza del sistema, e un'ottima valutazione delle mani (da notare soprattutto le mani 4, 6 e 7).

Anche gli allievi Andreini e De Carolis si sono ben comportati con una buona applicazione dello standard.

No comment sulle prove delle ladies Inì e Rosetta e della coppia mista Tagliaferri-D'Avossa: giornate così è meglio dimenticarle...

Arriverci ai prossimi numeri per la finale di Campanile Bid fra SICILIA e LIGURIA. ■

VERSO L'EPILOGO L'INTERCITY EPSON 2000

Naki Bruni

Manca solo una tappa per completare l'edizione 2000 di questa straordinaria manifestazione sportiva ed è già tempo di fare qualche considerazione. Rispetto alla partecipazione dell'intero 1999 (1505 coppie) marchiamo già oggi un incremento superiore al 50% (2314 coppie partecipanti in dieci tappe). Questo risultato è certamente confortante, anche se, francamente, rimane al di sotto delle nostre aspettative. Non ci sembra infatti che il nostro messaggio sia stato compreso nella sua interezza. Intendevamo in primo luogo tener presenti gli associati e la protezione di cui essi hanno bisogno, sia dal punto di vista tecnico (partecipazione ad una gara strutturata in modo ineccepibile con massimizzazione del confronto fino alle soglie della globalizzazione) che da quello economico (con auspicabile trasparenza di quanto viene loro assicurato come monte premi in rapporto all'incasso lordo, non comprensivo però delle maggiorazioni di quota d'iscrizione imposte ai non soci dell'Associazione e/o del Circolo).

Avevamo in mente, in secondo luogo, di rivolgerci agli erogatori del servizio, cioè alle Associazioni Sportive e ai Circoli che le ospitano; e che si dibattono tra antichi problemi, senza trovare una soluzione efficace e duratura, capace di assicurare in misura sufficiente quella serenità gestionale che serve per programmare razionalmente lo sviluppo.

Volevamo, in terzo luogo, rivolgere un appello agli arbitri, che sono il punto di forza dell'intero nostro sistema e che debbono essere in grado di migliorare il servizio offerto se vogliono essere loro i grandi attori della riscossa che occorre organizzare.

Ci sono arrivati, qua e là, segni di apprezzamento anche notevoli, ma non c'è stata ancora la risposta corposa su cui contavamo e che ancor oggi auspichiamo. Ci occorre che gli associati pretendano il servizio che già pagano e cui hanno diritto; che le Associazioni Sportive promuovano l'agonismo, migliorando continuamente la propria offerta ed evitando così che il loro business se-

gni il passo o vada addirittura alla deriva; che gli arbitri, già assai preparati nell'interpretazione delle norme del codice e nella pratica di intervento al tavolo, allarghino le proprie conoscenze sulle formule applicabili in materia di movimenti dei tornei ed acquisiscano dimestichezza con gli artifici cui si può ricorrere per offrire la soluzione migliore in ogni specifica circostanza, evitando oltretutto di dire agli associati che non si può far di meglio, quando spesso invece di meglio si può fare, eccome!

Ci vorrebbe che l'arbitro fosse sufficientemente istruito sul da farsi e fosse così in grado, impegnandosi, di difendere la propria professionalità e di rendere così la propria presenza indispensabile, ancor prima che obbligatoria.

Nel prossimo numero di questa rivista riporteremo la classifica dell'undicesima ed ultima tappa nonché le classifiche generali, quella relativa all'intero anno 2000 e quella, cosiddetta avulsa, relativa all'ultimo quadrimestre dell'anno in corso. Daremo anche le linee direttrici dell'Intercity 2001, su cui stiamo già lavorando e il calendario delle undici tappe già programmate. Frattanto riportiamo qui di seguito l'elenco dei premiati e la tipologia dei premi attribuiti, relativamente alla nona e alla decima tappa, svoltesi nell'ottobre scorso.

IX TAPPA 5 OTTOBRE 2000

coppie partecipanti 196

1. Pisani MT-Zucchi R	1°
2. Putzolu U-Murru R	2°
3. Rossini R-Bonorandi F	3°
4. Baglione F-Menniti V	4°
5. Arcori D-Bonifacio A	M
6. Lombardo I-Di Lentini G	5°
7. Cossaro B-Adriani E	S
8. Cosa GC-Ariu A	Icat
9. Sanna Deplano F-Fadda F	3PC
10. Lombardi D-Lombardi R	6°
11. Corti L-Aghemo M	7°
12. Liguori G-Curò G	8°
13. Turati AM-Grignani C	9°
14. Prono Maffè S-Motta G	10°
17. Martucci S-Paglialonga V	3QF
34. Guagliardo G-Risicato P	NC

X TAPPA 19 OTTOBRE 2000

Coppie partecipanti 248

1. De Montis G-Traversa M	1°
2. Federico R-Rinero P	2°
3. Rossini R-Bonorandi F	3°
4. Mazzotti M-Nipo MA	4°
5. Souleri G-Miraglia S	M
6. Mauri A-Fresia S	II cat
7. Martucci S-Paglialonga V	3QF
8. Tritto R-Conte R	3PC
9. Parrella G-Arrigo R	5°
10. Gergati P-Terenzi R	6°
11. Villella GF-Catalano R	7°
12. Terzani D-Coffaro S	8°
13. Aragoni C-Plaisant G	9°
14. Martellini S-Benassi E	10°
15. Martin S-Giorcelli W	11°
16. Bassini T-Ficuccio G	12°
17. Pacini G-Russo BS	13°
18. Accurso V-Candura M	14°
19. Alessandrini R-Tosti B	S
20. Visentin M-Pedrini O	15°
25. Vetere P-Maida G	NC

BRIDGE STORY

IV

Ivano Aidala

Provate a dire che il Bridge non è uno sport. E poi, magari, andatelo a raccontare a Pietro Forquet, 75 anni, costretto a fare pipì ufficialmente a seguito di perentoria richiesta – impossibile rifiutare – dell'Ispettore medico, spedito dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano a Salsomaggiore per le operazioni antidoping. Sì, provate a dirglielo, a Pietro ed agli altri cinque giocatori sorteggiati come dopo un incon-

tro di football o al termine di una massacrante tappa del Giro d'Italia che il Bridge non è uno sport.

Non era mai accaduto prima, continuerà ad accadere. Attenti, dunque, l'antidoping è in agguato, il C.O.N.I. vi spia.

Certo, ne sono trascorsi di anni da quando il Bridge fece il suo ingresso in Italia, anche se come al solito sembra ieri, anche se il tempo vola e quando ce ne accorgiamo spesso è troppo tardi.

Siamo al limite fra cronaca e storia:

1937 - Enrico Fermi sta per vincere il premio Nobel per la Fisica; Pablo Picasso realizza "Guernica", Pio XI organizza l'Azione Cattolica; il Bologna calcio vince lo scudetto; Bartali è primo nel Giro d'Italia; il film "Scipione l'Africano" trionfa al Festival di Venezia. Il Barone Acchiappati fonda l'Associazione Italiana Bridge insieme con un gruppo di appassionati a questo gioco del futuro.

1951 - Cresce in fretta il Bridge; coloro che si avvicinano a questo gioco del tutto "nuovo" sono molti, e poi anche di più. Le regole si evolvono in continuazione ed in questo anno l'Associazione fondata dal barone milanese diventa a tutti gli effetti una federazione: la Federazione Italiana Bridge.

Trascorsa l'era del pionierismo, il Bridge entra nella seconda fase guidata e ac-

Terza puntata: la triste storia di Mister Bennet e gentile consorte - Il Bridge sale sempre più in alto - Il Professor Eugenio Chiaradia, autentico "fiore" napoletano - Le regole d'oro di Bocchi e Versace

compagnata da personaggi di alto profilo, come l'avvocato Carl'Alberto Perroux, Presidente della Federbridge dal 1952 al 1967 e dal Senatore Luigi Firpo.

1986 - Anche il Bridge ha il suo Avvocato. Gianarrigo Rona si assume l'onere e l'onore di guidare fa Federbridge fino a quello che è il massimo riconoscimento per una Federazione: il "premio CONI".

Come in tutti gli altri sport, i bridgisti in Italia si dividono in amatori e in tesserati. Attualmente quelli della prima categoria sono oltre tre milioni, molti di loro pronti ad entrare in qualche società che dia modo di prendere parte all'attività agonistica. Quella della seconda categoria, i tesserati cioè, sono più di trentacinquemila, divisi in trecentocinquanta club dipendenti dai Comitati Regionali, efficienti strumenti di aggregazione, punti di riferimento per i soci-gio-

catori, fulcri di iniziative a livello provinciale e regionale.

Promuovere, sostenere, migliorare il gioco del Bridge in ogni sua componente: è stata la base di lavoro che ha permesso all'Associazione Italiana Bridge di entrare, attraverso la Federazione Italiana Bridge, a far parte delle discipline olimpioniche. Nuova la denominazione: Federazione Italiana Gioco Bridge.

Ci è voluto molto tempo, ma le strutture organizzative ed il movimento sportivo organizzato, oltre all'inequivocabile fatto che il Bridge richiede disciplina, una delle doti peculiari per chiunque voglia praticare qualsiasi sport; allenamento, base di ogni attività ricreativa ed agonistica; voglia di prevalere, desiderio di vincere, di battere gli avversari, tutto ciò: ha condotto il Bridge ad un riconoscimento del tutto prestigioso, giusto premio per chi si è dedicato a questa forma elegante di sport della mente (ma non solo) anima e corpo.

Spazio e tempo scaduti, la quarta tappa del Girobridge termina qui; ci ritroveremo per ricordare i successi del Bridge nel mondo, vittorie di classe più numerose di quelle del miotico calcio. E scusate se è molto.

(continua)

C.O.N.I.

F.I.G.B.

FIUGGI 2001

Sabato 10 - Domenica 11 Marzo 2001

II TROFEO GIANFRANCO CORONA

Torneo Regionale a coppie libere

SEDE DI GARA: HOTEL SILVA SPLENDID

PROGRAMMA

SABATO

ore 19.30 Chiusura iscrizioni
ore 21.00 I turno di gara

DOMENICA A

ore 15.00 II turno di gara
ore 19.30 Premiazione

FORMULA: 2 TURNI DA 18/20 SMAZZATE

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 40.000 per giocatore
L. 20.000 per allievo

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Hotel Silva Splendid ****
Pensione completa
L. 130.000 in singola
L. 110.000 in doppia

DIREZIONE DI GARA

Massimo Ortensi

ARBITRI

Vincenzo Cioppettini
Francesco De Manes

REGOLAMENTO

norme F.I.G.B.

ORGANIZZAZIONE

Star Bridge Club Fiuggi

MONTEPREMI (LORDO): L. 10.650.000

PREMI CLASSIFICA

1. L. 1.400.000
2. L. 1.200.000
3. L. 1.000.000
4. L. 800.000
5. L. 600.000
6. L. 400.000
7./16. L. 300.000

PREMI SPECIALI

1. NS-EO II turno L. 250.000
2. NS-EO II turno L. 200.000
1. MISTO L. 250.000
2. MISTO L. 200.000
1. LADY L. 250.000
2. LADY L. 200.000
1. CIOCIARIA L. 250.000
2. CIOCIARIA L. 200.000
1. III cat. - NC L. 250.000
2. III cat. - NC L. 200.000

COPPE E TARGHE

PRENOTAZIONE ALBERGO E TORNEO

06.8083679
0775.515791

La partecipazione è riservata ai tesserati FIGB Agonisti e Non Agonisti e consentita agli Ordinari con pagamento della quota cartellino tornei di L. 10.000

COMITATO REGIONALE CAMPANIA

Ivano Aidala

Riprendiamo un discorso ed un Giro d'Italia virtuale interrotti dopo i servizi sui Comitati Regionali del Friuli-Venezia Giulia e delle Puglie.

Trasferimento in Campania, a Napoli, per riattivare la linea delle interviste con i responsabili dei circoli di Bridge regionali e lo facciamo con il numero uno di questo gruppo, il Presidente Roberto Pennisi.

Le domande, come da consolidata prassi e da altrettanto consolidata tradizione, sono le solite. Ve le ricordo velocemente: Anno di nascita e scheda del Comitato; i Dirigenti; gli iscritti; i successi (eventuali); l'organizzazione di tornei e di manifestazioni, i programmi; l'inserimento nelle scuole; gli assi di oggi e di domani; l'attività promozionale.

E allora, via con il servizio:

Il Comitato Regionale della Campania è venuto alla luce nel 1993 ed ebbe come primo Presidente Mariano Sommel-la per una velocissima staffetta con il Generale Tommaso Nacca. Altro cambio presidenziale: tocca a Roberto Pennisi l'onore e l'onere di presiedere il Comitato campano per il quadriennio olimpico, così composto:

Presidente:

Roberto Pennisi

Consiglieri:

Antonio Annunziata, Paolo de Luca, Nello Natale (succeduto a Nacca), Ferruccio Voena.

Responsabile del Settore arbitrale:

Francesco Giordano.

Fiduciari provinciali:

Luciano Roberti (Napoli), Fernando Cozzolino (Avellino), Francesco Fioretti (Benevento), Giuseppe Pagano (Caserta), Antonello Beneventano (Salerno).

Delegato Bridge a scuola:

Luigi Forlano.

Il Comitato campano vanta sedici società per un totale di circa mille iscritti, tra donne e uomini.

Bene. Abbiamo conosciuto Presidente e Consiglieri e Fiduciari, adesso andiamo a scoprire la realtà delle partecipazioni e dei successi conseguiti dalla Campania fino ad oggi. Negli ultimi dieci anni la regione campana del Bridge ha conquistato un solo titolo assoluto a squadre miste, nel 1991, con una formazione vincente composta da G. Forquet, I. Capodanno, M. Baffi, F. Comacchi, N. Masucci, E. Attanasio.

La squadra campana partecipa regolarmente nelle varie serie, anche di vertice, ieri e oggi, e naturalmente anche domani: i risultati, per ora almeno, non arrivano, ma i rappresentanti del Bridge napoletano e regionale ce la mettono sempre tutta. Prima o poi, magari meglio prima, i risultati favorevoli verranno, perché l'impegno viene sempre premiato.

Ad ogni modo, come spiega Pennisi, una ragione che spiega i mancati successi della sua squadra possono venire dal mancato ricambio generazionale, dopo la stagione dei grandi miti. Un'altra causa può scaturire dal fatto che numerosi giocatori campani, invece di "assemblarsi insieme" preferiscono salpare per altri lidi bridgistici a garantire con le loro eccellenti prestazioni risultati ottimali. Militano, insomma in squadre "straniere" come emigranti di lusso (Forquet, Di Bello, Capodanno, Baffi, come dire campioni d'Italia del 2000).

Ed a proposito di giocatori, si sente profumo di assi, il cui capofila storico è senza dubbio Piero Forquet, talmente forte che alla tenera età di 75 anni è stato sorteggiato per il controllo antidoping. È successo a Salsomaggiore nel corso dei Campionati assoluti open e signore. Primo esame antidoping per il bridge ed i bridgisti italiani, primo test per Forquet, quasi mezzo secolo dopo (1951, a Venezia) aver vinto il suo primo titolo europeo. Possibile che a 75 anni il supercampione non abbia bisogno di doparsi? Possibile, a meno che i medici del settore non considerino doping anche gli spaghetti e la pizza, che nella dieta di Forquet difficilmente mancheranno.

Tra gli assi del Comitato campano ricordiamo – su suggerimento del Presidente Pennisi – Marisa Baffi e Luciana Capodanno, sempre sulla cresta dell'onda, e quindi in rapida successione ecco Enrico Guerra, Michele Ferrara, Nino Masucci, Antonio Ripesi, Roberta Branco, Luigi Palmieri, che sono in prima fila seguiti da molti altri dei quali Pennisi non ne cita nessuno per non di-



Il Consigliere regionale Ferruccio Voena, le due campionesse Marisa Baffi e Luciana Capodanno, ed il Presidente Roberto Pennisi.

menticarne qualcuno.

Dai campioni di oggi alle nuovissime leve: i fratelli Di Bello, Ruggiero Guariglia, Stefano Uccello, campioni d'Europa Cadetti: fanno sperare alla grande per rinverdire i fasti del passato, guidati come sono dal loro coach Enrico Guerra.

È ovvio che un sagace inserimento nelle scuole può diventare una eccezionale base per gli assi del futuro. C'è stato un buon lancio per opera di Tommaso Nacca prima e di Luigi Forlano oggi. Si insegna il Bridge in diversi istituti di Napoli e della Provincia, con il torneo regionale interscolastico che vede la partecipazione di oltre cinquanta coppie.

Attualmente il Comitato Regionale campano è impegnato in varie direzioni: reperimento di una sede che possa ospitare in via definitiva i Campionati Regionali (obiettivo primario e molto ma molto urgente, come ha sottolineato il Presidente nel corso dell'intervista); sostegno alle società affiliate in base ai risultati sportivi; sostegno alle società affiliate meritevoli nel campo della promozione del Bridge; organizzazione di corsi di Bridge per studenti universitari.

Un programma del tutto impegnativo,



Ruggiero Guariglia, Stelio e Furio Di Bello e, dietro, il doppio presidenziale Pennisi-Rona.

con la priorità della sede per l'attività agonistica, per un Comitato come quello campano che vanta tradizioni, campioni e che sotto i raggi di "O sole mio"

può far fiorire altri assi nel solco di Vip del Bridge pilotato da Pietro Forquet e dei suoi eccellenti colleghi.

COSTA CROCIERE

LO SAPEVATE CHE...

A volte, girando il mondo su una nave da crociera della Costa incontrate "La Scuola che naviga"?

È in servizio da tre anni ma pubblicizzata solo ora. La incontrate in estate nei Mari del Nord e su molte Transatlantiche.

Tutte le sere un Torneo, quando si naviga una Lezione, e così, di giorno in giorno, oltre al Tornei e all'Insegnamento, si visitano posti stupendi.

È condotta da Alida Abati, segretaria nazionale della Fellowship del Bridge Rotariano e insegnante di Bridge poliglotta, che con il suo sistema Interattivo Multimediale ha conquistato e decine di neofiti!

È l'autrice del CD "il Gioco del Bridge", (alibri@libero.it) un sistema semplice, unico nel suo genere, per insegnare e imparare il Bridge. È un aiuto interattivo, che sfrutta la memoria visiva, e che dimezza i tempi di apprendimento.

Qui la vediamo a bordo della Costa Romantica durante una premiazione. Da sinistra l'Arbitro Nazionale Umberto Milani, la Direttrice di Crociera, la vincitrice del Premio Speciale "Fellowship del Bridge of Rotarian", e il Comandante della nave.



MANIFESTAZIONI IN ABRUZZO

La prima si è svolta il 10 Settembre a Chieti nell'elegante piazzetta G.B. Vico, che ha ospitato un torneo di Bridge a coppie, organizzato dalla Società Sportiva "Chieti Bridge", a favore della sezione femminile della Croce Rossa.

Il pomeriggio e la serata non sono stati dedicati solo al gioco. Ormai da anni il nostro motto è "Hobby-Sport-Cultura". È stato molto gradita, da tutti i partecipanti, la visita guidata al Museo Archeologico di Chieti, famoso tra l'altro per il "Guerriero di Capestrano".

Tutta la cittadinanza ha contribuito alla realizzazione di questa manifestazione.

Il Comune, la Provincia e la Regione si sono impegnati nel provvedere all'allestimento della piazzetta, con tavoli ed una particolare illuminazione, nell'offrire pubblicazioni di vario genere, coppe, trofei, bellissimi piatti di ceramica e simpatiche borse di tela contenenti vini locali e prodotti di bellezza. Splendidi premi sono stati offerti dai più importanti negozi della città.

Alla fine del primo turno gli... atleti sono stati rifocillati con una ricca merenda offerta da un gran numero di con-

cittadini e, dulcis in fundo, alla fine del torneo, con un ricchissimo buffet offerto da vari ristoranti e allietato da un sottofondo musicale.

Cinquantasei le coppie partecipanti, provenienti da tutta la regione.

Primi classificati: Mariani-Caldarelli di Pescara.

Secondi classificati: Olizzi-Di Felice di Teramo.

Terzi classificati: Fonti-Caldarelli di Pescara. Luisa Rebeggiani, nota per il suo entusiasmo e fervore bridgistico, affiancata da numerosi collaboratori, ha promosso e realizzato splendidamente questa particolare manifestazione, che è alla sua seconda edizione.

Anche di Luisa e dei suoi fratelli è il merito di aver istituito e ripetuto per ben 17 anni il "**Trofeo Rebeggiani**", memorial dedicato ai loro genitori Chiara e Valerio, scomparsi vent'anni fa, appassionati bridgisti, che hanno lasciato a chiunque li abbia incontrati un ricordo indelebile.

Questa seconda manifestazione abruzzese si è svolta il 21 ottobre ad Ascoli Piceno, magistralmente organizzata dalla Società Sportiva "Ascoli Bridge" e dal suo Presidente Dott. Massimo Loren-

zini, nel "Circolo Cittadino". Non ci sono parole per descrivere la bellezza, l'eleganza e la funzionalità di questo Circolo, senza dubbio uno dei più belli delle nostre città di Provincia. Torneo a squadre libere, perfettamente diretto dall'arbitro Ennio D'Andrea, con 34 squadre partecipanti. Presenti le formazioni provenienti da Avezzano-Ascoli-Campobasso-Chieti-L'Aquila-Pescara-Teramo-Vasto.

Si sono disputate 48 smazzate in 6 turni di gara.

Sono stati offerti dalla famiglia Rebeggiani numerosissimi omaggi a tutti i partecipanti e premi speciali, in aggiunta ai premi di classifica.

Prima classificata: la squadra Mancini di Ascoli.

Seconda classificata: la squadra Colarossi di Pescara.

Terza classificata: la squadra Matricardi in formazione mista Abruzzo-Marche.

La "Coppa" challenge, offerta nel 1983 da Laura Migliorini e Rosetta d'Amelio, resterà quindi ad Ascoli, che si è conquistata il privilegio di ospitare di nuovo il "Trofeo Rebeggiani" nel 2001. ■



STATUTO

APPROVATO DALLA GIUNTA CONI CON DELIBERA N. 1062 IN DATA 15/11/2000

TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1 - Costituzione

La Federazione Italiana Gioco Bridge (F.I.G.B.) – fondata a Milano nel 1937 sotto la denominazione Associazione Italiana Bridge, successivamente trasformata il 4 ottobre 1953 in Federazione Italiana Bridge – è costituita da tutte quelle società, associazioni ed enti ad essa affiliati che, senza fini di lucro e indipendentemente da ogni influenza di razza, religione e politica, praticano in Italia lo sport del Bridge.

La Federazione Italiana Gioco Bridge è un'Associazione senza scopo di lucro, riconosciuta dal CONI in qualità di Disciplina Sportiva Associata, gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza dello stesso, ed è la sola qualificata a disciplinare l'attività bridgistica in Italia.

La Federazione Italiana Gioco Bridge aderisce alla World Bridge Federation (W.B.F.) e alla European Bridge League (E.B.L.), riconosciute dal Comitato Olimpico Internazionale (C.I.O.).

Art. 2 - Principi informatori

La FIGB riconosce e persegue i principi fondamentali della carta Olimpica, in particolare al fine di:

- unire la pratica dello sport del bridge alla cultura e all'educazione e promuovere e diffondere i valori educativi del buon esempio e del rispetto degli universali principi fondamentali dell'etica;
- incoraggiare il mantenimento di una società pacifica nel rispetto della dignità umana;
- combattere e respingere qualsiasi violazione dei Diritti dell'Uomo.

Art. 3 - Fini Istituzionali

I fini istituzionali della F.I.G.B. sono:

- lo sviluppo, la propaganda, l'organizzazione e la disciplina dello Sport del Bridge, in tutte le sue forme e manifestazioni, nel territorio nazionale;
- la promozione dell'attività bridgistica intesa come elemento di formazione morale, culturale e sociale del bridgista;
- la tutela e la salvaguardia della salute dell'atleta anche al fine di garantire il corretto svolgimento delle gare;
- lo sviluppo dell'attività sportiva, sia essa agonistica sia essa amatoriale;
- lo sviluppo dell'attività agonistica finalizzata all'attività internazionale ed alla partecipazione alle manifestazioni internazionali, nell'ambito delle direttive impartite dal C.I.O., dal CONI, dalla W.B.F. e dalla E.B.L.;
- la promozione dell'attività scolastica, dell'attività giovanile e dell'insegnamento del bridge;
- lo sviluppo delle relazioni con le Federazioni Estere affiliate alla W.B.F. e alla E.B.L., finalizzate a stipulare e regolare accordi di reciprocità nell'ambito dell'attività sportiva e propagandistica, nonché di assistenza agli associati e ai tesserati.

Art. 4 - Compiti

La F.I.G.B. controlla e cura:

- la regolarità e la correttezza delle affiliazioni e del tesseramento con potere di rifiutarli, in mancanza dei requisiti richiesti;
- l'organizzazione dei campionati italiani e delle altre manifestazioni agonistiche, sportive, culturali e sociali, con potere di limitare o escludere la partecipazione alle stesse di determinate formazioni;
- l'attuazione dei programmi di formazione degli atleti, in conformità al disposto dell'art. 21 dello Statuto del CONI;
- la formazione e l'aggiornamento dei propri quadri tecnici e dirigenziali e di quelli delle Società sportive e in particolare dei docenti

del bridge nella Scuola, degli insegnanti-tecnici di bridge e dei docenti dell'attività giovanile;

- la pubblicazione del periodico *Bridge d'Italia*, suo organo ufficiale, destinato a fornire un'ampia rassegna degli avvenimenti bridgistici nazionali ed esteri, distribuito gratuitamente agli Affiliati ed ai Tesserati indicati espressamente nel Regolamento Organico.

Art. 5 - Durata e Sede

La durata della F.I.G.B. è illimitata e la sua sede è in Milano.

TITOLO II - I SOGGETTI

CAPO I - Affiliati

Art. 6 - Affiliazione

Sono affiliate alla F.I.G.B. le società, le associazioni e gli altri enti che intendano praticare attività sportiva di bridge, sia essa agonistica che amatoriale, di cui al successivo art. 76, senza scopi di lucro e indipendentemente da ogni influenza di razza, religione e politica, le cui domande di affiliazione siano state accolte dal Consiglio Federale (C.F.). La Affiliazione può essere revocata dal Consiglio Federale.

Avverso il diniego di affiliazione o avverso la revoca dell'affiliazione è ammesso ricorso alla Giunta Nazionale del C.O.N.I., che si pronuncia previa acquisizione del parere della Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport.

Le società, le associazioni e gli altri enti, di cui al primo comma e che di seguito saranno indicati come "Affiliati", dovranno quindi annoverare tra i propri Soci o Iscritti giocatori di bridge che partecipino all'attività sportiva federale.

Gli Affiliati sono soggetti al riconoscimento, ai fini sportivi, da parte del Consiglio Federale della F.I.G.B., se delegato dal C.O.N.I., e devono essere retti da uno Statuto, redatto sulla base del principio della democrazia interna, da sottoporre all'approvazione dell'organo che procede al riconoscimento. Ad analoga approvazione dovranno essere sottoposte le eventuali modifiche allo Statuto nonché i Regolamenti interni e loro modifiche.

Qualora la forma giuridica dell'Affiliato sia quella della società di capitali, lo statuto societario, pena la irricevibilità della domanda di affiliazione, deve prevedere espressamente l'assenza del fine di lucro ed il totale reinvestimento degli eventuali utili, per il perseguimento esclusivo dell'attività sportiva.

L'Affiliato deve avere la sede sportiva in Italia.

Art. 7 - Doveri degli Affiliati

Gli Affiliati sono tenuti ad osservare e a far osservare ai propri iscritti, che debbono tutti essere tesserati alla F.I.G.B., lo Statuto e i Regolamenti della F.I.G.B., nonché le deliberazioni e decisioni dei suoi organi adottate nel rispetto delle singole sfere di competenza e ad adempiere agli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni federali.

Gli Affiliati sono tenuti all'osservanza e al rispetto dei principi di lealtà e probità nei riguardi della F.I.G.B., degli altri Affiliati e dei Tesserati.

Art. 8 - Diritti degli Affiliati

Gli Affiliati hanno diritto:

- di partecipare alle Assemblee secondo le norme statutarie e regolamentari;
- di partecipare all'attività sportiva ufficiale in base ai regolamenti specifici nonché, secondo le norme federali, all'attività di carattere internazionale;
- di organizzare manifestazioni bridgistiche secondo le norme ema-

STATUTO

nate dagli Organi competenti;

d) di fruire dei vantaggi e delle agevolazioni eventualmente disposte dalla F.I.G.B., dal C.O.N.I. e dalla Pubblica Amministrazione.

Art. 9 - Rinnovo dell'affiliazione

Gli Affiliati devono provvedere annualmente al rinnovo dell'affiliazione nei termini stabiliti dal Regolamento Organico e secondo le procedure ivi previste.

Con esclusione dell'attività sportiva, gli effetti dell'affiliazione si intendono in ogni altro caso prorogati sino al 30 aprile dell'anno successivo.

Non è consentito il rinnovo annuale della affiliazione a quei soggetti che abbiano obbligazioni pendenti nei confronti della Federazione o di altri Affiliati.

Art. 10 - Cessazione di appartenenza alla F.I.G.B.

L'affiliazione alla F.I.G.B. cessa per le seguenti cause:

- a) recesso;
- b) scioglimento volontario;
- c) radiazione, determinata da gravi infrazioni alle norme federali accertate dagli Organi di Giustizia e dagli stessi comminata;
- d) mancata riaffiliazione annuale, determinata sia dalla manifestazione di volontà del soggetto interessato, sia dal mancato pagamento di tutte le pendenze finanziarie;
- e) revoca dell'affiliazione da parte del Consiglio Federale, nei soli casi di perdita dei requisiti prescritti per ottenere l'affiliazione;
- f) inattività sportiva.

In ogni caso di cessazione gli Affiliati devono provvedere al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.G.B. e agli altri Affiliati.

I componenti dell'ultimo Consiglio Direttivo degli Affiliati cessati sono personalmente e solidalmente tenuti all'adempimento di quanto sopra e sono passibili delle sanzioni previste dalle norme federali ed eventualmente soggetti alle procedure stabilite in materia dalla normativa statale. Comunque gli ex Dirigenti degli Affiliati morosi cessati non possono entrare a far parte della Dirigenza di altri Affiliati fin tanto che i debiti dell'Affiliato cessato non siano stati pienamente soddisfatti. In caso di violazione dell'obbligo il Consiglio Federale è tenuto a respingere o a revocare l'affiliazione dell'Affiliato interessato.

La cessazione di appartenenza alla F.I.G.B. comporta la perdita di ogni diritto nei confronti di questa.

Art. 11 - Sospensione

L'inattività sportiva durante un anno sportivo federale comporta la sospensione dell'Affiliato, sino alla ripresa dell'attività sportiva stessa.

In ogni caso perché si realizzi la sospensione occorre che l'Affiliato ne faccia richiesta motivata al Consiglio Federale e, soltanto a seguito di autorizzazione da parte di questo, l'Affiliato sarà considerato sospeso.

La sospensione può in ogni caso essere autorizzata per un periodo non superiore ad un biennio.

La mancata richiesta, la mancata autorizzazione di sospensione o il perdurare della inattività per un periodo superiore a quello autorizzato integra la fattispecie prevista dalla lettera f) dell'articolo precedente.

Art. 12 - Riaffiliazione

Gli Affiliati che hanno cessato di appartenere alla FIGB a mente dell'art.10 possono richiedere nuovamente l'affiliazione, salvo il caso previsto dalla lettera c).

Nel caso in cui la cessazione fosse stata conseguente a un mancato pagamento, la nuova Affiliazione può essere dal C.F. deliberata soltanto in presenza di una completa soddisfazione di tutte le pendenze economiche.

La riaffiliazione è comunque a tutti gli effetti considerata come una nuova Affiliazione.

CAPO II - Tesserati

Art. 13 - Tesserati

Le persone fisiche che possono far parte della Federazione sono:

- a) gli atleti;

- b) i dirigenti federali;
- c) i dirigenti sociali;
- d) i soci degli Affiliati;
- e) gli arbitri e gli ufficiali di gara;
- f) gli insegnanti-tecnici di bridge;
- g) i medici e gli assistenti federali e quelli degli Affiliati;
- h) i giornalisti di bridge e gli organizzatori di bridge;
- i) gli iscritti negli elenchi degli Allievi delle Scuole di Bridge Federali;
- j) gli iscritti negli elenchi degli Aderenti;
- k) il Presidente Emerito e Onorario e i Soci Benemeriti e Onorari.

Le persone predette entrano a far parte della F.I.G.B. all'atto del tesseramento.

Il tesseramento degli atleti, dei dirigenti delle società, dei soci delle società, dei medici e assistenti delle società, è valido solo dopo l'accettazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione del loro ente, secondo le procedure previste dal Regolamento Organico.

I dirigenti federali, gli arbitri e gli ufficiali di gara, gli insegnanti-tecnici di bridge, i medici e gli assistenti federali, i giornalisti di bridge e gli organizzatori di bridge che non siano soci di Affiliati possono tesserarsi a seguito di inquadramento nelle rispettive qualifiche federali.

Il Presidente Emerito e il Presidente Onorario e i Soci Benemeriti e Onorari sono tesserati dal momento della loro proclamazione.

Gli Allievi delle Scuole di Bridge Federali e gli Aderenti possono tesserarsi a seguito di iscrizione nei rispettivi elenchi federali.

Art. 14 - Presidente Emerito, Presidente Onorario, Soci Onorari e Benemeriti

Il Presidente Emerito è eletto dalla Assemblea Nazionale e deve aver rivestito la carica di Presidente Federale.

È Presidente Onorario della FIGB quella personalità, anche non tesserata alla FIGB e non iscritta ad Affiliati, alla quale l'Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Federale, abbia conferito tale qualifica.

Sono Soci Onorari della F.I.G.B. quelle personalità, anche non tesserate alla F.I.G.B. e non iscritte ad Affiliati, e anche di nazionalità non italiana, alle quali l'Assemblea Nazionale, su proposta del Consiglio Federale, abbia conferito tale qualifica.

Sono Soci Benemeriti della F.I.G.B. quelle personalità di nazionalità e cittadinanza italiana, tesserate alla F.I.G.B., che per l'attività svolta in campo bridgistico hanno acquisito particolari benemerenze, alle quali l'Assemblea Nazionale, su proposta del Consiglio Federale, abbia conferito tale qualifica.

La carica di Presidente Emerito o di Presidente Onorario non può essere ricoperta contemporaneamente da più di una persona.

Le tessere attestanti il conferimento di cariche onorifiche s'intendono rilasciate a vita, salvo motivata revoca delle stesse da parte dell'Assemblea Nazionale.

Il Presidente Emerito, il Presidente Onorario e i Soci Onorari e Benemeriti partecipano alle Assemblee Nazionali senza diritto di voto.

Art. 15 - Doveri dei Tesserati

I Tesserati hanno il dovere di attenersi alle disposizioni previste dall'art. 7 del presente Statuto ed hanno in ogni caso il dovere di attenersi ai principi di lealtà e probità.

Gli atleti selezionati per la formazione delle rappresentative nazionali sono tenuti a rispondere alle convocazioni ed a mettersi a disposizione della Federazione nonché ad onorare il ruolo rappresentativo ad essi conferito.

La mancata risposta o il rifiuto alla convocazione di cui al comma precedente sono soggette alle disposizioni di cui al successivo art.79.

Art. 16 - Diritti dei Tesserati

I Tesserati hanno il diritto di:

- a) partecipare all'attività federale secondo le normative federali;
- b) concorrere, se in possesso dei prescritti requisiti, alle cariche elettive federali;
- c) indossare la divisa sportiva federale, nei casi previsti e secondo le disposizioni dettate dal Regolamento Organico o da specifiche deliberazioni del C.F.;
- d) ottenere, nel caso in cui al terzo comma dell'art.72, la nomina, da parte della Corte d'Appello Federale, del Presidente del Collegio Arbitrale, e, se del caso, dell'Arbitro di parte.

Art. 17 - Tipologia, Durata e cessazione del Tesseramento

Le tessere F.I.G.B. possono essere:

- a) Federali Agonistiche;
- b) Federali non Agonistiche;
- c) Federali Ordinarie;
- d) Federali Normali;
- e) Federali Speciali.

Le tessere federali possono essere suddivise in tipologie legate all'età, al sesso, alla categoria di merito ed alla qualifica del tesserato. Le procedure da seguire per ottenere il tesseramento sono demandate al Regolamento Organico.

Ad ogni categoria di Tessera Federale corrisponde una particolare quota fissata annualmente dal C.F.

Solamente i possessori delle tessere indicate alla lettera a) del precedente primo comma, hanno diritto a prendere parte all'attività agonistica federale.

Il tesseramento è valido per l'anno solare e scade il 31 Dicembre dello stesso anno, salvo quanto disposto dal Regolamento Organico.

Il tesseramento cessa:

- a) a seguito del verificarsi di una delle fattispecie previste dal precedente art. 10;
- b) per decadenza a qualsiasi titolo dalla carica o per perdita della qualifica che ha determinato il tesseramento;
- c) per ritiro della Tessera a seguito di sanzione comminata dai competenti Organi Federali della disciplina sportiva;
- d) per dimissioni.

CAPO III - Sanzioni

Art. 18 - Sanzioni

Gli Affiliati e i Tesserati che contravvengono a quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti della F.I.G.B. sono passibili di sanzioni di natura disciplinare e sportiva. Inoltre gli Affiliati possono essere passibili anche di sanzioni di natura pecuniaria.

Sono in ogni caso fatti salvi i mezzi di impugnativa e di difesa espressamente previsti dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

CAPO IV - Enti Aggregati

Art.19 - Disciplina degli Enti Aggregati

Possono essere aggregati alla F.I.G.B. quegli Enti che, pur promuovendo e praticando attività bridgistica, non possiedono però i requisiti né la natura per conseguire l'affiliazione così come stabiliti al primo comma dell'art.6.

Agli Enti Aggregati si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative agli Affiliati, con assoluta esclusione del diritto di voto in seno a qualsiasi Assemblea Federale Nazionale e periferica.

TITOLO III - ORDINAMENTO

CAPO I - Organizzazione Federale

Art.20 - Organi della F.I.G.B.

Gli Organi federali si distinguono in:

A) Organi Centrali

- 1) l'Assemblea Nazionale;
- 2) il Presidente della Federazione
- 3) il Consiglio Federale;
- 4) il Consiglio di Presidenza;
- 5) il Collegio dei Revisori dei Conti

B) Organi Periferici

- 1) l'Assemblea Regionale;
- 2) il Presidente del Consiglio Regionale;
- 3) il Consiglio Regionale;
- 4) il Delegato Regionale;
- 5) l'Assemblea Provinciale;
- 6) il Presidente del Comitato Provinciale;
- 7) il Comitato Provinciale;
- 8) il Delegato Provinciale
- 9) il Revisore dei Conti Regionale

C) Organi di Giustizia Sportiva

- 1) il Procuratore Federale;
- 2) il Giudice Arbitro Nazionale;
- 3) la Corte Federale d'Appello;

D) Organi Tecnici di Sorveglianza

- 1) il Collegio Nazionale Gare;



CRANS MONTANA
SUR SIERRE SWITZERLAND

36^a SETTIMANA INTERNAZIONALE DI BRIDGE

***** EXCELSIOR MILAHOTEL CRANS SUR SIERRE (rinnovato)

9-17 marzo 2001

MONTEPREMI F.Sv . 60.000

- Torneo Open a coppie in tre turni, 9-11 marzo
Torneo a squadre in tre turni, 12-14 marzo
Torneo "Handicap" in un turno, 15 marzo
Torneo a coppie Miste in due turni, 16-17 marzo

PUNTI STRANIERI

COMITATO ORGANIZZATORE

Dr. Nadja Avalle, Presidente
Pierre Collaros, Direttore e Arbitro Capo, Svizzera
Antonio Riccardi, Arbitro Internazionale, Italia

Premio speciale per coppie
senza giocatore 1^a Serie

Particolari condizioni di favore saranno praticate
dagli alberghi sponsor del bridge

Per iscrizioni e informazioni:

SEMAINE INTERNATIONALE DE BRIDGE

c/o Immobilier-Simone Derivaz

CH - 1951 SION

Tel. 0041-27-3224044 - Fax 0041-27-3224041

mobile 079-4461771

STATUTO

- E) Altri Organismi
 1) la Segreteria Federale;
 2) le Consulte Nazionali.

CAPO II - Organi Federali SEZIONE I - Organi Centrali

Art. 21 - L'Assemblea Nazionale

L'Assemblea Nazionale è il supremo organo della F.I.G.B.; ad essa spettano poteri deliberativi.

È indetta dal Consiglio Federale ed è convocata dal Presidente Federale o, nei casi previsti, da chi ne fa le veci, secondo le disposizioni di cui al successivo art.26.

L'Assemblea nazionale è composta da:

- a) gli Affiliati aventi diritto a voto, rappresentati dai rispettivi Presidenti o da loro delegati che siano componenti il Consiglio Direttivo sociale, regolarmente tesserati alla F.I.G.B.;
- b) i Delegati degli Atleti, in numero pari al 20% dei voti totali degli Affiliati aventi diritto al voto, eletti dalle assemblee periferiche degli atleti tesserati agonisti della FIGB;
- c) i Delegati degli Insegnanti-Tecnici Federali, in numero pari al 10% dei voti totali degli Affiliati aventi diritto al voto, eletti dalle assemblee periferiche degli iscritti all'Albo Federale Insegnanti-Tecnici.

La partecipazione con diritto di voto è riconosciuta agli Affiliati che lo siano da almeno 12 mesi precedenti la data di effettuazione dell'Assemblea stessa e che abbiano, nel frattempo, svolto effettiva attività sportiva a livello continuativo nella stagione sportiva precedente la data dell'Assemblea, e siano in regola con il versamento della tassa di riaffiliazione.

È preclusa comunque la presenza in Assemblea a chiunque risulti colpito da provvedimenti disciplinari comminati dagli Organi di Giustizia e in corso di esecuzione alla data di svolgimento della Assemblea.

È preclusa altresì la presenza in Assemblea a chiunque abbia riportato sanzioni, squalifiche o inibizioni per doping o per illecito sportivo da parte della FIGB, del CONI, di altre Federazioni Sportive o di Organismi Internazionali.

I Presidenti degli Affiliati aventi diritto a voto, o i loro delegati partecipanti all'Assemblea, oltre al proprio Affiliato ne possono rappresentare, al massimo, altri due della stessa Regione di appartenenza.

I Delegati degli Atleti e degli Insegnanti-Tecnici non possono rappresentare alcun altro oltre a se stessi e non possono essere portatori di alcuna delega. In caso di impedimento a partecipare ai lavori, subentra per ciascuna categoria il primo dei non eletti.

Il Presidente della Federazione, i componenti del Consiglio Federale e quelli del Collegio dei Revisori dei Conti, i membri degli Organi di Giustizia Sportiva e di Sorveglianza, i Presidenti e i componenti dei Consigli Regionali e i Delegati Regionali e Provinciali non possono rappresentare in Assemblea nessun Affiliato né direttamente, né per delega.

L'Assemblea Nazionale è ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea Nazionale ordinaria ha cadenza annuale e deve tenersi entro il 30 aprile, ad eccezione dell'Assemblea Nazionale ordinaria elettiva, che ha cadenza quadriennale ed è regolata dalle disposizioni di cui al successivo art 22.

L'Assemblea Nazionale straordinaria deve essere indetta nell'ipotesi prevista dall'art.27, secondo comma, lettera a), nonché a seguito di motivata richiesta presentata e sottoscritta da almeno la metà più uno degli aventi diritto a voto, che rappresentino almeno un terzo del totale dei voti.

L'Assemblea Nazionale straordinaria deve essere convocata, altresì, quando ne faccia richiesta almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio Federale.

Art. 22 - Assemblea Nazionale elettiva

È indetta e convocata a sensi del 2° comma del precedente art. 21 entro il 15 marzo del primo anno del quadriennio olimpico e cioè dell'anno successivo allo svolgimento dei giochi olimpici.

L'Assemblea elegge, con votazioni separate e successive:

- il Presidente della Federazione;

- i Consiglieri Federali;
- il Presidente e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, nel numero di loro spettanza;

- il Presidente e i membri della Corte Federale d'Appello;
- il Presidente e i membri del Collegio Nazionale Gare;

Per l'elezione dei Consiglieri Federali si procede come di seguito:

- a) i Consiglieri Atleti Federali sono eletti dai Delegati degli Atleti;
- b) i Consiglieri Insegnanti-Tecnici Federali sono eletti dai Delegati degli Insegnanti-Tecnici;
- c) gli altri Consiglieri sono eletti dai rappresentanti degli Affiliati.

La presenza, la partecipazione, la rappresentanza ed il diritto di voto sono regolamentate dalla normativa dettata dagli artt. 21, 28, 29.

I rappresentanti degli Affiliati, i delegati degli Atleti e degli Insegnanti-Tecnici debbono essere in regola con il tesseramento al momento dell'indizione e in quello della celebrazione dell'assemblea.

Art. 23 - Delegati Atleti all'Assemblea Nazionale

I Delegati Atleti all'Assemblea Nazionale sono eletti dalle Assemblee Regionali degli Atleti tesserati agonisti della F.I.G.B., a mente del successivo art. 60, e rimangono in carica per l'intero quadriennio olimpico.

Art. 24 - Delegati Insegnanti-Tecnici alla Assemblea Nazionale

I Delegati Insegnanti-Tecnici all'Assemblea Nazionale sono eletti dalle Assemblee Regionali degli Insegnanti-Tecnici iscritti all'Albo Federale, a mente del successivo art. 61, e rimangono in carica per l'intero quadriennio olimpico.

Art. 25 - Vacanza dei Delegati Atleti e Insegnanti-Tecnici

In caso di vacanza, per qualsiasi ragione determinatasi, nel corso del quadriennio, le sostituzioni avverranno attraverso l'insediamento del primo o dei primi dei non eletti, delle graduatorie delle rispettive Assemblee Regionali di appartenenza e che abbiano riportato almeno il 50% dei voti dell'ultimo degli eletti.

In caso che le graduatorie delle Assemblee Regionali di cui al comma precedente abbiano un numero di eleggibili inferiore a quello delle vacanze, dovrà essere convocata un'Assemblea Straordinaria degli Atleti o degli Insegnanti-Tecnici al fine di provvedere alle nomine di necessità.

Art. 26 - Convocazione e validità delle Assemblee

Le Assemblee Nazionali sono convocate dal Presidente della Federazione o, nei casi previsti, da chi ne fa le veci, mediante avviso di convocazione con lettera raccomandata spedita agli aventi diritto al voto almeno trenta giorni prima della data stabilita.

Nelle sole ipotesi, tassativamente previste nel presente Statuto, di convocazione di Assemblee straordinarie indette per procedere alla rinnovazione totale o parziale di Organi Federali, il termine di trenta giorni, di cui al precedente comma, è ridotto fino a quindici giorni.

Le Assemblee Nazionali sono valide in prima convocazione con la presenza di almeno 2/3 degli aventi diritto al voto che rappresentino, direttamente o per delega, almeno 1/3 dei voti complessivi, in seconda convocazione, successiva di un'ora, senza prescrizione di un numero minimo di partecipanti e di voti, salvo i casi previsti dagli artt. 81 e 82 del presente Statuto.

Nei soli casi di Assemblee a carattere elettivo è richiesta, in seconda convocazione, la partecipazione, diretta o per delega, della metà più uno degli aventi diritto a voto, che detengono, direttamente o per delega almeno la metà più uno dei voti complessivi.

Per le Assemblee Nazionali la Commissione di Verifica dei Poteri è composta da tre membri, scelti tra i componenti del Collegio Nazionale Gare o tra funzionari della Segreteria Federale; la Presidenza è affidata al Presidente del Collegio Nazionale Gare o in caso di impossibilità al componente più anziano di età.

La Commissione è nominata dal Consiglio Federale con la deliberazione di indizione dell'Assemblea.

Nelle Assemblee elettive i componenti la Commissione Verifica Poteri e la Commissione Scrutinio non possono essere scelti fra i candidati alle cariche elettive.

Le norme di insediamento e funzionamento delle Commissioni, Verifica dei Poteri e Scrutinio sono dettate dal Regolamento Organico.

Art. 27 - Attribuzioni delle Assemblee Nazionali

L'Assemblea Nazionale ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo, cui devono essere allegate la relazione della gestione federale, sottoscritta dal Presidente della Federa-

zione e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, con l'obbligo di trasmetterlo al C.O.N.I.;

b) nomina, su proposta del Consiglio Federale, il Presidente Emerito, il Presidente Onorario, i Soci Onorari e i Soci Benemeriti;

c) delibera sugli altri argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea Nazionale straordinaria:

a) elegge, con votazioni separate e successive, nelle ipotesi, previste nel presente Statuto, di vacanze verificatesi prima della fine del quadriennio del mandato, il Presidente della Federazione, il Consiglio decaduto, ovvero singoli membri di esso, venuti a mancare per qualsiasi motivo, i singoli membri, di sua spettanza, del Collegio dei Revisori dei Conti, i Presidenti e i singoli membri della Corte Federale d'Appello e del Collegio Nazionale Gare, venuti a mancare per qualsiasi motivo;

b) delibera sulle proposte di modifica dello Statuto Federale da sottoporre, per l'approvazione, al C.O.N.I.;

c) delibera lo scioglimento della F.I.G.B.;

d) delibera sugli altri argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea Nazionale straordinaria, previo rispetto delle modalità e delle procedure richieste dal presente Statuto per la sua validità, può essere convocata anche in concomitanza di una Assemblea Nazionale ordinaria.

Le deliberazioni assembleari sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le astensioni non vengono computate nel numero dei voti.

Art. 28 - Partecipazione e Diritto di voto

Alla Assemblea Nazionale partecipano con diritto di voto le persone indicate dall'art.21.

Partecipano, inoltre, senza diritto di voto, ma con diritto di parola il Presidente della Federazione, i componenti del Consiglio Federale, i Presidenti e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente della Corte Federale d'Appello e del Collegio Nazionale Gare, il giudice Arbitro Nazionale e il Procuratore Federale, i candidati alle cariche elettive centrali, il Presidente Emerito, il Presidente Onorario, i Presidenti e i componenti dei Consigli Regionali e i Delegati Regionali.

Possono assistere all'Assemblea Nazionale gli altri Affiliati, i Delegati Provinciali, i Soci Onorari e i Soci Benemeriti, i componenti della Corte Federale d'Appello e del Collegio Nazionale Gare, gli altri componenti degli Organi di Giustizia, nonché i Presidenti degli Enti Aggregati e quanti altri il Presidente della Federazione ritenga opportuno invitare.

Art. 29 - Voti plurimi

L'attribuzione dei voti plurimi è consentita ed effettuata soltanto agli Affiliati che svolgono attività agonistica a sensi del successivo art. 76 lettera a).

L'attività sportiva amatoriale o non agonistica di cui al successivo art. 76 lettera b) non dà diritto ad alcun voto aggiuntivo, ma solamente al voto di base di cui al precedente art. 21.

Oltre al voto di base, hanno diritto ai seguenti voti aggiuntivi cumulabili:

5 voti: - tutti gli Affiliati che nella stagione agonistica dell'anno precedente a quello dell'indizione della Assemblea abbiano vinto la medaglia d'oro nei Campionati Italiani e nella Coppa Italia assoluti a squadre maschili e femminili; o i cui atleti abbiano vinto la medaglia d'oro nell'Olimpiade, nei Campionati del Mondo o nei Campionati d'Europa;

4 voti: - tutti gli Affiliati che nella stagione agonistica dell'anno precedente a quello dell'indizione della Assemblea abbiano vinto la medaglia d'argento nei Campionati Italiani e nella Coppa Italia assoluti a squadre maschili e femminili; o i cui atleti abbiano vinto la medaglia d'argento nell'Olimpiade, nei Campionati del Mondo o nei Campionati d'Europa;

3 voti: - tutti gli Affiliati che nella stagione agonistica dell'anno precedente a quello dell'indizione della Assemblea abbiano vinto la medaglia di bronzo nei Campionati Italiani e nella Coppa Italia assoluti a squadre maschili e femminili; tutti gli Affiliati che nella stagione agonistica dell'anno precedente a quello dell'indizione della Assemblea abbiano vinto la medaglia d'oro negli altri Campionati Italiani e nella Coppa Italia di categoria; o i cui atleti abbiano vinto la medaglia di bronzo nell'Olimpiade, nei Campionati del Mondo o nei Campionati d'Europa;

2 voti: - tutti gli Affiliati che nella stagione agonistica dell'anno precedente a quello dell'indizione della Assemblea abbiano vinto la me-

daglia d'argento negli altri Campionati Italiani e nella Coppa Italia di categoria; o i cui atleti si siano qualificati nella poule finale nell'Olimpiade, nei Campionati del Mondo o nei Campionati d'Europa;

1 voto: - tutti gli Affiliati che nella stagione agonistica dell'anno precedente a quello dell'indizione della Assemblea abbiano vinto la medaglia di bronzo negli altri Campionati Italiani e nella Coppa Italia di categoria.

In ogni caso un Affiliato ha diritto ad essere portatore in Assemblea di un massimo non superabile di dieci voti, considerando sia il voto di base che i voti aggiuntivi.

Art. 30 - Il Presidente della Federazione

Il Presidente della Federazione è eletto dall'Assemblea Nazionale, a maggioranza di voti e a scrutinio segreto, sulla base di candidature presentate ai sensi dell'art. 66 del presente Statuto.

Il Presidente della Federazione:

- rappresenta legalmente a tutti gli effetti la Federazione;
- convoca su delibera del Consiglio Federale le Assemblee Nazionali, ordinarie e straordinarie, salvo i casi previsti dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio Federale e il Consiglio di Presidenza, dirigendone i lavori;

- sovrintende al regolare funzionamento delle attività federali e le coordina, adottando in caso di estrema urgenza le deliberazioni di competenza del Consiglio Federale con l'obbligo di sottoporle alla ratifica dello stesso alla prima riunione utile;

- autorizza le spese e vista tutti i verbali, firma i regolamenti, le tesere e i certificati della F.I.G.B. e svolge tutti i compiti demandatigli dal presente Statuto e dai Regolamenti federali;

- sottopone all'Assemblea Nazionale una Relazione di gestione federale;

- risponde del buon andamento della Federazione e delle attività federali all'Assemblea Nazionale e al C.O.N.I.;

- ha facoltà di concedere la grazia, purché risulti scontata la metà della pena, o in caso di radiazione sia stato scontato un periodo di almeno cinque anni dall'adozione della sanzione definitiva.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente, l'esercizio delle funzioni, con esclusione di quelle di cui all'ultimo punto del comma precedente, è assunto dal Vice Presidente Vicario, o, in assenza di quest'ultimo, dal Vice Presidente più anziano di carica.

In caso di impedimento definitivo del Presidente, il Vice Presidente di cui al comma precedente convoca, per il rinnovo delle cariche, l'Assemblea straordinaria entro sessanta giorni dalla data dell'impedimento. L'Assemblea deve effettuarsi entro e non oltre i successivi trenta giorni.

In caso di dimissioni del Presidente ha luogo la prorogatio dell'intero Consiglio Federale, unitamente al Presidente dimissionario, fino all'espletamento di una Assemblea straordinaria convocata per il rinnovo delle cariche nei termini di cui al precedente comma.

Art. 31 - Il Consiglio Federale

Il Consiglio Federale è composto dal Presidente e da 12 Consiglieri, di cui 2, un uomo ed una donna, Atleti Federali e 2, un uomo ed una donna, Insegnanti-Tecnici Federali, eletti con le modalità previste dal precedente art.22, a maggioranza di voti e a scrutinio segreto.

Partecipano al Consiglio Federale con voto consultivo il Presidente Emerito, il Presidente Onorario e membri italiani del Consiglio Direttivo della W.B.F. e della E.B.L.

Funge da Segretario, senza diritto di voto, il Segretario Generale della Federazione o un funzionario della Federazione.

Nella sua prima riunione, da tenersi al termine della celebrazione della Assemblea elettiva, il Consiglio Federale, su proposta del Presidente:

- a) elegge tre Vice Presidenti – tra i quali il Presidente designa il Vicario – scegliendoli tra i Consiglieri;

- b) elegge tre Consiglieri Federali, di cui uno scelto tra i Consiglieri Atleti ed uno tra gli Insegnanti-Tecnici, quali componenti del Consiglio di Presidenza, come previsto dal successivo art. 35;

- c) nomina il Segretario Generale e può nominare un Vice Segretario Generale;

- d) nomina il Giudice Arbitro Nazionale;

- e) nomina il Procuratore Federale.

Tutte le nomine di cui al precedente comma sono revocabili dal Consiglio Federale ad eccezione di quelle di cui alle lettere d) ed e).

In caso di assenza del Vice Presidente Vicario le sue funzioni sono assunte di diritto dal Vice-Presidente più anziano di carica.

Salvo i casi statutariamente previsti di decadenza anticipata, il

STATUTO

Consiglio Federale dura in carica per l'intero quadriennio olimpico.

I Consiglieri Federali che – salvo legittimo impedimento – non prendono parte per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio decadono automaticamente dalla carica.

Art. 32 - Convocazione del Consiglio Federale - Validità delle delibere

Il Consiglio Federale si riunisce:

- a) quando il Presidente Federale lo ritenga opportuno;
- b) quando ne venga avanzata esplicita richiesta da almeno otto dei suoi membri.

Alle riunioni del Consiglio Federale devono sempre essere invitati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Possono altresì essere ammessi in qualità di esperti e senza diritto di voto, in occasione della trattazione di argomenti di loro competenza, i Coordinatori degli Albi Federali e quant'altri riconosciuti particolarmente qualificati in merito ad attività federali, espressamente invitati dal Presidente.

Il Consiglio Federale deve riunirsi almeno quattro volte nell'anno ed è validamente costituito quando siano presenti il Presidente o chi ne fa le veci e almeno sette Consiglieri.

La partecipazione alle sedute del Consiglio Federale ed il voto non sono delegabili.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Art. 33 - Competenze del Consiglio Federale

Il Consiglio Federale è l'organo di gestione della Federazione, assume e esercita i poteri previsti dal presente Statuto, predisporre i programmi in conformità alle direttive e alle indicazioni approvate dall'Assemblea Nazionale e ne cura l'attuazione, e adotta tutti i provvedimenti necessari per il buon andamento della F.I.G.B. e per perseguire i fini istituzionali. In particolare:

- a) realizza i fini di cui all'art. 3 e si assume i compiti di cui all'art.4;
- b) tratta le questioni di carattere generale relative alle attività nazionali e internazionali;
- c) coadiuva il Presidente della Federazione nella predisposizione della Relazione della gestione federale da allegare al bilancio consuntivo, quale parte integrante dello stesso;
- d) delibera il bilancio di previsione e le relative variazioni; delibera il bilancio consuntivo, da sottoporre all'Assemblea per la prescritta approvazione;
- e) delibera i Regolamenti federali e le successive modificazioni, trasmettendo al C.O.N.I. per l'esame di conformità il Regolamento di Giustizia e Antidoping;
- f) vigila sull'osservanza del presente Statuto e delle norme federali;
- g) ratifica i provvedimenti assunti in via di estrema urgenza dal Presidente della Federazione e in via d'urgenza dal Consiglio di Presidenza, valutando caso per caso la sussistenza dei presupposti legittimanti l'adozione dei provvedimenti medesimi;
- h) delibera, per delega del CONI, il riconoscimento ai fini sportivi delle società e degli organismi, di cui approva gli statuti e i regolamenti sociali, nonché sulle domande di affiliazione e di riaffiliazione degli stessi;
- i) delibera sulle richieste di fusione e di incorporazione inoltrate secondo le procedure previste nel Regolamento Organico;
- l) delibera le iscrizioni agli Albi Federali;
- m) emana le disposizioni di attuazione del tesseramento;
- n) delibera gli importi di tutte le quote e tasse federali;
- o) determina le modalità di finanziamento degli organi periferici per assolvere ai loro compiti e funzioni;
- p) approva il preventivo e il consuntivo dei Comitati Regionali;
- q) delibera la formulazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Nazionale, salvo i casi di cui all'art. 21, relativi alla richiesta di convocazione dell'Assemblea straordinaria;
- r) esercita il controllo di legittimità sulle delibere assunte dalle Assemblee Regionali per le elezioni dei componenti i propri organi direttivi;
- s) provvede, in caso di gravi irregolarità nella gestione, gravi o ripetute violazioni dell'ordinamento sportivo, oltreché per constatata impossibilità di funzionamento degli stessi, allo scioglimento dei Comitati Regionali nominando in sostituzione un Commissario, il quale,

nei sessanta giorni provvederà alla indizione della Assemblea straordinaria elettiva da tenersi nei trenta giorni successivi per la ricostituzione degli Organi;

t) provvede, in caso di perdita dei requisiti da parte delle Società Sportive, alla revoca dell'affiliazione;

u) disciplina, indirizza e sviluppa la preparazione tecnica dei giocatori chiamati a rappresentare la Federazione o comunque di interesse nazionale, anche attraverso l'eventuale nomina di allenatori nazionali;

v) concede l'amnistia e l'indulto prefissando i limiti del provvedimento;

w) può delegare al Presidente della Federazione e al Consiglio di Presidenza l'esercizio di poteri determinati, non esclusivi;

x) designa i Soci Onorari e i Soci Benemeriti da proporre all'Assemblea Nazionale;

y) è l'unico organo competente a fornire l'interpretazione delle norme regolamentari e delle norme statutarie;

z) amministra i fondi a disposizione della Federazione.

Il Consiglio Federale inoltre, oltre a quanto disposto dall'art.31, terzo comma, su proposta del Presidente:

a) nomina il Direttore, il Direttore Amministrativo, il Responsabile, il Comitato di Redazione composto di almeno tre membri della Rivista *Bridge d'Italia* e di eventuali altri giornali o periodici editi dalla FIGB;

b) nomina i Coordinatori ed i Responsabili dei Settori di attività federale, le Commissioni, i Commissari, i Comitati, i Delegati e gli eventuali Collaboratori e Consulenti;

c) nomina gli eventuali Delegati Regionali e Provinciali, questi ultimi sentito il parere del Comitato Regionale di competenza;

d) nomina, sentito il parere del Giudice Arbitro Nazionale, il/i Giudice/i Nazionale/i Aggiunto/i;

e) nomina, sentito il parere del Procuratore Federale, i suoi Sostituti;

f) assegna gli incarichi e i compiti che ritiene opportuni per il buon andamento dell'attività federale;

g) nomina il Revisore dei Conti Regionale.

Il Consiglio Federale ha facoltà di revocare in qualsiasi momento le nomine indicate nel presente articolo ad eccezione di quelle indicate alle lettere d), e) e g) del secondo comma.

Il Consiglio Federale delibera infine su quant'altro non previsto nel presente articolo purché siano sempre rispettati i principi generali ispiratori dello Statuto e le disposizioni delle altre norme di carattere regolamentare.

Art. 34 - Decadenza del Consiglio Federale

Il Consiglio Federale decade:

a) per dimissioni, impedimento definitivo o per qualsiasi altro motivo di cessazione dalla carica del Presidente della Federazione;

b) per mancata approvazione da parte dell'Assemblea Nazionale del bilancio consuntivo;

c) per il venir meno, a prescindere dalle cause, anche non contemporaneamente nell'arco del quadriennio, della metà più uno dei componenti del Consiglio Federale.

La Disciplina da seguire a seconda delle varie fattispecie che hanno comportato la decadenza del Consiglio Federale è la seguente:

a) dimissioni del Presidente: l'intero Consiglio resta in carica, unitamente al Presidente dimissionario, per l'ordinaria amministrazione fino all'espletamento, per il rinnovo delle cariche, dell'Assemblea Nazionale straordinaria che dovrà essere convocata entro sessanta giorni ed aver luogo al massimo nei successivi trenta;

b) impedimento definitivo o cessazione per altra causa dalla carica del Presidente della Federazione: i compiti e le funzioni del Presidente vengono assunti per l'ordinaria amministrazione dal Vice Presidente Vicario; l'Assemblea Nazionale straordinaria deve essere convocata e tenuta negli stessi termini previsti sub a) dal Vice-Presidente Vicario o, in sua assenza dal Vice-Presidente più anziano di carica;

c) mancata approvazione del bilancio consuntivo: per la decadenza degli organi federali occorre una deliberazione assembleare assunta con il voto favorevole di partecipanti che dispongano, direttamente o per delega, della metà più uno del totale dei voti spettanti a tutti gli aventi diritto a voto. Nella ipotesi di decadenza il Presidente e l'intero Consiglio Federale decadono immediatamente e restano in prorogatio per l'ordinaria amministrazione fino all'espletamento dell'Assemblea Nazionale straordinaria da convocarsi e tenersi, per il rinnovo delle cariche, nei termini sub a);

d) vacanze determinatesi per qualsivoglia motivo non contempora-

neamente nell'arco del quadriennio della metà più uno dei Consiglieri Federali: il Consiglio Federale decade immediatamente, ma non il Presidente della Federazione che resta in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla celebrazione dell'Assemblea Nazionale straordinaria, che dovrà tenersi nei termini di cui sub a), per il rinnovo dei 12 Consiglieri.

e) dimissioni contemporanee della metà più uno dei Consiglieri Federali: decadenza immediata del Consiglio Federale e del Presidente, cui spetterà l'ordinaria amministrazione sino alla celebrazione dell'Assemblea straordinaria che dovrà tenersi nei termini sub a).

La decadenza per qualsiasi causa del Consiglio Federale si estende a tutte le cariche e gli incarichi ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti e degli Organi della Giustizia Sportiva e Tecnici di Sorveglianza.

Le dimissioni che originano la decadenza degli Organi Federali sono irrevocabili.

Art. 35 - Il Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza è composto dal Presidente della Federazione, dal Vice-Presidente Vicario e da tre membri del Consiglio Federale eletti nel proprio ambito e di cui uno scelto tra i Consiglieri Atleti ed uno tra i Consiglieri Insegnanti-Tecnici.

Funge da segretario il Segretario Generale della Federazione o un funzionario della Segreteria federale, senza diritto a voto.

Il Consiglio di Presidenza attua le deliberazioni del Consiglio Federale e provvede al disbrigo degli affari correnti.

Il Consiglio di Presidenza, in via d'urgenza, adotta deliberazioni nelle materie riservate al Consiglio Federale, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella prima riunione utile.

Per la validità delle deliberazioni, da assumersi a maggioranza semplice, debbono essere presenti almeno tre componenti compreso il Presidente della Federazione, o, in sua assenza, il Vice Presidente Vicario. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Il Consiglio di Presidenza è convocato dal Presidente della Federazione, in ogni momento, senza formalità anche con breve preavviso.

Art. 36 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea Nazionale. In aggiunta ai membri eletti dall'Assemblea Nazionale il C.O.N.I. designa e nomina due membri effettivi ed uno supplente.

Dura in carica quattro anni in coincidenza con il quadriennio olimpico e non decade in caso di decadenza del Consiglio Federale.

L'Assemblea Nazionale elegge con due separate e successive votazioni il Presidente del Collegio e quindi i due membri effettivi ed i due membri supplenti.

Il Presidente ed i membri effettivi e supplenti sono eletti dall'Assemblea Nazionale tra soggetti in possesso dei requisiti idonei e che abbiano presentato formale candidatura secondo le procedure previste dall'art. 66 del presente Statuto e dalle norme del Regolamento Organico.

I primi due candidati maggiormente suffragati assumono la carica di membro effettivo, il terzo e il quarto quella di membro supplente.

In caso di parità di voti precherà in graduatoria il più anziano di età e, in caso di ulteriore parità, il più anziano di carica.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere invitati a tutte le riunioni del Consiglio Federale, nonché a quelle degli altri Organi, ove vengano assunti provvedimenti di carattere amministrativo.

I membri supplenti prendono parte alle riunioni del Consiglio Federale nel caso di temporanea assenza di un membro effettivo il quale è obbligato in conseguenza di ciò a segnalare per tempo alla Segreteria Federale per i provvedimenti di competenza la propria assenza alla riunione, salvo casi di forza maggiore.

Il Presidente ed i componenti effettivi e supplenti del Collegio Revisori dei Conti decadono:

- a) a seguito di cancellazione o sospensione dal Registro dei Revisori Contabili;
- b) a seguito di assenza ingiustificata alle Assemblee o, nel corso dell'anno, a due riunioni del Consiglio Federale o del Collegio.

BRIDGE DI CARNEVALE al



35036 Montegrotto Terme - Padova
Viale Stazione, 21 - Tel. e fax 049.8911444
<http://www.grandhotelterme.it>
E-mail: info@grandhotelterme.it
15-23 febbraio 2001

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

PIERLUIGI MALIPIERO
coadiuvato da Carlo Luigi Grassi

TORNEI POMERIDIANI E SERALI

CONDIZIONI ALBERGHIERE

L. 115.000 al giorno per persona in camera doppia e mezza pensione.
Supplemento camera singola L. 20.000 al giorno
Supplemento pensione completa L. 15.000 al giorno per persona.
Periodi inferiori verranno conteggiati secondo listino prezzi 2001.

Gli Ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore (prima o dopo) godranno delle stesse condizioni.

Cure termali: l'Hotel è convenzionato con l'ASL.

Lieti di ricordare ai Sigg.ri Bridgisti il tradizionale **PASQUABRIDGE**
11-21 Aprile 2001

SERVIZI ALBERGHIERI

Tutte le camere con bagno doccia, Wc, safe, Tv, frigobar e telefono con selezione diretta • Appartamenti con salotto • Tutte le cure termali in casa • Centro di fisiochinesiterapia con personale altamente qualificato • Inalazioni/Aerosol • Grotta sudatoria • Solarium/Letto solare • Due piscine termali (comunicanti fra loro).
Usò del campo da tennis gratuito.



COLLEGAMENTI

Per raggiungere il Grand Hotel a Montegrotto Terme (Padova) si consiglia:

In auto: da Milano, autostrada Brescia, Verona, Padova casello Padova Ovest, seguire indicazioni Terme Euganee Abano Montegrotto Terme. Da Firenze, Bologna uscita casello Terme Euganee, direzione Abano-Montegrotto.

In treno: da Milano, via Verona stazione di Padova o da Bologna stazione Terme Euganee Abano Montegrotto (300 mt. dal ns. Albergo).
In aereo: aeroporto di Venezia Marco Polo, ca. 50 km.

Ricordiamo che il fascicolo 1/2 (gennaio/febbraio 2001) potrà essere inviato senza interruzioni ai soli Soci che abbiano fatto pervenire alla Segreteria F.I.G.B, tramite la loro Associazione, la quota associativa per il nuovo anno entro il 20 gennaio 2001.



Indice dell'annata 2000



genn./febb.

G. Rona	50° Bermuda Bowl	2
R. Vandoni	Puntinpuntinpuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	4

CRONACA

A. Benetti e G. Frola	Squadre Miste 1999	8
--------------------------	--------------------	---

VITA FEDERALE

D. Mazza	Club Azzurro	22
----------	--------------	----

TECNICA

P. Forquet	Passo a passo	30
F. Rosati	La Compressione (IX)	34
E. Kokish		36
B. Rigal		37
F. Stewart		39

RUBRICHE

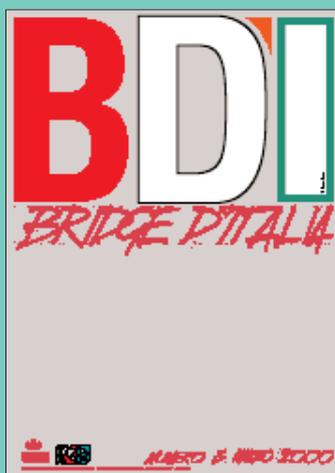
F. Broccoli	La mano del mese	40
G. Bonavoglia	Campanile Bid	46
R. Vandoni	L'altra faccia	56

OPINIONI

R. La Botta	Due chiacchiere	58
A.M. Torlontano	European Ladies Festival	60
M. Catellani	Il Paradiso (III)	62

DOCUMENTI

	Statistico FIGB	64
	Settore Arbitrale	66
	Punti e Categorie	68
	Regolam. Antidoping	
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



marzo

R. Vandoni	Puntinpuntinpuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	4

CRONACA

R. Vandoni	Mondiali 2000 Bermuda	8
A. Benetti	Sicily Open	20
M. De Rossi	Cefalù 1999	25

VITA FEDERALE

D. Mazza	Club Azzurro	32
----------	--------------	----

TECNICA

P. Forquet	Passo a passo	38
B. Rigal		42
F. Rosati	La Compressione (X)	43
E. Kokish		45
F. Stewart		47

F. Broccoli	La mano del mese	50
-------------	------------------	----

RUBRICHE

D. Mazza	Accade all'estero	52
G. Rona	La più grande	54
G. Bonavoglia	Campanile Bid	56
A. Benetti	Se voi foste il giudice	66
R. Vandoni	L'altra faccia	67

OPINIONI

R. La Botta	Due chiacchiere	69
-------------	-----------------	----

DOCUMENTI

	Giudice Arbitro Naz.	71
	Class. Cat. Giocatori	72
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



aprile

G. Rona	Altius - Citius - Fortius	2
R. Vandoni	Puntinpuntinpuntini	5
R. Vandoni	Botta e risposta	6
N. Ghelli	Tuttolibri	8

CRONACA

L. Marietti	Il Festival di Abano	12
-------------	----------------------	----

VITA FEDERALE

D. Mazza	Club Azzurro	18
----------	--------------	----

TECNICA

P. Forquet	Passo a passo	22
F. Stewart		25
E. Kokish		28
B. Rigal		30
N. Ghelli	Convention Corner	32
F. Broccoli	La mano del mese	33
L. Marietti	I giochi di eliminazione	34

RUBRICHE

R. Vandoni	L'altra faccia	41
D. Mazza	Accade all'estero	44
G. Bonavoglia	Campanile Bid	46
A. Benetti	Se voi foste il giudice	56
O. Concolino	Nostro inviato in Brasile	58
O. Concolino	Joao Paolo Campo	59

OPINIONI

R. La Botta	Due chiacchiere	42
-------------	-----------------	----

CRONACHE REGIONALI

M. Romita	V Torneo Città di Lecce	62
	Trofeo Rebergiani 1999	62
O. Purgatorio	Latina-Frosinone	64
M. Casciani	Il "Città di Viterbo"	65
N. Bruni	Intercity Epton	66

VARIETÀ

M. Forcellini	Ma non li dimostra	67
M. Forcellini	La stanza dei veleni	68

DOCUMENTI

	Corte Federale d'Appello	69
	Deliberazioni del C. F.	70
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



maggio

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	5
CRONACA		
A. Benetti		
F. Broccoli	Europei Misti a Bellaria	6
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	24
F. Stewart		27
E. Kokish		28
B. Rigal		29
F. Rosati	La Compressione (XI)	32
F. Broccoli	La mano del mese	34
RUBRICHE		
N. Bruni	Intercity Epton	38
R. Vandoni	L'altra faccia	39

G. Bonavoglia	Campanile Bid	40
Dino Mazza	Accade all'estero	52
OPINIONI		
P. Chianese	Due chiacchiere	56
DOCUMENTI		
	Deliberazioni del C. F.	58
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80

Il Consiglio
Federale
della F.I.G.B.
augura a tutti
i bridgisti
italiani un felice **Anno Nuovo**



giugno

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	4
N. Ghelli	Tuttolibri	8
CRONACA		
A. Benetti		
F. Broccoli	Ass. a Sq. Lib. e Signore 10	
VITA FEDERALE		
D. Mazza	Club Azzurro	32
TECNICA		
F. Broccoli	La mano del mese	37
P. Forquet	Passo a passo	40
B. Rigal		44
E. Kokish		45
F. Stewart		47
L. Marietti	Le mosse giuste	48

RUBRICHE		
D. Mazza	Accade all'estero	51
G. Bonavoglia	Campanile Bid	54
N. Bruni	Intercity Epton	64
OPINIONI		
M. Bocchi	Ufficio Stampa FIGB	65
N. Ghelli	Una nuova frontiera (I)	68
CRONACHE REGIONALI		
A. Benetti	Memorial G. Corona	73
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Naz.	75
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80
	Calendario agonistico	80



ottobre

G. Rona	Editoriale	2
R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	5
R. Vandoni	Botta e risposta	6
CRONACA		
F. Broccoli	Olimpiadi Azzurre	10
N. Ghelli	L'altro bridge	26
A. Pagani	Europei Juniores	32
E. Guerra	Gli Europei Cadetti	37
A. Pagani	1st World Univ. Champ.	40
VITA FEDERALE		
D. Mazza	Club Azzurro	44
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	50
B. Rigal		54
E. Kokish		55

F. Stewart		57
F. Broccoli	La mano del mese	58
N. Ghelli	Convention Corner	60
RUBRICHE		
G. Bonavoglia	Campanile Bid	62
D. Mazza	Accade all'estero	74
N. Bruni	Intercity Epton	76
I. Aidala	Bridge Story (II)	77
DOCUMENTI		
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80

lug./ago.

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	4
CRONACA		
R. Vandoni	Camp. a Coppie Open	8
F. Broccoli	Ass. a Coppie Signore	14
VITA FEDERALE		
D. Mazza	Club Azzurro	22
TECNICA		
F. Broccoli	La mano del mese	26
E. Kokish		28
B. Rigal		30
F. Stewart		31
N. Ghelli	Convention Corner	34
RUBRICHE		
D. Mazza	Accade all'estero	36

A. Benetti	Se voi foste il giudice	40
N. Bruni	Intercity Epton	41
P. Campanile	Dal nostro inviato	42
A.M. Torlontano	Eur. Ladies Br. Festival	44
G. Bonavoglia	Campanile Bid	46
OPINIONI		
N. Ghelli	Una nuova frontiera (II)	56
N. Guariglia	Due chiacchiere	62
L. Rovera	Si gioca anche a scuola	63
VARIETÀ		
M. Forcellini	Ne avete sentito parlare?65	
DOCUMENTI		
	Corte Federale d'Appello	66
	Deliberazioni del C. F.	68
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80



novembre

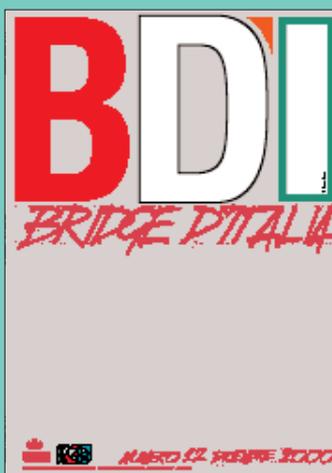
R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	6
N. Ghelli	Tuttolibri	8
CRONACA		
F. Broccoli	Olimpiadi Azzurre (II)	10
A. Benetti	Ladies a Maastricht	14
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	26
N. Ghelli	Convention Corner	30
E. Kokish		32
B. Rigal		34
F. Stewart		35
F. Broccoli	La mano del mese	36
RUBRICHE		
D. Mazza	Accade all'estero	40

N. Bruni	Intercity Epton	42
I. Aidala	Bridge Story (III)	42
G. Bonavoglia	Campanile Bid	44
OPINIONI		
L. F. D'Amico	Fin de la partie	56
Red.az "Slam"	Cose di casa nostra	59
Ri. La Botta	Due chiacchiere	70
A.M. Torlontano	Il Movimento Olimpico	71
G. De Angelis	La parola agli Istruttori	74
OPINIONI		
Charlie	Il Memorial Italo Santità	76
G. Dazzini	Bridge sotto le stelle	78
DOCUMENTI		
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

settembre

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	4
N. Ghelli	Tuttolibri	7
CRONACA		
R. Vandoni, F. Broccoli, F. Baroni, G. Frola	Final Four Coppa Italia	10
F. Broccoli, F. Baroni	Campionati Seniores	28
G. Cr.-Selvaggi	Festival di Venezia	34
VITA FEDERALE		
D. Mazza	Club Azzurro	40
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	44
E. Kokish		46
F. Stewart		49
B. Rigal		50

F. Broccoli	La mano del mese	52
RUBRICHE		
D. Mazza	Accade all'estero	54
N. Bruni	Intercity Epton	56
OPINIONI		
R. Graziosi	Cose di casa nostra	58
R. La Botta	Due chiacchiere	62
VARIETÀ		
M. Forcellini	Se non ne avete sentito	63
I. Aidala	Bridge Story (I)	64
M. Catellani	Il Paradiso (IV)	65
CRONACHE REGIONALI		
A. Iema	Piazza Duomo a SR	67
A. Saccaro	Pallo delle Associazioni	68
B. Cherchi	Il Festival di Pola	69
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Naz.	70
	Corte Federale d'Appello	76
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



dicembre

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
G. Rona	Editoriale	4
R. Vandoni	Botta e risposta	8
N. Ghelli	Tuttolibri	12
CRONACA		
G. Bonavoglia	Camp. Ass. coppie Miste 16	
R. Guariglia	Il Torneo della Distida	22
VITA FEDERALE		
D. Mazza	Club Azzurro	26
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	32
E. Kokish		36
B. Rigal		37
F. Stewart		38
N. Ghelli	Convention Corner	40

F. Broccoli	La mano del mese	41
RUBRICHE		
D. Mazza	Accade all'estero	44
G. Bonavoglia	Campanile Bid	48
N. Bruni	Intercity Epton	58
I. Aidala	Bridge Story (IV)	58
CRONACHE REGIONALI		
I. Aidala	Comitato Reg. Campania	60
	Costa Crociere	61
	In Abruzzo	62
DOCUMENTI		
	Statuto Federale	63
	Indice dell'annata	70
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

STATUTO

Art. 37 - Compiti del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le proprie funzioni di verifica e controllo secondo le norme che disciplinano l'esercizio dell'attività dei Collegi Sindacali.

Il Collegio controlla la regolare tenuta di tutta la contabilità federale assumendosi la responsabilità che gli deriva dalle leggi dello Stato ed a tal fine verifica, almeno ogni tre mesi, l'esatta corrispondenza tra le scritture contabili, la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà; appronta la relazione che correda il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea nazionale; vigila sull'osservanza delle norme di legge e statutarie.

Il Collegio deve riunirsi su convocazione del Presidente e redigere un processo verbale che viene trascritto in apposito registro e sottoscritto dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Collegio sono assunte a maggioranza assoluta.

Art. 38 - Sostituzioni nell'ambito del Collegio dei Revisori

In caso di cessazione per qualsiasi causa del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, questo viene integrato con un supplente, secondo quanto previsto dal precedente art.36.

Fino all'espletamento della prossima Assemblea Nazionale, che provvederà alla nomina del nuovo Presidente, fungerà da Presidente il membro effettivo più anziano di età e, a parità di età, quello più anziano di carica.

In caso di vacanze, per qualsiasi motivo, tra i singoli Revisori effettivi, si provvede all'integrazione dell'Organo effettuando le sostituzioni con i membri supplenti, in ordine di età, secondo quanto previsto dal precedente art.36. I nuovi Revisori restano in carica sino alla prossima Assemblea la quale deve provvedere alla nomina dei Revisori effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio. I nuovi nominati scadono insieme a quelli in carica.

In caso di impossibilità a procedere alle sostituzioni di cui sopra, qualora le vacanze siano in numero tale da non consentire il normale funzionamento dell'Organo, si provvederà all'integrazione:

a) mediante convocazione di un'Assemblea Straordinaria entro 90 giorni;

b) mediante richiesta di nuova designazione da parte del C.O.N.I.

In ogni caso i nuovi nominati scadono insieme a quelli in carica.

SEZIONE II - Organi Periferici

Art. 38 bis - Il Comitato Regionale

In ogni Regione ove esistano almeno cinque Affiliati aventi diritto al voto è costituito un Comitato Regionale, con il compito di organizzare e sviluppare lo sport del bridge nell'ambito della propria circoscrizione territoriale, di dare attuazione ai provvedimenti e alle disposizioni degli Organi federali centrali e di indirizzare e controllare l'attività dei Delegati Provinciali rientranti nella competenza territoriale di ciascuna Regione.

Sono organi del Comitato Regionale:

a) l'Assemblea Regionale;

b) il Presidente del Comitato Regionale;

c) il Consiglio Regionale.

Art. 39 - L'Assemblea Regionale

L'Assemblea Regionale è costituita da:

a) gli Affiliati della medesima regione, aventi diritto a voto ai sensi del precedente art. 21, rappresentati dai Presidenti dei Sodalizi o da delegati degli stessi, che siano componenti del Consiglio Direttivo di appartenenza regolarmente tesserati alla F.I.G.B.;

b) i Delegati degli Atleti all'Assemblea Nazionale della medesima Regione, eletti a mente dei precedenti artt.21 e 23;

c) i Delegati degli Insegnanti-Tecnici Federali all'Assemblea Nazionale della medesima Regione, eletti a mente dei precedenti artt. 21 e 24.

L'Assemblea Regionale è l'Organo sovrano della Regione ed alla stessa spettano poteri deliberativi.

L'Assemblea Regionale è indetta dal Comitato Regionale ed è convocata dal Presidente del Comitato Regionale a mezzo lettera raccomandata spedita agli aventi diritto al voto, almeno 15 giorni prima della data stabilita.

L'Assemblea Regionale può essere ordinaria o straordinaria ed è presieduta da un partecipante all'uopo eletto con voto palese.

L'Assemblea ordinaria ha cadenza annuale ed è convocata entro il mese di marzo di ciascun anno, fermo restando che l'Assemblea Regionale ordinaria elettiva per il rinnovo delle cariche regionali ha cadenza quadriennale e va convocata entro il trentesimo giorno successivo allo svolgimento dell'Assemblea Nazionale elettiva. Le candidature alle cariche regionali dovranno essere depositate presso la Segreteria del Comitato Regionale almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea Regionale.

L'Assemblea straordinaria deve essere indetta: a) a seguito di richiesta motivata presentata da almeno la metà più uno degli aventi diritto a voto che rappresentino almeno un terzo dei voti assegnati alla Regione; b) a seguito di richiesta avanzata dalla metà più uno dei Consiglieri Regionali.

Partecipano inoltre, senza diritto di voto, gli altri Affiliati, il Presidente della Federazione, i componenti del Consiglio Federale, il Revisore dei Conti Regionale, il Presidente e i componenti del Comitato Regionale, i Delegati Provinciali e gli eventuali Presidenti e componenti dei Comitati Provinciali, oltre ad eventuali altre persone che il Presidente e il Comitato ritengano opportuno invitare, nonché i Candidati alle cariche elettive regionali.

Il Presidente della Federazione, i componenti del Consiglio Federale e quelli del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché il Presidente ed i componenti del Consiglio Regionale, l'eventuale Delegato Regionale, i Delegati Provinciali e il Revisore dei Conti Regionale, non possono rappresentare Affiliati né direttamente né per delega.

Nelle Assemblee Regionali dei Comitati che hanno un numero di Affiliati con diritto di voto superiore a venti, ciascun Affiliato può essere portatore di una delega di altro Affiliato.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle disposizioni relative all'Assemblea Nazionale, in quanto applicabili, nonché alle norme del Regolamento Organico.

Art. 40 - Attribuzioni dell'Assemblea Regionale

L'Assemblea Regionale ordinaria:

a) elegge, con votazioni separate e successive, il Presidente e gli altri componenti del Comitato Regionale;

b) vota il bilancio consuntivo e la relazione della gestione che ne forma parte integrante, che deve essere trasmesso per l'approvazione al Consiglio Federale

c) delibera sugli altri argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea Regionale straordinaria, oltre a deliberare sui vari argomenti posti all'Ordine del Giorno, provvede ad eleggere con votazioni separate e successive, nelle ipotesi di vacanze verificatesi prima della fine quadriennale del mandato, il Presidente Regionale, l'intero Comitato Regionale o singoli membri dello stesso, a norma degli artt. 34 e 63 del presente Statuto.

Art. 41 - Il Presidente del Comitato Regionale

Il Presidente del Comitato Regionale è eletto dall'Assemblea Regionale regolarmente costituita e con le modalità, in quanto applicabili, previste per l'elezione del Presidente della Federazione e secondo le disposizioni di cui all'art. 66 del presente Statuto. Per la candidatura alla Presidenza del Comitato Regionale, in ogni caso, non sono richieste le dichiarazioni di preferenza previste dal presente Statuto per la presentazione della candidatura alla presidenza federale.

Rappresenta la F.I.G.B. nel territorio di competenza, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Regionale e, nei termini e casi stabiliti, convoca l'Assemblea Regionale e svolge funzioni analoghe a quelle del Presidente Federale, in quanto compatibili.

Nelle ipotesi di impedimento temporaneo o definitivo del Presidente, nonché nei casi di dimissioni dello stesso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Regolamento Organico per il Presidente della F.I.G.B.

Art. 42 - Il Consiglio Regionale

Il Consiglio Regionale è costituito dal Presidente e da sei membri, di cui uno Atleta e uno Insegnante-Tecnico, se gli Affiliati della Regione sono meno di venti; da otto membri, di cui uno Atleta e uno Insegnante-Tecnico, se sono da ventuno a quarantanove; da dieci membri, di cui due Atleti, un uomo e una donna, e uno Insegnante-Tecnico se sono da cinquanta a novantanove; da dodici membri, di cui due Atleti, un uomo e una donna, e due Insegnanti-Tecnici, da cento in poi.

Esso è eletto dall'Assemblea Regionale ordinaria per la durata di un quadriennio olimpico.

Per la elezione dei componenti il Consiglio Regionale, per la con-

vocazione, per la validità delle deliberazioni, la decadenza e l'integrazione dello stesso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni stabilite nel presente Statuto per il Consiglio Federale.

Nelle Regioni ove esistano meno di cinque Affiliati il Consiglio Federale nomina un Delegato Regionale.

Nella Provincia di Trento e nella Provincia di Bolzano vengono istituiti Organi Provinciali con funzioni analoghe a quelle attribuite nelle altre Regioni agli Organi periferici a livello regionale.

Possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Regionale i Delegati Provinciali, senza diritto di voto.

Art. 43 - Attribuzioni del Consiglio Regionale

Il Consiglio Regionale:

a) promuove, propaganda, disciplina l'attività bridgistica nella Regione di competenza, secondo le direttive generali emanate dal Consiglio Federale;

b) trasmette al Consiglio Federale, per il prescritto controllo di legittimità le delibere dell'Assemblea Regionale relative all'elezione dei propri organi elettivi;

c) vigila, nei limiti della propria competenza territoriale, sull'osservanza dello statuto e delle altre norme federali;

d) cura che gli Affiliati ed i tesserati della regione siano in regola con i loro obblighi verso la Federazione;

e) svolge e organizza tutta l'attività specificatamente ad esso demandata dal Regolamento Organico e dalle delibere del Consiglio Federale;

f) delibera ed approva il bilancio preventivo;

g) predispose il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Regionale.

Per lo svolgimento della sua attività il Comitato Regionale gode di autonomia finanziaria, gestionale-contrattuale e amministrativo-contabile, con la più rigorosa osservanza del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Federale.

Il preventivo e il bilancio consuntivo del Comitato Regionale sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale.

L'attività del Comitato Regionale è sottoposta al controllo del Revisore dei Conti Regionale.

Art. 44 - Delegati Regionali

Il Delegato promuoverà tutte le iniziative idonee alla massima diffusione e crescita dello sport del bridge nella Regione e conseguentemente all'incremento del numero degli Affiliati e dei tesserati.

Il Delegato amministra, dietro rendiconto annuale, i fondi assegnati per lo svolgimento della sua attività dal Consiglio Federale.

Il Delegato Regionale a fine anno deve inviare una dettagliata relazione circa l'esito del suo mandato al Consiglio Federale per consentire allo stesso le opportune valutazioni di merito e di adottare i provvedimenti necessari.

Il Delegato rimane in carica due anni e può essere riconfermato. La decadenza del Consiglio Federale comporta anche quella del Delegato Regionale.

Art. 45 - Comitati Provinciali

Qualora esista nell'ambito di una provincia un numero di almeno 20 Società, ai fini di una migliore ripartizione delle competenze sul territorio, il Consiglio Federale può costituire un Comitato Provinciale.

Per la costituzione, l'organizzazione, la amministrazione e le attribuzioni del Comitato Provinciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai precedenti artt.39, 40, 41, 42, 43.

Art. 46 - Delegati Provinciali

Il Delegato Provinciale è nominato dal Consiglio Federale, sentito il parere del Comitato Regionale.

Il Delegato Provinciale a fine anno deve inviare, per il tramite del competente Comitato Regionale, una dettagliata relazione circa l'esito del suo mandato per consentire al Consiglio Federale stesso le opportune valutazioni di merito e di adottare i provvedimenti necessari.

Il Delegato rimane in carica due anni e può essere riconfermato. La decadenza del Consiglio Federale comporta anche quella del Delegato Provinciale.

Art. 47 - Compiti

Il Delegato Provinciale assolve compiti di collaborazione con il Comitato Regionale, di ricevere ed istruire le domande di affiliazione e

riaffiliazione, di omologare i locali dove si svolgono le gare, di organizzare le fasi provinciali dei Campionati, di approvare le competizioni a carattere provinciale, di gestire, previa rendicontazione, i fondi affidatigli dal Comitato Regionale per l'attività provinciale e di svolgere ogni altra funzione indicata nel Regolamento Organico.

Art. 47 bis - Il Revisore dei Conti Regionale

Il Revisore dei Conti Regionale è nominato dal Consiglio Federale a mente dell'art. 32, secondo comma lettera g), dura in carica per l'intero quadriennio olimpico e non può essere revocato.

Il Revisore dei Conti Regionale svolge le funzioni ed assume i compiti previsti dal precedente art. 37.

Le risultanze dell'attività, comportanti rilievi a carico del Comitato Regionale, debbono essere immediatamente rese note al Presidente della Federazione per la dovuta assunzione dei provvedimenti di competenza.

SEZIONE III - Organi di Giustizia e Vigilanza

Art. 48 - Principi informativi della Giustizia Federale

La Giustizia Federale è amministrata in base al Regolamento di Giustizia deliberato dal Consiglio Federale e sottoposto all'approvazione del C.O.N.I.

Il perseguimento del fine di ottenere il rispetto delle norme contenute nello Statuto, nei Regolamenti Federali nonché l'osservanza dei principi derivanti dall'Ordinamento Giuridico Sportivo, prima tra tutti l'esigenza di una particolare tutela da riservare al concetto di "lealtà" e di "probità" e la decisa opposizione ad ogni forma di "illecito sportivo" sono garantiti con la istituzione di specifici organi di Giustizia Sportiva, aventi competenza, sia in primo che in secondo grado, su tutto il territorio nazionale.

Viene pertanto sancito il principio in base al quale ciascun Affiliato e Tesserato si impegna:

a) a mantenere condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine nonché della correttezza morale in ogni rapporto legato alla qualità da lui rivestita di Affiliato o Tesserato;

b) a non esprimere pubblicamente giudizi e rilievi lesivi della reputazione di altri Affiliati o Tesserati, o di Organi centrali e periferici;

c) a non fare comunicati, concedere interviste e dare comunque a terzi notizie ed informazioni che riguardino fatti per i quali siano in corso procedimenti disciplinari;

d) a non compiere o consentire che altri, a loro nome o nel loro interesse, compia con qualsiasi mezzo atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di una gara, ovvero ad assicurare a chicchessia un vantaggio in classifica. L'Affiliato o il Tesserato che comunque abbiano o abbiano avuto rapporti con persone che abbiano posto o stiano per porre in essere taluno degli atti innanzi indicati, ovvero che sia venuto a conoscenza in qualsiasi modo che altri abbia avuto tali rapporti, ha il dovere, pena la incriminazione, di informarne senza indugio gli organi di Giustizia.

È sancito il principio della impugnabilità di tutti i provvedimenti sanzionatori e cautelari; sono altresì garantiti il diritto di difesa, la possibilità di ricusazione del Giudice - nei casi di legittima suspicione -, ovvero la possibilità di revisione.

È sancito altresì il principio della riabilitazione. La riabilitazione estingue le sanzioni accessorie ed ogni altro effetto della condanna, purché siano decorsi cinque anni dal giorno in cui la pena sia stata eseguita o si sia estinta in altro modo ed il sanzionato abbia dato prova effettiva e costante di buona condotta.

Tutti i componenti degli Organi di Giustizia restano in carica per l'intera durata del loro mandato e non decadono al verificarsi, per qualsiasi causa, di fatti che comportino la decadenza di qualsiasi altro organo federale.

Art. 49 - Il Procuratore Federale

Le funzioni di indagine e le funzioni requirenti davanti a tutti gli organi della Giustizia Sportiva sono attribuite al Procuratore Federale, nominato per la durata del quadriennio olimpico dal Consiglio Federale.

Il Procuratore Federale si avvale di uno o più sostituti e di eventuali collaboratori nominati dal Consiglio Federale.

La carica di Procuratore Federale e di Sostituto è incompatibile con qualsiasi altro incarico federale o carica centrale, periferica o sociale.

Il Regolamento di Giustizia stabilisce le procedure dell'organo.

Art. 50 - Il Giudice Arbitro Nazionale

Il Consiglio Federale nomina per la durata di un quadriennio olim-

STATUTO

pico il Giudice Arbitro Nazionale e uno o più Giudici Arbitri Nazionali Aggiunti.

Il Giudice Arbitro Nazionale, e il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, quale organo giudicante monocratico di primo grado giudica su tutte le violazioni a norme statutarie o regolamentari e di correttezza sportiva.

Le cariche di Giudice Arbitro Nazionale e di Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto sono incompatibili con qualsiasi altro incarico federale o carica centrale, periferica o sociale.

Il Regolamento di Giustizia stabilisce le procedure dell'organo.

Art. 51 - La Corte Federale d'Appello

La Corte Federale d'Appello, composta da un Presidente, due membri effettivi e due membri supplenti, eletta dall'Assemblea Nazionale, con elezione separata, prima del Presidente e poi dei membri, per la durata del quadriennio olimpico è organo giudicante di secondo grado.

La Corte decide sui ricorsi presentati avverso la validità delle Assemblee Regionali e Provinciali. Le decisioni sono definitive.

La Corte risolve i conflitti di competenza tra Organi Federali.

La Corte decide sui ricorsi presentati dagli Affiliati per omessa o errata attribuzione di voti e in tal caso decide definitivamente.

La Corte decide sui ricorsi, avverso la validità delle deliberazioni assembleari, degli Affiliati che abbiano in Assemblea espresso in punto voto contrario o degli Affiliati aventi diritto che non abbiano partecipato all'Assemblea, in tal caso solo per delibere contrarie alla legge, all'atto costitutivo o allo statuto. La decisione è definitiva.

La Corte accerta le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità di cui agli artt. 62 e 65 del presente Statuto.

La Corte decide sulle istanze di riabilitazione.

Le riunioni della Corte sono valide con la presenza di tre componenti, compreso chi la presiede e le sue decisioni sono prese a maggioranza.

La carica di Presidente o membro effettivo o supplente della Corte Federale d'Appello è incompatibile con qualsiasi altro incarico federale o carica centrale, periferica o sociale.

Art. 52 - Il Collegio Nazionale Gare

Il Collegio Nazionale Gare è l'Organo Tecnico di sorveglianza e disciplina del buon andamento tecnico e dell'osservanza delle normative regolamentari delle gare.

Il Collegio decide sulle questioni inerenti il tesseramento, il nulla-osta, la cessazione o lo scioglimento del vincolo sportivo.

Il Collegio, composto da un Presidente, due membri effettivi e due membri supplenti, è eletto per la durata del quadriennio olimpico dall'Assemblea Nazionale, con votazione separata, prima per il Presidente e poi per i membri.

Le norme per il funzionamento del Collegio sono previste nel Regolamento Tecnico di Sorveglianza.

Le riunioni del Collegio sono valide con la presenza di 3 componenti, compreso chi la presiede e decide col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La carica di Presidente o membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico federale o carica centrale, periferica o sociale.

Art. 53 - Rinvio

I termini, le modalità le procedure concernenti gli Organi di Giustizia e Sorveglianza sono determinati nel Regolamento di Giustizia Sportiva e nel Regolamento Tecnico di Sorveglianza.

Le sanzioni disciplinari applicabili sono determinate nel Regolamento di Giustizia Sportiva

SEZIONE IV - Altri Organismi

Art. 54 - La Segreteria Federale

La Segreteria Federale è retta dal Segretario Generale della Federazione che coordina e dirige gli uffici centrali assumendone la responsabilità secondo quanto stabilito dal Regolamento Organico.

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio Federale nella prima riunione, da tenersi subito dopo la sua elezione, dura in carica quattro anni, per la durata del quadriennio olimpico, e decade auto-

maticamente al termine del quadriennio con la decadenza delle cariche federali.

La nomina può essere revocata dal Consiglio Federale.

Il Segretario Generale uniforma la sua attività e le sue iniziative alle direttive del Presidente e alle delibere degli Organi Collegiali.

Il Segretario Generale, se consentito dalle normative federali, può delegare l'espletamento di talune sue funzioni ad altro personale dipendente qualificato; ove necessario, per alcuni particolari atti o funzioni, può richiedere al Consiglio Federale la nomina di consulenti che lo assistano.

Il Segretario Generale relaziona costantemente il Presidente e il Consiglio di Presidenza sull'espletamento delle funzioni a lui stesso affidate formulando, se necessario delle proposte.

Il Segretario Generale può essere coadiuvato da un Vice Segretario Generale, che ne assume le funzioni in caso di assenza o temporaneo impedimento. Al Vice Segretario Generale possono dal Consiglio Federale essere attribuite e demandate funzioni di spettanza del Segretario Generale.

In particolare spetta al Segretario Generale:

1) assistere alle riunioni del Consiglio Federale, del Consiglio di Presidenza e dei Collegi Federali e curare la redazione dei verbali; in caso di assenza o impedimento alla redazione del verbale può essere delegato altro dipendente della Federazione.

2) soprintendere agli uffici della Federazione, al loro funzionamento e coordinamento; soprintendere al personale dipendente e provvedere alla assegnazione dello stesso agli uffici;

3) esercitare la disciplina nei riguardi dei dipendenti della Federazione;

4) eseguire le delibere degli Organi Collegiali e del Presidente;

5) stipulare contratti e assumere spese nei limiti predeterminati dal Consiglio Federale;

6) compiere tutte le operazioni contabili attive e passive con potere di firma nei limiti fissati dal Consiglio Federale;

7) liquidare i rimborsi spese agli Organi della Federazione e ai suoi componenti, secondo le modalità e i criteri determinati dal Consiglio Federale;

8) proporre al Presidente argomenti da inserire nell'Ordine del Giorno degli Organi Collegiali;

9) esprimere, se richiesto dal Presidente, parere sulle relazioni e sulle proposte di deliberazione sugli argomenti di competenza degli Organi Collegiali;

10) informare il Presidente su ogni fatto rilevante per la Federazione;

11) curare la regolare tenuta delle scritture contabili nel rispetto delle normative civilistiche e tributarie;

12) controllare il rispetto e l'applicazione, con riferimento al personale dipendente, della normativa previdenziale ed infortunistica;

13) controllare il rispetto e l'applicazione della normativa ecologica e di tutela dell'ambiente di lavoro.

Art. 55 - Le Consulte Nazionali

Le Consulte nazionali hanno la funzione di:

- a) confrontare le diverse esperienze locali;
- b) uniformare metodi e criteri di gestione;
- c) recepire direttive univoche;
- d) suggerire indicazioni per la conduzione federale.

Sono istituite le seguenti Consulte nazionali:

- Consulta dei Presidenti dei Comitati Regionali;
- Consulta degli Organi di Giustizia Sportiva;
- Consulta degli Atleti Nazionali;
- Consulta dei Commissari Arbitrali regionali.

Il Consiglio Federale può istituire, in relazione alle necessità operative e di sviluppo, altre Consulte disciplinandone il funzionamento.

Art. 56 - Consulta dei Presidenti dei Comitati Regionali

I Presidenti dei Comitati Regionali sono convocati dal Presidente Federale almeno due volte all'anno e, comunque, debbono essere interpellati ogniquale volta se ne ravvisi l'opportunità.

La Consulta assolve il compito di:

a) svolgere un ruolo consultivo per il Consiglio Federale;

b) attuare il più efficace collegamento tra gli organi centrali e quelli periferici;

c) segnalare al Consiglio Federale orientamenti, problematiche e relative possibili soluzioni.

La Consulta è presieduta dal Presidente Federale e svolge funzioni di segretario il Segretario Generale.

Art. 57 - Consulta degli Organi di Giustizia Sportiva

Il Presidente della Corte Federale d'Appello convoca, almeno una volta all'anno:

- il Giudice Arbitro Nazionale;
- i Giudici Arbitri Nazionali Aggiunti;
- i componenti della Commissione Federale d'Appello;
- il Procuratore Federale;
- i Sostituti Procuratori Federali.

La Consulta assolve il compito di:

- dibattere le problematiche della Giustizia Sportiva;
- proporre gli emendamenti ritenuti necessari al Regolamento di Giustizia Sportiva;
- confrontare i provvedimenti adottati al fine di uniformare i criteri di valutazione e la misura delle sanzioni;
- concorrere alla redazione di un massimario delle decisioni della Giustizia Sportiva;
- contribuire alla formulazione dei criteri per determinare in modo uniforme le specie di infrazioni disciplinari.

La Consulta è presieduta dal Presidente della Corte Federale d'Appello e designa, tra uno dei suoi componenti, il segretario.

Art. 58 - Consulta degli Atleti Nazionali

Il Presidente Federale convoca almeno una volta all'anno gli atleti tesserati agonisti della FIGB che, negli ultimi otto anni antecedenti l'Assemblea elettiva della legislatura, abbiano rappresentato l'Italia alle Olimpiadi, ai campionati del Mondo e d'Europa, maschili e femminili, a squadre o che comunque, anche al di fuori di questo periodo, abbiano vinto una medaglia nell'Olimpiade, nei Campionati del Mondo o nei Campionati d'Europa.

Partecipano alla Consulta i Consiglieri Atleti Federali ed il Coordinatore del Settore Squadre Nazionali.

La Consulta assolve il compito di:

- svolgere un ruolo consultivo per il Consiglio Federale;
- segnalare al Consiglio Federale orientamenti, problematiche e relative possibili soluzioni in ordine all'attività agonistica sia di base che di alto livello.

Art. 59 - Consulta dei Commissari Arbitrali Regionali

Il Coordinatore del Settore Arbitrale convoca, almeno due volte all'anno, la Consulta, costituita da:

- i componenti della Commissione Nazionale Arbitri;
- i Commissari Arbitrali Regionali.

La Consulta è presieduta dal Coordinatore del Settore Arbitrale e svolge la funzione di segretario il Segretario del Settore. È invitato ad assistere ai lavori il Presidente Federale.

La Consulta assolve il compito di:

- dibattere i problemi del settore;
- confrontare i criteri di organizzazione del settore;
- segnalare le modifiche regolamentari necessarie per il miglioramento dell'organizzazione del settore e della conduzione delle gare.

Art. 60 - L'Assemblea Regionale degli Atleti

Le Assemblee degli Atleti per l'elezione dei Delegati Atleti all'Assemblea Nazionale elettiva a mente dell'art. 23, sono a carattere Regionale. Gli Atleti delle Regioni in cui non sia costituito il Comitato Regionale sono accorpati ad altra Regione con carattere di viciniorità.

Partecipano all'Assemblea Regionale con diritto di voto tutti gli atleti maggiorenni, regolarmente tesserati come agonisti della F.I.G.B. presso gli Affiliati della Regione di competenza.

L'Assemblea degli Atleti è indetta e convocata a livello regionale dal Presidente del Comitato Regionale di competenza.

L'Assemblea elegge tra i partecipanti aventi diritto al voto il Presidente e il Segretario.

Ciascuna Assemblea Regionale elegge un numero di Delegati Atleti Federali che rappresentano il 20% della totalità dei voti degli Affiliati aventi diritto di voto nella Regione.

Le procedure di svolgimento dell'Assemblea sono determinate dal Regolamento Organico della F.I.G.B..

Art. 61 - L'Assemblea Regionale degli Insegnanti-Tecnici

Le Assemblee degli Insegnanti-Tecnici per l'elezione dei Delegati Insegnanti-Tecnici all'Assemblea Nazionale elettiva a mente dell'art. 24; sono a carattere regionale. Gli Insegnanti-Tecnici delle Regioni in cui non sia costituito il Comitato Regionale sono accorpati ad altra Regione con carattere di viciniorità.

Partecipano all'Assemblea con diritto di voto tutti gli Insegnanti-

Tecnici maggiorenni, regolarmente iscritti all'Albo Federale e in attività.

L'Assemblea degli Insegnanti-Tecnici è indetta e convocata a livello regionale dal Presidente del Comitato Regionale di competenza

L'Assemblea elegge tra i partecipanti aventi diritto al voto il Presidente e il Segretario.

Ciascuna Assemblea Regionale elegge un numero di Delegati Insegnanti-Tecnici che rappresentano il 10% della totalità dei voti degli Affiliati aventi diritto di voto nella Regione.

Le procedure di svolgimento dell'Assemblea sono determinate dal Regolamento Organico della F.I.G.B..

TITOLO IV - DELLE CARICHE FEDERALI

Art.62 - Requisiti di eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche federali coloro che siano maggiorenni ed in possesso dei seguenti requisiti:

- siano cittadini italiani;
- non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno;
- non abbiano riportato, nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o ricevuto inibizioni complessivamente superiori a un anno da parte della F.I.G.B., del C.O.N.I., di una Federazione Sportiva Nazionale o di Organismi Sportivi Internazionali riconosciuti;
- siano regolarmente tesserati alla F.I.G.B. al momento dell'indizione dell'Assemblea Nazionale.

Sono eleggibili alla carica di Consigliere Atleta Federale coloro che oltre ai requisiti previsti dalle lettere a), b) e c) del comma precedente siano tesserati agonisti della FIGB in attività o comunque lo siano stati per almeno un biennio.

Sono eleggibili alla carica di Consigliere Insegnante-Tecnico Federale coloro che oltre ai requisiti previsti dalle lettere a), b) e c) del primo comma risultano regolarmente iscritti all'Albo Federale Insegnanti-Tecnici, o comunque lo siano stati per almeno un biennio.

È comunque ineleggibile chiunque abbia subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive. È altresì ineleggibile chiunque abbia riportato sanzioni per illecito sportivo da parte della FIGB, del CONI, di altre Federazioni Sportive o Organismi Internazionali.

La mancanza iniziale, accertata dopo l'elezione, o il venir meno nel corso del mandato anche di uno solo dei requisiti di cui ai commi precedenti comporta l'immediata decadenza dalla carica.

Tutti i componenti gli organi federali sono rieleggibili nelle rispettive cariche.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti possono essere scelti anche fra i non tesserati alla FIGB.

Per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti è altresì richiesta l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili.

È sancito il divieto di candidatura per tutti coloro che abbiano avuto, nell'ultimo quinquennio precedente la data di celebrazione dell'Assemblea, una fonte di reddito prevalente in una attività commerciale collegata all'attività bridgistica.

Art. 63 - Integrazione degli Organi elettivi

In caso di dimissioni o di vacanza di membri di Organi elettivi, in numero tale da non dar luogo a decadenza dell'intero Organo, si procede all'integrazione dell'Organo stesso chiamandovi a farne parte i primi dei non eletti che abbiano ottenuto almeno la metà dei suffragi conseguiti dall'ultimo degli eletti.

Nel caso in cui l'ipotesi prevista dal comma precedente non possa realizzarsi, si provvederà alla copertura dei posti rimasti vacanti con nuove elezioni che, ove non sia compromessa la regolare funzionalità dell'Organo potrà effettuarsi in occasione della prima Assemblea utile che verrà tenuta dopo l'evento che ha causato la vacanza medesima. Ove viceversa sia compromessa la regolare funzionalità dell'Organo, dovrà essere celebrata un'Assemblea straordinaria entro 90 giorni dall'evento che l'ha compromessa.

Le integrazioni degli organi elettivi debbono comunque avvenire sempre nel rispetto delle previsioni di cui al 1° comma del precedente art.31.

Art. 64 - Durata delle cariche elettive

Tutte le cariche elettive previste dal presente Statuto hanno la dura-

STATUTO

ta di quattro anni, analogamente al ciclo olimpico.

Art. 65 - Incompatibilità

La qualifica di componenti gli Organi Centrali è incompatibile con qualsiasi altra carica federale elettiva centrale e periferica.

Le cariche di Presidente e Vice Presidente della Federazione, di componente del Collegio dei Revisori dei Conti, di componente gli Organi di Giustizia Sportiva e di Sorveglianza, sono incompatibili anche con qualsiasi carica sociale.

Le cariche di Presidente Federale e di componente il Consiglio Federale sono altresì incompatibili con qualsiasi altra carica elettiva sportiva nazionale.

Compiti e incarichi specifici assegnati a componenti del Consiglio Federale sono incompatibili con qualsiasi altra carica federale diversa da quella di Consigliere Federale o con qualsiasi altra carica sociale.

Le cariche di Presidente e Vice Presidente di Comitato Regionale Provinciale e di Delegato Regionale e Provinciale sono incompatibili con qualsiasi altra carica elettiva federale.

La carica di Presidente o Delegato Regionale e di Delegato Provinciale è incompatibile con qualsiasi carica sociale.

La attività e la qualifica di Arbitro, comprovata dalla iscrizione al relativo Albo Federale, sono incompatibili con qualsiasi altra carica federale e sociale.

L'attività e la qualifica di Organizzatore Federale, comprovata dall'iscrizione al relativo Albo Federale, è incompatibile con qualsiasi altra carica federale.

Le persone che ricoprono cariche ed incarichi federali non possono assistere o rappresentare le parti in procedimenti che si svolgono dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva e di Sorveglianza.

Chiunque venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità, è tenuto ad optare per l'una o per l'altra delle cariche assunte, entro 15 giorni dal verificarsi della situazione stessa. In caso di mancata opzione, si ha l'immediata automatica decadenza dalla carica assunta posteriormente.

Art. 66 - Candidature

Coloro che intendono concorrere a rivestire cariche federali elettive debbono porre la propria formale candidatura – elencando specificamente le cariche per le quali intendono candidarsi – rispettivamente entro il ventesimo e il decimo giorno antecedente la data di svolgimento dell'Assemblea per le cariche elettive centrali e di quella per le cariche elettive periferiche – e secondo le procedure di cui al Regolamento Organico.

Le candidature alla Presidenza della Federazione, presentate nei termini di cui al comma precedente e nei modi previsti dal Regolamento Organico, debbono essere sottoscritte da almeno il 20% degli aventi diritto a voto, che rappresentino almeno il 20% dei voti totali.

Gli aventi diritto a voto che abbiano già accreditato un candidato non possono accreditarne altri.

Coloro che concorrono a rivestire cariche federali possono candidarsi per più cariche, ma subito dopo l'eventuale elezione alla prima di esse, debbono immediatamente ed espressamente rinunciare in Assemblea alle altre candidature.

Art. 67 - Compilazione delle Liste

Delle candidature, ritualmente proposte, vengono compilate apposite liste suddivise per cariche ed in ordine alfabetico, alle quali va data pubblicità a norma del Regolamento Organico.

Delle candidature alla carica di Consigliere Federale vengono compilate tre distinte e separate liste, di cui una riservata ai candidati Consiglieri Atleti Federali e una ai candidati Consiglieri Insegnanti-Tecnici.

TITOLO V - GESTIONE FEDERALE

Art. 68 - Patrimonio

Il Patrimonio della F.I.G.B. è costituito dalla differenza tra le attività e le passività determinate, descritte e valutate secondo le modalità previste dal Codice Civile.

Il dettaglio dei componenti del Patrimonio alla data di chiusura di

ciascun esercizio finanziario deve risultare da un libro inventario aggiornato entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto dalla Segreteria Federale, e debitamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Di esso fa parte, oltre al Patrimonio esistente, ogni futuro incremento, nonché tutte le somme che pervengono alla F.I.G.B. senza specifica destinazione.

Art. 69 - Mezzi Finanziari

Alle spese occorrenti per il funzionamento della F.I.G.B. si provvede con le entrate derivanti da:

- contributi del C.O.N.I. e di altri Enti pubblici e privati;
- quote di affiliazione, riaffiliazione, tesseramento, altre quote federali, tasse gare, multe e varie;
- incassi di manifestazioni sportive o ad esse connesse;
- qualsiasi altra entrata a qualunque titolo realizzata, previa delibera di accettazione da parte del Consiglio Federale.

Art. 70 - Esercizio finanziario e Gestione finanziaria

L'Esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

La Gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione deliberato dal Consiglio Federale nei termini e con le modalità previste dalla legge. Il bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Federale ed il bilancio consuntivo, approvato dall'Assemblea Nazionale e corredato con le relazioni del Presidente della Federazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, vanno trasmessi al C.O.N.I..

TITOLO VI - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 71 - Vincolo di Giustizia, Clausola Compromissoria

I provvedimenti adottati dagli Organi della Federazione Italiana Gioco Bridge hanno piena e definitiva efficacia, nell'ambito dell'Ordinamento sportivo, nei confronti di tutti gli Affiliati e i Tesserati.

Gli Affiliati e i Tesserati si impegnano a non adire altre Autorità che non siano quelle federali per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura connesse all'attività sportiva o associativa nell'ambito della F.I.G.B.

Il Consiglio Federale, per particolari e giustificati motivi, può concedere deroga al vincolo di giustizia.

Il diniego di autorizzazione deve, in ogni caso, essere sempre motivato.

Il Consiglio Federale, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di deroga, è comunque tenuto ad esprimersi sulla stessa, dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

Decorso inutilmente detto termine la deroga si presume concessa.

L'inosservanza della presente disposizione comporta a carico dei trasgressori l'adozione di provvedimenti disciplinari fino alla radiazione.

Art. 72 - Collegio Arbitrale

Gli Affiliati e i Tesserati si impegnano a rimettere ad un giudizio arbitrale definitivo la risoluzione di controversie che possono essere rimesse ad arbitri a sensi dell'art.809 c.p.c. che siano originate dalla loro attività sportiva o associativa e che non rientrino nella competenza normale degli Organi di Giustizia Sportiva e Sorveglianza federali, nei modi e nei termini fissati nel Regolamento di giustizia.

Il Collegio Arbitrale è costituito dal Presidente e da due membri: questi ultimi, nominati uno da ciascuna delle parti, provvedono alla designazione del Presidente da scegliersi tra i componenti gli Organi di Giustizia e di Sorveglianza della F.I.G.B..

In difetto di accordo, la nomina del Presidente è demandata alla Corte Federale d'Appello, che dovrà provvedere anche alla designazione dell'Arbitro di parte qualora questa non vi avesse provveduto.

Gli Arbitri, perché così espressamente convenuto ed accettato, giudicano quali amichevoli compositori inappellabilmente.

Il lodo deve essere emesso entro sessanta giorni dalla costituzione del Collegio Arbitrale, senza proroghe, e per l'esecuzione deva essere depositato, entro quindici giorni dalla sua sottoscrizione da parte degli Arbitri, presso la Segreteria della F.I.G.B. che provvederà a darne tempestiva comunicazione ufficiale alle parti.

Art. 72 bis - Camera di Conciliazione e Arbitro del C.O.N.I.

Le controversie che contrappongono la Federazione a soggetti affiliati e/o tesserati possono essere devolute, con pronuncia definitiva, alla Camera di Conciliazione e Arbitrato dello sport, istituita presso il C.O.N.I., a condizione che siano previamente esauriti i ricorsi interni

alla Federazione o comunque si tratti di decisioni non soggette ad impugnazione nell'ambito della giustizia federale, con esclusione delle controversie di natura tecnico disciplinare che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni inferiori a 120 giorni.

Le controversie di cui al precedente comma sono sottoposte, ad istanza del soggetto affiliato o tesserato, ovvero ad istanza della Federazione ad un tentativo di conciliazione presso la Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo sport. L'istanza deve essere proposta entro sessanta giorni dalla data in cui la parte istante sia venuta a conoscenza della decisione federale di ultimo grado o comunque non soggetta ad impugnazione.

Qualora non sia stata raggiunta la conciliazione, la controversia può essere sottoposta ad istanza della Federazione, ovvero ad istanza dell'affiliato o del tesserato ad un procedimento arbitrale presso la Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo sport.

Il procedimento è disciplinato dal regolamento di Conciliazione e Arbitrato deliberato dal Consiglio nazionale del C.O.N.I..

Restano escluse dalla competenza della Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo sport tutte le controversie tra soggetti affiliati o tesserati per le quali siano istituiti procedimenti arbitrali nell'ambito della Federazione.

Art. 73 - Arbitri di Gara

Agli Arbitri di Gara è affidata la regolarità di tutte le manifestazioni dello sport bridgistico organizzato e disciplinato dalla F.I.G.B.

Gli Arbitri di Gara sono inquadrati nell'Albo Arbitri Federali. Le modalità, le procedure e le disposizioni per il reclutamento, la formazione, l'organizzazione e l'impiego degli Arbitri di Gara sono contenute nell'apposito Regolamento.

Art. 74 - Insegnanti-Tecnici Federali

Agli Insegnanti-Tecnici Federali è istituzionalmente demandato l'insegnamento del bridge e delle regole etiche e tecniche dell'attività e dello sport bridgistici organizzati e disciplinati dalla F.I.G.B.

Gli Insegnanti-Tecnici Federali sono inquadrati nell'Albo Insegnanti-Tecnici Federali. Le modalità, le procedure e le disposizioni

per il reclutamento, la formazione, l'organizzazione e l'attività degli Insegnanti-Tecnici Federali sono contenute nell'apposito Regolamento.

Art. 74/II - Organizzatori Federali

Tutte le gare di bridge patrocinate, promosse, disputate sotto l'egida della F.I.G.B., o comunque da questa espressamente autorizzate, quando non siano organizzate dalla stessa direttamente, da Società Affiliate o da Enti Aggregati, possono essere organizzate da Organizzatori autorizzati e riconosciuti dalla F.I.G.B. attraverso una particolare abilitazione.

Gli Organizzatori federali sono inquadrati nell'Albo Organizzatori Federali.

Le modalità, le procedure e le disposizioni per il reclutamento, la formazione, l'organizzazione e l'attività degli Organizzatori Federali sono contenute nell'apposito Regolamento.

Art. 74/III - Giornalisti di Bridge

I Giornalisti di Bridge sono tutti quei giornalisti abilitati dalla Federazione attraverso l'iscrizione all'Albo Federale che possono svolgere ed esercitare la propria attività in ambito federale, secondo le normative dettate dagli specifici regolamenti.

Art. 74/IV - Allievi Scuola Bridge

Tutte le persone che sono iscritte ad una Scuola Bridge Federale o ad un Gruppo Sportivo Scolastico o che frequentino comunque corsi e lezioni di bridge autorizzati dalla F.I.G.B. e che non siano mai state in precedenza tesserate alla stessa sono iscritte all'Elenco Federale Allievi Scuola Bridge.

Le modalità, le procedure e le disposizioni per la formazione e l'attività degli Allievi Scuola Bridge sono contenute nell'apposito Regolamento.

Art. 74/V - Aderenti

Tutte le persone non tesserate alla F.I.G.B. attraverso le Società Sportive o gli Albi e gli Elenchi Federali che svolgono saltuariamente

1^{ère} CHAMPIONNAT D'HIVER DE BIARRITZ

Dal 16 al 25 febbraio 2001

PROGRAMMA

Venerdì 16 febbraio, ore 20,45: **Coppie Miste** 1° premio 2 500 F, 10 coppie premiate.

Sabato 17 febbraio, ore 16, e Domenica 18 febbraio, ore 14,30: **Coppie Open** 1° premio 10 000 F, 25 coppie premiate.

Lunedì 19 febbraio ore 16, Martedì 20 febbraio ore 16, Mercoledì 21 febbraio ore 16, Giovedì 22 febbraio ore 15: **Coppa Casinò di Biarritz**, premi in denaro e oggetti.

Venerdì 23 febbraio ore 20,45, Sabato 24 ore 14,30, Domenica 25 ore 14,30: **Patton Internazionale**, 1° premio 30 000 F, 24 squadre premiate.

6^{ème} FESTIVAL INTERNATIONAL DE BIARRITZ

Dal 29 giugno all'11 luglio 2001

PROGRAMMA

Venerdì 29 giugno, ore 20,45, Sabato 30 giugno ore 17, Domenica 1 luglio ore 15: **Coppie Open**, 1° premio 20 000 F, 40 coppie premiate.

Lunedì 2 luglio ore 17, Martedì 3 luglio ore 17, Mercoledì 4 luglio ore 17, **Patton ad handicap AGF-Lavazza**, 1° prix: 12 000 F, 16 squadre premiate.

Giovedì 5 luglio, ore 16, **Torneo Individuale Barclays Bank**, 1° premio 1 500 F, 4 giocatori premiati.

Venerdì 6 luglio, ore 20,45, Sabato 7 luglio ore 17, Domenica 8 luglio ore 15, **Coppie Miste Casinò di Biarritz**, 1° premio 12 000 F, 30 coppie premiate.

Lunedì 9 luglio ore 17, Martedì 10 luglio ore 17, Mercoledì 11 luglio ore 16, **Torneo IMP Accor**, 1° premio 10 000 F, 16 coppie premiate.

La maggior parte delle prove sono caratterizzate da una classifica ad handicap con premi in denaro. I giocatori stranieri che desiderano partecipare all'handicap devono fornire un documento ufficiale della loro Federazione che attesti la loro posizione e il regolare tesseramento nella Federazione stessa: solo così potrà essere loro assegnata l'equivalente classifica francese.

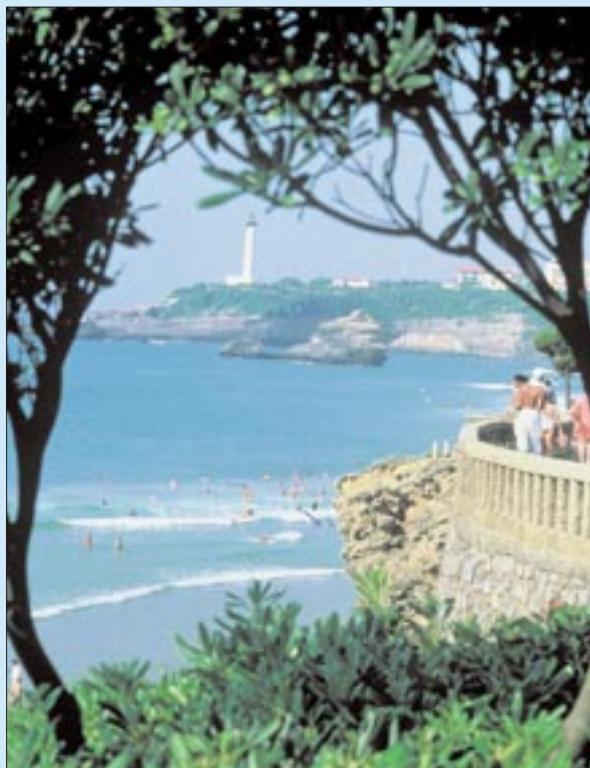


Photo: Launay

INFORMAZIONI (luglio e febbraio)

Hervé Pacault: 33 5 56 52 00 46 - fax. 33 5 56 51 13 84

e-mail: hervepacault@wanadoo.fr

Chantal De Rozières: 33 5 59 56 04 42

STATUTO

attività bridgistica amatoriale nei limiti e secondo le modalità stabilite dal Regolamento Organico e dagli altri Regolamenti Federali sono iscritti all'Elenco Federale Aderenti.

TITOLO VII - NORME GENERALI

Art. 75 - Anno Sportivo Federale

L'anno sportivo federale coincide con l'anno finanziario e, quindi, con l'anno solare: ha infatti inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre.

Art. 76 - Attività sportiva

Per attività sportiva si intende la partecipazione alla attività bridgistica in generale, sia essa attività agonistica o attività amatoriale, comunque indetta, organizzata, promossa o patrocinata dalla FIGB.

Le modalità di organizzazione, svolgimento e partecipazione all'attività agonistica e alla attività amatoriale sono dettate dai rispettivi Regolamenti federali.

In ogni caso si intende:

a) per attività agonistica la partecipazione, nell'anno, ad almeno un campionato Italiano;

b) per attività amatoriale la partecipazione con continuità, nell'anno, all'attività societaria e ai tornei locali;

Art. 77 - Partecipazione all'attività sportiva

A tutte le gare e manifestazioni indette dalla F.I.G.B. ed a quelle da essa patrocinate o promosse, o che comunque si svolgano nel suo ambito, potranno partecipare solamente i Tesserati della stessa, oltre agli iscritti alle Federazioni straniere affiliate alla W.B.F. o alla E.B.L.

Il tesseramento degli Atleti stranieri è regolato dalle disposizioni dettate dal Regolamento Organico e dagli altri Regolamenti federali, in ogni caso e comunque nei Campionati di vertice, il tesseramento degli atleti stranieri, anche comunitari, è consentito a condizione che le squadre non siano in prevalenza composte da detti atleti.

I requisiti, i criteri e le modalità di partecipazione alle gare e alle manifestazioni di cui al precedente primo comma sono dettati dal Regolamento Organico, dagli altri Regolamenti federali e dalle deliberazioni del Consiglio Federale.

Art. 78 - Vincolo sportivo e vincolo agonistico

Il vincolo sportivo che lega un tesserato alla propria Società Sportiva non può essere superiore ad un anno e può essere rinnovato.

Il vincolo agonistico, che lega un tesserato alla propria Società Sportiva non può essere superiore a quattro anni e può essere rinnovato.

Art. 79 - Squadre e rappresentative nazionali

Delle squadre nazionali e delle rappresentative italiane potranno far parte esclusivamente Tesserati della F.I.G.B., di nazionalità italiana.

Le società ed associazioni sportive sono tenute a mettere a disposizione della Federazione Italiana Gioco Bridge gli atleti selezionati per far parte delle rappresentative nazionali italiane. La mancata ottemperanza di questa disposizione integra la fattispecie della violazione del dovere dell'Affiliato di cui al precedente art. 7.

La rinuncia alle convocazioni per una rappresentativa nazionale, senza giustificato motivo, comporta la immediata temporanea sospensione dalla attività bridgistica federale e il deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva.

Art. 80 - Regolamenti di Applicazione

L'esecuzione delle norme del presente Statuto e l'organizzazione e le attività federali sono disciplinate dai Regolamenti.

Al di là di altri che ritiene opportuno emanare per la gestione dell'attività della Federazione, il Consiglio Federale emana i seguenti regolamenti:

- Regolamento Organico
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità
- Regolamento di Giustizia Sportiva
- Regolamento di Sorveglianza Tecnica

- Regolamento Attività Agonistica
- Regolamento Attività Amatoriale
- Regolamento Categorie Giocatori
- Regolamento Settore Arbitrale
- Regolamento Settore Insegnamento
- Regolamento Scuole Bridge e Allievi
- Regolamento Attività Giovanile e CASB
- Regolamento Organizzatori di manifestazioni di bridge
- Regolamenti Tecnici per la gestione delle gare
- Regolamento Anti-doping

L'elencazione precedente è indicativa e non restrittiva, in quanto possono essere adottati dal Consiglio Federale altri Regolamenti al fine dello sviluppo e del buon andamento della vita e delle attività federali.

I Regolamenti e le loro modifiche sono deliberati dal Consiglio Federale ed hanno efficacia immediata, salvo il Regolamento di Giustizia e Antidoping che hanno efficacia dopo la loro approvazione da parte del C.O.N.I.

Art. 81 - Modifiche Statutarie

Le proposte di modifica allo Statuto, determinate e specifiche, debbono essere presentate al Consiglio Federale da almeno la metà più uno degli aventi diritto di voto.

Il Consiglio Federale, verificata la ritualità della richiesta, indice entro 60 giorni l'Assemblea Nazionale straordinaria che dovrà tenersi entro i successivi 30 giorni.

Il Consiglio Federale può anche indire, su propria iniziativa, l'Assemblea Nazionale straordinaria per esaminare e deliberare le modifiche allo Statuto che ritenga opportuno proporre all'Assemblea stessa.

Il Consiglio Federale, nell'indire l'Assemblea Nazionale straordinaria sia su propria iniziativa che su richiesta degli aventi diritto a voto, deve riportare integralmente nell'Ordine del Giorno le proposte di modifica.

Per l'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di partecipanti che dispongano dei due terzi dei voti e che rappresentino i due terzi degli aventi diritto. L'Assemblea delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti.

Le modifiche statutarie diventano esecutive il giorno successivo all'approvazione da parte del competente Organo del C.O.N.I.

Art. 82 - Scioglimento della Federazione

La proposta di scioglimento della Federazione può essere presentata soltanto all'Assemblea Nazionale straordinaria appositamente convocata su richiesta di almeno i quattro quinti degli aventi diritto al voto. Lo stesso quorum è richiesto per la validità della costituzione della Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione.

Per l'approvazione della proposta di scioglimento, delle modalità della liquidazione e per la nomina del o dei liquidatori, sono necessari almeno i quattro quinti degli aventi diritto al voto. A ciascun Affiliato è attribuito e riconosciuto un solo voto.

Il residuo patrimonio eventuale sarà destinato secondo le determinazioni dell'Assemblea stessa.

TITOLO VIII - INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Art.83 - L'informazione agli Affiliati

La F.I.G.B. informa gli Affiliati di quanto può loro interessare con comunicazioni dirette, o a mezzo della Rivista periodica *Bridge d'Italia*, o con altro mezzo ritenuto idoneo.

Art. 84 - Informazioni di natura generale

Gli Affiliati possono rivolgere interrogazioni al Presidente della F.I.G.B. con richiesta di risposta da dare direttamente o nel corso di Assemblea Nazionale. Se la risposta è data pubblicamente deve essere mantenuto l'anonimato per notizie di carattere riservato.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 85 - Esecutività

Lo Statuto diviene esecutivo il giorno successivo all'approvazione da parte del competente Organo del C.O.N.I.

Art. 86 - Diritti acquisiti

Sono fatti salvi i diritti sportivi acquisiti dagli Affiliati e dai Tesserati prima dell'entrata in vigore del presente Statuto. ■

NOTIZIARIO AFFILIATI

ASS. BRIDGE BIELLA [F028]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giorgio Mocco; *Vice Presidente*: Sig. Fabio Tiepolo; *Consiglieri*: Sig. Michele Boretti, Sig.ra Graziella Giorgetti, Sig.ra Anna Repetto, Sig. Gianfranco Segre, Sig. Franco Fortuna; *Tesoriere*: Sig. Mauro Ghirardi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Biella - c/o Circolo del Bridge - Via Nazario Sauro, 11 - 13900 Biella.**

ASS. GIOCO BRIDGE CARRARA [F050]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Carlo Giromella; *Consiglieri*: Sig.ra Ileana Barbieri, Sig. Paolo D'Amico, Sig. Renato De Rosa, Sig. Alberto Spinetti; *Segretaria*: Sig.ra Antonella Diamanti; *Tesoriere*: Sig.ra Michela Baratta.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Gioco Bridge Carrara - Sport Club - Via Rosselli 8 - 54033 Carrara MS.**

ASS. CREMONA BRIDGE [F080]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 13 ottobre 2000 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Clemente Bresciani; *Consiglieri*: Sig. Ettore Buccellati, Sig. Marisa Baldini, Sig.ra Filomena Camposano, Sig.ra Germana Diamanti, Sig.ra Giovanna Donzelli Razzini; *Segretaria*: Sig.ra Silvana Zapponi Zeliani; *Proviviri*: Sig.ra Fiorella Barbieri, Sig. Alessandro Alquati, Sig. Roberto Rossoni; *Revisori*: Sig. Adriano Bernardelli, Sig. Annibale Zeliani.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Cremona Bridge - Silvana Zapponi Zeliani - V. Cadolini 20 - Cir. Acc. d'Armi - 26100 Cremona.**

PROVINCIA GRANDA CUNEO [F082]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco Dogliani; *Vice Presidente*: Sig. Giulio Bongiovanni; *Vice Presidente*: Sig. Marino Riccetti; *Vice Presidente*: Sig. Domenico Osella; *Consiglieri*: Sig. Mario Deaglio, Sig. Pablo Griotti, Sig. Piercarlo Musso, Sig.ra Laura Osella, Sig. Piero Quadrumulo, Sig. Livio Rigo, Sig. Piero Reviglio.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Provincia Granda Cuneo - Franco Dogliani - Via Matteotti, 25 - 12045 Fossano CN.**

ASS. BRIDGE IMPERIA [F116]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Bellamano; *Vice Presidente*: Sig. Angelo Bottino; *Consiglieri*: Sig. Tiziano Campovecchi, Sig.ra Lidia Crua, Sig.ra Carmelina Susina, Sig.ra Graziella Gazzano; *Segretario*: Sig. Stefano Miraglia; *Proviviri*: Sig. Franco Bancho, Sig. Dorino Bonello, Sig. Vittorio Lavezzari; *Revisori*: Sig. Sandro Dulbecco, Sig. Giacomo Ferrero, Sig. Walter Savini.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Imperia - Via Ang. Silvio Novaro, 23/25 - 18100 Imperia.**

ASS. BR. LAVENO MOMBELLO [F129]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Lena Andrea Schiavo; *Vice Presidente*: Sig.ra Maria Antonia Grazia Guarino; *Consiglieri*: Sig. Winters M. De Mattio, Sig. Mauro Magadini, Sig. Angelo Marton, Sig. Giovanni Tosches; *Tesoriere*: Sig. Eugenio Giannotti; *Segretario*: Sig. Luciano Tortora; *Proviviri*: Sig. Alberto Cecchini, Sig. Carlo Spertini; *Revisori*: Sig. Italo Cocconi, Sig. Federico Caldesio, Sig. Fabrizio Giovannelli, Sig. Giancarlo Zanzi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Laveno Mombello - Mauro Magadini - Via Silvio Pellico 15 - 21014 Laveno Mombello VA**

ASS. GARDA BRIDGE [F179]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta

così composto: *Presidente*: Dr. Achille Mattei; *Consiglieri*: Sig. Enzo Braghini, Sig. Oscar Bianchi, Sig. Maurizio Campisi, Sig. Giuseppe Rizzoli, Sig. Gino Saccenti; *Segretaria*: Sig.ra Annamaria Fanales; *Tesoriere*: Sig. Gaetano Azzolini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Garda Bridge - Casella Postale 156 - 25015 Desenzano del Garda BS.**

ASS. BRIDGE MESSINA [F150]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Dario Batolo; *Vice Presidente*: Sig. Lucio Lo Piano; *Consiglieri*: Sig. Giovanni Busà, Sig. Salvatore Altomare, Sig. Ferdinando Naso, Sig. Giovanni Nostro; *Segretaria*: Sig.ra Mariagrazia Arcovito.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Messina - Lucio Lo Piano - Via Camiciotti 20 - 98123 Messina.**

C. LO BRIDGE SARONNO [F231]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Luigi Canti; *Vice Presidente*: Sig.ra Laura Canti; *Consiglieri*: Sig. Riccardo Giugni, sig. Bruno Colletti, Sig.ra Baby Gardelin, Sig.ra Anna Serboli, Sig. Giovanni Zocco, Sig. Ettore Zocco; *Segretaria*: Sig.ra Alma Borbone; *Proviviri*: Sig. Sergio Mangiacavalli, Sig. Luigi Perozzi, Sig. Mario Valioni; *Revisori*: Sig. Pierangelo Occhelli, Sig. Alessandro Mele.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. lo Bridge Saronno - Piera Basilico - Via Roma 18 - 21047 Saronno VA.**

AS. SP. VILLAGGIO DEL BRIDGE [F299]

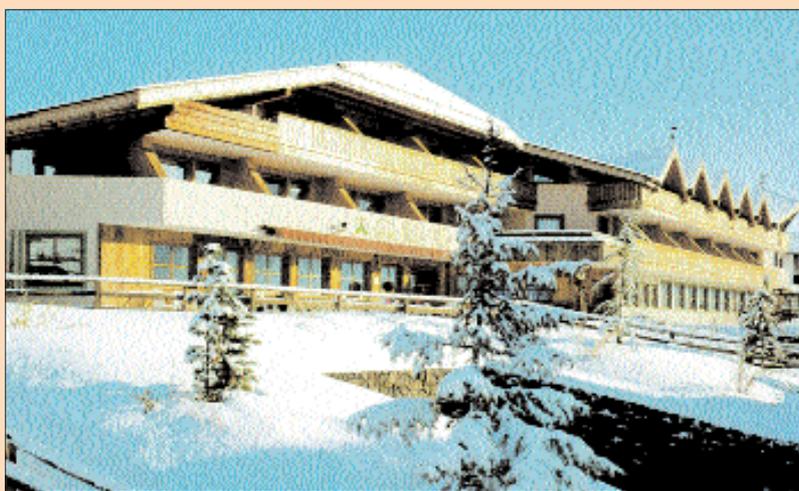
Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Luigi Amato Molinari; *Vice Presidente*: Sig. Giuseppe Valente; *Consiglieri*: Sig.ra Paola Bottalo, Sig. Giovanni Calderazzo, Sig. Alberto Gullota, Sig. Ugo Vittorio Saibante; *Tesoriere*: Sig. Paolo Pieraccioni; *Proviviri*: Sig. Giuliano Faltieri, Sig. Antonino Latessa, Sig.ra Mirella Paternò.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Sp. Villaggio del Bridge - Contrada Atrigna - 87020 S. Nicola Arcella CS.**

Incontri di bridge

Organizzazione Enrico Basta
Vi propone in collaborazione
con Altamarea

Hotel Bella Costa ****
Cavalese - Trentino
17/24 febbraio 2001



Per ulteriori informazioni chiamare 0335 7018233 oppure 0347 3611999

NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

ASS. BRIDGE ALBENGA [F381]

Si comunica che in data 23 luglio scorso l'assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Rudi Mascarucci; *Vice Presidente*: Sig. Angelo Lavagna; *Consiglieri*: Sig. Domenico Borla, Sig. Pierino Dato, Sig. Daniele Laganà, Sig. Sergio Penna, Sig. Lodovico Zanelli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Albenga - Rudi Mascarucci - Via G.Puccini, 17 - 17031 Albenga SV.**

CIRCOLO BRIDGE ROMA [F416]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Roma - Via Mercadante, 22 - 00198 ROMA**

BR. CLUB PETRARCA NA [F440]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giovanni Bellone; *Vice Presidente*: Sig. Gustavo Pisano; *Consiglieri*: Sig. Salvatore Castiglione, Sig. Mario Guadagno, Sig.ra Cristina La Marca, Sig.ra Renata Pollio; *Tesoriere*: Sig.ra Renata De Luca; *Segretaria*: Sig.ra Olga Auricchio.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Br. Club Petrarca NA - Renata De Luca - Via Carlo Poerio, 92 - 80121 Napoli.**



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Porsche Italia	III cop.
Giorgio Belladonna Trophy a Sorrento	2
Carte d'autore (Zecca dello Stato)	7
Classifica Grand Prix Simultanei	11
La Federazione in rete	11
Assemblea Nazionale Elettiva FIGB	14/15
Simultanei Nazionali	24/25
Coppa Italia 2001	30/31
Settimana di Pasqua in Toscana	35
Avviso agli inserzionisti	35
Camp. Ital. Coppie Libere e Signore	42/43
Trofeo Belladonna, Selezione di Sorrento	46
Campionati Italiani a Squadre Miste	47
Grand Hotel des Alpes	50
Fiuggi 2001	59
Settimana Internaz. a Crans-Montana	65
Bridge di Carnevale a Montegrotto Terme	69
Settimane di Biarritz	77
Incontri di bridge con Enrico Basta	79

ERRATA CORRIGE

BRIDGE RAI ROMA [F484]

Sulla rivista di settembre è stato pubblicato tra i Consiglieri la Sig.ra Anna Maria Cecconi. Ci scusiamo con l'interessata e di seguito riportiamo la regolare composizione del Consiglio Direttivo: *Presidente*: Sig. Paolo Castelli; *Consiglieri*: Sig.ra An-

tonia Cinti, Sig. Giancarlo Gentile, Sig. Filippo Anastasi, Sig.ra Biserka Pogacic, Sig.ra Anna Maria Armento; *Consigliere-Tesoriere-Segretaria*: Sig.ra Anna Maria Cecconi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Rai Roma - C. lo Sportivo Rai - Via Tor di Quinto 64 - 00191 Roma.**

CALENDARIO AGONISTICO 2000

Data	Manifestazione
2001	
DICEMBRE	
8/10	Milano - Torneo Internazionale Squadre Libere
13/17	Cefalù, PA - Sicily Open - Tornei Internazionali Coppie e Squadre
14	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
GENNAIO	
11	1° Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento
13	Roma - Assemblea Nazionale FIGB
15	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie Libere e Signore
18	2° Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento
25	3° Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento
27	Latina - Torneo Regionale Coppie Libere
FEBBRAIO	
1	4° Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento
5	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Open
8	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
19	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Signore / 3° Categoria
22	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
MARZO	
5	Chiusura iscrizioni Coppa Italia 2° Categoria / Non Classificati
8	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
10/11	Fiuggi - Torneo Regionale a Coppie Libere
12	Termine ultimo fase Locale/Regionali Campionato a Coppie Libere e Signore
18/24	Sorrento - Campionato Europeo Coppie
26	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Squadre Libere e Signore
29	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
APRILE	
2	Termine ultimo per tutte le Coppa Italia (Open/Signore/2 cat./3 cat./ N.C./Allievi)
5/8	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Fase Nazionale
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
22/25	Coppa Italia Allievi
26	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
27 - 1 mag.	Salsomaggiore - Campionati Italiani Squadre Libere e Signore Div. Nazionale
MAGGIO	
7	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Junior e Senior
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
17/20	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale Open/3 cat.
21	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Open
24/27	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale Signore/2° cat./Non Class.
31 - 3 giu.	Campionati Coppie e Squadre Open Allievi
GIUGNO	
2/3	Simultaneo Mondiale
7/10	Salsomaggiore - Coppa Italia Final Four
7/10	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie e Squadre Junior e Senior
14	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
16/30	Tenerife - Campionato Europeo Squadre
28	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
LUGLIO	
5	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
19	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
SETTEMBRE	
13	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
27	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
OTTOBRE	
8	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste
11	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
16	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Miste
19 - 2 nov.	Bali - Bermuda Bowl
25	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
NOVEMBRE	
1/4	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
1/4	Campionati Coppie e Squadre Miste Allievi
15	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
18	SIMULTANEO NAZIONALE AIRC/FIGB
22/25	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale
29	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
DICEMBRE	
13	Simultaneo Nazionale Open e Allievi